



Verbale n. 6
Verbale del Consiglio del Dipartimento di 30 maggio 2024

Il giorno **30 maggio 2024** alle ore 10,30 si è riunito il Consiglio del Dipartimento di Architettura, per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) Comunicazioni**
- 2) Approvazioni verbali precedenti**
- 3) Amministrazione**
 - 3.1 Provvedimenti relativi ai Docenti
 - 3.1.1 Richiesta passaggio anticipato a professore associato, dott. Cristoforo Demartino;
 - 3.1.2 Richiesta passaggio anticipato a professore associato, dott. Francesco Luigi Menegatti
 - 3.1.3 Nomina commissione interna passaggio anticipato ad associato, dott. Paolo Civiero
 - 3.1.4 Nomina commissione interna passaggio anticipato ad associato, dott. Fabio Briscese
 - 3.1.5 Nomina commissione interna passaggio anticipato ad associato, dott. Arnaldo Casalotti
 - 3.1.6 Proposta di nomina commissione procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore universitario di I fascia presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 18, c. 4 ter, legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/08 , settore concorsuale 08/B2
 - 3.1.7 Proposta di nomina commissione procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore universitario di I fascia presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 18, c. 4 ter, legge 240/2010 – S.S.D. -ICAR/09, settore concorsuale 08/B3
 - 3.1.8 Proposta di nomina commissione procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore universitario di I fascia presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 18, c. 4 ter, legge 240/2010 – S.S.D. -ICAR/19, settore concorsuale 08/E2
 - 3.2 Contratti e convenzioni
 - 3.3 Procedure di valutazione comparativa e conferenze
- 4) Didattica**
 - 4.1 Schede SUA-CdS 2024;
 - 4.2 Rapporto di autovalutazione e monitoraggio della didattica dipartimentale 2021-2023;
 - 4.3 Offerta formativa a.a. 2024-2025;
 - 4.4 Orario lezioni completo a.a. 2024-2025;
 - 4.5 Sessione straordinaria di esami – richiesta studenti;
 - 4.6 Bando n. 1 - incarichi insegnamento - a.a. 2024-2025 – primo semestre;
 - 4.7 Conferenze in ambito didattico a.a. 2023-24;
 - 4.8 Convenzioni in ambito didattico;
 - 4.9 Accordi internazionali di mobilità;
 - 4.10 Cultori della materia;
 - 4.11 Pratiche studenti;
 - 4.12 Master: Contratti per attività didattica a.a. 2023-2024
- 5) Ricerca**
 - 5.1 Rapporto di autovalutazione e monitoraggio della ricerca dipartimentale 2021-2023;
 - 5.2 Rapporto di autovalutazione e monitoraggio della terza missione 2021-2023;
 - 5.3 Assegni di ricerca
 - 5.3.1 Relazioni assegnisti
 - 5.3.2 Autorizzazioni assegnisti
 - 5.3.3 Nuove attivazioni
 - 5.4 Dottorato
 - 5.4.1 Autorizzazione dottorandi
 - 5.4.2 Attivazione XL ciclo del corso in Architettura Città paesaggio e del corso Architettura Innovazione e patrimonio: ratifica

Presenti: 48
Assenti giustificati: 19
Assenti ingiustificati: 12
Totale: 79

Partecipa come uditrice la dott.ssa Sabina Spadaccioli

Essendo stato raggiunto il numero legale, il Direttore, Prof. Giovanni Longobardi, dichiara aperta la seduta alle ore 10,40

Presiede la riunione il Direttore, Prof. Giovanni Longobardi, il segretario verbalizzante è la dott.ssa Chiara Pepe

OMISSIS

2) Approvazioni verbali precedenti

Il Direttore mette in approvazione il seguente verbale pubblicato sul sito: n.2 del 8 febbraio 24

3) Amministrazione

3.1 Provvedimenti relativi ai Docenti

3.1.1 Richiesta passaggio anticipato a professore associato, dott. Cristoforo Demartino;

Il Direttore informa il Consiglio che il dott. Cristoforo Demartino, ricercatore a tempo determinato di tipo B ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera B della legge 240/2010, SSD ICAR/09, s.c. 08/B3, entrato in servizio il 1/08/2022, ha richiesto l'anticipo della chiamata nel ruolo di professore associato. (all. n. 1).

La richiesta viene effettuata visti l'Art. 3, comma 1, lett. b) (*Tipologie di chiamata*) per il *Reclutamento professori di prima e seconda fascia*, e l'Art. 5, comma 1 (*Chiamata riservata ai ricercatori a tempo determinato*) del "Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso l'Università degli Studi Roma TRE", che prevedono la possibilità di poter anticipare la chiamata degli RTDB nel ruolo di professore associato. Gli articoli in questione subordinano la possibilità della chiamata anticipata alla disponibilità presso il Dipartimento di Architettura delle risorse assunzionali necessarie e al conseguimento da parte del dott. Cristoforo Demartino dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore associato.

Il Dipartimento afferma di avere le risorse assunzionali necessarie e prende atto dell'autocertificazione effettuata nella domanda di passaggio anticipato da cui si evince che l'abilitazione nazionale ad associato è stata conseguita con validità dal 20/09/2018 al 20/09/2029.

Successivamente il Consiglio nominerà una Commissione interna per l'esame della Relazione sulle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta nel periodo da ricercatore di tipo B, e per valutare la prova didattica del dott. Cristoforo Demartino.

Il Consiglio approva la richiesta anticipata di passaggio ad associato del dott. Cristoforo Demartino con una astensione.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

3.1.2 Richiesta passaggio anticipato a professore associato, dott. Francesco Luigi Menegatti

Il Direttore informa il Consiglio che il dott. Francesco Luigi Menegatti, ricercatore a tempo determinato di tipo B ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera B della legge 240/2010, SSD ICAR/14, s.c. 08/D1, entrato in servizio il 1/10/2022, ha richiesto l'anticipo della chiamata nel ruolo di professore associato. (all. n. 2)

La richiesta viene effettuata visti l'Art. 3, comma 1, lett. b) (*Tipologie di chiamata*) per il *Reclutamento professori di prima e seconda fascia*, e l'Art. 5, comma 1 (*Chiamata riservata ai ricercatori a tempo determinato*) del "Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso l'Università degli Studi Roma TRE", che prevedono la possibilità di poter anticipare la chiamata degli RTDB nel ruolo di professore associato. Gli articoli in questione subordinano la possibilità della chiamata anticipata alla disponibilità presso il Dipartimento di Architettura delle risorse assunzionali necessarie e al conseguimento da parte del dott. Francesco Luigi Menegatti dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore associato.

presso l'Università degli Studi Roma TRE", che prevedono la possibilità di poter anticipare la chiamata degli RTDB nel ruolo di professore associato. Gli articoli in questione subordinano la possibilità della chiamata anticipata alla disponibilità presso il Dipartimento di Architettura delle risorse assunzionali necessarie e al conseguimento da parte del dott. Francesco Luigi Menegatti dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore associato.

Il Dipartimento afferma di avere le risorse assunzionali necessarie e prende atto dell'autocertificazione effettuata nella domanda di passaggio anticipato da cui si evince che l'abilitazione nazionale ad associato è stata conseguita con validità dal 06/04/2018 al 06/04/2029.

Successivamente il Consiglio nominerà una Commissione interna per l'esame della Relazione sulle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta nel periodo da ricercatore di tipo B, e per valutare la prova didattica del dott. Francesco Luigi Menegatti.

Il Consiglio approva la richiesta anticipata di passaggio ad associato del dott. Francesco Luigi Menegatti. La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

3.1.3 Nomina commissione interna passaggio anticipato ad associato, dott. Paolo Civiero

Il Direttore ricorda al Consiglio che nella seduta del 1 marzo 2024 è stata approvata la richiesta anticipata di passaggio ad associato del dott. Paolo Civiero, ricercatore a tempo determinato di tipo B ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera B della legge 240/2010, S.S.D. ICAR/12 – s.c. 08/C1 entrato in servizio il 1 marzo 2022.

La richiesta è stata effettuata ai sensi dell'Art. 3, comma 1, lett. b) (Tipologie di chiamata) per il Reclutamento professori di prima e seconda fascia, e dell'Art. 5, comma 1 (Chiamata riservata ai ricercatori a tempo determinato) del "Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso l'Università degli Studi Roma TRE".

Il Consiglio è, ora, chiamato a nominare una Commissione interna composta da tre membri per l'esame della Relazione sulle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta nel periodo da ricercatore di tipo B, e per valutare la prova didattica del dott. Paolo Civiero.

Vengono proposti i seguenti nomi:

- Prof.ssa Paola Marrone - P.O. ICAR/12
- Prof.ssa Chiara Tonelli - P.O. ICAR/12
- Prof. Alberto Raimondi - P.A. ICAR/12

Membri supplenti:

- Prof. Adolfo Baratta - P.A. ICAR/12

Votano solo i professori di I e II fascia a maggioranza assoluta.

Il Consiglio approva all'unanimità degli aventi diritto al voto. La presente parte del verbale vien eletta e approvata seduta stante.

3.1.4 Nomina commissione interna passaggio anticipato ad associato, dott. Fabio Briscese

Il Direttore ricorda al Consiglio che nella seduta del 18 marzo 2024 è stata approvata la richiesta anticipata di passaggio ad associato del dott. Fabio Briscese, ricercatore a tempo determinato di tipo B ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera B della legge 240/2010, SSD MAT/07, s.c. 01/A4, entrato in servizio il 1 ottobre 2022.

La richiesta è stata effettuata ai sensi dell'Art. 3, comma 1, lett. b) (Tipologie di chiamata) per il Reclutamento professori di prima e seconda fascia, e dell'Art. 5, comma 1 (Chiamata riservata ai ricercatori a tempo determinato) del "Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso l'Università degli Studi Roma TRE".

Il Consiglio è, ora, chiamato a nominare una Commissione interna per l'esame della Relazione sulle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta nel periodo da ricercatore di tipo B, e per valutare la prova didattica del dott. Fabio Briscese.

Vengono proposti i seguenti nomi:

- Prof. Giovanni Formica - P.O. ICAR/08
- Prof. Corrado Falcolini - P.O. MAT/07
- Prof. Stefano Gabriele - P.A. ICAR/08

Membri supplenti:

- Prof. Valerio Varano - P.A. ICAR/08

Votano solo i professori di I e II fascia a maggioranza assoluta.

Il Consiglio approva all'unanimità degli aventi diritto al voto.
La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

3.1.5 Nomina commissione interna passaggio anticipato ad associato, dott. Arnaldo Casalotti

Il Direttore ricorda al Consiglio che nella seduta dell'11 aprile 2024 è stata approvata la richiesta anticipata di passaggio ad associato del dott. Arnaldo Casalotti, ricercatore a tempo determinato di tipo B ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera B della legge 240/2010, SSD ICAR/08, s.c. 08/B2, entrato in servizio il 1 novembre 2022.

La richiesta è stata effettuata ai sensi dell'Art. 3, comma 1, lett. b) (*Tipologie di chiamata*) per il *Reclutamento professori di prima e seconda fascia, e dell'Art. 5, comma 1 (Chiamata riservata ai ricercatori a tempo determinato) del "Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso l'Università degli Studi Roma TRE"*.

Il Consiglio è, ora, chiamato a nominare una Commissione interna per l'esame della Relazione sulle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta nel periodo da ricercatore di tipo B, e per valutare la prova didattica del dott. Arnaldo Casalotti.

Vengono proposti i seguenti nomi:

- Prof. Giovanni Formica - P.O. ICAR/08
- Prof. Stefano Gabriele - P.A. ICAR/08
- Prof. Valerio Varano - P.A. ICAR/08

Membri supplenti:

- Prof.ssa Ginevra Salerno - P.A. ICAR/08

Votano solo i professori di I e II fascia a maggioranza assoluta.

Il Consiglio approva all'unanimità degli aventi diritto al voto.
La presente parte del verbale vien eletta e approvata seduta stante.

3.1.6 Proposta di nomina commissione procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore universitario di I fascia presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 18, c. 4 ter, legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/08, settore concorsuale 08/B2

Il Direttore comunica al Consiglio che è necessario nominare la Commissione per la copertura di un posto di professore universitario di I fascia presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 18, c. 4 ter, legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/08, settore concorsuale 08/B2, che, come previsto dall'art. 4 del bando di concorso, deve essere formata da 3 o 5 professori di prima fascia, appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando, o, in caso di insufficienza numerica a livello nazionale dei professori appartenenti a tale settore, ai settori ricompresi nel medesimo macrosettore, di cui la maggioranza appartenente ai ruoli di altri Atenei, di cui almeno uno operante in ambito OCSE in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale. Tutti componenti della Commissione devono aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici, dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni e conferiti al sito Cineca, e:

- a) Possedere i requisiti relativi agli indicatori per far parte delle Commissioni dell'Abilitazione Scientifica Nazionale;

oppure

- b) Soddisfare, nell'arco degli ultimi cinque anni, due dei seguenti criteri

1. Possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione ai ruoli di professore di prima (per i professori di prima fascia) e seconda fascia (per i professori di seconda fascia e ricercatori)
2. Direzioni di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale
3. Responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari
4. Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero
5. Aver conseguito nell'ultima procedura VQR un punteggio medio pari al almeno 0,5 per la valutazione dei propri prodotti scientifici. In tal caso il punteggio medio viene autocertificato dall'interessato e l'amministrazione procede alla relativa verifica, così come disciplinato dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000

In ogni caso non possono far parte della Commissione professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della legge 240/2010

I nomi che vengono proposti sono i seguenti:

- Prof. Stefano de Miranda, prof. ordinario, ICAR/08 - s.c. 08/B2, Università degli Studi di Bologna
- Prof. Giovanni Formica, prof. ordinario ICAR/08 - s.c. 08/B2, Università degli Studi Roma Tre
- Prof. Luciano Rosati, prof. ordinario ICAR/08 - s.c. 08/B2 Università degli Studi di Napoli Federico II

Votano solo i professori di I fascia, a maggioranza assoluta.

Il Consiglio approva all'unanimità degli aventi diritto al voto.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante .

3.1.7 Proposta di nomina commissione procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore universitario di I fascia presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 18, c. 4 ter, legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/09, settore concorsuale 08/B3

Il Direttore comunica al Consiglio che è necessario nominare la Commissione per la copertura di un posto di professore universitario di I fascia presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 18, c. 4 ter, legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/09, settore concorsuale 08/B3, che, come previsto dall'art. 4 del bando di concorso, deve essere formata da 3 o 5 professori di prima fascia, appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando, o, in caso di insufficienza numerica a livello nazionale dei professori appartenenti a tale settore, ai settori ricompresi nel medesimo macrosettore, di cui la maggioranza appartenente ai ruoli di altri Atenei, di cui almeno uno operante in ambito OCSE in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale. Tutti componenti della Commissione devono aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici, dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni e conferiti al sito Cineca, e:

a) Possedere i requisiti relativi agli indicatori per far parte delle Commissioni dell'Abilitazione Scientifica Nazionale;

oppure

b) Soddisfare, nell'arco degli ultimi cinque anni, due dei seguenti criteri

1. Possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione ai ruoli di professore di prima (per i professori di prima fascia) e seconda fascia (per i professori di seconda fascia e ricercatori)

2. Direzioni di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale

3. Responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari

4. Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero

5. Aver conseguito nell'ultima procedura VQR un punteggio medio pari al almeno 0,5 per la valutazione dei propri prodotti scientifici. In tal caso il punteggio medio viene autocertificato dall'interessato e l'amministrazione procede alla relativa verifica, così come disciplinato dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000

In ogni caso non possono far parte della Commissione professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della legge 240/2010

I nomi che vengono proposti sono i seguenti:

- Prof.ssa Maria Antonietta Aiello, prof.ssa ordinaria, ICAR/09 - s.c. 08/B3, Università del Salento
- Prof. Gianmarco De Felice, prof. ordinario ICAR/09 - s.c. 08/B3, Università degli Studi Roma Tre
- Prof. Andrea Prota, prof. ordinario ICAR/09 - s.c. 08/B3, Università degli Studi di Napoli Federico II

Votano solo i professori di I fascia, a maggioranza assoluta.

Il Consiglio approva all'unanimità degli aventi diritto al voto.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

3.1.8 Proposta di nomina commissione procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore universitario di I fascia presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 18, c. 4 ter, legge 240/2010 – S.S.D. ICAR/19, settore concorsuale 08/E2

Il Direttore comunica al Consiglio che è necessario nominare la Commissione per la copertura di un posto di professore universitario di I fascia presso il Dipartimento di Architettura, ai sensi dell'art. 18, c. 4 ter, legge

240/2010 – S.S.D. ICAR/19, settore concorsuale 08/E2, che, come previsto dall'art. 4 del bando di concorso, deve essere formata da 3 o 5 professori di prima fascia, appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando, o, in caso di insufficienza numerica a livello nazionale dei professori appartenenti a tale settore, ai settori ricompresi nel medesimo macrosettore, di cui la maggioranza appartenente ai ruoli di altri Atenei, di cui almeno uno operante in ambito OCSE in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale. Tutti i componenti della Commissione devono aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici, dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni e conferiti al sito Cineca, e:

a) Possedere i requisiti relativi agli indicatori per far parte delle Commissioni dell'Abilitazione Scientifica Nazionale;

oppure

b) Soddisfare, nell'arco degli ultimi cinque anni, due dei seguenti criteri

1. Possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione ai ruoli di professore di prima (per i professori di prima fascia) e seconda fascia (per i professori di seconda fascia e ricercatori)

2. Direzioni di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale

3. Responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari

4. Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero

5. Aver conseguito nell'ultima procedura VQR un punteggio medio pari al almeno 0,5 per la valutazione dei propri prodotti scientifici. In tal caso il punteggio medio viene autocertificato dall'interessato e l'amministrazione procede alla relativa verifica, così come disciplinato dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000

In ogni caso non possono far parte della Commissione professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della legge 240/2010

I nomi che vengono proposti sono i seguenti:

- Prof.ssa Maria Grazia D'Amelio, prof.ssa ordinaria, ICAR/18 - s.c. 08/E2, Università degli Studi di Tor Vergata
- Prof.ssa Daniela Esposito, prof.ssa ordinaria ICAR/19 - s.c. 08/E2, Università degli Studi La Sapienza
- Prof.ssa Elisabetta Pallottino, prof.ssa ordinaria ICAR/19 - s.c. 08/E3 Università degli Studi Roma Tre

Votano solo i professori di I fascia, a maggioranza assoluta.

Il Consiglio approva all'unanimità degli aventi diritto al voto.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

3.2 Contratti e convenzioni

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio i seguenti accordi:

- Accordo di collaborazione con l'Archivio centrale dello Stato per l'esecuzione di un programma di ricerca riguardante lo studio, la valorizzazione e la descrizione dell'archivio dell'E42 conservato presso l'ACS. Responsabile scientifico Prof.ssa Paola Porretta;
- Accordo con Enne Factory per l'esecuzione di una serie di prototipi di design legati alla ricerca in corso sulle tecnologie di "upcycling" di materiali e componenti provenienti dalle filiere urbane di legno e cartone da imballaggi, da co-progettare e poi realizzarsi in occasione degli eventi legati alle attività della Federazione Italiana Giuoco Calcio all'interno dei propri spazi istituzionali e in occasione di eventi temporanei. Per ogni lavorazione sarà poi fatta apposita prestazione routinaria. Responsabile scientifico: Prof. Giovanni Longobardi;
- Accordo di collaborazione con il Comune di Formia per la individuazione dei possibili indirizzi e delle principali attività collegate alla stesura di un piano strategico per la rigenerazione urbana di Formia; euro 30.000, resp. Scientifico Prof. Luca Montuori.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

3.3 Procedure di valutazione comparativa e conferenze

Il direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le seguenti richieste di procedure di valutazione:

Prof. Mauro Baioni

N.1 incarico di natura occasionale avente ad oggetto attività di analisi urbanistiche riguardanti le aree destinate a servizi pubblici nel vigente PRG di Roma, a supporto delle attività di ricerca per il dipartimento programmazione e attuazione urbanistica, mesi 6 importo 6.000,00 (seimila/00), fondi contratto tra Università Studi Roma Tre - Dip.to Architettura e ROMA CAPITALE CIG 99117055B7.

Il direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna.

Prof. Marco Ranzato

N.1 incarico di natura professionale avente ad oggetto Progetto identità visiva per il progetto di ricerca Reframing Spatial Justice. A co-operative approach for a fair distribution of benefits from PNRR projects, mesi 4 importo 2415,00 (duemilaquattrocentoquindici/00), fondi PNRR-M4C2-I1.1-PRIN2022-SH7-Reframing spatial justice. A co-operative approach for a fair distribution of benefits from PNRR projects. finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU (CUP F53D23005670001)

Il direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna.

Prof.ssa Giovanna Spadafora

N.1 incarico di natura occasionale avente per oggetto attività di formazione professionale nel corso "PROTECCIÓN E HIGIENE DEL TRABAJO" nell'ambito della Escuela Taller "Ugo Luisi" (componente 1.2 del progetto di cooperazione OCSHC Oriental Cuba Small Historical Centres). mesi 6, importo 2700,00 (duemilasettecento/00), fondi del progetto **OCSHC Oriental Cuba Small Historical Centres** (CUP F74D20000080001).

Il direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna.

Prof.ssa Anna Laura Palazzo

N.1 incarico di natura professionale avente per oggetto attività di revisore dei conti dei seguenti progetti Interreg Euromed 2021-2027, Progetto Coastrust, Promoting Shared Custody For Mediterranean Coastsinterreg Euromed 2021-2027, Progetto We Go Coop, Improving Wetland Governance Through A Community Of Practicemesi 36, importo 10.000,00 (Diecimila/00), fondi COASTRUST, Promoting shared custody for Mediterranean Coasts" finanziato dal programma Interreg EuroMED 2021-2027 (durata 01 gennaio 2024 - 30 settembre 2026), e fondi Interreg EuroMED COASTRUST e Interreg EuroMED WE GO COOP.

Il direttore pone in votazione la richiesta di procedura di valutazione comparativa, ricordando che tale procedura verrà espletata solo in caso di esito negativo di successiva ricognizione interna.

Il Consiglio approva all'unanimità

La presente parte del verbale vien eletta e approvata seduta stante

4) Didattica

4.1 Schede SUA-CdS 2024;

Il Direttore propone al Consiglio le Schede SUA-CdS 2024-2025 elaborate per ogni CdS del Dipartimento (vedi allegati 3-4-5-6):

- CdS in Scienze dell'Architettura (L-17);
- CdS Magistrale in Architettura-Progettazione Architettonica (LM-4);
- CdS Magistrale in Architettura-Progettazione Urbana (LM-4);
- CdS Magistrale in Architettura-Restauro (LM-4).

Il Direttore le pone in approvazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale vien eletta e approvata seduta stante.

4.2 Rapporto di autovalutazione e monitoraggio della didattica dipartimentale 2021-2023;

In attuazione delle norme statutarie e regolamentari dell'Ateneo e del sistema di qualità adottato dall'Ateneo, entro il 31 maggio 2024, il Dipartimento è tenuto a trasmettere un rapporto di autovalutazione e monitoraggio della didattica dipartimentale, documentando le modalità e il grado di attuazione delle azioni indicate nel documento di programmazione triennale 2021-2023, descrivendo le eventuali criticità incontrate. (all. 7)

Prende la parola la prof.ssa Salerno: quando si discuterà di questo argomento auspico una grande partecipazione da parte di tutti i Docenti. Ci sono indicatori positivi soprattutto per la didattica quali: gli studenti del 21-23 si sono laureati in meno tempo e c'è una migliore collocazione nel mondo del lavoro.

Longobardi: questo può dipendere anche dal consistente lavoro di revisione svolto, in particolare nei corsi di laurea magistrale PA e PU. Una prima verifica si potrà fare quando ci saranno i dati delle iscrizioni ai corsi magistrali 2024-25.

Il Consiglio approva all'unanimità

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

4.3 Offerta formativa a.a. 2024-2025;

Il Direttore, in considerazione della riforma regolamentare nel CdS in Architettura-Progettazione Urbana, ricorda che l'insegnamento di "Tecnica" (ICAR/09 – 4 cfu) nell'a.a. 2024-2025 non verrà erogato.

Per andare incontro alle esigenze degli studenti che non hanno potuto frequentare il corso nell'anno in corso (fino alla coorte 2023-2024), il prof. Lavorato, in accordo con il coordinatore del CdS, prof. Caudo, si è reso disponibile a attivare il corso nell'a.a. 2024-2025.

Il Direttore le pone in approvazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Docenza per Alta Qualificazione

Il Direttore ricorda al Consiglio che nella seduta del 11 aprile u.s. è stato approvato il quadro dell'offerta formativa A.A. 2024/2025. Relativamente ai corsi in cui si è approvato l'insegnamento da parte di una qualificata personalità del mondo accademico e/o professionale, il Direttore propone di rinnovare l'incarico anche per il prossimo anno accademico, vista l'alta qualificazione dei curricula accademici, acquisite le disponibilità dei docenti, visto il parere positivo espresso dal Nucleo di Valutazione, ai seguenti docenti:

- al prof. Francesco CELLINI (professore emerito) l'insegnamento Laboratorio sperimentale Progettazione-Restaurato, disciplina attiva in più corsi di Laurea (4 CFU – 50 ore – a titolo gratuito in base all'art. 30 c. 5 del Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici. Il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei professori e ricercatori in servizio presso l'Università degli Studi Roma Tre).

- al prof. Andrés CANOVAS ALCARAZ (docente presso Universidad Politécnica de Madrid) l'insegnamento Roma-Madrid Casa e città. Madrid-Roma Casa y ciudad, disciplina attiva in più corsi di Laurea (1 CFU – 13 ore – a titolo gratuito) sulla base del protocollo per la collaborazione culturale e scientifica stipulato tra Roma Tre e l'Universidad Politécnica de Madrid;

- al prof. Sergio MARTIN BLAS (docente presso Universidad Politécnica de Madrid) l'insegnamento Roma-Madrid Casa e città. Madrid-Roma Casa y ciudad, disciplina attiva in più corsi di Laurea (1 CFU – 12 ore – a titolo gratuito) sulla base del protocollo per la collaborazione culturale e scientifica stipulato tra Roma Tre e l'Universidad Politécnica de Madrid;

- al prof. Giuseppe STRAPPA l'insegnamento Urban Morphology, disciplina attiva in più corsi di Laurea (6 CFU – 75 ore – a titolo gratuito, erogato in lingua inglese).

Inoltre, il Direttore propone di conferire i seguenti incarichi in base all'art. 6 delle Linee Guida per la richiesta al Nucleo di Valutazione del parere di congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento ex L. 240/2010, art. 23, c. 1:

- al dott. Pierfrancesco UNGARI l'insegnamento *Legislazione dei BB CC* (Laboratorio di restauro urbano), CdLM in Architettura – Restaurato (4 CFU – 50 ore – 1.250 € lordo collaboratore) (All. 8);

- all'ing. Alfredo SIMONETTI l'insegnamento Filosofia, fondamenti e approccio alla sicurezza sul lavoro, corso opzionale per tutti i CdS (4 CFU – 50 ore – a titolo gratuito) (All. 9).

Il Consiglio approva all'unanimità

La presente parte del verbale vien eletta e approvata seduta stante

4.4 Orario lezioni completo a.a. 2024-2025;

Il Direttore presenta al Consiglio il quadro completo dell'orario delle lezioni del primo e secondo semestre dell'a.a. 2024-2025, adeguato secondo le indicazioni pervenute dopo il consiglio di aprile, comprensivo anche dei corsi opzionali (All. 10-11).

Si apre la discussione:

prende la parola la dott.ssa Di Gianfilippo: lo schema prevede l'introduzione dei corsi opzionali tenendo conto, anche, della numerosità degli studenti. Abbiamo dato maggiore spazio al venerdì in modo che non si verificino sovrapposizioni di corsi opzionali ed obbligatori a discapito di quelli obbligatori

Nucci: voglio far presente e vorrei che fosse messo a verbale, che per tre volte ho fatto notare che l'aula messa a nostra disposizione per il corso TAP è troppo piccola. Alla fine, mi è stato detto che non è stato possibile fare nulla; tuttavia, cambiarla sarebbe una soluzione che andrebbe a favore degli studenti.

Longobardi: porremo attenzione alla cosa, si potrebbe trovare una soluzione con l'aula Ersoch.

Il Direttore mette in approvazione la proposta completa.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

4.5 Sessione straordinaria di esami – richiesta studenti;

Il Direttore informa il Consiglio che è pervenuta da parte dei rappresentanti degli studenti la richiesta di programmare una sessione straordinaria d'esame per i mesi di novembre e aprile, riservata agli studenti fuori corso e laureandi (All. 12).

Si apre la discussione:

Falcolini: vorrei sapere se stiamo approvando una prassi o una soluzione solo per il prossimo anno accademico.

Longobardi: solo per il prossimo anno accademico.

Falcolini: vorrei far presente che, pur non essendo totalmente contrario, secondo me la soluzione non è quella di aumentare il numero degli appelli, che tra l'altro sono già tanti. Si potrebbe, invece, organizzare diversamente la didattica.

Longobardi: in questo momento abbiamo un gruppo nutrito di studenti che presentano questo problema, che tuttavia dovrebbe progressivamente andare a soluzione.

Di Gianfilippo: stiamo cercando di migliorare la situazione in generale. Se diminuiscono i fuori corso e aiutiamo i Laureandi, creiamo una situazione migliore agli studenti in corso sotto tutti i punti di vista.

Claudia Marinetti (rappresentante degli studenti): la nostra richiesta è stata pensata anche per alleggerire il lavoro delle segreterie. Approvarla per un anno accademico, invece di presentare ogni volta liste e richieste con nomi ecc. La richiesta, poi, è per i laureandi fuori corso, per aiutarli a finire e creare una situazione di minore affollamento.

Falcolini: dico solo che lo studente che non ce la fa a superare un esame, va aiutato nel metterlo in condizioni di superarlo e non aumentando gli appelli. Bisogna aiutare lo studente a prepararsi meglio.

Farroni: questa può essere una situazione temporanea, ma secondo me il vero problema è il carico didattico eccessivo. Ci sono dipartimenti che hanno anche meno appelli e dove passa molto tempo tra un appello e l'altro. Tra l'altro noi siamo un corpo docente molto aperto alle esigenze e alle richieste degli studenti. Devo dire che alcuni studenti sono anche poco presenti (50% di presenze a fronte di un obbligatorio 75%).

Marinetti: è una richiesta circoscritta ai laureandi fuori corso, non a tutti

Di Gianfilippo: non è un provvedimento che riguarda la generalità degli studenti, ma solo coloro che hanno i requisiti individuati.

Farroni: secondo me questa richiesta va a discapito di tutti quegli studenti che si organizzano e si adeguano agli appelli che il Dipartimento propone.

Franciosini: c'è un equivoco. La richiesta è solo per i laureandi con determinati requisiti, assolutamente non per la generalità degli studenti.

Di Gianfilippo: è per un numero limitato di esami e per un numero circoscritto di studenti. La richiesta è per sanare una situazione di emergenza.

Il Direttore mette in approvazione la proposta completa.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale vien eletta e approvata seduta stante.

4.6 Bando n. 1 - incarichi insegnamento - a.a. 2024-2025 – primo semestre;

Il Direttore informa il Consiglio che lunedì 27 maggio u.s. sono state attivate le procedure necessarie a garantire le coperture degli insegnamenti del primo semestre previsti nella programmazione didattica del Dipartimento per l'a.a. 2024-2025, non già assegnati come compiti didattici istituzionali al personale docente in servizio presso il Dipartimento (All. 13).

Nel caso in cui la ricognizione soggettiva ed oggettiva interna all'Ateneo, volta a verificare la possibilità di individuare personale dell'Ateneo che possa assumere tali compiti didattici a titolo gratuito, dia esito negativo (scadenza della ricognizione: ore 12.00 del 04.06.2024), il Dipartimento potrà assegnare tali incarichi come affidamento interno al personale docente del Dipartimento, ovvero avviare una procedura di selezione pubblica.

Nell'ipotesi di indizione di procedure di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi di insegnamento (All. 14), le candidature saranno esaminate da Commissioni d'area preposte alla valutazione delle domande pervenute, nelle quali saranno presenti un membro della Commissione Didattica e due docenti di area cui afferiscono i corsi messi a bando.

Le graduatorie saranno, successivamente, sottoposte all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale vien eletta e approvata seduta stante.

Il Direttore informa inoltre che nella stessa data del 4 giugno 2024 sarà pubblicato un bando per l'affidamento gratuito del corso opzionale Storia della costruzione dell'architettura (ICAR/10 – EAR-08/A, 4 cfu, 50 ore), riservato a professori e ricercatori appartenenti ad altre Università pubbliche (All. 15).

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale vien eletta e approvata seduta stante.

4.7 Conferenze in ambito didattico a.a. 2023-24;

Il Direttore sottopone al Consiglio le seguenti richieste di conferenza:

Conferenze retribuite

- La prof.ssa Paola Porretta, nell'ambito del corso di Progetto del restauro Architettonico - canale 1 ha invitato l'arch. Elena Colafranceschi a tenere una conferenza didattica sul tema "*I Tulou degli Hakka e i Tulou dei Minnan*". La conferenza si è svolta il giorno 07 maggio 2024 presso il Dipartimento di Architettura. L'invito è motivato dalla specifica professionalità acquisita in materia di ricerca e analisi degli aspetti tipologici e costruttivi nei Tulou del Fujian. Per l'arch. Colafranceschi si prevede un compenso pari a € 198,00.
- La prof.ssa Annalisa Metta, nell'ambito del corso di Territorio Ambiente e Paesaggio ha invitato il dott. Mathieu Gontier a tenere una conferenza didattica sul tema "*Architettura del Paesaggio*". La conferenza si è svolta il giorno 23 maggio 2024 presso il Dipartimento di Architettura. L'invito è motivato dalla specifica professionalità acquisita in materia di Progettazione degli spazi aperti. Per il dott. Gontier si prevede un importo pari al rimborso delle spese sostenute.
- Il prof. Francesco Careri, nell'ambito del corso di Teorie della Ricerca Architettonica ha invitato l'Arch. Lisa Carignani a tenere una conferenza didattica sul tema "*Architettura e Domesticazione: recinti sacri e recinti di intrappolamento*". La conferenza si è svolta il giorno 30 aprile 2024 presso il Dipartimento di Architettura. L'invito è motivato dalla specifica professionalità acquisita in materia di ricerca sul rapporto tra Architettura e antispecismo. Per l'arch. Carignani si prevede un compenso pari a € 200,00.
- La prof.ssa Laura Farroni, nell'ambito del corso di Disegno dell'Architettura ha invitato il dott. Mario Trimarchi a tenere una conferenza didattica sul tema "*Disegno*". La conferenza si è svolta il giorno 17 maggio 2024 presso il Dipartimento di Architettura. L'invito è motivato dalla specifica professionalità acquisita in materia di Rappresentazione grafica e design del prodotto. Per il dott. Trimarchi si prevede un compenso pari a € 200,00.

Il Consiglio approva a ratifica tutte le conferenze all'unanimità.

La presente parte del verbale vien eletta e approvata seduta stante.

- La prof.ssa Maddalena Scimemi, nell'ambito del corso di Storia dell'Architettura Contemporanea – canale 2 ha invitato il dott. Marco De Michelis a tenere una conferenza didattica sul tema "*L'immagine della città*". La conferenza si svolgerà il giorno 30 e 31 maggio 2024 presso il Dipartimento di Architettura. L'invito è motivato dalla specifica professionalità acquisita in materia di Storia dell'Architettura contemporanea. Per il dott. De Michelis si prevede un importo pari al rimborso delle spese sostenute.

- Il prof. Saverio Sturm, nell'ambito del corso di Architettura antica: teorie tipi e tecniche ha invitato il dott. Lorenzo Kosmopoulos a tenere una conferenza didattica sul tema "*L'arcata inquadrata dall'ordine. Nascita e sviluppo del Theatermotiv*". La conferenza si svolgerà il giorno 31 maggio 2024 presso il Dipartimento di Architettura. L'invito è motivato dalla specifica professionalità acquisita in materia di Storia dell'Architettura Antica. Per il dott. Kosmopoulos si prevede un compenso pari a € 180,00.
- Il prof. Saverio Sturm, nell'ambito del corso di Architettura antica: teorie tipi e tecniche ha invitato la dott. ssa Arianna De Angelis a tenere una conferenza didattica sul tema "*Le volte in foglio: dall'antico al contemporaneo*". La conferenza si svolgerà il giorno 01 giugno 2024 presso il Dipartimento di Architettura. L'invito è motivato dalla specifica professionalità acquisita in materia di Storia delle tecniche costruttive Antiche. Per la dott.ssa De Angelis si prevede un compenso pari a € 180,00.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale vien eletta e approvata seduta stante.

OMISSIS

4.9 Accordi internazionali di mobilità;

Il Direttore sottopone al Consiglio la stipula del Accordo di mobilità studentesca e di collaborazione scientifica con:

- Facoltà di Architettura dell'Universidad Nacional Autonoma de Mexico (All. 16-17)

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale vien eletta e approvata seduta stante.

4.10 Cultori della materia;

Il Direttore informa il Consiglio che è pervenuta la richiesta della prof.ssa Maddalena Scimemi, titolare dei corsi di Storia dell'architettura contemporanea e Storia e metodi dell'architettura, di nominare la dott.ssa Roberta Folgiero e il dott. Giorgio Nepote Vesin, cultori della materia Storia dell'architettura per il triennio 2024/2027. (All. 18-19).

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale vien eletta e approvata seduta stante.

4.11 Pratiche studenti;

Il Direttore sottopone al Consiglio le seguenti pratiche studenti:

Richiesta di equipollenza Architettura – LM4, titolo accademico estero conseguito da Flavia MAMMARELLA

Flavia MAMMARELLA, titolo estero Master of Science, conseguito presso la "Beuth-Hochschule für Technik" (Università di Scienze applicate di Berlino) in data 14. 12. 2021 ha presentato richiesta di equipollenza con uno dei CdS magistrali in Architettura.

La Commissione Didattica ha esaminato la documentazione e ha verificato che risultano carenze di matematica, del tutto assenti nel suo percorso formativo a Berlino e di tecnica delle costruzioni.

Pertanto, la richiesta di equipollenza dei titoli non può essere accettata.

La Commissione didattica suggerisce che Mammarella potrebbe essere ammessa alla nostra LM4 – Architettura-Progettazione architettonica con abbreviazione di carriera, dovendo sostenere esami di matematica e progettazione strutturale e discussione di una tesi.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

4.12 Master: Contratti per attività didattica a.a. 2023-2024

Il Direttore informa il Consiglio che sono state attivate alcune conferenze di cui si chiede l'approvazione del Consiglio.

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, il Direttore, su richiesta del Direttore del Master, la Prof.ssa Elisabetta Pallottino, ha invitato l'Arch. Paolo Savio a tenere una conferenza didattica sul tema "Patrimonio culturale, tutela e sostenibilità energetica: un'auspicabile alleanza". La conferenza si è svolta il giorno 4 maggio 2024. Per l'Arch. Paolo Savio si prevede un rimborso delle spese sostenute. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master biennale di II livello "Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione".

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, il Direttore, su richiesta del Direttore del Master, la Prof.ssa Elisabetta Pallottino, ha invitato la Dott.ssa Alessandra Provenza a tenere una conferenza didattica sul tema "Project management". La conferenza si è svolta il giorno 10 maggio 2024. Per la Dott.ssa Alessandra Provenza si prevede un "gettone di presenza" pari a € 200,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master biennale di II livello "Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione".

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, il Direttore, su richiesta del Direttore del Master, la Prof.ssa Elisabetta Pallottino, ha invitato il Dott. Daniele Natili a tenere una conferenza didattica sul tema "Per la creazione di un patrimonio di comunità. Il caso di Canale Monterano". La conferenza si svolgerà il giorno 8 giugno 2024. Per il Dott. Daniele Natili si prevede un "gettone di presenza" pari a € 75,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master biennale di II livello "Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione".

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, il Direttore, su richiesta del Direttore del Master, il Prof. Michele Zampilli, ha invitato l'Ing. Giovanni Cangì a tenere una conferenza nella settimana dal 13 maggio 2024 al 17 maggio 2024. Per l'Ing. Cangì si prevede un "gettone di presenza" pari a € 600,00, più IVA e cassa se dovuti. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master internazionale di II livello in "Restauro architettonico e culture del patrimonio".

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, il Direttore, su richiesta del Direttore del Master, il Prof. Michele Zampilli, ha invitato il Prof. Serge Noiret a tenere una conferenza didattica sul tema "Public history e patrimonio storico". La conferenza si svolgerà il 24 maggio 2024 e il 25 maggio 2024. Per il Prof. Serge Noiret si prevede un "gettone di presenza" pari a € 300,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master internazionale di II livello in "Restauro architettonico e culture del patrimonio".

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, il Direttore, su richiesta del Direttore del Master, la Prof.ssa Maria Grazia Cianci, ha invitato il Dott. Corrado Battisti a tenere una conferenza didattica sul tema "Problem solving per ecologi applicati: teoria e pratica della conservazione". La conferenza si svolgerà il giorno 24 maggio 2024. Per il Dott. Corrado Battisti si prevede un "gettone di presenza" pari a € 200,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master biennale di II livello "ARPA. Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente".

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, il Direttore, su richiesta del Direttore del Master, la Prof.ssa Maria Grazia Cianci, ha invitato la Dott.ssa Luciana Carotenuto a tenere una conferenza didattica sul tema "Il danno ambientale e le azioni dello Stato fra ripristino, recupero e riparazione". La conferenza si svolgerà il giorno 24 maggio 2024. Per la Dott.ssa Luciana Carotenuto si prevede un "gettone di presenza" pari a € 100,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master biennale di II livello "ARPA. Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente".

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, il Direttore, su richiesta del Direttore del Master, la Prof.ssa Maria Grazia Cianci, ha invitato la Dott.ssa Paola Di Toppa a tenere una conferenza didattica sul tema "Il danno ambientale e le azioni dello Stato fra ripristino, recupero e riparazione". La conferenza si svolgerà il giorno 24 maggio 2024. Per la Dott.ssa Paola Di Toppa si prevede un "gettone di presenza" pari a € 100,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master biennale di II livello "ARPA. Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente".

Il Direttore richiede l'approvazione a ratifica.

Il Consiglio approva all'unanimità a ratifica.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, il Direttore, su richiesta del Direttore del Master, il Prof. Michele Zampilli, ha invitato la Prof.ssa Oriel Prizeman a tenere una conferenza didattica sul tema "Sustainable Building Conservation: Approaches Local and Global". La conferenza si svolgerà il 16 luglio 2024. Per la Prof.ssa Oriel Prizeman si prevede un rimborso delle spese sostenute. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master internazionale di II livello in "Restauro architettonico e culture del patrimonio".

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, il Direttore, su richiesta del Direttore del Master, il Prof. Michele Zampilli, ha invitato il Dott. Pierfrancesco Ungari a tenere una conferenza dal 15 luglio 2024 al 19 luglio 2024. Per il Dott. Pierfrancesco Ungari si prevede un "gettone di presenza" pari a € 600,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master internazionale di II livello in "Restauro architettonico e culture del patrimonio".

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, il Direttore, su richiesta del Direttore del Master, la Prof.ssa Maria Grazia Cianci, ha invitato il Dott. Geol. Alessio Argentieri a tenere una conferenza didattica sul tema "Previsione e prevenzione dei rischi territoriali nell'area metropolitana di Roma Capitale: esperienze pregresse e prospettive di sviluppo ". La conferenza si svolgerà il giorno 31 maggio 2024. Per il Dott. Geol. Alessio Argentieri si prevede un "gettone di presenza" pari a € 100,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master biennale di II livello "ARPA. Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente".

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, il Direttore, su richiesta del Direttore del Master, la Prof.ssa Maria Grazia Cianci, ha invitato il Dott. Ludovico Vannicelli Casoni a tenere una conferenza didattica sul tema "Strategie e azioni di governance per la tutela della biodiversità e del paesaggio e per l'incremento della resilienza del territorio: reti ecologiche, servizi ecosistemici e riforestazione urbana nella Città metropolitana di Roma". La conferenza si svolgerà il giorno 31 maggio 2024. Per il Dott. Ludovico Vannicelli Casoni si prevede un "gettone di presenza" pari a € 100,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master biennale di II livello "ARPA. Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente".

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, il Direttore, su richiesta del Direttore del Master, la Prof.ssa Maria Grazia Cianci, ha invitato la Dott.ssa Giulia Albani Rocchetti a tenere una conferenza didattica sul tema "Cambiamenti climatici e impatti sulle comunità vegetali". La conferenza si svolgerà il giorno 31 maggio 2024. Per la Dott.ssa Giulia Albani Rocchetti si prevede un "gettone di presenza" pari a € 100,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master biennale di II livello "ARPA. Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente".

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, il Direttore, su richiesta del Direttore del Master, la Prof.ssa Maria Grazia Cianci, ha invitato la Dott.ssa Valentina Savo a tenere una conferenza didattica sul tema "Il cambiamento climatico in ambiente urbano e il ruolo della vegetazione nella sua mitigazione". La conferenza si svolgerà il giorno 31 maggio 2024. Per la Dott.ssa Valentina Savo si prevede un "gettone di presenza" pari a € 100,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master biennale di II livello "ARPA. Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente".

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, il Direttore, su richiesta del Direttore del Master, la Prof.ssa Maria Grazia Cianci, ha invitato il Dott. Luca Salvati a tenere una conferenza didattica sul tema "Aspetti ecologici per la progettazione e recupero di aree per contrastare i cambiamenti climatici. Introduzione generale". La conferenza si svolgerà il giorno 1 giugno 2024. Per il Dott. Luca Salvati si prevede un "gettone di presenza" pari a € 200,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master biennale di II livello "ARPA. Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente".

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, il Direttore, su richiesta del Direttore del Master, la Prof.ssa Maria Grazia Cianci, ha invitato l'Arch. Noémie Lafaurie-Debany a tenere una conferenza didattica sul tema "Edgelessness ". La conferenza si svolgerà il giorno 7 giugno 2024. Per l'Arch. Noémie Lafaurie-Debany si prevede un "gettone di presenza" pari a € 200,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master biennale di II livello "ARPA. Architettura e Rappresentazione del Paesaggio e dell'Ambiente".

Il Direttore informa che, dopo aver valutato diversi curriculum di esperti del settore, il Direttore, su richiesta del Direttore del Master, la Prof.ssa Maria Grazia Cianci, ha invitato l'Arch. Chiara Carucci a tenere una conferenza didattica sul tema "Etica e sostenibilità nell'illuminazione degli spazi pubblici e del paesaggio". La conferenza si svolgerà il giorno 5 giugno 2024. Per l'Arch. Chiara Carucci si prevede un "gettone di presenza" pari a € 100,00, incluso ogni onere di natura previdenziale e fiscale a carico del committente. L'importo graverà esclusivamente sui fondi del Master internazionale di II livello "OPEN. Architettura e Rappresentazione del Paesaggio".

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5) Ricerca

5.1 Rapporto di autovalutazione e monitoraggio della ricerca dipartimentale 2021-2023;

In attuazione delle norme statutarie e regolamentari dell'Ateneo e del sistema di qualità adottato dall'Ateneo, entro il 31 maggio 2024, il Dipartimento è tenuto a trasmettere un rapporto di autovalutazione e monitoraggio della ricerca dipartimentale, documentando le modalità e il grado di attuazione delle azioni indicate nel documento di programmazione triennale 2021-2023, descrivendo le eventuali criticità incontrate. (all. n. 20)

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.2 Rapporto di autovalutazione e monitoraggio della terza missione 2021-2023;

In attuazione delle norme statutarie e regolamentari dell'Ateneo e del sistema di qualità adottato dall'Ateneo, entro il 31 maggio 2024, il Dipartimento è tenuto a trasmettere un rapporto di autovalutazione e monitoraggio della terza missione dipartimentale, documentando le modalità e il grado di attuazione delle azioni indicate nel documento di programmazione triennale 2021-2023, descrivendo le eventuali criticità incontrate. (all. n.21).

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.3 Assegni di ricerca

5.3.1 Relazioni assegnisti

Il Direttore ricorda che il 31/05/2024 scade l'assegno di ricerca della dott.ssa **Flaminia Vannini**, nell'ambito del progetto di ricerca "**Change Makers per una cultura condivisa della Sostenibilità, le politiche di densificazione urbana**" settore scientifico disciplinare (SSD) di riferimento: ICAR/21.

L'attività svolta dalla dott.ssa **Flaminia Vannini** nel periodo da dicembre 2023 a maggio 2024 nell'ambito dell'assegno di ricerca di cui in oggetto ha permesso di completare le attività che erano più strettamente legate all'Agenda 2030. Nel corso dell'attività di ricerca sono emerse però ulteriori spunti di interesse che riguardano "le politiche di densificazione urbana" che meritano di essere ulteriormente approfondite anche al fine di dare completezza all'attività di ricerca già svolta. Le politiche di densificazione urbana concorrono agli obiettivi di sostenibilità che riguardano sia la riduzione del consumo di suolo sia gli obiettivi sociali fissati dall'Agenda 2030. Pertanto, al fine di proseguire l'attività di ricerca si rende necessaria la richiesta di proroga al fine di sviluppare le questioni emerse nella prima fase e in particolare di quelle che afferiscono alle "Politiche di densificazione urbana".

Il prof. **Giovanni Caudo**, responsabile scientifico dell'assegno, propone di rinnovarlo per un ulteriore semestre, per un importo di € 11.945,00 da finanziare con i fondi residui della convenzione stipulata con l'Università di Firenze.

L'assegnista di ricerca dott.ssa **Flaminia Vannini** ha presentato la relazione, che è stata approvata dalla Copar.

Il Consiglio all'unanimità,

– visti gli artt n. 6 e n. 10 del Regolamento per gli assegni di Ricerca;

– visti i risultati della ricerca conseguiti dalla dott.ssa **Flaminia Vannini**, e la richiesta del responsabile della ricerca, prof. **Giovanni Caudo**

delibera:

- di procedere al **rinnovo** semestrale dell'assegno per la ricerca nell'ambito del progetto "Change Makers per una cultura condivisa della Sostenibilità, le politiche di densificazione urbana" per l'importo di € **11.945,00** che graverà sui fondi residui della convenzione stipulata con l'Università di Firenze.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

L'Assegnista di ricerca dott. **Massimiliano Vita** ha presentato la relazione finale dell'assegno di ricerca dal titolo 'DTC RSI "INT4CT" Sistema digitale integrato per la conoscenza, la conservazione attiva, la divulgazione e la fruizione in sicurezza del patrimonio e del paesaggio' (CUP F85F21001090003), responsabile scientifico: prof. **Antonio Pugliano**, settore scientifico disciplinare (SSD) di riferimento: ICAR/19, periodo: 01/02/2023 - 31/01/2024.

La relazione è stata approvata dalla Copar.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.3.2 Autorizzazioni assegnisti

Il Direttore comunica che sono pervenute le seguenti richieste di autorizzazione, da parte di:

- **Causarano Federica** (presa servizio 1° giugno) che chiede di autorizzare nel periodo coincidente con l'assegno di ricerca un incarico avente a oggetto: contratto d'insegnamento sostitutivo in materia di Storia dell'architettura italiana del '900 (SSD ICAR/18) per l'a.a. 2023/2024 presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre. Decorrenza dal 01/03/2024 al 30/09/2024. Natura della prestazione: collaborazione coordinata e continuativa.

Il prof. **Giovanni Longobardi**, responsabile del suddetto assegno, ha espresso parere favorevole, confermando che tale incarico non ha interferirà con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno di ricerca.

- **Casadei Cristina** (presa servizio 1° giugno) che chiede di autorizzare nel periodo coincidente con l'assegno di ricerca i seguenti incarichi, aventi a oggetto:
 - o contratto d'insegnamento di supporto alla didattica in materia di Progettazione architettonica (Laboratorio di progettazione architettonica 2M - canale I) per l'a.a. 2023/2024. Decorrenza: dal 04.03.2024 al 30.09.2024. Natura della prestazione: *occasionale*.
 - o contratto d'insegnamento di supporto alla didattica in materia di Progettazione architettonica (Laboratorio di progettazione architettonica 1M - canale I) per l'a.a. 2023/2024. Decorrenza: dal 04.10.2023 al 30.09.2024. Natura della prestazione: *occasionale*.
 - o contratto d'insegnamento sostitutivo in materia di Progettazione architettonica (Laboratorio di progettazione architettonica) per l'a.a. 2023/2024. Decorrenza: dal 02.10.2023 al 30.09.2024. Natura della prestazione: *occasionale*.

Il prof. **Giovanni Longobardi**, responsabile del suddetto assegno, ha espresso parere favorevole, confermando che tali incarichi non interferiranno con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno di ricerca.

- **Avellini Elisa** (presa servizio 1° giugno) che chiede di autorizzare nel periodo coincidente con l'assegno di ricerca un incarico avente a oggetto: attività di consulenza in progetti di rigenerazione urbana. Decorrenza dal 01/06/2024 al 31/05/2025. Natura della prestazione: professionale.

La prof.ssa **Anna Laura Palazzo**, responsabile del suddetto assegno, ha espresso parere favorevole, confermando che tali incarichi non interferiranno con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno di ricerca.

- **Barbieri Lorenzo** (presa servizio 1° giugno) che chiede di autorizzare nel periodo coincidente con l'assegno di ricerca un incarico avente a oggetto: collaborazione alla didattica presso il Dipartimento di Architettura. Decorrenza dal 02/10/2023 al 30/09/2024. Natura della prestazione: occasionale

Il dott. **Stefano Magaudo**, responsabile del suddetto assegno, ha espresso parere favorevole, confermando che tali incarichi non interferiranno con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno di ricerca.

Il Direttore comunica inoltre che è pervenuta la richiesta di autorizzazione, a ratifica, da parte della seguente assegnista:

Martina Pietropaoli che chiede di autorizzare nel periodo coincidente con l'assegno di ricerca un incarico avente a oggetto: partecipazione alla conferenza dal titolo 'Liberare il lessico dei progetti attraverso la forma mentis

femminile' tenuta presso il "Master città di genere – Metodi e tecniche per la progettazione urbana e territoriale", Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura. Svoltasi il giorno 11/05/2024 dalle 14.30 alle 17.30 e che si configura come 'incarico di lavoro autonomo'.

Il prof. **Giovanni Caudo**, responsabile del suddetto assegno, ha espresso parere favorevole, confermando che tale incarico non ha interferito con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno di ricerca.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.3.3 Nuove attivazioni

Il Direttore informa il Consiglio che, nell'ambito del progetto: "*We-Z- emotional Wellbeing of generation Z: reconnecting communities and spaces through imperfect health*", il prof. **Giovanni Caudo** chiede il bando di un assegno di ricerca annuale con possibilità di rinnovo nei SSD I **ICAR/21** - Urbanistica (CEAR-12/B secondo il D.M. n. 639/2024 del 02/05/2024) e **ICAR/20** - Tecnica e pianificazione urbanistica (CEAR-12/A), dal titolo "**Co-creazione di spazi pubblici e ambienti naturali nel contesto della transizione, le sfide affrontate dal Nuovo Bauhaus Europeo e la rigenerazione di Vigne Nuove per promuovere il benessere della comunità**". L'assegno della durata di 12 mesi è rinnovabile nei termini di legge e il relativo importo annuo lordo di € **27.631,00** graverà sui fondi del progetto.

Per quanto riguarda la commissione giudicatrice da nominare per la procedura concorsuale, essa:

- deve essere composta da un minimo di tre a un massimo di cinque docenti dell'ateneo, di cui almeno due professori di ruolo;
 - qualora il dipartimento lo ritenga opportuno e senza oneri aggiuntivi a carico del proprio budget, può essere integrata da un ulteriore componente non appartenente ai ruoli universitari, esperto nella/e area/e scientifica/e nel cui ambito si svolgerà l'attività di ricerca dell'assegnista;
- e occorre indicare anche altrettanti supplenti, per assicurare la conclusione dei lavori.

Si propongono i seguenti nominativi:

Commissione: prof. Giovanni Caudo, prof.ssa Anna Laura Palazzo, dott.ssa Federica Fava;

Supplenti (o sostituti): prof. Francesco Careri, dott. Mauro Baioni, prof. Marco Ranzato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Il Direttore informa il Consiglio che, nell'ambito del progetto di ricerca Prin2022, il prof. **Saverio Sturm** chiede di bandire un assegno di ricerca annuale con possibilità di rinnovo nel SSD **ICAR/18** - Storia dell'Architettura (CEAR-11/A), dal titolo '**Rome in the Nordic Countries. Images of ancient and modern architecture, 17th-19th century: diffusion, collections and functions in the development of a shared European language of Classicism**' (PNRR - M4C2 - II.1 - PRIN 2022 - settore ERC SH5 - 2022ZAKMJH - CUP F53D23008050006 – finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU). L'assegno della durata di 12 mesi è rinnovabile nei termini di legge e il relativo importo annuo lordo di € **23.889,85** graverà sui fondi del progetto.

Per quanto riguarda la commissione giudicatrice da nominare per la procedura concorsuale, essa:

- deve essere composta da un minimo di tre a un massimo di cinque docenti dell'ateneo, di cui almeno due professori di ruolo;
 - qualora il dipartimento lo ritenga opportuno e senza oneri aggiuntivi a carico del proprio budget, può essere integrata da un ulteriore componente non appartenente ai ruoli universitari, esperto nella/e area/e scientifica/e nel cui ambito si svolgerà l'attività di ricerca dell'assegnista;
- e occorre indicare anche altrettanti supplenti, per assicurare la conclusione dei lavori.

Si propongono i seguenti nominativi:

Commissione: prof. Saverio Sturm, prof.ssa Laura Farroni, prof.ssa Paola Porretta;

Supplenti (o sostituti): prof.ssa Francesca Mattei, prof. Corrado Falcolini, dott. Matteo Flavio Mancini.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Il Direttore informa il Consiglio che, nell'ambito del progetto di ricerca 'JPI PED4ALL', il prof. **Marco Ranzato** chiede di bandire un assegno di ricerca annuale con possibilità di rinnovo nel SSD **IUS/10** Diritto Amministrativo (GIUR-06/A), dal titolo '**Positive Energy Districts for All: Energising Neighbourhoods through Fair Strategies (PED4ALL)**'. L'assegno della durata di 12 mesi è rinnovabile nei termini di legge e il relativo importo annuo lordo di € **23.889,85** graverà sui fondi del progetto.

Per quanto riguarda la commissione giudicatrice da nominare per la procedura concorsuale, essa:

- deve essere composta da un minimo di tre a un massimo di cinque docenti dell'ateneo, di cui almeno due professori di ruolo;
 - qualora il dipartimento lo ritenga opportuno e senza oneri aggiuntivi a carico del proprio budget, può essere integrata da un ulteriore componente non appartenente ai ruoli universitari, esperto nella/e area/e scientifica/e nel cui ambito si svolgerà l'attività di ricerca dell'assegnista;
- e occorre indicare anche altrettanti supplenti, per assicurare la conclusione dei lavori.

Si propongono i seguenti nominativi:

Commissione: prof. Marco Ranzato, prof. Giovanni Caudo, dott.ssa Federica Fava;

Supplenti (o sostituti): prof. Francesco Careri, dott. Paolo Civiero, dott. Mauro Baioni.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Il Direttore informa il Consiglio che, nell'ambito del progetto di ricerca finanziato da ADELE (Advanced fEed eLement & tracking Equipment), il prof. **Giovanni Formica** chiede di bandire un assegno di ricerca annuale con possibilità di rinnovo nel SSD **ICAR/08** – Scienza delle Costruzioni (CEAR-06/A), dal titolo '**Analisi strutturale di un innovativo sistema d'antenna multibanda con focus sulle sollecitazioni da vento**'. L'assegno della durata di 12 mesi è rinnovabile nei termini di legge e il relativo importo annuo lordo di € **27.631,00** graverà sui fondi del progetto.

Per quanto riguarda la commissione giudicatrice da nominare per la procedura concorsuale, essa:

- deve essere composta da un minimo di tre a un massimo di cinque docenti dell'ateneo, di cui almeno due professori di ruolo;
 - qualora il dipartimento lo ritenga opportuno e senza oneri aggiuntivi a carico del proprio budget, può essere integrata da un ulteriore componente non appartenente ai ruoli universitari, esperto nella/e area/e scientifica/e nel cui ambito si svolgerà l'attività di ricerca dell'assegnista;
- e occorre indicare anche altrettanti supplenti, per assicurare la conclusione dei lavori.

Si propongono i seguenti nominativi:

Commissione: prof. Giovanni Formica, prof. Stefano Gabriele, dott. Arnaldo Casalotti;

Supplenti (o sostituti): prof.ssa Ginevra Salerno, prof.ssa Silvia Santini, prof. Valerio Varano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Il Direttore informa il Consiglio che, nell'ambito del progetto di ricerca 'ROME TECHNOPOLE' (CUP F83B22000040006 - PNRR - M4C2 - I1.5 - finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU), la prof.ssa **Paola Marrone** chiede di bandire un assegno di ricerca annuale con possibilità di rinnovo nei **ICAR/12** – Tecnologia dell'Architettura (CEAR-08/C) e **ICAR/14** - Composizione Architettonica e Urbana (CEAR-09/A), dal titolo '**Rigenerazione degli spazi aperti attraverso soluzioni tipo-morfologiche e tecnologiche per l'adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici**'. L'assegno della durata di 12 mesi è rinnovabile nei termini di legge e il relativo importo annuo lordo di € **24.750,00** graverà sui fondi del progetto.

Per quanto riguarda la commissione giudicatrice da nominare per la procedura concorsuale, essa:

- deve essere composta da un minimo di tre a un massimo di cinque docenti dell'ateneo, di cui almeno due professori di ruolo;
 - qualora il dipartimento lo ritenga opportuno e senza oneri aggiuntivi a carico del proprio budget, può essere integrata da un ulteriore componente non appartenente ai ruoli universitari, esperto nella/e area/e scientifica/e nel cui ambito si svolgerà l'attività di ricerca dell'assegnista;
- e occorre indicare anche altrettanti supplenti, per assicurare la conclusione dei lavori.

Si propongono i seguenti nominativi:

Commissione: prof.ssa Paola Marrone, prof. Valerio Palmieri, prof. Luca Montuori;

Supplenti (o sostituti): prof. Alberto Raimondi, dott. Paolo Civiero, dott.ssa Ilaria Montella.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5.4 Dottorato

5.4.1 Autorizzazione dottorandi

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio i seguenti nulla osta per incarichi retribuiti da parte di dottorandi del corso in Architettura Innovazione e patrimonio:

- 1) Agostina Incutti - ciclo 38 –per l'eventuale assunzione di incarico per

Collaborazione occasionale per attività di ricerca archivistica, studio e analisi, propedeutiche alla redazione di interventi di riqualificazione architettonica e restauro di manufatti storici di stazioni ferroviarie

- 2) David Careri – ciclo 37 - per l'eventuale assunzione di incarico per *Collaborazione occasionale – per attività di analisi tipomorfologiche e funzionali applicate al contesto dell'area archeologica centrale di Roma e supporto alla elaborazione di esplorazioni progettuali nell'ambito del piano di assetto del centro archeologico monumentale di Roma*
- 3) Francesca Ferrara - ciclo 38- per collaborazione professionale limitata a 15 ore settimanali presso lo Studio professionale ADLM Architetti nei termini indicati nell'allegato.

Il collegio dei docenti del dottorato, valutata la coerenza delle attività con il tema di ricerca dei rispettivi dottorandi, ha espresso parere favorevole su tutte le richieste.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La presente parte del verbale vien eletta e approvata seduta stante.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di ANA LUISA MILANESE, CICLO 38 - del corso in Architettura città paesaggio per l'eventuale assunzione di incarico per ricognizione ragionata dell'Ecosistema culturale e dell'associazionismo presente nel quadrante Ostiense ([Bando dipar20/2024](#)).

Il collegio dei docenti del dottorato, valutata la coerenza delle attività con il tema di ricerca dei rispettivi dottorandi, ha espresso parere favorevole su tutte le richieste.

Il Consiglio approva all'unanimità

La presente parte del verbale vien eletta e approvata seduta stante

5.4.2 Attivazione XL ciclo del corso in Architettura Città paesaggio e del corso Architettura Innovazione e patrimonio: ratifica

Il Direttore ricorda al Consiglio di aver firmato un decreto in data 14/05/2024, relativo all'attivazione del ciclo 40 della Formazione Dottorale, a fronte delle delibere dei collegi dei due dottorati.

L'Ateneo ha visto assegnate da parte del ministero **29 borse PNRR (DM630)** che prevedono, per ciascuna, un contributo di 10.000 euro da parte di un'impresa.

Il corso in Architettura Città Paesaggio ha richiesto:

3 borse ex DM630 (Imprese: LaSia Spa, ECOAZIONI snc, Apostolicum SrL)

2 borse su altri finanziamenti (Imprese: Apostolicum SrL, LaSia SpA)

1 POSTO SENZA BORSA

Il corso Architettura Innovazione e patrimonio ha richiesto:

2 borse ex DM630 (Imprese: Descor SRL, Bollinger + Grohmann Ingegneria Srl)

1 borsa ex DM630 da destinare al Dottorato Nazionale (impresa NEXT srl)

A seguito della delibera del CdA le borse complessivamente assegnate sono:

Architettura Città Paesaggio (TOT 9)

4 BORSE DI ATENEO

1 POSTO SENZA BORSA

2 borse ex DM630 (Imprese: LaSia Spa, ECOAZIONI snc)

2 borse su altri finanziamenti (Imprese: Apostolicum SrL, LaSia SpA)

Architettura Innovazione e patrimonio (TOT 5)

3 BORSE DI ATENEO

2 borse ex DM630 (Imprese: Descor SRL, Bollinger + Grohmann Ingegneria Srl)

Non essendovi altro da deliberare il Direttore chiude la seduta alle ore 13,30

Il Segretario Amministrativo
(F.to Dott.ssa Chiara Pepe)

Il Direttore
(F.to Prof. Giovanni Longobardi)

Al Direttore del Dipartimento
Prof. Giovanni Longobardi

Oggetto: richiesta di chiamata anticipata nel ruolo di professore associato

Il sottoscritto Cristoforo Demartino, nato a Locri (RC) il 17/12/1986, residente a Napoli, in Via Scipione Bobbio 25 Sc. C.,

visti l'Art. 3, comma 1, lett. b) (Tipologie di chiamata) per il Reclutamento professori di prima e seconda fascia, e l'Art. 5, comma 1 (Chiamata riservata ai ricercatori a tempo determinato) del *“Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso l'Università degli Studi Roma TRE”*, che prevedono la possibilità di, poter anticipare la chiamata degli RTDB nel ruolo di professore associato,

e considerando

- la presa di servizio del sottoscritto presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Roma Tre in qualità di Ricercatore a tempo determinato art. 24 c. 3 lett. B L.240/2010 in regime di impegno a tempo pieno, Settore Concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), a decorrere dal 01/8/2022;
- il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale - ASN tornata 2016/2018 - Quinto Quadrimestre - alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni) con validità dal 20/09/2018 al 20/09/2029;
- il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale - ASN tornata 2021/2023 - Quinto Quadrimestre - alle funzioni di professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni) con validità dal 19/12/2023 al 19/12/2034;
- la possibile disponibilità presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre delle risorse finanziarie necessarie per poter anticipare la chiamata nel ruolo di professore associato;

richiede l'anticipo della chiamata nel ruolo di professore associato.

Si allega alla richiesta il certificato dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia e professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni).

Distinti Saluti,

Cristoforo Demartino



Roma, 7 Aprile 2024



N: 30090

Gent.le
Cristoforo DEMARTINO
E-Mail: cristof1986@hotmail.it

OGGETTO: ASN 2016/2018 - Attestazione di avvenuto conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di Seconda Fascia nel Settore Concorsuale 08/B3 - TECNICA DELLE COSTRUZIONI.

Con la presente si attesta che Cristoforo DEMARTINO, nato a Locri (RC) il giorno 17/12/1986 , ha conseguito, all'esito delle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale bandite con decreto direttoriale n. 1532/2016, l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel Settore Concorsuale 08/B3 - TECNICA DELLE COSTRUZIONI.

La validità dell'Abilitazione è di undici anni¹ a decorrere dal 20/09/2018 e avrà scadenza il 20/09/2029².

Roma, 06/04/2024

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Giovanna Zilli³

¹ Termine prorogato ai sensi dell'art. 6, co. 8 sexies del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, coordinato con la Legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14 recante «Disposizioni urgenti in materia di termini. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative».

² Gli elenchi dei candidati abilitati sono sempre consultabili sul sito <https://abilitazione.miur.it>, sezione "CANDIDATI E RISULTATI", cliccando sull'anno della tornata di interesse, link "Risultati".

³ Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co.2, D. Lgs. n.39/1993.

Il Responsabile del procedimento: Il Dirigente Dott.ssa Maria Giovanna Zilli

Ufficio V "Coordinamento dello stato giuridico ed economico del personale universitario"
Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma – Tel. 06 9772 7057
PEO: dgistituzioni.ufficio5@mur.gov.it – PEC: dgistituzioni@pec.mur.gov.it



Ministero dell'Università e della Ricerca
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

N: 32350

Gent.le
Cristoforo DEMARTINO
E-Mail: cristoforo.demartino@me.com

OGGETTO: ASN 2021/2023 - Attestazione di avvenuto conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di Prima Fascia nel Settore Concorsuale 08/B3 - TECNICA DELLE COSTRUZIONI.

Con la presente si attesta che Cristoforo DEMARTINO, nato a Locri (RC) il giorno 17/12/1986 , ha conseguito, all'esito delle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale bandite con decreto direttoriale n. 553/2021 come rettificato con decreto direttoriale n. 589/2021, l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di prima fascia nel Settore Concorsuale 08/B3 - TECNICA DELLE COSTRUZIONI.

La validità dell'Abilitazione è di undici anni¹ a decorrere dal 19/12/2023 e avrà scadenza il 19/12/2034².

Roma, 06/04/2024

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Giovanna Zilli³

¹ Termine prorogato ai sensi dell'art. 6, co. 8 sexies del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, coordinato con la Legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14 recante «Disposizioni urgenti in materia di termini. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative».

² Gli elenchi dei candidati abilitati sono sempre consultabili sul sito <https://abilitazione.miur.it>, sezione "CANDIDATI E RISULTATI", cliccando sull'anno della tornata di interesse, link "Risultati".

³ Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co.2, D. Lgs. n.39/1993.

Il Responsabile del procedimento: Il Dirigente Dott.ssa Maria Giovanna Zilli

Ufficio V "Coordinamento dello stato giuridico ed economico del personale universitario"
Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma – Tel. 06 9772 7057
PEO: dgistituzioni.ufficio5@mur.gov.it – PEC: dgistituzioni@pec.mur.gov.it



Dipartimento di Architettura
Via Aldo Manuzio, 68L – 00153,
Roma, Italia

Al Direttore del Dipartimento
Prof. Giovanni Longobardi

Oggetto: richiesta di chiamata anticipata nel ruolo di professore associato

Il sottoscritto Francesco Federico Luigi Menegatti, nato a Milano (Mi) il 05/10/1969, residente a Roma, in via Ruggero Bonghi 27,

visti l'Art. 3, comma 1, lett. b) (Tipologie di chiamata) per il Reclutamento professori di prima e seconda fascia, e l'Art. 5, comma 1 (Chiamata riservata ai ricercatori a tempo determinato) del *“Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso l'Università degli Studi Roma TRE”*, che prevedono la possibilità di, poter anticipare la chiamata degli RTDB nel ruolo di professore associato,

e considerando

- la presa di servizio del sottoscritto presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Roma Tre in qualità di Ricercatore a tempo determinato art. 24 c. 3 lett. B L.240/2010 in regime di impegno a tempo pieno, Settore Concorsuale 08/D1 (Progettazione architettonica), a decorrere dal 01/10/2022;

- il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale - ASN tornata 2016/2018 - Quarto Quadrimestre - alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 08/D1 (Progettazione architettonica) con validità dal 06/04/2018 al 06/04/2029;

- la possibile disponibilità presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre delle risorse finanziarie necessarie per poter anticipare la chiamata nel ruolo di professore associato;

richiede l'anticipo della chiamata nel ruolo di professore associato.

Si allega alla richiesta il certificato dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 08/D1 (Progettazione architettonica).

Distinti Saluti

Francesco Federico Luigi Menegatti



*Ministero dell'Università e della Ricerca
DIREZIONE GENERALE
UFFICIO V*

N: 31272

Gent.le
Francesco MENEGATTI
E-Mail: francescomenegatti@gmail.com

OGGETTO: ASN 2016/2018 - Attestazione di avvenuto conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di Seconda Fascia nel Settore Concorsuale 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA.

Con la presente si attesta che Francesco MENEGATTI, nato a Milano (MI) il giorno 05/10/1969 , ha conseguito, all'esito delle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale bandite con decreto direttoriale n. 1532/2016, l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel Settore Concorsuale 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA.

La validità dell'Abilitazione è di undici anni¹ a decorrere dal 06/04/2018 e avrà scadenza il 06/04/2029².

Roma, 23/05/2024

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Giovanna Zilli³

¹ Termine prorogato ai sensi dell'art. 6, co. 8 sexies del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, coordinato con la Legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14 recante «*Disposizioni urgenti in materia di termini. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative*».

² Gli elenchi dei candidati abilitati sono sempre consultabili sul sito <https://abilitazione.miur.it>, sezione "CANDIDATI E RISULTATI", cliccando sull'anno della tornata di interesse, link "Risultati".

³ Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co.2, D. Lgs. n.39/1993.

Il Responsabile del procedimento: Il Dirigente Dott.ssa Maria Giovanna Zilli

Ufficio V "Coordinamento dello stato giuridico ed economico del personale universitario"
Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma – Tel. 06 9772 7057
PEO: dgistituzioni.ufficio5@mur.gov.it – PEC: dgistituzioni@pec.mur.gov.it



Ministero dell'Università e della Ricerca
Ministry of University and Research

N: 31272

Gent.le
Francesco MENEGATTI
E-Mail: francescomenegatti@gmail.com

Courtesy translation of the original document in Italian language.

We hereby certify that Francesco MENEGATTI, born in Milano (MI) on 05/10/1969 , achieved the National Scientific qualification as associate professor in the Italian higher education system, in the call 2016/2018 (Ministerial Decree n. 1532/2016) for the disciplinary field of 08/D1 - Architectural design. (Academic Recruitment Field 08/D - Architectural design, according to the national classification).

The validity of the qualification is eleven years¹, starting from the 06/04/2018 and will expire on the 06/04/2029².

Rome, 23/05/2024

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Giovanna Zilli³

¹ Termine prorogato ai sensi dell'art. 6, co. 8 sexies del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, coordinato con la Legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14 recante «*Disposizioni urgenti in materia di termini. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative*».

² The list of qualified candidates are always available on the website <https://abilitazione.miur.it>, "CANDIDATI E RISULTATI" section, by clicking on the year of the session of interest, link "Risultati".

³ Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co.2, D. Lgs. n.39/1993.

Il Responsabile del procedimento: Il Dirigente Dott.ssa Maria Giovanna Zilli

Ufficio V "Coordinamento dello stato giuridico ed economico del personale universitario"
Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma – Tel. 06 9772 7057
PEO: dgistituzioni.ufficio5@mur.gov.it – PEC: dgistituzioni@pec.mur.gov.it



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano R ^{ED}	Scienze dell'architettura (<i>IdSua:1603651</i>)
Nome del corso in inglese R ^{ED}	Science-Architecture
Classe	L-17 - Scienze dell'architettura R ^{ED}
Lingua in cui si tiene il corso R ^{ED}	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea R ^{ED}	http://architettura.uniroma3.it/
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LONGOBARDI Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Architettura (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARATTA	Adolfo Francesco Lucio		PA	1	
2.	BURRASCANO	Marco		PA	1	
3.	DALL'OLIO	Lorenzo		PA	1	
4.	FALCOLINI	Corrado		PA	1	

5.	FILPA	Andrea	PA	1
6.	FONTANA	Lucia	PA	1
7.	FORMICA	Giovanni	PO	1
8.	MATTEI	Francesca	PA	1
9.	PALMIERI	Valerio	PO	1
10.	SPADAFORA	Giovanna	PA	1

Rappresentanti Studenti

fanni giulio
marinetti claudia
de luca giulia
vivarelli carlotta
marchese federico

Gruppo di gestione AQ

GIOVANNI CAUDO
NOEMI DI GIANFILIPPO
LUIGI FRANCIOSINI
DAVIDE LAVORATO
GIOVANNI LONGOBARDI
ANNALISA METTA
VALERIO PALMIERI
GINEVRA SALERNO
CARLOTTA VIVARELLI
MICHELE ZAMPILLI

Tutor

Giovanna SPADAFORA
Marco BURRASCANO
Milena FARINA
Valerio VARANO
Fabrizio FINUCCI
Laura CALCAGNINI
Francesca MATTEI
Mauro BAIONI

Il Corso di Studio in breve

28/05/2024

Il Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Architettura è costituito da un'equilibrata, colta e attenta combinazione delle componenti essenziali (scientifiche, umanistiche, storiche e strumentali) della cultura architettonica. Tutte le materie affrontano sia aspetti teorici che aspetti applicativi, mentre l'indagine progettuale, il vero catalizzatore dell'insegnamento, mette alla prova e affina cognizioni convergenti o interrelate.

L'obiettivo primario è quello di costituire una solida formazione di base per la prosecuzione degli studi in architettura (sia presso Roma Tre, sia presso un'altra sede italiana o europea); per questo il corso è concepito con un forte grado di compatibilità con tutti gli omologhi corsi in Scienze dell'Architettura.

Un diverso, ma altrettanto importante, obiettivo formativo è quello di fornire basi culturali articolate e utili anche a tutti

coloro che non intendano proseguire quegli studi: cioè a chi intende accedere direttamente alle molteplici prospettive professionali dell'edilizia, ovvero a chi intende proseguire altrove percorsi di studi diversamente orientati: master di 1° livello, lauree magistrali in Design, Paesaggio, Conservazione, Pianificazione, Arti ecc.

L'ammissione al Corso di Laurea è regolamentata da Decreti Ministeriali, ai sensi della direttiva 85/384/CEE e successive modifiche, che fissano modalità e caratteristiche della prova di ammissione e numero di posti disponibili per ogni sede. Al termine del ciclo quinquennale (3+2) si può esercitare l'attività e stabilire la sede professionale in uno degli stati aderenti all'Unione Europea.

L'organizzazione della didattica favorisce la mobilità degli studenti durante il corso di studi basandosi su un'offerta molto varia di accordi istituzionali con Università straniere (Europee ed Extraeuropee): circa 50 le sedi della rete europea aderenti al programma Erasmus e per le quali sono previste 40 borse di studio e 30 accordi con Università Extraeuropee (Cile, Argentina, Brasile, Perù, USA, Cina).

Il Corso di Studi non prevede attualmente tirocini curriculari obbligatori tuttavia, nell'ambito dei crediti riservati alle Altre Attività Formative, è possibile svolgere tirocini professionali presso studi o istituzioni pubbliche e private (alcune delle quali coinvolte in attività di didattica integrativa al primo anno del corso di studi), anche all'estero, per i quali il Dipartimento ha attivato numerose convenzioni anche in rapporto diretto con alcune realtà professionali di eccellenza per raccordare la formazione accademica con il mondo del lavoro.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/01/2023

Il giorno 22/01/2009 si svolse un incontro fra rappresentanti della Facoltà di Architettura (ante L. 240/2010): Gaetano Fontana, direttore Associazione Nazionale Costruttori Edili; Gianfranco Pizzolato, vicepresidente Consiglio Nazionale degli Architetti; Amedeo Schiattarella, presidente Ordine degli Architetti di Roma; Portia Prebys, presidente Association of American College and University Programs in Italy; Francesco Prosperetti, direttore PARC (Direzione generale per la qualità e tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea); Giuseppe Roma, direttore generale Censis; Eugenio Scalfari, giornalista; Gabriele Del Mese (Arup Associates) e Nicola Di Battista, architetti professionisti di chiara fama. Venne sottoposto al loro esame l'ordinamento didattico della facoltà ed in particolare il corso di laurea in Scienze dell'Architettura, che la facoltà proponeva di istituire. I pareri espressi dai convenuti furono largamente positivi ed incoraggianti; vennero in particolare approfonditi i temi della struttura formativa (e non solo informativa) delle attività didattiche, dei suoi obiettivi culturali, etici e professionali, della responsabilità connessa ad un esercizio consapevole e qualitativo dell'attività professionale, della internazionalizzazione e dei tirocini.

L'incontro mostrò anche il sostanziale interesse dei convenuti a praticare e ampliare spazi di interlocuzione con l'università, e una sentita disponibilità a intraprendere concrete iniziative di collaborazione.

Dal momento dell'istituzione secondo il DM 270/2004 dei Corsi di Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura e di Laurea Magistrale in Architettura-Progettazione Architettonica, Progettazione Urbana e Restauro si sono manifestate alcune criticità.

Il periodo ventennale intercorso è stato caratterizzato dalla più forte crisi del settore edilizio italiano; in confronto, invece, a livello internazionale non si è mai costruito così tanto, e con tanta rapidità. La contemporaneità delle diverse crisi (economico-finanziaria, demografica, energetica, climatica) ha prodotto profonde trasformazioni nel modello di sviluppo economico e nei fenomeni urbani, che vanno progressivamente perdendo i caratteri incrementali che li hanno caratterizzati fino a tutto il Novecento. Le nuove tecnologie stanno trasformando i modi d'uso dello spazio urbano mentre anche i materiali da costruzione, i caratteri degli edifici e le modalità costruttive sono soggetti a importanti innovazioni, così come i processi progettuali e gestionali. Negli stessi anni, contemporaneamente alla crisi che ha toccato il mondo delle professioni liberali del progetto, i numeri degli studenti iscritti ai corsi di architettura in Italia (precedentemente molto richiesti e affollati) hanno subito una significativa contrazione, che riflette insieme le diverse crisi a cui prima si è accennato e quella parallela del sistema universitario.

Nei primi mesi del 2020, quando alcuni studi intravedevano segni di ripresa del settore e indicavano le professioni dell'architettura tra quelle maggiormente richieste nel quinquennio a venire, è infine sopraggiunta la crisi pandemica da Covid-19, i cui effetti sono ancora difficilmente prevedibili.

Nel rispetto del quadro didattico della formazione dell'architetto definito dall'endecalogico europeo, risulta dunque oggi opportuno apportare un aggiornamento al percorso formativo previsto per il CdS della Laurea Triennale, tenendo conto sia delle iniziative di audit nelle quali il CdS è stato discusso nel corso degli ultimi anni, sia dei risultati delle varie attività di monitoraggio dell'efficacia e della qualità del corso stesso, tra le quali sono anche le indagini AlmaLaurea sulle opinioni e sull'occupazione dei laureati.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

L'istituzione della Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura ai sensi del DM 270/2004 fu deliberata dal Consiglio di Facoltà di Architettura (ante L. 240/2010) del 19 febbraio 2009. Negli anni successivi all'istituzione del CdS, il Dipartimento di Architettura ha intrapreso varie iniziative di confronto.

Tra le più recenti, quella svolta il 27 aprile 2018, con la partecipazione di Chiara Tonelli, membro del Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia, e delegata presso il CNA del gruppo nazionale di lavoro per i rapporti fra il sistema ordinistico e il sistema universitario, e di Alfredo Simonetti, Direttore del CEFME-CPT, Organismo paritetico per la formazione e la sicurezza in edilizia di Roma e provincia. L'incontro ha avuto per scopo la promozione di più intensi e strutturati rapporti fra Dipartimento, attività formative e di ricerca, e mondo del lavoro e delle professioni; la sperimentazione di diversi percorsi di accesso alla professione di architetto per i laureati, con il superamento della modalità Esame di Stato; l'attivazione di convenzioni in materia di attività formative fra Dipartimento e Ordine degli Architetti di Roma e le possibilità di attivazione di percorsi concordati di stage formativo pre e post lauream presso qualificati studi professionali, enti pubblici ed altri soggetti datoriali.

Nell'ottica di ampliare gli spazi di interlocuzione tra l'università e i portatori di interesse esterni, consolidando pratiche ed obiettivi culturali, etici e qualitativi definiti al momento dell'istituzione, e sulla base dell'attività istruttoria condotta dalla Commissione Didattica, il Dipartimento di Architettura ha deliberato nel Consiglio del 3 marzo 2020 l'istituzione di un Comitato di Indirizzo per svolgere funzioni consultive attraverso un rapporto più organico e stabile con i soggetti di riferimento interni ed esterni al Dipartimento. Il 4 novembre 2020 il Comitato si è riunito per la prima volta in forma telematica, per discutere su una rivisitazione ordinamentale della Laurea Triennale e sul progetto di riforma delle Lauree Magistrali. La riunione si è svolta alla presenza di Giovanni Longobardi, Direttore del Dipartimento di Architettura; Luigi Franciosini, Coordinatore della Commissione Didattica; Giovanni Caudo, Coordinatore della Commissione Ricerca; Noemi Di Gianfilippo, Segretario didattico del Dipartimento di Architettura; Gianmarco Rossi, Rappresentante degli studenti del Dipartimento; Emma Capobianco, ex studentessa - Assistant Project Manager, ARUP Italia Srl; Francesco Cellini, Professore Emerito, Presidente dell'Accademia di S. Luca; Eugenio Cipollone, Architetto fondatore di Insula architettura e ingegneria s.r.l.; Francesco Giovanetti, Presidente del Co.Q.U.E - Comitato per la Qualità Urbana e Edilizia di Roma Capitale, Presidente - ARCo - Associazione per il Recupero del Costruito storico, già dirigente della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, responsabile dell'Unità Operativa Monumenti di Roma: scavi, restauri e siti UNESCO; Paolo Malara, Coordinatore Dipartimento Università, Tirocini Esami di Stato, CNAPPC; Luca Montuori, Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma; Enrico Nigris, già Presidente Ecosfera; Giuseppe Roma, Segretario generale della Rete Urbana delle Rappresentanze – RUR; Riccardo Roselli, Architetto fondatore di King Roselli Architetti; Marco Maria Sambo, Consigliere, OAR; Daniele Spina, Ingegnere, Esperto Tecnico Scientifico del Dipartimento delle Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri; Gianmarco Todesco, Direttore ricerca e sviluppo Digital Video srl; Giulio Volpe, Consigliere del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali e Turismo, archeologo e professore ordinario di Metodologia della ricerca archeologica presso l'Università di Bari.

In merito alla discussione sull'ordinamento didattico della Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura, il Dipartimento propone di attuare minimi interventi di miglioramento. Nell'incontro è emersa l'importanza di strutturare bene la formazione universitaria triennale, evitando in prima istanza uno sterile accumulo di conoscenze separate e specializzate, non in grado di trovare sintesi in un pensiero organico. In modo particolare si è convenuto sull'interpretazione della figura di architetto junior, professionalmente contraddistinta da competenze tecnico-scientifiche capaci di puntare al generale, attraverso una cultura composita, interrelata, aperta, fondamentalmente convergente sul progetto. I punti di attenzione emersi in questo confronto sulla Laurea Triennale hanno riguardato:

- il carico didattico dei singoli corsi e complessivo per semestre;
- il coordinamento tra i corsi, in particolare tra quelli teorici e quelli applicativi laboratoriali;
- l'integrazione delle discipline all'interno dei laboratori;
- il numero di studenti fuori corso e il conseguimento del titolo oltre i termini di durata previsti dal corso di studio.

In condivisione con il Comitato, si è deciso di intervenire su alcuni segmenti del percorso formativo triennale ritenuti suscettibili di miglioramento, sempre garantendo una solida formazione di base che consenta la prosecuzione degli studi in Architettura attraverso la Laurea Magistrale (più del 90% di laureati alla Triennale decide di proseguire la carriera di studi iscrivendosi a un corso di laurea Magistrale in Architettura).

Dopo un lungo lavoro della Commissione Didattica, condiviso con le aree scientifiche del Dipartimento, in data 14

dicembre 2022 è stata presentata in consiglio di Dipartimento una riforma ordinamentale della Laurea Triennale, sostanzialmente ispirata ai contenuti ed ai principi discussi con il Comitato di Indirizzo nel 2020. La riforma è stata approvata e comincerà ad agire nell'anno accademico 2023-24.

In data 10 maggio 2023 è stato riunito il Comitato di Indirizzo, per discutere dell'avvenuta riforma della Laurea Triennale e dei percorsi in uscita verso il mondo del lavoro.

Oltre al Direttore, al coordinatore della Commissione Didattica e alla segretaria della Didattica, presenti con funzione istruttoria e di moderazione, erano presenti:

- Emma Capobianco, ex studente - Project Manager, MM Spa
- Eugenio Cipollone, Architetto fondatore di Insula architettura e ingegneria s.r.l.
- Francesco Giovanetti, Presidente del Co.Q.U.E - Comitato per la Qualità Urbana e Edilizia di Roma Capitale, Presidente
- ARCo - Associazione per il Recupero del Costruito storico, già dirigente della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, responsabile dell'Unità Operativa Monumenti di Roma: scavi, restauri e siti UNESCO – partecipa in modalità online
- Giuseppe Roma, Segretario generale della Rete Urbana delle Rappresentanze – RUR
- Riccardo Roselli, Architetto fondatore di King Roselli Architetti
- Marco Maria Sambo, ex studente, Consigliere, OAR
- Daniele Spina, Ingegnere, Esperto Tecnico Scientifico del Dipartimento delle Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Dibattito è ruotato sostanzialmente sui percorsi in uscita nel mondo del lavoro, e i contenuti sono riportati nel verbale allegato.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

ARCHITETTO JUNIOR (Sezione B - settore A - OAPPC)

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati della classe potranno svolgere:

- A, l'attività professionale autonoma dell'Architetto Junior, definita entro determinati ambiti e limiti dal DPR 328/2001, sulla riforma delle professioni;
- B, una vasta gamma di attività di collaborazione professionale presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, studi professionali, società di promozione e di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e urbana, industrie di settore e imprese di costruzione.

competenze associate alla funzione:

A- Il laureato, se iscritto all'albo degli Architetti Junior, è un professionista progettista nel campo dell'edilizia, con alcune limitazioni riguardo la dimensione e la complessità degli edifici di cui può essere responsabile (DPR 328/2001,

Capo III, art.16, c.5, l.a e DL 206/2007 sezione VIII).

B- il laureato ha comunque, nell'ambito delle attività di collaborazione, competenze riguardo: il progetto di architettura; l'urbanistica; il recupero edilizio; il disegno tecnico; il rilievo edilizio; la tecnologia dei materiali edilizi e della costruzione; la storia dell'architettura.

C- Il laureato ha la possibilità di accedere all'esame di stato e successivamente iscriversi all'Albo degli Architetti Junior (sezione B, settore A dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori).

Inoltre i laureati sono in possesso dei crediti formativi che costituiscono il requisito indispensabile per l'accesso ai corsi di laurea magistrale miranti alla formazione dell'architetto e dell'ingegnere edile-architetto, ai sensi delle direttiva europea 85/384/CEE e successive modificazioni. Questo successivo percorso formativo permetterà loro l'accesso all'esame di stato per l'iscrizione all'albo degli Architetti, nella Sezione A.

sbocchi occupazionali:

Attività professionale autonoma (Architetti Junior) e attività di consulenza, previo superamento dell'esame di stato per l'abilitazione alla professione.

Collaborazione con enti, studi professionali, aziende, società di progettazione, imprese di costruzione.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)
2. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
3. Rilevatori e disegnatori di prospezioni - (3.1.3.7.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

18/04/2023

L'ammissione al Corso di Studio è programmata a livello nazionale ed è regolamentata da appositi Decreti Ministeriali, essendo tale Corso finalizzato alla formazione di architetto europeo ai sensi della direttiva europea 85/384/CEE e successive modifiche, e del decreto legge n. 206/2007.

I suddetti DM richiedono, oltre al possesso del diploma di scuola secondaria superiore (condizione necessaria per l'ammissione) o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, la verifica obbligatoria del possesso di conoscenze di logica e cultura generale, storia, disegno e rappresentazione, matematica e fisica, e competenze disciplinari riferite alla specificità degli studi di Architettura.

Ai nuovi immatricolati che nella prova di ammissione non raggiungono il punteggio minimo indicato nel Regolamento Didattico sono assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel 1° anno di corso.



15/05/2024

L'ammissione al Corso di Studio è programmata a livello nazionale ed è regolamentata da appositi Decreti Ministeriali, essendo tale Corso finalizzato alla formazione di architetto ai sensi della direttiva 85/384/CEE e successive modifiche. Decreti Ministeriali fissano il numero di posti disponibili secondo il potenziale formativo (spazi, docenti ed attrezzature), le modalità e le caratteristiche della prova di ammissione, consistente nella soluzione di un numero prefissato di quesiti. In linea generale tali DM richiedono la dimostrazione di conoscenze di logica e cultura generale, storia, disegno e rappresentazione, matematica e fisica, e competenze disciplinari, riferite alla specificità degli studi di Architettura. Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene l'indicazione dei posti disponibili, dei posti riservati a cittadini/e extracomunitari/e e Marco Polo, le disposizioni relative alla prova di accesso, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti. Una documentazione delle prove di accesso degli anni precedenti è reperibile sul sito

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/test-anni-precedenti/>

Per l'a.a. 2024-2025 il test è previsto il 26 luglio 2024 con la possibilità di un secondo test il 10 settembre 2024 nel caso in cui ci sia ancora disponibilità di posti. Informazioni relative si possono trovare nelle pagine dedicate su

<https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/ammissione-e-immatricolazione/.it> e

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/orientamento/>.

Ai nuovi immatricolati che non raggiungono il 30% del punteggio massimo nella prova di ammissione sono assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel 1° anno di corso. L'assegnazione degli OFA e la relativa modalità di recupero verranno comunicate agli interessati a seguito di una analisi dei risultati del test, sia generale che di dettaglio, a cura della Commissione Didattica e dei docenti tutor.

Link: <http://>



11/04/2023


Obiettivo generale del Corso di Studio è l'acquisizione di competenze e abilità di base, relative al tema della progettazione-costruzione, tali da costituire un completo e maturo supporto alla prosecuzione degli studi nel vasto campo dell'architettura, della pianificazione, del restauro, del paesaggio e del design (secondo il percorso di studi definito dalla direttiva europea 2013/55/UE per la formazione dell'Architetto).

L'acquisizione di tali competenze e abilità permette in ogni caso lo svolgimento di attività professionali intermedie stabilite dalla legislazione relativa alla figura dell'architetto junior.

Il ciclo formativo punta alla conoscenza e alla comprensione delle opere di architettura, sia nei loro aspetti storici, logico-formali, compositivi, tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici, sia nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico e ambientale.

Gli obiettivi formativi del Corso di Studio corrispondono nel dettato e nello spirito agli obiettivi descritti come qualificanti la Classe di Laurea L17, concepita per formare una specifica figura professionale. Essi comprendono come campi di applicazione l'architettura, l'edilizia, il restauro dei monumenti e il recupero dell'edilizia storica, la pianificazione urbanistica

e la progettazione del paesaggio. Il percorso formativo, strutturato su un triennio suddiviso in sei semestri, prevede un'ordinata e progressiva acquisizione di strumenti, conoscenze metodologiche, capacità critiche e abilità operative riguardo il progetto architettonico, la storia dell'architettura e la conoscenza del patrimonio, le tecniche di rappresentazione, le scienze matematiche e fisiche, le tecnologie e le tecniche costruttive, le questioni economiche, sociali ed urbanistiche riferite all'architettura ed alla sua costruzione nel contesto urbano e territoriale.

 **QUADRO**
A4.b.1
Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati devono conseguire conoscenze nel campo di studi definito dall'endecalogo contenuto nella direttiva 2013/55/UE.</p> <p>Gli obiettivi sono perseguiti con la programmazione ordinata e sequenziale delle attività didattiche relative alle aree disciplinari che fondano il nucleo di competenze specifiche per il conseguimento del titolo, ovvero le tecniche e gli strumenti della progettazione architettonica, la storia dell'architettura, le discipline della rappresentazione e dell'acquisizione dei dati spaziali, le scienze matematiche e fisiche, le discipline strutturali, fisico-tecniche, impiantistiche e tecnologiche, le questioni economiche, sociali ed urbanistiche riferite all'architettura ed alla sua costruzione dal dettaglio al contesto urbano e territoriale.</p> <p>Tali conoscenze mettono in condizione lo studente di comprendere i problemi dell'architettura nella loro complessità interdisciplinare e vengono assimilate in ragionata compresenza di lezioni teoriche e seminariali e fasi applicative sviluppate nei laboratori e nelle uscite didattiche (cantieri edili, opere di architettura, sopralluoghi in sito, disegno e rilievo dal vero, ecc.), che si concludono con strumenti di verifica adeguati alla tipologia di ogni singolo insegnamento.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, la loro capacità di comprensione ed abilità nell'ambito del progetto di architettura, e cioè in un ampio e complesso insieme di attività professionali di base, risolvendone i problemi attraverso progetti sostenibili, ecologicamente responsabili ed esteticamente fondati, in un quadro di tutela del patrimonio storico-ambientale e di fattibilità tecnico-economica.</p> <p>Gli obiettivi sono perseguiti tramite corsi teorici e laboratori, ovvero in strutture didattiche di carattere applicativo e progettuale, riferite a S.S.D. che concorrono alla cultura e alla prassi architettonica, caratterizzate da un'elevata interdisciplinarietà, anche in coordinamento reciproco.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze, della comprensione e delle abilità si sviluppa</p>	

con una particolare attenzione alla concretezza e attualità delle proposte didattiche (casi e problemi reali della città e dell'ambiente, questioni culturali attuali della società contemporanea, attenzione alle strumentazioni innovative). Le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi, oltre agli esami di profitto, che si svolgono nelle modalità proprie dei singoli insegnamenti, possono prevedere strumenti intermedi quali prove applicative, produzione di elaborati teorici o tecnici, ecc.

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Con riferimento agli obiettivi culturali della classe e nel rispetto dell'endecalogo contenuto nella direttiva 2013/55/UE, il laureato deve acquisire conoscenze, abilità e competenze che gli permettano di:

- conoscere adeguatamente la storia dell'architettura, le forme della rappresentazione con i metodi e gli strumenti per l'acquisizione, l'elaborazione e la restituzione dei dati spaziali, gli aspetti metodologico-operativi della matematica, delle discipline fisico-tecniche ed impiantistiche ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere i problemi dell'architettura e dell'edilizia;
- essere in grado di utilizzare le tecniche e gli strumenti della progettazione architettonica, dal dettaglio alla dimensione urbana e territoriale;
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi relativi agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di studio seguito ed essere in grado di identificare, formulare e risolvere i problemi dell'architettura e dell'edilizia utilizzando metodi, tecniche e strumenti appropriati e aggiornati;
- conoscere adeguatamente i mezzi per ottenere progetti sostenibili, ecologicamente responsabili e rivolti alla riqualificazione ambientale;
- conoscere adeguatamente le teorie e le tecniche per la tutela del patrimonio architettonico e ambientale;
- conoscere adeguatamente gli aspetti riguardanti l'urbanistica, la compatibilità ambientale, la fattibilità tecnica ed economica, il calcolo dei costi e il processo di produzione e di realizzazione dei manufatti architettonici ed edilizi, nonché gli aspetti connessi alla loro sicurezza.

La struttura didattica del corso di laurea, nell'ambito più generale del presente descrittore, è organizzata specificamente per ottenere che i laureati acquisiscano:

- 1 - conoscenze e capacità di comprensione relativamente ai vari ambiti disciplinari proposti, alla loro consequenzialità logica e strutturale e alle loro mutue relazioni;
- 2 - conoscenze e capacità di comprensione dei processi tipicamente induttivi e complessi propri dell'attività progettuale in generale;
- 3- conoscenze, padronanza e capacità di comprensione delle strumentazioni tecniche di base, dei linguaggi specifici, dei metodi, delle abilità connesse alla produzione progettuale dell'architettura;
- 4- capacità di estendere le proprie conoscenze e capacità di comprensione, giungendo all'elaborazione e sviluppo di una solida preparazione di base nel campo delle tematiche attinenti l'architettura.

L'obiettivo 1 è perseguito innanzi tutto con la programmazione ordinata e sequenziale delle attività didattiche e con la loro ragionata alternanza tra approfondimenti teorico-critici e fasi applicative (i corsi di laurea nel campo dell'architettura si distinguono per la loro struttura ordinata e per la compresenza del "fare" col "saper fare" e col "conoscere"). Inoltre la maggior parte delle attività formative presenta una struttura sostanzialmente interdisciplinare, dove più moduli settoriali concorrono a costituire veri e propri "corsi integrati" o laboratori.

Gli obiettivi 2, 3 e 4 sono perseguiti soprattutto nei laboratori: strutture didattiche di carattere applicativo e progettuale, riferite a S.S.D. che concorrono alla cultura e alla prassi architettonica (icar/08, icar/09, icar/12, icar/14, icar/15, icar/17, icar/19, icar/21, ing-ind/11, m-dea/01), caratterizzate da un'elevata interdisciplinarietà, anche in coordinamento con altri corsi. I laboratori, più in particolare, hanno obbligo di frequenza, un numero di norma pari a 60 studenti per laboratorio. Tali attività fruiscono di spazi dedicati, strumentazioni tecniche e supporti didattici (tutors).

L'obiettivo 4, proprio dell'esperienza conoscitiva del progetto, viene perseguito attraverso la programmazione semestrale di laboratori distinti per temi e contenuti, che mantengono la propria autonomia nel rispetto delle linee di ricerca e di interesse peculiari di diverse discipline.

Le modalità di verifica del raggiungimento di questi obiettivi, oltre agli esami tradizionali, prevedono strumenti intermedi quali prove applicative, produzione di elaborati teorici o tecnici, ecc., programmati a discrezione della docenza. Tali verifiche in itinere non si configurano come frazioni di esame e non alterano né interrompono il normale ciclo di apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di:

1- applicare le loro conoscenze, la loro capacità di comprensione e abilità in un ampio insieme di attività professionali di base (progettazione di edifici semplici, ricerca, collaborazione e supporto, ecc.) nel campo dell'architettura, comprendendone l'intrinseca complessità e la specifica processualità;

2- applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel campo della cultura architettonica nell'affrontare o istruire problemi e tematiche complesse, anche di natura interdisciplinare.

Premesso che l'applicazione delle abilità e delle conoscenze è implicita nella frequentazione di un corso di laurea che ha come obiettivo istitutivo la formazione di un progettista (nei limiti descritti dalla normativa professionale relativa alla figura dell'architetto junior), va detto che la duplice natura di questo descrittore ha un preciso riscontro nel ruolo che anche un architetto junior " deve poter svolgere nella società contemporanea: quello di un professionista dotato di capacità operative efficaci ed elastiche e insieme di capacità critiche e conoscitive.

La struttura didattica formativa connessa a questo obiettivo sviluppa il tema dell'applicazione delle conoscenze ed abilità attraverso una particolare attenzione alla concretezza ed attualità delle proposizioni didattiche.

In particolare:

- i temi applicativi dei laboratori progettuali si riferiscono a casi e problemi reali presenti nella città contemporanea, sviluppati secondo un'ordinata e crescente difficoltà e complessità di soluzione.
- i soggetti delle ricerche e degli studi proposti dai corsi si riferiscono a questioni culturali (metodologiche, analitiche, critiche) vive nel tessuto della società contemporanea.
- i temi di studio proposti da laboratori e corsi dedicano particolare attenzione agli aggiornamenti strumentali, conoscitivi e di ricerca, che la realtà nazionale e soprattutto internazionale propone.

Il corso di laurea, orientando lo studente verso le componenti essenziali del ruolo dell'architetto nella società contemporanea, gli fornisce un valido insieme di competenze professionali di base e lo prepara a una consapevole scelta per un'eventuale prosecuzione degli studi orientati ad una formazione più evoluta nel campo dell'architettura e in direzione di attività professionali ad essa affini.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ACCADEMIE [url](#)

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

BIM - TECNICHE PARAMETRICHE DI PROGETTAZIONE [url](#)

CAD/CAE FONDAMENTI DI MECCANICA COMPUTAZIONALE DELLE STRUTTURE [url](#)

CIVIC ARTS [url](#)
DIAGNOSTICA DELLE COSTRUZIONI ANTICHE E MODERNE [url](#)
DISEGNO DELL'ARCHITETTURA [url](#)
EFFETTI DINAMICI DELL'ARCHITETTURA [url](#)
ELEMENTI DI COMPOSIZIONE URBANA [url](#)
FILOSOFIA, FONDAMENTI E APPROCCIO ALLA SICUREZZA SUL LAVORO [url](#)
FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA [url](#)
FONDAMENTI DI ESTIMO [url](#)
FONDAMENTI DI FISICA [url](#)
FONDAMENTI DI FISICA TECNICA [url](#)
FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)
FONDAMENTI DI MECCANICA DELLE STRUTTURE [url](#)
IDONEITA LINGUA - FRANCESE [url](#)
IDONEITA LINGUA - INGLESE [url](#)
IDONEITA LINGUA - SPAGNOLO [url](#)
IDONEITA LINGUA - TEDESCO [url](#)
ISTITUZIONI DI MATEMATICHE 1 [url](#)
ISTITUZIONI DI MATEMATICHE 2 [url](#)
LABORATORIO DI OSSERVAZIONI E INTERAZIONI PAESAGGISTICHE [url](#)
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 [url](#)
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 [url](#)
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA [url](#)
LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)
LABORATORIO DI URBANISTICA [url](#)
LABORATORIO SPERIMENTALE PROGETTAZIONE-RESTAURO [url](#)
MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI [url](#)
MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM [url](#)
PROGETTAZIONE INCLUSIVA [url](#)
PROGETTI E CANTIERI PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
RAPPRESENTAZIONE DIGITALE AVANZATA [url](#)
ROMA E IL RINASCIMENTO [url](#)
ROMA-MADRID. CASA E CITTA' - MADRID-ROMA. CASA Y CIUDAD [url](#)
SENTIMENTAL TOPOGRAPHY: PROJECT AND PLACE IN THE OTHER MODERNITY [url](#)
STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)
STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM [url](#)
STORIA DELLA COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA [url](#)
STORIA DELL'ARCHITETTURA ITALIANA DEL '900 [url](#)
STORIA E METODI DI ANALISI DELL'ARCHITETTURA [url](#)
STUDI URBANI, SPAZIO E COMUNITA' [url](#)
TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)
TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3*) [url](#)
TERRITORIO, AMBIENTE E PAESAGGIO: CONTESTI E STRUMENTI [url](#)
TRANSITIONAL LANDSCAPES. HERITAGE MAKING AND MINDSCAPE IN TIME OF GLOBAL CHANGE [url](#)
URBAN MORPHOLOGY [url](#)



Autonomia di giudizio

I laureati devono essere capaci di:

1 - utilizzare le loro conoscenze, capacità di analisi ed abilità nel campo del progetto e della cultura architettonica, integrandole con la comprensione della complessità del reale e con la consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche che questo esercizio comporta;

2 - maturare una propria autonomia di giudizio nell'esercizio delle proprie conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo del progetto e della cultura architettonica, evitando ogni applicazione meramente meccanica, ripetitiva o tecnicistica.

Il raggiungimento di una libera e consapevole autonomia di giudizio è un obiettivo centrale per un corso di laurea al cui centro sta il progetto architettonico, attività che chiede l'esercizio di responsabilità, complesse, e spesso difficili scelte individuali; non per caso il progetto di architettura ed edilizia, anche nei ridotti limiti dimensionali e tipologici accessibili all'architetto junior, è fra le attività a cui viene attribuito un potenziale rischio sociale.

Tale obiettivo può essere perseguito soltanto attraverso un complesso sistema di interazioni disciplinari, confronti fra opinioni, pratiche di discussione e strategie di comunicazione.

Il corso di laurea risulta così strutturato al fine di far scaturire l'attività progettuale dall'interazione tra discipline miranti ad una preparazione metodologica, conoscitiva, scientifica e sociologica, e discipline che promuovono un arco di riflessioni più generalmente culturale e umanistico.

Inoltre concorrono a questo obiettivo:

- la pratica di discussioni collettive dei risultati progettuali, applicata in tutti i laboratori;
- la pratica dell'esposizione finale dei progetti in mostre pubbliche;
- la pubblicità della discussione delle tesi di laurea;
- l'uso di strumenti in rete per la comunicazione e la discussione dei lavori progettuali in itinere.
- la frequente programmazione di seminari e conferenze di docenti, critici e professionisti di valore nazionale ed internazionale;
- l'interazione e lo scambio di esperienze fra più corsi (di laurea, magistrali, di perfezionamento, master) nello stesso Dipartimento;
- gli scambi Erasmus, i viaggi di studio, ecc.;
- lo sviluppo e l'incentivo di sistemi di valutazione dei corsi e di iniziative di discussione da parte degli studenti.

Abilità comunicative

Il corso di laurea deve accompagnare lo studente in un percorso di apprendimento integrato, sviluppandone il senso critico e la capacità di connessione fra le diverse conoscenze disciplinari coinvolte sia di natura tecnico-scientifica che storico-umanistica.

I laureati nella classe dovranno avere la capacità di far parte di gruppi di lavoro interdisciplinari, di saper interagire e comunicare con interlocutori di differente formazione ed esperti di altri settori, nonché di esprimere compiutamente alle differenti scale le proprie scelte e le proprie posizioni culturali.

A quest'obiettivo, sul versante della comunicazione tecnica, sono dedicati alcuni corsi e/o moduli rivolti a fornire strumenti ed aggiornamenti sul piano del disegno,

della rappresentazione e del rilievo (con modalità sia tradizionali che informatiche). Queste attività didattiche sono supportate da laboratori applicativi, quali il laboratorio informatico e il laboratorio modelli e prototipi, dotato di macchine innovative di prototipazione rapida, stampa 3D e taglio laser; ai laboratori applicativi sono connessi corsi opzionali per l'addestramento e l'aggiornamento strumentale.

In merito alla maturazione di un linguaggio specifico nella comunicazione scritta e verbale, il corso di laurea prevede:

- presentazioni scritte (elaborati di ricerca, curricula ragionati e critici delle proprie attività, ecc.), pratica intesa come essenziale elemento di valutazione d'esame o di conclusione del percorso formativo;
- presentazioni orali (con o senza supporti informatici) delle proprie proposte progettuali o teoriche, pratica intesa come essenziale elemento di valutazione o di conclusione del percorso formativo.

Il corso di laurea si prefigge di dotare i propri laureati di una preparazione adeguata per il futuro proseguimento nel percorso di studi magistrale e di fornire abilità progettuali tali da permettere loro un costante aggiornamento e un reale progresso conoscitivo nell'esercizio della professione, attraverso il conseguimento di capacità di comprensione di temi e linguaggi del Contemporaneo.

I laureati nella classe dovranno acquisire una appropriata cultura deontologica, basata sulla coscienza delle responsabilità verso i valori umani, sociali, culturali, urbani, architettonici e ambientali, nonché verso il patrimonio architettonico e paesaggistico.

La strategia didattica messa in atto per puntare a tali obiettivi, facendo riferimento a quanto è stato scritto per i precedenti descrittori, vede come punti essenziali:

- l'interdisciplinarietà, presente sia all'interno delle singole unità didattiche che nella complessiva articolazione del corso;
- l'interazione tra fasi operative e fasi di riflessione culturale;
- l'accentuazione della responsabilità critica nella pratica del progetto;
- l'aggiornamento prodotto dal (e cercato nel) confronto di diverse esperienze.

Il criterio essenziale per la valutazione del raggiungimento di questi obiettivi sta nello spazio che viene dato, istitutivamente, all'autonoma espressione e discussione delle proprie proposizioni, motivazioni e proposte progettuali, che ha una così gran parte nello svolgimento e nell'esame dei corsi teorici e progettuali, nonché nello svolgimento e presentazione della tesi di laurea. In sintesi, la strategia si può riassumere in un punto essenziale: l'integrazione, presente in tutti gli aspetti e momenti del corso di studi, fra formazione, autoformazione ed informazione.

Capacità di apprendimento

FIS/07 – Fisica applicata (4 cfu) è il corso di Fondamenti di Fisica e ha l'obiettivo formativo di fornire conoscenze di base sulle leggi fondamentali della fisica classica, sul metodo scientifico e il suo linguaggio, con particolare riferimento alla cinematica e all'equilibrio dei corpi rigidi, con cenni alla meccanica dei fluidi e ai principi fondamentali della termodinamica.

Le seguenti attività sono incardinate all'interno di corsi integrati e/o di laboratori:

- ICAR/08 – Scienza delle costruzioni (1 cfu) e ICAR/09 – Tecnica delle costruzioni (1 cfu) concorrono alle attività didattiche del 'Laboratorio di progettazione architettonica 2', con l'obiettivo formativo di apportare le conoscenze teoriche e tecniche per la concezione strutturale e la determinazione del comportamento meccanico delle costruzioni, in relazione al tipo architettonico e alla morfologia;

- ICAR/12 – Tecnologia dell'architettura (2 cfu) concorre alle attività didattiche del 'Laboratorio di progettazione architettonica 3', con l'obiettivo formativo di offrire le conoscenze teoriche e sperimentali per la progettazione tecnologica dell'architettura alle diverse scale, con riferimento ai materiali, agli strumenti e ai metodi correlati alla concezione costruttiva e alla sostenibilità economica e ambientale del progetto;

- ICAR/15 - Architettura del paesaggio (4 cfu), concorre alle attività didattiche del corso integrato 'Territorio, Ambiente, Paesaggio. Strumenti e contesti', con l'obiettivo formativo di apportare fondamenti compositivi e ambientali di architettura degli spazi aperti, nell'evoluzione storica e nell'attualità, evidenziando le relazioni tra le forme dei paesaggi e le ragioni tecniche, funzionali ed espressive che le determinano nel tempo, in stretta relazione con il progetto degli edifici e della città;

- ICAR/17 – Disegno dell'architettura (3 cfu), concorre alle attività didattiche del 'Laboratorio di restauro dell'architettura', con l'obiettivo formativo di fornire conoscenze e competenze metodologiche, critiche e applicate, teoriche e strumentali integrate (tecniche tradizionali di rilievo diretto coordinate con quelle di rilievo 3D), per la descrizione e la comprensione di manufatti e siti esistenti su cui operare un progetto di restauro, con riferimento ad analisi e restituzioni geometriche, costruttive e materiche;

- ICAR/21 – Urbanistica (2 cfu), concorre alle attività didattiche del corso integrato 'Territorio, Ambiente, Paesaggio. Strumenti e contesti', con l'obiettivo formativo di introdurre allo studio del fenomeno urbano e dei meccanismi di funzionamento di città e territori nel tempo, in una prospettiva di 'geografia storica', facendo ricorso a documenti cartografici, anche tematici, di diverse epoche, comprensivi delle cartografie digitali geo-riferite;

- M-DEA/01 – Antropologia culturale (2 cfu) concorre alle attività didattiche del 'Laboratorio di Urbanistica', con l'obiettivo formativo di introdurre i processi socio-spaziali che avvengono negli spazi urbani e contribuiscono a organizzare la vita sociale, dalle istituzioni sociali, agli usi, ai costumi, al linguaggio, ricorrendo a strumenti analitici, come l'etnografia e l'osservazione sul campo dei processi urbani.



Lo studente dovrà produrre, in accordo con un docente, un portfolio/autopresentazione che sintetizzi il percorso della propria esperienza di studio con allegato un approfondimento specifico, teorico e/o applicativo, di una delle tematiche chiave emergenti dal portfolio.

Nel corso della prova finale lo studente dovrà presentare alla commissione d'esame, e discutere con essa, le competenze professionali acquisite, le attitudini maturate e gli interessi coltivati in relazione a un eventuale impegno di studio successivo, i momenti del proprio percorso che egli ritiene più significativi (cercando di evidenziare il livello di sintesi delle conoscenze disciplinari raggiunto).



15/05/2024

La Laurea in Scienze dell'Architettura (L-17) si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste in un'autopresentazione (o portfolio), su un argomento scelto inerente l'esperienza di apprendimento compiuta nel corso degli studi. Questo elaborato dovrà sintetizzare il percorso di studio del laureando, mettendone in luce gli aspetti, le tematiche ed i momenti ritenuti più importanti e originali, quali: la specificità degli interessi maturati e delle acquisizioni raggiunte; le predilezioni e gli orientamenti nei campi della ricerca e della progettazione.

L'autopresentazione (o portfolio) implica i caratteri dell'autenticità e della proprietà intellettuale. Per la redazione del portfolio lo studente deve contattare il docente almeno 4 mesi prima della sessione in cui intende sostenere la prova finale. Il docente, qualora ritenga che lo studente non abbia lavorato in maniera adeguata, può rifiutarsi di firmare la domanda definitiva (la cui scadenza ultima è fissata circa 15 giorni prima della sessione di laurea).

L'elaborato finalizzato al conseguimento della laurea triennale in Scienze dell'Architettura deve configurarsi come un lavoro sintesi analitico-critica della propria esperienza didattico-formativa nella forma di breve saggio/relazione (eventualmente anche illustrata attraverso la nuova elaborazione di disegni, schizzi, diagrammi, ecc.).

Il laureando, nella redazione del 'portfolio', deve concentrarsi essenzialmente sulla selezione di quei temi capaci di mostrare l'identità e le competenze acquisite nel triennio di formazione. A puro titolo esemplificativo, il candidato potrà scegliere di illustrare il rapporto, da lui individuato come privilegiato, tra progetto e contesto, tra tecnologia e aspetti costruttivi, progetto e storia, storia e restauro, ecc.

I materiali utilizzabili per la compilazione del 'portfolio', preferibilmente composto da non più di quindici fogli (formato max A4 min A5 di almeno 8.000 battute) dovranno fare riferimento alle specificità sopra indicate. Tra i materiali utilizzabili il Laureando, in accordo con il tutor, potrà fare riferimento ad esperienze, non previste dal manifesto degli Studi, reputate particolarmente significative rispetto alle tematiche esposte (viaggi di studio, esperienze Erasmus, esperienze lavorative ecc.).

Nell'esposizione orale delle tematiche proposte, limitata a dieci minuti, è consigliabile che il laureando selezioni il materiale contenuto nel 'portfolio' in modo da contenere la relazione nei limiti di tempo stabiliti.

L'esposizione orale potrà essere corredata da una sequenza di immagini in formato .jpg.

La proiezione di eventuali filmati dovrà essere in formato .avi o .mp4.

La Commissione di Laurea valuterà la maturità raggiunta dal Laureando attraverso il 'portfolio' e l'esposizione orale delle tematiche illustrate.

Per presentare la domanda di conseguimento del titolo è necessario aver conseguito almeno 150 CFU. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate sul Portale dello Studente. Lo studente, contestualmente alla presentazione in Ateneo della domanda preliminare, (la cui scadenza ultima è fissata dall'Ateneo circa un mese e mezzo prima della sessione di laurea) invierà una e-mail anche al docente, per informarlo dell'avvenuto invio.

La valutazione di merito della prova verrà effettuata da una commissione composta da 5 membri scelti in modo da rappresentare un ampio insieme di competenze. È auspicabile che di volta in volta sia invitato a far parte della commissione almeno un qualificato membro esterno ai Corsi di Studi.

Il voto di laurea risulterà dalla somma di due fattori:

a) la media di tutti i voti, ponderata con i crediti relativi, moltiplicata per 11/3; le certificazioni dei crediti relativi alla lingua

straniera (4) e alle altre attività formative (9) non contribuiranno a formare la media.

b) un punteggio aggiuntivo, variabile fra zero e sei più eventualmente la lode, che la commissione attribuirà dopo attenta valutazione della prova.

Link: <http://architettura.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici> (Regolamento didattico del CdS in Scienze dell'Architettura)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/aule-e-orari/>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/appelli-desame/>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**


<https://architettura.uniroma3.it/didattica/sedute-di-laurea/>





QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**



Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	ACCADEMIE link	PALMIERI VALERIO CV	PO	1	25	
2.	0	Anno	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE link			8		

		di corso 1					
3.	ICAR/14	Anno di corso 1	BIM - TECNICHE PARAMETRICHE DI PROGETTAZIONE link			4	50
4.	ICAR/09	Anno di corso 1	DIAGNOSTICA DELLE COSTRUZIONI ANTICHE E MODERNE link	SANTINI SILVIA CV	PA	4	50
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (<i>modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</i>) link	FARRONI LAURA CV	PA	6	75
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA link			8	
7.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (<i>modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</i>) link	CIANCI MARIA GRAZIA CV	PO	6	75
8.	FIS/07 ICAR/08	Anno di corso 1	EFFETTI DINAMICI DELL'ARCHITETTURA link	SALERNO GINEVRA CV	PA	4	25
9.	FIS/07 ICAR/08	Anno di corso 1	EFFETTI DINAMICI DELL'ARCHITETTURA link	BRUNI FABIO CV	PO	4	25
10.	ICAR/12	Anno di corso 1	FILOSOFIA, FONDAMENTI E APPROCCIO ALLA SICUREZZA SUL LAVORO link			4	50
11.	ICAR/14	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA link			12	
12.	FIS/07	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI FISICA link	BRUNI FABIO CV	PO	4	50
13.	FIS/07	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI FISICA link	SODO ARMIDA CV	PA	4	50

14.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA link	CANCIANI MARCO CV	PO	8	100	
15.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA link	SPADAFORA GIOVANNA CV	PA	8	100	
16.	0	Anno di corso 1	IDONEITA LINGUA - FRANCESE link			4		
17.	0	Anno di corso 1	IDONEITA LINGUA - INGLESE link			4		
18.	0	Anno di corso 1	IDONEITA LINGUA - SPAGNOLO link			4		
19.	0	Anno di corso 1	IDONEITA LINGUA - TEDESCO link			4		
20.	MAT/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI MATEMATICHE 1 link			6	75	
21.	MAT/07	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI MATEMATICHE 1 link	BRISCESE FABIO CV	RD	6	75	
22.	ICAR/14 ICAR/19	Anno di corso 1	LABORATORIO SPERIMENTALE PROGETTAZIONE-RESTAURO link	CELLINI FRANCESCO CV		8	50	
23.	ICAR/14 ICAR/19	Anno di corso 1	LABORATORIO SPERIMENTALE PROGETTAZIONE-RESTAURO link	SEGARRA LAGUNES MARIA MARGARITA CV	RU	8	50	
24.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI link			8	100	
25.	ICAR/12	Anno	MATERIALI ED ELEMENTI	BARATTA	PA	8	100	

		di corso 1	COSTRUTTIVI link	ADOLFO FRANCESCO LUCIO CV				
26.	ICAR/14	Anno di corso 1	PARTE APPLICATIVA (<i>modulo di FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA</i>) link	TORRICELLI CARLOTTA	PA	8	100	
27.	ICAR/14	Anno di corso 1	PARTE APPLICATIVA (<i>modulo di FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA</i>) link	MENEGATTI FRANCESCO FEDERICO LUIGI	RD	8	100	
28.	ICAR/14	Anno di corso 1	PARTE APPLICATIVA (<i>modulo di FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA</i>) link	PALMIERI VALERIO CV	PO	8	100	
29.	ICAR/14	Anno di corso 1	PARTE INTRODUTTIVA (<i>modulo di FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA</i>) link	PALMIERI VALERIO CV	PO	4	50	
30.	ICAR/14	Anno di corso 1	PARTE INTRODUTTIVA (<i>modulo di FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA</i>) link	MENEGATTI FRANCESCO FEDERICO LUIGI	RD	4	50	
31.	ICAR/14	Anno di corso 1	PARTE INTRODUTTIVA (<i>modulo di FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA</i>) link	TORRICELLI CARLOTTA	PA	4	50	
32.	ICAR/12	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE INCLUSIVA link	BARATTA ADOLFO FRANCESCO LUCIO CV	PA	4	50	
33.	ICAR/17	Anno di corso 1	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE (<i>modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</i>) link	CALISI DANIELE CV	RD	2	25	
34.	ICAR/17	Anno di corso 1	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE (<i>modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</i>) link			2	25	
35.	ICAR/17	Anno di corso 1	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE AVANZATA link	CALISI DANIELE CV	RD	4	50	
36.	ICAR/18	Anno di corso 1	ROMA E IL RINASCIMENTO link	MATTEI FRANCESCA CV	PA	4	50	

37.	ICAR/14	Anno di corso 1	ROMA-MADRID. CASA E CITTA' - MADRID-ROMA. CASA Y CIUDAD link	CANOVAS ALCARAZ ANDRES		6	13	
38.	ICAR/14	Anno di corso 1	ROMA-MADRID. CASA E CITTA' - MADRID-ROMA. CASA Y CIUDAD link	MARTIN BLAS SERGIO		6	13	
39.	ICAR/14	Anno di corso 1	ROMA-MADRID. CASA E CITTA' - MADRID-ROMA. CASA Y CIUDAD link	FARINA MILENA CV	PA	6	25	
40.	ICAR/14	Anno di corso 1	ROMA-MADRID. CASA E CITTA' - MADRID-ROMA. CASA Y CIUDAD link	PALMIERI VALERIO CV	PO	6	25	
41.	ICAR/14	Anno di corso 1	SENTIMENTAL TOPOGRAPHY: PROJECT AND PLACE IN THE OTHER MODERNITY link	TORRICELLI CARLOTTA	PA	4	50	
42.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 link			8	100	
43.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 link	MATTEI FRANCESCA CV	PA	8	100	
44.	ICAR/10	Anno di corso 1	STORIA DELLA COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA link			4	50	
45.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA E METODI DI ANALISI DELL'ARCHITETTURA link	STURM SAVERIO CV	PA	4	50	
46.	ICAR/21	Anno di corso 1	TRANSITIONAL LANDSCAPES. HERITAGE MAKING AND MINDSCAPE IN TIME OF GLOBAL CHANGE link	FAVA FEDERICA CV	RD	4	50	
47.	ICAR/14	Anno di corso 1	URBAN MORPHOLOGY link	STRAPPA GIUSEPPE		6	75	
48.	ICAR/14	Anno di	BIM - TECNICHE PARAMETRICHE DI			4		

		corso 2	PROGETTAZIONE link	
49.	ICAR/08	Anno di corso 2	CAD/CAE FONDAMENTI DI MECCANICA COMPUTAZIONALE DELLE STRUTTURE link	4
50.	ICAR/14	Anno di corso 2	CIVIC ARTS link	6
51.	ICAR/09	Anno di corso 2	DIAGNOSTICA DELLE COSTRUZIONI ANTICHE E MODERNE link	4
52.	FIS/07 ICAR/08	Anno di corso 2	EFFETTI DINAMICI DELL'ARCHITETTURA link	4
53.	ICAR/14	Anno di corso 2	ELEMENTI DI COMPOSIZIONE URBANA link	4
54.	ICAR/12	Anno di corso 2	FILOSOFIA, FONDAMENTI E APPROCCIO ALLA SICUREZZA SUL LAVORO link	4
55.	ING- IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA AMBIENTALE (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA</i>) link	2
56.	ING- IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA AMBIENTALE (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA</i>) link	2
57.	ING- IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA AMBIENTALE (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA</i>) link	2
58.	ING- IND/11	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI FISICA TECNICA link	6
59.	ING- IND/11	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI FISICA TECNICA link	6

60.	ICAR/08	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI MECCANICA DELLE STRUTTURE link	7
61.	ICAR/08	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI MECCANICA DELLE STRUTTURE link	7
62.	MAT/07	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI MATEMATICHE 2 link	6
63.	MAT/07	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI MATEMATICHE 2 link	6
64.	ICAR/15 ICAR/21	Anno di corso 2	LABORATORIO DI OSSERVAZIONI E INTERAZIONI PAESAGGISTICHE link	6
65.	ICAR/14 ICAR/08 ICAR/09	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 link	10
66.	ICAR/12 ING- IND/11	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA link	9
67.	ICAR/14 ICAR/19	Anno di corso 2	LABORATORIO SPERIMENTALE PROGETTAZIONE-RESTAURO link	8
68.	L- ART/03	Anno di corso 2	MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM link	6
69.	ICAR/15	Anno di corso 2	PAESAGGIO (<i>modulo di TERRITORIO, AMBIENTE E PAESAGGIO: CONTESTI E STRUMENTI</i>) link	4
70.	ICAR/15	Anno di corso 2	PAESAGGIO (<i>modulo di TERRITORIO, AMBIENTE E PAESAGGIO: CONTESTI E STRUMENTI</i>) link	4
71.	ICAR/14	Anno di	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (<i>modulo di LABORATORIO DI</i>	8

		corso 2	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2) link		
72.	ICAR/14	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2)</i> link	8	
73.	ICAR/14	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2)</i> link	8	
74.	ICAR/12	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE INCLUSIVA link	4	
75.	0	Anno di corso 2	PROGETTI E CANTIERI PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO link	4	
76.	ICAR/17	Anno di corso 2	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE AVANZATA link	4	
77.	ICAR/18	Anno di corso 2	ROMA E IL RINASCIMENTO link	4	
78.	ICAR/14	Anno di corso 2	ROMA-MADRID. CASA E CITTA' - MADRID-ROMA. CASA Y CIUDAD link	6	
79.	ICAR/14	Anno di corso 2	SENTIMENTAL TOPOGRAPHY: PROJECT AND PLACE IN THE OTHER MODERNITY link	4	
80.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 link	8	
81.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 link	8	
82.	L- ART/02	Anno di	STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM link	6	

		corso 2			
83.	ICAR/10	Anno di corso 2	STORIA DELLA COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA link		4
84.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA ITALIANA DEL '900 link		4
85.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA E METODI DI ANALISI DELL'ARCHITETTURA link		4
86.	ICAR/08 ICAR/09	Anno di corso 2	STRUTTURA E ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2) link		2
87.	ICAR/08 ICAR/09	Anno di corso 2	STRUTTURA E ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2) link		2
88.	ICAR/08 ICAR/09	Anno di corso 2	STRUTTURA E ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2) link		2
89.	ICAR/21	Anno di corso 2	STUDI URBANI, SPAZIO E COMUNITA' link		8
90.	ICAR/12	Anno di corso 2	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA) link		7
91.	ICAR/12	Anno di corso 2	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA) link		7
92.	ICAR/12	Anno di corso 2	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA) link		7
93.	ICAR/21 ICAR/15	Anno di	TERRITORIO, AMBIENTE E PAESAGGIO: CONTESTI E		12

	ICAR/21	corso 2	STRUMENTI link	
94.	ICAR/21	Anno di corso 2	TRANSITIONAL LANDSCAPES. HERITAGE MAKING AND MINDSCAPE IN TIME OF GLOBAL CHANGE link	4
95.	ICAR/14	Anno di corso 2	URBAN MORPHOLOGY link	6
96.	ICAR/21	Anno di corso 2	URBANISTICA (<i>modulo di TERRITORIO, AMBIENTE E PAESAGGIO: CONTESTI E STRUMENTI</i>) link	2
97.	ICAR/21	Anno di corso 2	URBANISTICA (<i>modulo di TERRITORIO, AMBIENTE E PAESAGGIO: CONTESTI E STRUMENTI</i>) link	2
98.	ICAR/21	Anno di corso 2	URBANISTICA (<i>modulo di TERRITORIO, AMBIENTE E PAESAGGIO: CONTESTI E STRUMENTI</i>) link	6
99.	ICAR/21	Anno di corso 2	URBANISTICA (<i>modulo di TERRITORIO, AMBIENTE E PAESAGGIO: CONTESTI E STRUMENTI</i>) link	6
100.	M- DEA/01	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA URBANA (<i>modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA</i>) link	2
101.	M- DEA/01	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA URBANA (<i>modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA</i>) link	2
102.	M- DEA/01	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA URBANA (<i>modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA</i>) link	2
103.	ICAR/14	Anno di corso 3	BIM - TECNICHE PARAMETRICHE DI PROGETTAZIONE link	4
104.	ICAR/08	Anno di corso 3	CAD/CAE FONDAMENTI DI MECCANICA COMPUTAZIONALE DELLE STRUTTURE link	4

105.	ICAR/14	Anno di corso 3	CIVIC ARTS link	6
106.	ICAR/09	Anno di corso 3	DIAGNOSTICA DELLE COSTRUZIONI ANTICHE E MODERNE link	4
107.	FIS/07 ICAR/08	Anno di corso 3	EFFETTI DINAMICI DELL'ARCHITETTURA link	4
108.	ICAR/14	Anno di corso 3	ELEMENTI DI COMPOSIZIONE URBANA link	4
109.	ICAR/12	Anno di corso 3	FILOSOFIA, FONDAMENTI E APPROCCIO ALLA SICUREZZA SUL LAVORO link	4
110.	ICAR/22	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI ESTIMO link	4
111.	ICAR/15 ICAR/21	Anno di corso 3	LABORATORIO DI OSSERVAZIONI E INTERAZIONI PAESAGGISTICHE link	6
112.	ICAR/14 ICAR/12	Anno di corso 3	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 link	9
113.	ICAR/19 ICAR/17	Anno di corso 3	LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO link	10
114.	ICAR/21 M-DEA/01	Anno di corso 3	LABORATORIO DI URBANISTICA link	9
115.	ICAR/14 ICAR/19	Anno di corso 3	LABORATORIO SPERIMENTALE PROGETTAZIONE-RESTAURO link	8
116.	L-ART/03	Anno di	MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM link	6

		corso 3		
117.	ICAR/14	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3</i>) link	7
118.	ICAR/14	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3</i>) link	7
119.	ICAR/14	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3</i>) link	7
120.	ICAR/12	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE INCLUSIVA link	4
121.	0	Anno di corso 3	PROGETTI E CANTIERI PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO link	4
122.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	4
123.	ICAR/17	Anno di corso 3	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE AVANZATA link	4
124.	ICAR/19	Anno di corso 3	RESTAURO (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO</i>) link	5
125.	ICAR/19	Anno di corso 3	RESTAURO (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO</i>) link	5
126.	ICAR/19	Anno di corso 3	RESTAURO (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO</i>) link	5
127.	ICAR/17	Anno di	RILIEVO (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO</i>)	3

		corso 3	ARCHITETTONICO) link	
128.	ICAR/17	Anno di corso 3	RILIEVO (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO</i>) link	3
129.	ICAR/17	Anno di corso 3	RILIEVO (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO</i>) link	3
130.	ICAR/18	Anno di corso 3	ROMA E IL RINASCIMENTO link	4
131.	ICAR/14	Anno di corso 3	ROMA-MADRID. CASA E CITTA' - MADRID-ROMA. CASA Y CIUDAD link	6
132.	ICAR/14	Anno di corso 3	SENTIMENTAL TOPOGRAPHY: PROJECT AND PLACE IN THE OTHER MODERNITY link	4
133.	L- ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM link	6
134.	ICAR/10	Anno di corso 3	STORIA DELLA COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA link	4
135.	ICAR/18	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARCHITETTURA ITALIANA DEL '900 link	4
136.	ICAR/18	Anno di corso 3	STORIA E METODI DI ANALISI DELL'ARCHITETTURA link	4
137.	ICAR/19	Anno di corso 3	STRUMENTI E METODI DEL RESTAURO (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO</i>) link	2
138.	ICAR/19	Anno di corso 3	STRUMENTI E METODI DEL RESTAURO (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO</i>) link	2

139.	ICAR/19	Anno di corso 3	STRUMENTI E METODI DEL RESTAURO (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO</i>) link	2
140.	ICAR/21	Anno di corso 3	STUDI URBANI, SPAZIO E COMUNITA' link	8
141.	ICAR/09	Anno di corso 3	TECNICA DELLE COSTRUZIONI link	7
142.	ICAR/09	Anno di corso 3	TECNICA DELLE COSTRUZIONI link	7
143.	ICAR/12	Anno di corso 3	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3</i>) link	2
144.	ICAR/12	Anno di corso 3	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3</i>) link	2
145.	ICAR/12	Anno di corso 3	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3</i>) link	2
146.	ICAR/21	Anno di corso 3	TRANSITIONAL LANDSCAPES. HERITAGE MAKING AND MINDSCAPE IN TIME OF GLOBAL CHANGE link	4
147.	ICAR/14	Anno di corso 3	URBAN MORPHOLOGY link	6
148.	ICAR/21	Anno di corso 3	URBANISTICA (<i>modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA</i>) link	7
149.	ICAR/21	Anno di corso 3	URBANISTICA (<i>modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA</i>) link	7

150. ICAR/21 Anno URBANISTICA (modulo di
di LABORATORIO DI URBANISTICA)
corso [link](#)
3

7

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori didattici e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso per la laurea triennale sono molteplici e fanno capo a molti docenti, in particolare agli architetti Daniele Calisi, Laura Calcagnini e Maria Pone, rappresentanti del Dipartimento di Architettura nel GLOA. Molte attività sono promosse e organizzate dall'Ateneo, in cui il Dipartimento si colloca insieme agli altri Dipartimenti. Alcune attività sono invece meramente dipartimentali.

16/05/2024

1. Orientamento nelle scuole (attività del Dipartimento)

L'attività di Orientamento nelle Scuole è duplice: da una parte il Dipartimento si presenta nelle Scuole, dall'altra le Scuole chiedono di visitare il Dipartimento per 'auto orientarsi'.

A tal scopo, il Dipartimento si è attivato per fissare incontri con le scuole, segnalando la sua disponibilità tramite la Newsletter di Ateneo "Orientarsi a Roma Tre".

Questo ha implicato una serie di attività collaterali, come ad esempio, la predisposizione di un power point di presentazione del Dipartimento di Architettura (format fornito dall'Ufficio Orientamento), con 35 slide dedicate ai principali attrattori: la sede e gli spazi dipartimentali per gli studenti, la filosofia di insegnamento, le eccellenze, gli uffici e i laboratori; inoltre: le modalità di accesso e di preparazione ai test di ingresso, l'offerta formativa, le tante iniziative formative accessorie, la mobilità, gli stage e i tirocini. Il power point ha due uscite: PDF e Video a media risoluzione, ed entrambi i file possono essere diffusi nelle scuole, in base ad un file word predisposto che elenca tutte le scuole presenti alle precedenti GVU.

Il video è stato pubblicizzato sui canali social del Dipartimento Facebook e YouTube. È cura anche dell'ufficio Orientamento promuoverlo nella propria pagina di ateneo e diffonderlo nelle scuole superiori.

2. Organizzazione e coordinamento del salone nazionale dello studente (attività di Ateneo)

L'evento si è tenuto nel mese ottobre 2023 presso la Fiera di Roma. Il Dipartimento ha presentato l'offerta formativa, predisponendo schede divulgative e link a video di presentazione, impegnando la segreteria didattica e studenti tutor, e coordinando la live chat.

3. GVU 2024 (attività di Ateneo)

il Dipartimento ha organizzato e coordinato la Giornata di Vita Universitaria (GVU, 14 marzo 2024) 2023 in forma mista: in presenza presso il Dipartimento di Architettura di Roma Tre e in Telematica su piattaforma TEAMS o diretta Streaming. Oltre alla presentazione dell'offerta formativa, molto spazio è stato dedicato alle presentazioni degli studenti di Architettura e al dibattito in aula Libera e in aula Ersoch. Coordinamento degli interventi al pubblico di Giovanni Longobardi e Adolfo Baratta, Valerio Palmeri e Lorenzo Dall'Olio, Daniele Calisi e Maria Pone, Sarah Marzi, Noemi Di Gianfilippo e Sara Bertucci.

Poi gli studenti sono stati divisi in gruppi e portati a visitare gli ambienti del Dipartimento che lo rendono unico nel suo genere: Le aule studio, le aule dei laboratori, il laboratorio modelli e prototipi, e la nuova biblioteca d'area.

Gli studenti in presenza sono stati più di 400. Gli ingressi e i click in telematica sono stati circa 250.

4. Orientarsi a Roma tre (Attività di Ateneo)

Il Dipartimento di Architettura organizzerà e coordinerà il suo contributo all'evento ORIENTARSI A ROMA TRE. Data da definire nei primi di luglio presso il nuovo rettorato di ROMA TRE.

5. Vengono attivati percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO) (attività di Dipartimento)

6. Canali Social (attività di Dipartimento)

I Canali social hanno avuto un forte potenziamento, con la pubblicazione quotidiana di post sugli eventi e le attività dipartimentali. È stata implementata anche la comunicazione tra dipartimento e ateneo, per una comunicazione integrata degli stessi post, per una maggiore diffusione.

7. Programma NEXT GENERATION (attività di Ateneo)

Finanziato dal PNRR, il programma Next Generation vede coinvolti tutti i dipartimenti in un progetto nelle scuole secondarie superiori per l'orientamento suddiviso in 5 moduli:

- Conoscere il contesto della formazione superiore
- Metodologia di apprendimento del metodo scientifico
- Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze
- Consolidare competenze riflessive e trasversali
- Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili

Ogni dipartimento è stato coinvolto con almeno 5 docenti interni individuati dal direttore divisi nei 5 moduli.

Le lezioni tenute nelle scuole sono state organizzate in moduli da 3 ore, suddivisi in una prima parte con indicazioni generiche sul tema del modulo, poi un google form da compilare per comprendere le caratteristiche di queste nuove generazioni, e una lezione più declinata sulle competenze dei singoli docenti.

Il Dipartimento sta partecipando, insieme agli Dipartimenti dell'Ateneo, al bando MUR per il finanziamento per i POT (Piani di Orientamento e Tutorato). Si tratta di una opportunità molto interessante per finanziare le azioni che, per riprendere le linee guida del MIUR, sono: a) Orientamento alle iscrizioni; b) attività di tutorato; c) pratiche laboratoriali; d) attività di autovalutazione e recupero conoscenze in ingresso all'università; e) crescita professionale per docenti della scuola secondaria superiore.

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/terza-missione>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

27/05/2024

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Si presenta, quindi, la necessità di migliorare alcuni aspetti, in particolare:

- a) ridurre il tasso di dispersione (abbandono degli studi, soprattutto dopo il primo anno di corso);
- b) ridurre il fenomeno del passaggio degli studenti da un corso di studio a un altro tra il primo e il secondo anno;
- c) incrementare il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU.

Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto.

Il Gruppo di Lavoro per l'Orientamento dell'Ateneo (GLOA), a seguito di consultazioni con docenti, Coordinatori di corsi di laurea e tutor degli studenti, ha verificato che il problema della dispersione è dovuto principalmente a due fenomeni, strettamente collegati fra loro:

- a) la difficoltà, per gli immatricolati, nell'approccio con la realtà universitaria e con le sue dinamiche di funzionamento, con la conseguenza di non riuscire a usufruire nel modo più efficace dell'attività didattica e degli ulteriori servizi offerti;
 - b) la presenza in taluni corsi di studio, al primo anno, di esami di particolare difficoltà, soprattutto nel caso in cui gli immatricolati non acquisiscano un efficace metodo di studio, nel passaggio tra il mondo della scuola e quello accademico.
- D'intesa con l'Ateneo, si è pertanto elaborato un progetto allo scopo di rafforzare le attività di orientamento in itinere, finalizzato a orientare e assistere gli studenti, in particolare nel primo anno, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli alla proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Questo progetto, che consiste nell'attivazione di un cospicuo numero di assegni di tutorato per studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale e di dottorato (ai sensi del D.L. n. 105/2003), al fine di svolgere attività di tutorato didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. In questo anno accademico sono state bandite 37 borse di tutorato per assistenza e sostegno agli studenti per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi, per l'acquisizione di idonei metodi di apprendimento e per la frequenza in determinati insegnamenti dei corsi di studio. Gli insegnamenti individuati sono quelli per i quali si è rilevata molta difficoltà a superare l'esame; in generale sono quelli del primo anno della laurea triennale; in particolare sono le discipline scientifiche del primo, secondo e terzo anno dello stesso CdS.

A queste attività si aggiungono le attività di tutorato svolte da docenti che, diventando punti di riferimento per la comunità studentesca iscritta ad un corso di studi, assicurano durante l'intero percorso formativo supporto per:

- a) la scelta delle discipline opzionali e delle ulteriori attività formative;
- b) eventuali periodi di studio all'estero con programmi di mobilità studentesca;
- c) tirocini professionali presso studi o istituzioni pubbliche e private, eventualmente anche all'estero;
- d) chiarimenti e consigli in merito al corretto ed ordinato svolgimento delle attività di ricerca e studio;
- e) eventuali altri problemi.

Si configurano quindi diverse figure docenti che fungono da tutor:

1. Il referente/tutor per gli studenti con disabilità. Il Dipartimento ha un referente per studenti con disabilità, il prof. Adolfo Baratta, che rappresenta il punto di riferimento e di collegamento con i servizi forniti dall'ateneo.
2. I/le docenti tutor per i tirocini professionali. Il Corso di Studi non prevede alcun tirocinio obbligatorio, tuttavia nell'ambito dei crediti riservati alle Altre attività formative è possibile prevedere attività di tirocinio professionale presso studi o istituzioni pubbliche e private, eventualmente anche all'estero. Tali attività, su proposta di studenti o di iniziativa del Corso di Studi, sono seguite e certificate dai tutor docenti, previa l'attivazione delle procedure amministrative previste dall'Ateneo.
3. I/le docenti tutor per la laurea triennale: sono stati nominati otto docenti tutor con i compiti di cui sopra: Giovanna Spadafora, Marco Burrascano, Milena Farina, Valerio Varano, Fabrizio Finucci, Mauro Baioni, Laura Calcagnini, Francesca Mattei.

Nel marzo 2021 si è istituita una newsletter del Dipartimento di Architettura che, con cadenza settimanale, comunica le principali attività didattiche, di ricerca, convegnistiche e pubblicistiche condotte dai docenti afferenti presso lo stesso Dipartimento e altrove. La newsletter viene inviata a tutti i membri del Dipartimento, ai dipartimenti dell'Ateneo Roma Tre e ai dipartimenti di architettura omologhi di altri atenei e raggiunge gli studenti tramite il sito internet del Dipartimento e il profilo ufficiale attivo sui principali social network.

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/didattica/tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Sulla base del Regolamento dell'Ateneo e nel rispetto dei principi stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 e degli indirizzi stabiliti dalla legislazione nazionale e in particolare dalle previsioni della L. 24 giugno 1997, n. 196 'Norme in materia di promozione dell'occupazione' e dal D.M. 142/98 'Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196' e successive modificazioni, il Dipartimento di Architettura dal 2021 ha costituito un proprio Ufficio Tirocini (formato da docenti del CdS LT Scienze dell'Architettura, docenti delle tre Lauree Magistrali, personale Tab e studenti senior) per soddisfare l'esigenza di gestire, coordinare e ottimizzare il lavoro finora svolto dai singoli studenti, anche in considerazione dell'eterogeneità e della ricchezza degli ambiti disciplinari connessi agli studi dell'architettura e ai numerosi profili professionali.

Il Tirocinio/Stage si inserisce a pieno titolo tra le attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea Triennale e Laurea Magistrale (D.M. 270/04, articolo 10, comma 5), pertanto è di fondamentale importanza istituire una struttura che si occupi della sua organizzazione generale, al fine di introdurre lo studente e il neolaureato nel mondo delle professioni facendogli fare una esperienza lavorativa inerente agli studi intrapresi.

Ancor prima di laurearsi, ovvero immediatamente dopo, questo Progetto vuole collocarsi in una visione proiettata verso l'esterno, in uno scenario in cui le prospettive lavorative non sono completamente chiare e l'accesso al mondo del lavoro è reso difficile dai continui mutamenti socioculturali e dai molteplici ostacoli organizzativo-contrattuali.

La piena operatività dell'Ufficio Tirocini, oltre a incrementare le possibilità di ingresso nel mondo del lavoro, consente di creare e mantenere una rete di relazioni tra Università e realtà istituzionali, produttive e professionali, nazionali ed internazionali, per il completamento della formazione sia teorica sia professionale, in accordo con gli intenti della riforma universitaria.

Il Dipartimento ha attivato convenzioni per tirocini con numerosi enti pubblici e privati, studi professionali di architettura italiani e stranieri, aziende e imprese che a vario titolo operano nel settore.

E' intenzione del Dipartimento di Architettura organizzare tirocini professionalizzanti in collaborazione con il Consiglio Nazionale Architetti (CNA) in ottemperanza dei disposti normativi nazionali nonché di quelli emessi dallo stesso CNA, in modo da garantire la trasparenza delle procedure e l'efficacia delle attività richieste al fine di tutelare i diritti del tirocinante.

Sono attive 150 convenzioni tra realtà professionali e enti pubblici con cui attivare tirocini; Da ottobre 2020 ad oggi sono stati avviati e conclusi n. 112 tirocini curriculari e 10 extra curriculari in Italia e n. 7 tirocini all'estero.

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte anche in collaborazione con l'Ufficio Stage e Tirocini di Ateneo che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati (entro i 12 mesi dal titolo), finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.

Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, l'Ufficio si avvale di una piattaforma informatica – Gomp tirocini- creata in collaborazione con Porta Futuro Lazio. In tale piattaforma gli studenti e neolaureati possono accedere direttamente dal loro profilo GOMP del Portale dello Studente, con le credenziali d'Ateneo, e utilizzare il menù dedicato ai TIROCINI.

Le aziende partner hanno l'opportunità di pubblicare inserzioni o ricercare contatti tra i cv presenti nel sistema, richiedendo ovviamente una preventiva autorizzazione al contatto, per avere la disponibilità dei dati sensibili.

Attraverso la piattaforma stessa si possono gestire le pratiche di attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari regolamentati dalla regione Lazio sottoscrivendo le relative convenzioni e perfezionando i relativi Progetti Formativi. Le altre tipologie di tirocinio vengono gestite al di fuori della piattaforma (estero, post titolo altre Regioni..).

Nel 2023 sono state attivate 733 nuove convenzioni per tirocini curriculari in Italia e 1662 tirocini curriculari, 118 convenzioni per tirocini extracurriculari e 38 tirocini extracurriculari, 40 convenzioni per l'estero e 87 tirocini all'estero.

In un'apposita sezione della pagina Career Service del sito d'Ateneo vengono promossi gli avvisi pubblici per tirocini extracurriculari di enti pubblici quali ad esempio la Banca d'Italia, la Corte Costituzionale, la Consob e nella pagina tirocini curriculari del sito d'Ateneo le inserzioni per tirocini curriculari relative a bandi particolari o inserzioni di enti ospitanti stranieri non pubblicizzabili attraverso la piattaforma Gomp. Tali pubblicazioni vengono accompagnate da un servizio di newsletter mirato al bacino d'utenza coinvolto nelle inserzioni stesse.

L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività:

supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma Gomp) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;

cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione e del dipartimento di Scienze Politiche);

cura l'archivio generale dei dati relativi ai tirocini attivati e ne fornisce report su richiesta (Ufficio statistico, Nucleo di Valutazione...)

cura l'iter dei tirocini attivati attraverso la Fondazione Crui (Maeci, Scuole italiane all'estero - Maeci, MUR, Camera dei Deputati) e finanziati dal Miur e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Quirinale);

gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti Pubblici (Banca d'Italia, Corte Costituzionale, Consob)

curandone la pubblicizzazione, la raccolta delle candidature e la preselezione in base a dei requisiti oggettivi stabiliti dagli enti stessi;

Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento, post titolo, di inserimento /reinserimento (Torno Subito) o Erasmus +;

partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Descrizione link: Dipartimento di Architettura-Sezione Tirocini e Stage

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PROGETTO "UFFICIO TIROCINI DEL DIPARTIMENTO"





In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo.

Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca per tesi.

Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di ricevimento su appuntamento; assistenza nelle procedure di mobilità presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità.

Tutte le attività di assistenza sono gestite dall'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Servizi per gli Studenti, che opera in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario.

Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione "Mobilità Internazionale" del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter degli uffici dell'Area Servizi per gli Studenti e dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Nell'ambito delle politiche internazionali di Ateneo, appunto, il Dipartimento favorisce la mobilità degli studenti durante il corso di studi basandosi su un'offerta molto varia di accordi istituzionali con Università straniere (Europee ed Extraeuropee). L'internazionalizzazione è un punto di forza per il dipartimento, come testimoniato anche dagli indicatori ANVUR, tuttavia è necessario intensificare la comunicazione sia all'esterno, tramite sito web, sia all'interno tramite incontri collegiali.

Nell'ambito del programma Erasmus il Dipartimento può vantare una disponibilità di 219 posti in varie destinazioni (di cui 24 per scuola dottorale, 107 per studenti delle lauree magistrali, 83 per studenti della laurea triennale e 5 per i master) tra cui selezionare per individuare quelle più rispondenti alle attitudini e alle scelte culturali dei candidati. 52 le sedi della rete europea aderenti al programma Erasmus e per le quali sono previste 57 borse di studio per la laurea triennale. A queste si

aggiungono gli accordi per le sedi svizzere di Lucerna e Losanna per le quali sono previste 2 borse di studio annuali ciascuna. Sono inoltre attivi circa 20 accordi con Università Extraeuropee (p.e. Cile, Argentina, Brasile, Perù, USA, Colombia) per le quali vengono valutate ogni anno circa 15 domande per una disponibilità di 7 borse per lo svolgimento di esami e per lo svolgimento di attività di ricerca finalizzata alla tesi di laurea o dottorato.

Tra gli accordi attivi, oltre a molte sedi storiche di Università Europee in paesi quali Germania, Francia, Spagna e Portogallo, sono stati creati anche accordi con Università in paesi dell'area dell'Europa orientale (Polonia, Slovenia, Turchia, Ungheria). Tali accordi risultano fondamentali anche in chiave di future collaborazioni per didattica e ricerca nell'ambito delle azioni chiave della Comunità Europea nella convinzione che la forte spinta all'internazionalizzazione sia una delle chiavi per legare didattica e avviamento al mondo del lavoro.

Il Dipartimento incoraggia la mobilità degli studenti sia durante il periodo della laurea triennale che durante il periodo della laurea Magistrale. Viste le nuove norme delle borse Erasmus, i responsabili del coordinamento del programma in accordo con i coordinatori dei programmi extraeuropei, svolgono una intensa attività di orientamento per permettere di svolgere anche più periodi di studio durante la carriera cercando di articolare il percorso secondo le possibilità offerte.

In particolare, durante l'anno accademico vengono organizzati incontri dedicati all'illustrazione dei programmi di scambio per orientare maggiormente le scelte dei candidati.

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/internazionale/opportunita-internazionali>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Technische Universitaet Graz	A GRAZ02	21/12/2016	solo italiano
2	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	16/12/2013	solo italiano
3	Brasile	Instituto Brasileiro de Ensino, Desenvolvimento e Pesquisa		30/03/2023	solo italiano
4	Brasile	Universidade Federal do Rio Grande do Sol		17/06/2021	solo italiano
5	Canada	University of Montreal		28/03/2022	solo italiano
6	Cile	FAU Universidad de Chile, Architettura		19/01/2018	solo italiano
7	Cile	Pontificia Univeridad Catolica de Cile		26/03/2022	solo italiano
8	Cile	Pontificia Universidad Catolica de Valparaiso		18/10/2013	solo italiano
9	Cile	Universidad de Desarrollo		21/11/2003	solo italiano
10	Cile	Universidad de Talca		24/01/2017	solo italiano
11	Cile	Universidad de Valparaiso		01/01/2015	solo italiano
12	Cina	Fuzhou University		11/05/2016	solo italiano

13	Cina	Universit�� Nankai-Tianjin		28/03/2022	solo italiano
14	Colombia	Sergio Arboleda		28/03/2022	solo italiano
15	Colombia	Universidad di Boyaca		01/03/2016	solo italiano
16	Cuba	Univeridad de Oriente		26/11/2021	solo italiano
17	El Salvador	Universidad de El Salvador		24/02/2021	solo italiano
18	Estonia	Eesti Kunstiakadeemia	EE TALLINN01	04/11/2015	solo italiano
19	Francia	Ecole D'Architecture De Grenoble	F GRENOBL16	19/03/2014	solo italiano
20	Francia	Ecole Nationale Superieure D Architecture De Paris Belleville	F PARIS190	14/02/2014	solo italiano
21	Francia	Ecole Nationale Superieure D Architecture De Paris Belleville	F PARIS190	14/02/2014	solo italiano
22	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture De Nantes	F NANTES13	23/05/2019	solo italiano
23	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture De Paris La Villette	F PARIS126	24/05/2019	solo italiano
24	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture De Toulouse	F TOULOUS24	15/01/2014	solo italiano
25	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture De Toulouse	F TOULOUS24	15/01/2014	solo italiano
26	Francia	Ecole Nationale Superieure Des Arts Decoratifs	F PARIS116	05/06/2017	solo italiano
27	Francia	Ecole Nationale Superieure Des Arts Decoratifs	F PARIS116	05/06/2017	solo italiano
28	Francia	Ecole Nationale Sup��rieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
29	Francia	Ecole Nationale Sup��rieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
30	Francia	Ecole Nationale Sup��rieure D'Architecture De Strasbourg Chitecture De Strasbourg	F STRASBO16	11/12/2019	solo italiano
31	Francia	Ecole Nationale Sup��rieure D'Architecture De Strasbourg Chitecture De Strasbourg	F STRASBO16	11/12/2019	solo italiano
32	Francia	Ecole Nationale Sup��rieure D'Architecture Et De Paysage De Lille	F LILLE25	21/02/2014	solo italiano

33	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture Et De Paysage De Lille	F LILLE25	21/02/2014	solo italiano
34	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture Paris-Malaquais	F PARIS319	07/01/2014	solo italiano
35	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture À Marne-La-Vallée	F PARIS318	16/12/2016	solo italiano
36	Francia	Ensav	F VERSAIL05	16/11/2018	solo italiano
37	Francia	Ensav	F VERSAIL05	21/10/2016	solo italiano
38	Francia	Institut National Des Sciences Appliquees, Strasbourg	F STRASBO31	13/12/2022	solo italiano
39	Francia	Institut National Des Sciences Appliquees, Strasbourg	F STRASBO31	13/12/2022	solo italiano
40	Germania	Bauhaus-Universitaet Weimar	D WEIMAR01	16/07/2019	solo italiano
41	Germania	Bauhaus-Universitaet Weimar	D WEIMAR01	16/07/2019	solo italiano
42	Germania	Bauhaus-Universitaet Weimar	D WEIMAR01	16/07/2019	solo italiano
43	Germania	Bauhaus-Universitaet Weimar	D WEIMAR01	16/07/2019	solo italiano
44	Germania	Bauhaus-Universitaet Weimar	D WEIMAR01	16/07/2019	solo italiano
45	Germania	Hafency Universitat Hamburg	D HAMBURG12	16/11/2015	solo italiano
46	Germania	Hochschule Fur Technik Wirtschaft Und Kultur Leipzig	D LEIPZIG02	17/07/2019	solo italiano
47	Germania	Hochschule Konstanz Technik Wirtschaft Und Gestaltung	D KONSTAN02	06/12/2016	solo italiano
48	Germania	Karlsruher Institut Fuer Technologie	D KARLSRU01	27/02/2014	solo italiano
49	Germania	Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen	D AACHEN01	21/02/2014	solo italiano
50	Germania	Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen	D AACHEN01	21/02/2014	solo italiano
51	Germania	Technische Universitat Darmstadt	D DARMSTA01	29/11/2013	solo italiano
52	Germania	Technische Universitat Darmstadt	D DARMSTA01	29/11/2013	solo italiano

53	Germania	Technische Universitat Dortmund	D DORTMUN01	12/02/2014	solo italiano
54	Germania	Technische Universitat Dortmund	D DORTMUN01	12/02/2014	solo italiano
55	Grecia	Panepistimio Ioanninon	G IOANNIN01	28/01/2022	solo italiano
56	Grecia	Panepistimio Thessalias		25/10/2023	solo italiano
57	Israele	Bezalel Academy of Arts		18/11/2016	solo italiano
58	Liechtenstein	Universitat Liechtenstein	LI VADUZ01	20/01/2014	solo italiano
59	Liechtenstein	Universitat Liechtenstein	LI VADUZ01	20/01/2014	solo italiano
60	Messico	Universidad Autonoma di Citt�� del Messico		20/06/2017	solo italiano
61	Paesi Bassi	Stichting Vu	NL AMSTERD02	19/12/2022	solo italiano
62	Per�	Pontificia Universidad Catolica de Per� ¹		26/11/2006	solo italiano
63	Polonia	Politechnika Lodzka	PL LODZ02	30/01/2014	solo italiano
64	Polonia	Politechnika Lodzka	PL LODZ02	30/01/2014	solo italiano
65	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	31/01/2014	solo italiano
66	Portogallo	Universidade De Lisboa	P LISBOA109	10/12/2014	solo italiano
67	Portogallo	Universidade De Lisboa	P LISBOA109	10/12/2014	solo italiano
68	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	30/01/2014	solo italiano
69	Regno Unito	University of Strathclyde		15/11/2023	solo italiano
70	Regno Unito	University of Strathclyde		15/11/2023	solo italiano
71	Regno Unito	University of Strathclyde		15/11/2023	solo italiano
72	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Umeleckoprumslova V Praze	CZ PRAHA05	11/06/2019	solo italiano

73	Romania	Universitatea Din Oradea	RO ORADEA01	05/10/2023	solo italiano
74	Romania	Universitatea Din Oradea	RO ORADEA01	05/10/2023	solo italiano
75	Romania	Universitatea Tehnica Cluj-Napoca	RO CLUJNAP05	08/11/2016	solo italiano
76	Russia	Lomonosov Moscow State University		26/11/2021	solo italiano
77	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	22/01/2014	solo italiano
78	Spagna	Fundacion Universidad San Jorge	E ZARAGOZ07	17/01/2014	solo italiano
79	Spagna	Universidad De Alicante	E ALICANT01	16/11/2017	solo italiano
80	Spagna	Universidad De Alicante	E ALICANT01	16/11/2017	solo italiano
81	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	09/09/2015	solo italiano
82	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	03/03/2014	solo italiano
83	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	26/05/2015	solo italiano
84	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	19/10/2021	solo italiano
85	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019	solo italiano
86	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	12/11/2019	solo italiano
87	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	03/12/2013	solo italiano
88	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	03/12/2013	solo italiano
89	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	E MADRID05	07/11/2013	solo italiano
90	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	E MADRID05	07/11/2013	solo italiano
91	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	E MADRID05	07/11/2013	solo italiano
92	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	E BARCELO03	17/12/2013	solo italiano

93	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	E BARCELO03	17/12/2013	solo italiano
94	Spagna	Universitat Politecnica De Valencia	E VALENCI02	04/03/2014	solo italiano
95	Spagna	Universitat Politecnica De Valencia	E VALENCI02	04/03/2014	solo italiano
96	Stati Uniti	Iowa University		04/03/2014	solo italiano
97	Svizzera	Ecole Polytechnique Federale de Lausanne		04/08/2014	solo italiano
98	Svizzera	Lucerne University of Applied Sciences and Arts		04/08/2014	solo italiano
99	Turchia	Middle East Technical University	TR ANKARA04	14/03/2014	solo italiano
100	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudomanyi Egyetem	HU BUDAPES02	19/12/2022	solo italiano
101	Ungheria	Pecs Tudomanyegyetem - University Of Pecs	HU PECS01	20/10/2023	solo italiano
102	Ungheria	Pecs Tudomanyegyetem - University Of Pecs	HU PECS01	20/10/2023	solo italiano
103	Uruguay	Facultad de Arquitectura de la Universidad de la Republica de Uruguay		31/03/2008	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Sulla base del Regolamento dell'Ateneo e nel rispetto dei principi stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 e degli indirizzi stabiliti dalla legislazione nazionale e in particolare dalle previsioni della L. 24 giugno 1997, n. 196 'Norme in materia di promozione dell'occupazione' e dal D.M. 142/98 'Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196' e successive modificazioni, il Dipartimento di Architettura ha costituito un proprio Ufficio Tirocini per soddisfare l'esigenza di gestire, coordinare e ottimizzare il lavoro finora svolto dai singoli studenti, anche in considerazione dell'eterogeneità e della ricchezza degli ambiti disciplinari connessi agli studi dell'architettura e ai numerosi profili professionali.

Il Tirocinio/Stage si inserisce a pieno titolo tra le attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea Triennale e Laurea Magistrale (D.M. 270/04, articolo 10, comma 5), pertanto è di fondamentale importanza istituire una struttura che si occupi della sua organizzazione generale, al fine di introdurre lo studente e il neolaureato nel mondo delle professioni facendogli fare una esperienza lavorativa inerente agli studi intrapresi.

Ancor prima di laurearsi, ovvero immediatamente dopo, questo Progetto vuole collocarsi in una visione proiettata verso l'esterno, in uno scenario in cui le prospettive lavorative non sono completamente chiare e l'accesso al mondo del lavoro è reso difficile dai continui mutamenti socioculturali e dai molteplici ostacoli organizzativo-contrattuali.

La piena operatività dell'Ufficio Tirocini, oltre a incrementare le possibilità di ingresso nel mondo del lavoro, consente di creare e mantenere una rete di relazioni tra Università e realtà istituzionali, produttive e professionali, nazionali ed internazionali, per il completamento della formazione sia teorica sia professionale, in accordo con gli intenti della riforma

27/05/2024

universitaria.

Il suddetto progetto è stato attivato.

Tra gli stage e i tirocini attivati dal Dipartimento, alcuni sono espressamente orientati all'accompagnamento al mondo del lavoro.

In particolare quelli attivati con: Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici delle province di Roma e Frosinone, Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Comune di Roma, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma Roma Capitale, Sovrintendenza ai beni culturali, Musei d'arte medioevale e moderna, Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, Ambasciata degli Stati Uniti d'America, CNR, Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali, Zétema, Ditte cinematografiche, Regione Lazio, Studi Esteri, Comune di Roma e vari Municipi, ANCI Associazione Nazionale Comuni d'Italia, Enti locali, Regioni, oltre a numerosi studi privati, aziende e imprese.

□ L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service - Università Roma Tre (uniroma3.it) Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurricolari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché è possibile consultare tutte le iniziative dipartimentali in materia di placement e le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati.

□ Nel corso del 2023 le attività di accreditamento delle aziende per la stipula delle convenzioni per i tirocini sono state svolte interamente sulla piattaforma GOMP. Le aziende accreditate durante l'anno sono state 771. Nella pagina del Career Service dedicata alle opportunità di lavoro sono state pubblicizzate 285 offerte di lavoro (tutte riguardanti contratti di lavoro subordinato) e nel corso dell'anno sono state inviate 118 newsletter mirate, indirizzate a studenti e laureati.

□ Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it).

□ Nel corso dell'anno sono stati realizzati dall'ufficio Job Placement 9 incontri con le aziende. In particolare si segnalano le seguenti iniziative:

□ Bausch&Lomb incontra gli studenti di Ottica e Optometria

□ Career Day "PROIETTA IL TUO FUTURO NEL MONDO GLOBALE" presso il Dip. Di Scienze Politiche (in collaborazione con Porta Futuro Lazio)

□ Fielmann incontra gli studenti di Ottica e Optometria

□ University Day and Job Fair presso il Dipartimento di Giurisprudenza (in collaborazione International Bar Association)

□ Open Day Corte d'Appello di Roma

□ Law In Action – Hogan Lovells Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza

□ Law In Action – Chiomenti Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza

□ Law In Action – Portolano Cavallo Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza

□ Law In Action – AIGA (Associazione Italiana Giovani Avvocati) Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza

□ "Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio-Laziodisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro.

• Si evidenzia che nel corso dell'anno 452 studenti si sono avvalsi del servizio di CV- Check, consulenza individuale erogata dagli operatori di Porta Futuro Lazio e finalizzata a revisionare il curriculum, verificando che esso contenga gli elementi di contenuto e normativi necessari per renderlo efficace ed in linea con il profilo professionale.

• Nel corso del 2023 Porta Futuro Lazio ha realizzato 201 seminari formativi per i quali si riportano di seguito alcuni degli argomenti trattati: Instagram marketing, Web Writing, Cyber Security, LinkedIn, Performance e OKR, Europrogettazione, Project Management, Il colloquio di selezione, Cv e Video Cv, Problem Solving, Intelligenza Emotiva, il ruolo dell'HR, Corso base ed avanzato di Excel, Web Design, AI base ed avanzato.

• Su questa pagina è possibile consultare i servizi erogati da Porta Futuro Lazio Roma Tre - Università Roma Tre

(uniroma3.it)

□ Grazie all'accordo integrativo "Porta Futuro Lazio" sottoscritto in data 14/09/2023 l'Ufficio Job Placement ha implementato i propri servizi specialistici proponendo incontri finalizzati a sviluppare competenze trasversali e soft skills e ad acquisire validi strumenti di supporto all'inserimento lavorativo. Come previsto dall'accordo sono stati messi a disposizione di studenti e laureati il servizio di Colloquio di Orientamento Professionale di secondo livello ed il servizio di Bilancio di Competenze, entrambi i servizi specialistici sono stati erogati da personale altamente qualificato. Grazie alla collaborazione sinergica tra l'Ufficio Job Placement di Ateneo e lo sportello Porta Futuro Lazio di Roma Tre sono stati realizzati 33 laboratori, ognuno dei quali è stato articolato da un minimo di 4 ore ad un massimo di 30 ore realizzate su più giornate per un totale di 159 ore di attività. Alcuni laboratori sono stati ripetuti in molteplici edizioni dando così l'opportunità ad un vasto numero di utenti di prenderne parte. La promozione delle iniziative è stata svolta attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione del Career service dedicata alla Formazione professionale e potenziamento dell'occupabilità - Università Roma Tre (uniroma3.it) e attraverso l'inoltro di numerose newsletter indirizzate a studenti e laureati. Nello specifico sono stati realizzati i seguenti laboratori in presenza:

- Fondamentali di Microsoft Excel (8 edizioni, 40 ore)
- Microsoft Excel – approfondimento funzioni e formule (4 edizioni, 20 ore)
- Articolazione del Curriculum Vitae e lettera di presentazione in lingua inglese (1 edizione, 9 ore)

Laboratori On line, su Microsoft Teams:

- Supporto redazione cv e colloquio di selezione in lingua spagnola (1 edizione, 12 ore)
- Simulazione del colloquio di selezione in lingua inglese (2 edizioni, tot. 18 ore)
- Apprendere a distanza con i Mooc (5 edizioni, tot 25 ore)
- Sviluppare competenze strategiche per lo studio e il lavoro" (1 edizione, 19 ore)
- Forme di ingresso nel mercato del lavoro: relazioni di lavoro, contratti, trattamenti (1 edizione, 16 ore)
- Professionisti di elevata qualificazione si sono resi disponibili ad offrire a studenti e laureati la possibilità di intraprendere percorsi di orientamento professionale di II livello articolati in 3 incontri di un'ora ciascuno per un totale di 145 ore di attività, erogate direttamente dalla sede di PFL Roma Tre.

• È stato possibile infine beneficiare del servizio di Bilancio di competenze nell'ambito del quale sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- rafforzamento dell'empowerment individuale nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;
- consolidamento di una progettualità matura nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;
- miglioramento della conoscenza del mercato del lavoro nel cui orizzonte collocare la progettualità di ciascun partecipante all'attività di Bilancio di competenze.

• Le ore complessive dedicate al Bilancio di competenze sono state 184 erogate direttamente dalla sede di PFL Roma Tre."

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS, nell'ambito soprattutto delle attività legate alla Terza missione promosse dal Dipartimento, partecipa a una serie di iniziative che coinvolgono gli studenti in attività formative, aperte a diversi contesti culturali e sociali e caratterizzate dall'interazione di discipline differenti (scientifiche, progettuali, storiche e urbanistiche).

28/05/2024

Molte sono le iniziative consolidate o ancora in corso. Alcune, interrotte dall'emergenza pandemica COVID-2019, sono state riavviate. Se ne segnalano solo alcune, a titolo puramente esemplificativo dello spirito di queste attività e delle pratiche ad esse connesse:

Mostre, Archivi e collaborazioni museali:

- la Biennale dello Spazio Pubblico, che vede il Dipartimento tra i suoi promotori, insieme con l'Istituto Nazionale di

Urbanistica, il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e altre associazioni. La Biennale si svolge nella sede dell'ex Mattatoio fin dalla prima edizione del 2011 e promuove numerose iniziative (seminari, conferenze, mostre) che negli anni hanno visto la partecipazione attiva di studenti e diverse realtà sociali. L'ultima edizione si è svolta dal 24 al 27 maggio del 2023.

- la creazione dell'Archivio Urbano Testaccio-AUT, consultabile in rete e finalizzato anche alla promozione di numerose attività di servizio culturale al quartiere (in collaborazione con associazioni e laboratori locali e con il Museo Diffuso del rione Testaccio, SSABAP_MIBAC). Il materiale online è consultabile sul sito internet di Dipartimento all'indirizzo <https://architettura.uniroma3.it/ricerca/progetti-di-ricerca/archivio-urbano-testaccio/>.

Accordi formativi per gli studenti con enti e istituzioni culturali:

- la collaborazione dal 2015 del Dipartimento di Architettura al programma 'Educare alle mostre, Educare alla città', promosso dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali: arrivato alla sua decima edizione, propone una vasta scelta di viste guidate nei musei ed alle mostre, incontri sul territorio, conferenze, approfondimenti a tema storico-artistico, sociale o scientifico, per una lettura ragionata della storia di Roma dal centro alla periferia. Come in un grande laboratorio condiviso, direttori di museo, curatori, studiosi e docenti universitari propongono esperienze ed analisi, in un programma che volutamente mescola ed integra saperi umanistici e scientifici, da tradurre in percorsi educativi e di crescita culturale.

- le 'Giornate nazionali del FAI (Fondo Ambiente Italiano) autunno e di primavera'; le 'Giornate nazionali A.D.S.I. Lazio (Associazioni Dimore Storiche Italiane)'; le 'Giornate Open House Roma'. Eventi in cui gli studenti sono chiamati a fare da guida e da story tellers per siti di interesse architettonico, solitamente chiusi al pubblico, e che aprono in giornate predefinite. Le giornate FAI primavera si sono svolte il 23 e 24 marzo 2024.

- i tirocini curriculari promossi dalla Presidenza della Repubblica, che hanno consentito a diversi studenti del Dipartimento di svolgere il ruolo di guida presso il Palazzo del Quirinale e la tenuta di CastelPorziano: sospesi temporaneamente a causa pandemia COVID-19 perché in presenza, sono stati riavviati a partire dal 2022.

Convegna, seminari e workshop:

- 'Architettura al Cubo', ciclo di giornate 'on site', focalizzate sul tema del rapporto tra progettazione e costruzione, in cui si propone di far conoscere agli studenti opere di architettura esemplari, tratte dalla scena contemporanea, attraverso l'esperienza diretta dello spazio; gli stessi studenti svolgono un'intervista ai progettisti dell'opera oggetto di studio che, successivamente, viene pubblicata in un volume contenente saggi ed interviste relativi alle opere affrontate nel corso dell'anno. Per l'a.a. 2020-2021, causa pandemia COVID-19 il programma è stato sospeso perché in presenza, ma nel corso dell'a.a. 2021.22 è stato riproposto ed ha visto, nel mese di giugno 2022 la visita a Vienna e nel corso dei mesi successivi la visita a opere architettoniche di pregio prevalentemente ubicate a Roma. Nel mese di giugno 2023 si è svolta visita ad opere architettoniche moderne e contemporanee a Monaco di Baviera. Tra la fine di maggio e l'inizio di giugno 2024 è prevista la visita di opere di architettura contemporanea a Terni, Pesaro, Verona e Modena.

- www.formulas.it, portale del laboratorio di Matematica, del Dipartimento di Architettura di Roma Tre. Intorno a questo portale, attivo dal 2010, si articolano una serie di esperienze (corsi, mostre, seminari, workshop) in cui sono coinvolti docenti e studenti del Dipartimento, oltre che studiosi di chiara fama. Le iniziative sono solitamente a cadenza quindicinale. Le più recenti iniziative hanno riguardato metodi per rilevare e documentare il suono nello spazio, e le sue implicazioni culturali e progettuali e gli effetti del lockdown per pandemia COVID-19 nel paesaggio sonoro a Roma.

Attività formative basate su accordi internazionali:

- Oltre ai diversi accordi con le università spagnole, portoghesi e dell'America Latina si segnalano i progetti formativi con l'università di Groningen e con l'Università libanese di Saint Esprit di Kaslik (USEK). L'USEK, partner del Progetto Erasmus+ KA107, del quale il Dipartimento di Architettura è proponente e capofila, avendo vinto la call nel 2018.

- Programma di iniziative sul tema dell'Architettura solidale, per intervenire con operazioni concrete e condivise in contesti caratterizzati da un forte disagio sociale, quali Mali, Costa d'Avorio, Colombia ed altri. Gli studenti sono coinvolti nella costruzione di piccole strutture edilizie e infrastrutturali in contesti sociali marginali e degradati. Il programma è partito nel 2017-2018 ed ha interessato il Mali e la Costa d'Avorio. Nel 2019-2020 in Mali si è realizzata la costruzione di un barrage nel villaggio di Koufeba. Per l'a.a. 2020-2021, è stata programmata una missione in Colombia per donare alla municipalità

di Sogamoso un PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche): il progetto sarà redatto con gli studenti del nostro Dipartimento e con quelli dell'Universidad de Boyacà, ma per l'emergenza pandemica COVID-19 è stato impossibile dare corpo alle iniziative che sono state rinviate al prossimo anno. Stesso discorso per un'ulteriore missione in Mali per la realizzazione di una piccola scuola (3 aule) nel villaggio di Kouroundi. A causa dell'instabilità politica e sociale che attualmente caratterizza i Paesi subsahariani, e in particolare in Mali, che non garantisce la sicurezza degli occidentali nel Paese (soprattutto per europei di genere femminile e di religione cristiana), la missione è stata annullata e rinviata a data da destinarsi.

Altre attività ripartite dopo il superamento dell'emergenza pandemica COVID-19:

- i progetti di Alternanza Scuola Lavoro, caratterizzati da approcci formativi e ambiti disciplinari diversi: storia della città e dell'architettura, matematica, rappresentazione e comunicazione.
- le attività dei cantieri-scuola, basate su studio e restauro di Beni del Patrimonio Architettonico.

Nel marzo 2021 si è istituita una newsletter del Dipartimento di Architettura che, con cadenza settimanale, comunica le principali attività didattiche, di ricerca, convegnistiche e pubblicitarie condotte dai docenti afferenti presso lo stesso Dipartimento e altrove. La newsletter viene inviata a tutti i membri del Dipartimento, ai dipartimenti dell'Ateneo Roma Tre e ai dipartimenti di architettura omologhi di altri atenei. La newsletter si aggiunge alle ordinarie attività di comunicazione che avvengono tramite il sito internet del Dipartimento e tramite il profilo ufficiale attivo sui principali social network.

Descrizione link: Il quadro aggiornato delle altre attività formative offerte per gli studenti è consultabile dal sito web del Dipartimento

Link inserito: <http://architettura.uniroma3.it/didattica/altre-attivita-formative/attivita-formative-proposte-dal-dipartimento/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

La lettura delle Opinioni degli Studenti è stata quest'anno inserita nel contesto della conferenza didattica del ^{29/05/2024} 28 marzo 2023, in cui alla lettura di queste da parte del responsabile AQ si è giustapposta alla relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti ed al resoconto delle audizioni di quest'ultima a tutte le coorti di studenti del Dipartimento di Architettura.

In relazione alla lettura delle OPIS, quest'anno per la prima volta si è effettuato un confronto pluriennale, ossia dal 2016-2017 fino all'ultimo anno disponibile, ossia 2021-2022, ipotizzando che nell'arco temporale di sei anni consecutivi, si potessero registrare andamenti significativi.

Si ricorda che le OPIS forniscono una duplice informazione, l'unica relativa a quindici punti di attenzione che vengono valutati con un punteggio da 1 a 4 (1=decisamente NO; 2= più NO che SI; 3= più SI che NO; 4= decisamente SI), l'altra relativa alle percentuali di studenti che forniscono un dato suggerimento, all'interno di un insieme di suggerimenti predefinito.

Entrambe le informazioni vengono presentate nelle due classi di equivalenza di studenti frequentanti e non frequentanti, ma per lauree in Architettura laddove la frequenza è obbligatoria a causa dell'impostazione laboratoriale della maggior parte degli insegnamenti, le informazioni statisticamente significative sono solo quelle degli studenti frequentanti.

Nel file allegato a questa sezione, ci sono vari grafici che rappresentano l'andamento temporale nei sei anni sotto indagine di alcuni indicatori.

Anzitutto, l'indicatore medio dei quindici indicatori standard, che sono i seguenti:

-Soddisfazione complessiva

- Conoscenze preliminari sufficienti
- Adeguatezza del carico di studio/CFU
- Adeguatezza materiale didattico indicato
- Chiarezza modalità di esame
- Rispetto orario lezioni/esercitazioni
- Capacità del docente di stimolare interesse
- Chiarezza espositiva
- Utilità delle attività integrative
- Svolgimento coerente con sito web
- Lezioni tenute regolarmente dal titolare
- Reperibilità docente chiarimento/spiegazioni
- Adeguatezza aule lezioni
- Adeguatezza aule/attrezzature/laboratori
- Interesse studente argomenti trattati

Il voto medio è da anni stabilmente sopra il 3, ma l'ultimo anno esaminato ossia 2021-22 presenta il voto più basso e registra quindi una leggera flessione, rispetto agli anni precedenti.

Essendo il voto medio la media tra quattro gruppi di indicatori riguardanti: l'insegnamento, la docenza, le aule/attrezzature e l'interesse/soddisfazione, da un'analisi di maggiore dettaglio si evince che se si guardano l'insegnamento, ma soprattutto la docenza, la flessione risulta maggiormente accentuata, compensata in media da un miglioramento netto di aule/attrezzature derivante dagli investimenti effettuati durante la pandemia.

La stranezza è che la percentuale di studenti frequentanti che decide di contribuire al processo di valutazione anche indicando dei suggerimenti, è calata nel tempo. Le audizioni della commissione paritetica presso le varie coorti studentesche hanno messo in luce che da una parte gli studenti hanno ancora un certo scetticismo circa la capacità di incidere tramite le loro opinioni, e dall'altra la frettosità con cui compilano il questionario prima dell'iscrizione all'esame impone una diversa strategia ed una maggiore attenzione del corpo docente, a riguardo. Ci si propone di insistere affinché i questionari vengano valutati durante le lezioni, nella seconda metà del corso, in uno spazio di mezzora dedicata.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: lettura pluriennale OPIS Laurea Triennale

▶ QUADRO B7 Opinioni dei laureati

28/05/2024

I dati forniti da AlmaLaurea per i laureati nell'anno solare 2022 identificano una percentuale di studenti complessivamente soddisfatti del CdS pari all'94,0% confermando un andamento complessivamente positivo anche in riferimento agli anni precedenti (97,7 del 2022; 97,9 del 2021; 92,8 del 2020; 90,4% del 2019; 88,2% del 2018).

Decisamente alta, anche rispetto alla media nazionale, la percentuale di laureati per il 2022 che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, essa infatti è pari al 90,0%, rafforzando una tendenza positiva se confrontata con gli anni precedenti (87,2 nel 2022, 82,7 nel 2021, 80,1 nel 2020) e coi dati relativi alla media degli Atenei 80,1 %.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'accesso al corso di Laurea in Scienze dell'Architettura è a numero programmato (su una soglia numerica ^{28/05/2024}proporzionata alle risorse disponibili in termini di spazio e numero di docenti) ed è regolato da una procedura di selezione nazionale governata da apposito D.M.

Dall'a.a. 2020-2021 il test si svolge autonomamente per ogni singolo ateneo in presenza e, per alcune categorie, in modalità a distanza.

L'attrattività è ricavabile dal numero delle preiscrizioni al test che hanno raggiunto i circa 400 iscritti, dopo anni di netto calo delle iscrizioni alle scuole di architettura in Italia, confermando il dato dell'anno passato.

INGRESSO (dati ANVUR 06/04/2024)

Il successo delle iscrizioni al test del 2022 ha evidenziato la tenuta della attrattività del Corso di Studi.

Il dato sugli avvisi di carriera per l'AA 2023-24 evidenzia un buon aumento delle immatricolazioni da 185 a 193 unità, mantenendosi intorno al numero programmato di 194 unità (180 studenti più 10 studenti con titolo estero non residenti in Italia e 4 studenti del progetto Marco Polo).

PERCORSO (dati ANVUR 06/04/2024)

La percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso C.d.S avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno evidenzia un dato positivo, attestandosi al 44,0% rispetto al 40,4% del 2021 e al 34,9% del 2020.

USCITA (dati ANVUR 06/04/2023)

I dati relativi alla percentuale di laureati entro la durata normale del C.d.S segnano un miglioramento considerevole, attestandosi al 44,3%, rispetto ai dati del 2022 (39,0%). Un dato positivo anche rispetto ai dati percentuali degli anni precedenti (40,9% del 2021; 33,3% del 2020). Un dato positivo se confrontato sia con la media del CdS dell'Area Geografica di Riferimento (42,8%) ma inferiore alla media degli Atenei Nazionali (52,1%).

Link inserito: <http://>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

La percentuale di studenti che nel 2022 proseguono la carriera nel sistema universitario è pari al 88,7 %, in crescita ^{28/05/2024}rispetto ai dati del 2021 (87,4%) e del 2020 (82,2%), dato di poco inferiore ai dati relativi alla media dell'area geografica di riferimento (89,7 %).

La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) non impegnati in formazione non retribuita risulta in calo, attestandosi per il 2022 su un valore percentuale pari al 64,5%, a fronte del 69,2% del 2021 e in crescita rispetto al 60,0% del 2020. Un risultato, che comunque sembra confermare il valore positivo dell'attivazione di programmi professionalizzanti nell'offerta formativa del Cds.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea 2023



29/05/2024

Nell'ambito di una serie di corsi si segnalano iniziative di collegamento con diverse Istituzioni pubbliche e private. Le Istituzioni e gli enti che hanno ospitato gli studenti a svolgere tirocini hanno manifestato sempre un'ottima opinione relativa al lavoro svolto dagli stessi. Questo giudizio positivo conferma la necessità di continuare a promuovere e ampliare spazi di interlocuzione tra il CdS e organizzazioni rappresentative a livello locale e nazionale della produzione, dei servizi e delle professioni, al fine di intraprendere concrete iniziative di sostegno all'occupazione (cfr. il quadro B5).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/05/2024

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) sono illustrate nel Manuale della Qualità, in cui sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, nonché i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Descrizione link: Manuale della Qualità

Link inserito: <https://www.uniroma3.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/presidio-della-qualita/documenti-assicurazione-qualita/manuale-della-qualita/>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

29/05/2024

1. Attori e Strutture

Il sistema di qualità del CdS si articola con i seguenti attori:

- il Consiglio di Dipartimento (il Dipartimento di Architettura non ha previsto articolazioni in collegi didattici separati, e quindi il Consiglio di Dipartimento corrisponde all'organo didattico di cui all'art. 2 del Regolamento didattico di Ateneo), che approva la progettazione del CdS, il commento alla SMA e il RRC, nonché prende atto della Relazione finale della CPDS, pianificando le conseguenti azioni da adottare, ed approva il piano annuale delle azioni di miglioramento della didattica;

- i Responsabili dei CdS, che sovrintendono le attività del CdS ed hanno il compito di monitorare il regolare svolgimento delle attività didattiche, nonché di verificare il pieno assolvimento dei compiti istituzionali da parte dei singoli docenti; essi sono:

Prof. Luigi Franciosini, Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Progettazione architettonica (nonché Coordinatore della Commissione di Programmazione delle Attività Didattiche)

Prof. Valerio Palmieri, Responsabile del Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura

Prof. Michele Zampilli, Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Restauro

Prof. Giovanni Caudo, Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Architettura- Progettazione Urbana

- la Commissione AVA, che ha il compito generale di interpretare il ruolo di Presidio Interno di Qualità, per lo svolgimento del ciclo della valutazione, e curare la coerenza delle procedure con i protocolli valutativi definiti dal MIUR, dall'ANVUR, dal Nucleo di valutazione di Ateneo e dal Presidio di Qualità di Ateneo.

La Commissione AVA è composta da: Prof. essa Ginevra Salerno, responsabile AQ del Dipartimento

Prof. essa Annalisa Metta, delegata dalla Commissione Programmazione Didattica

In particolare, i compiti della Commissione AVA per ottemperare l'assicurazione della Qualità sono:

1. Azioni di collegamento tra la governance dei CdS ed il Presidio di Qualità di Ateneo, promuovendo la conoscenza delle procedure preposte alla qualità, e diffondendo gli aggiornamenti annuali sia del manuale della Qualità, sia del documento di calendarizzazione delle procedure medesime;
2. Azioni di collegamento tra la governance dei CdS ed il Nucleo di Valutazione, diffondendo la Relazione Annuale del

Nucleo di Valutazione sulla didattica, e fornendo supporto ai CdS durante le audizioni del Nucleo;

3. Azioni di collegamento tra la CPDS e la governance dei CdS, stimolando l'interazione tra la CPDS e gli studenti di ogni coorte, con presentazioni dirette e tramite i loro rappresentanti, e promuovendo simulazioni di vere e proprie audizioni;
4. Azioni di formazione dei docenti alla qualità, quando e come possibile, all'interno dei Consigli di Dipartimento, nei gruppi di riesame e nella Commissione AVA stessa.

- la CPDS, osservatorio permanente sull'AQ delle attività didattiche, e quindi preposta al monitoraggio delle attività formative svolte dal Dipartimento nonché della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture. Essa è composta da:

Prof. Davide Lavorato (Presidente)

Prof.essa Francesca Mattei

Stud. Giulia De Luca

Stud.essa. Claudia Marinetti

- il Gruppo di Riesame (GdR), incaricato di redigere i commenti alla SMA e il RRC (tramite il quale si analizza in modo approfondito il CdS e si evidenziano i punti di forza e le possibilità di miglioramento) e composto da:

Prof. Giovanni Longobardi

Prof. Luigi Franciosini

Prof. Valerio Palmieri

Prof. Michele Zampilli

Prof. Giovanni Caudo

Dott.ssa Noemi Di Gianfilippo, Segretario per la Didattica del Dipartimento

Prof.ssa Ginevra Salerno

Prof.ssa Annalisa Metta

Stud.ssa Carlotta Vivarelli

2. Strumenti

Elenco degli strumenti a supporto dei processi di assicurazione della qualità:

- documenti programmatici (obiettivi formativi specifici del corso, descrittori dei risultati di apprendimento attesi);
- raccolta di dati rilevati dall'ufficio statistico di Ateneo, in particolare i questionari delle opinioni annuali degli studenti (OPIS), i dati prodotti da Almalaurea, la relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli indicatori Anvur (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>);
- questionario del gruppo GLOA;
- studi di settore: Osservatorio Professione Architetto CNAPPC-CRESME (<http://www.awn.it/professione/osservatori/osservatorio-professione>);
- indicatori della Didattica (DM 987/2016)

3. Il rapporto tra i CdS ed il Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo.

Il rapporto tra i CdS ed il Nucleo di Valutazione di Ateneo avviene secondo due modalità distinte: la discussione in Consiglio di Dipartimento della relazione annuale del NdV all'interno della relazione annuale della qualità della didattica, promossa dal Responsabile AQ di Dipartimento, e le audizioni ai corsi di studio. Durante gli anni, sono stati soggetti ad audizione del NdV tutti i CdS attualmente attivi: (2016) CdS Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura; (2017) CdS LM in Architettura-Restaurazione; (2019) CdS LM in Architettura- in Progettazione Architettonica; (2021) CdS LM in Architettura-Progettazione Urbana; (17/05/2023) CdS LM in Architettura- Progettazione Architettonica.

La visita della CEV (Commissione Esperti Valutatori) dell'ANVUR nel novembre 2020 ha valutato il CdS LM in Progettazione Architettonica ed ha concesso tre anni per la correzione delle criticità.

Molte delle segnalazioni del Nucleo, in particolare: necessità di aggiornare le consultazioni con il mondo del lavoro, di implementare attività riguardanti l'assicurazione della qualità, di verificare la completezza delle schede di insegnamento su gomp e sul sito istituzionale del Dipartimento, sono state prese immediatamente in considerazione ed hanno prodotto

retroazioni significative. Altre, ad esempio le attività dei tirocini, sono state oggetto di revisione e deliberazioni del consiglio di Dipartimento, ed ora sono in fase di prima implementazione.

4. Monitoraggio e meccanismi di revisione

Il sistema di qualità per la didattica ha delle azioni chiave a cadenza annuale che consentono il controllo delle criticità dei CdS. Questi sono sicuramente la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, che analizza e commenta le OPIS, redatte dall'ufficio statistico di Ateneo, le Schede di Monitoraggio Annuale di ogni CdS, redatte dal Gruppo di Riesame della didattica, e la relazione annuale di riesame del grado di raggiungimento degli obiettivi del piano strategico della didattica. Per l'anno accademico in corso, il 28 marzo 2023 è stata organizzata una conferenza della didattica che ha previsto, tra l'altro la discussione pubblica della OPIS e della Relazione Annuale della CPDS.

A fine febbraio 2023 ad opera della Commissione AVA è stato prodotto il secondo monitoraggio intermedio del Piano Strategico della Didattica e la predisposizione del Piano delle azioni di Miglioramento Annuale della Didattica 2023.

Oltre ai momenti istituzionali scanditi dalla calendarizzazione di Ateneo, da qualche anno si è instaurata la prassi di presentare la CPDS alle coorti di studenti iscritti al primo anno di uno dei CdS del Dipartimento. Nel piano delle azioni di Miglioramento della didattica si propone di istituire delle audizioni a sorpresa dei CdS, almeno una per anno e per ogni CdS.

Il sistema di revisione regolamentare e ordinamentale delle lauree istituite dal Dipartimento di Architettura ha come attore principale la Commissione di Programmazione delle attività Didattiche, che sta progettando modifiche ordinamentali per la Laurea Triennale, l'istituzione di una nuova LM in Architettura – ed una in Lingua Inglese con doppio titolo (Roma Tre – TUM Monaco) in Restauro, e la disattivazione delle tre lauree magistrali attualmente vigenti. Nell'ultimo anno la commissione si riunisce quasi a cadenza settimanale, come testimoniato dai verbali della stessa.

5. Programmazione dei lavori futuri

- Sono programmate prossime riunioni della Commissione Didattica, per proseguire nella progettazione dei nuovi CdS.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

29/05/2024

La programmazione dei lavori e la definizione delle principali tempistiche per le attività di gestione dei corsi di studio e per l'assicurazione della qualità sono ogni anno deliberate dal Senato Accademico, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, su proposta degli uffici e del Presidio della Qualità.

La definizione di tale programma è correlata alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dal pertinente provvedimento ministeriale, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR.

Pertanto, per l'anno accademico di riferimento, si opera secondo le modalità e tempistiche definite nel documento qui allegato.

Ulteriori modalità e tempistiche di gestione del corso di studio, specificamente individuate per il funzionamento del corso stesso, sono indicate nel Regolamento didattico del corso, consultabile tramite il link riportato qui di seguito.

Descrizione link: Regolamento didattico del corso

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Calendarizzazione attività offerta formativa



QUADRO D4

Riesame annuale

29/05/2024

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE



QUADRO D5

Progettazione del CdS

29/05/2024

Il Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Architettura è costituito da un'equilibrata, colta e attenta combinazione delle componenti essenziali (scientifiche, umanistiche, storiche e strumentali) della cultura architettonica. Tutte le materie affrontano sia aspetti teorici che aspetti applicativi, mentre l'indagine progettuale, il vero catalizzatore dell'insegnamento, mette alla prova e affina cognizioni convergenti o interrelate. L'obiettivo primario è quello di costituire una solida formazione di base per la prosecuzione degli studi in architettura (presso Roma Tre o presso un'altra sede italiana o europea); per questo il corso è concepito con un forte grado di compatibilità con tutti gli omologhi corsi in Scienze dell'Architettura.

Un diverso, ma altrettanto importante obiettivo formativo è quello di fornire basi culturali articolate e utili anche a tutti coloro che non intendano proseguire quegli studi: cioè a chi intende accedere direttamente alle molteplici prospettive professionali dell'edilizia, ovvero a chi intende proseguire altrove percorsi di studi diversamente orientati: master di 1°

livello, lauree magistrali in Design, Paesaggio, Conservazione, Pianificazione, Arti ecc.

L'ammissione al Corso di Laurea è regolamentata da Decreti Ministeriali, ai sensi della direttiva 85/384/CEE e successive modifiche, che fissano modalità e caratteristiche della prova di ammissione e numero di posti disponibili.

La Commissione Didattica, eletta nell'autunno 2021, ha lavorato alla messa a punto della riorganizzazione dell'offerta formativa, della laurea L-17. A partire dal mese di gennaio 2022 si sono svolte delle audizioni che hanno coinvolto tutti i settori disciplinari presenti nel Dipartimento, raccogliendo le osservazioni e i suggerimenti espressi dalle aree e dai singoli docenti, tesi a superare le criticità emerse nel corso del tempo nel CdS. La proposta di riforma, approvata dal Consiglio di Dipartimento nel dicembre 2022, ha portato alla sua adozione che è avvenuta gradualmente a partire dal primo anno di corso dall'A.A. 2023-24.

La riforma del Corso di Laurea Triennale vedrà quindi la sua completa messa a regime con l'A.A. 2025-26.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D6	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio
-------------	---

29/05/2024

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D7	Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria
-------------	--



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano R3D	Scienze dell'architettura
Nome del corso in inglese R3D	Science-Architecture
Classe R3D	L-17 - Scienze dell'architettura
Lingua in cui si tiene il corso R3D	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea R3D	http://architettura.uniroma3.it/
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento R3D	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LONGOBARDI Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Architettura (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRTDFF69D18Z112E	BARATTA	Adolfo Francesco Lucio	ICAR/12	08/C1	PA	1	
2.	BRRMRC75H17H501U	BURRASCANO	Marco	ICAR/14	08/D1	PA	1	
3.	DLLLNZ60M20H501E	DALL'OLIO	Lorenzo	ICAR/14	08/D1	PA	1	
4.	FLCCRD60D17H501Y	FALCOLINI	Corrado	MAT/07	01/A4	PA	1	
5.	FLPNDR56D24H501R	FILPA	Andrea	ICAR/21	08/F1	PA	1	
6.	FNTLCU71B49H501J	FONTANA	Lucia	ING- IND/11	09/C2	PA	1	
7.	FRMGNN75P06G786R	FORMICA	Giovanni	ICAR/08	08/B2	PO	1	
8.	MTTFNC81A58D548G	MATTEI	Francesca	ICAR/18	08/E2	PA	1	
9.	PLMVLR61T26H501L	PALMIERI	Valerio	ICAR/14	08/D1	PO	1	
10.	SPDGNN67B63H919C	SPADAFORA	Giovanna	ICAR/17	08/E1	PA	1	

● Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 10 minore di quanti necessari: 11

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
fanni	giulio		
marinetti	claudia		
de luca	giulia		
vivarelli	carlotta		
marchese	federico		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAUDO	GIOVANNI
DI GIANFILIPPO	NOEMI
FRANCIOSINI	LUIGI
LAVORATO	DAVIDE
LONGOBARDI	GIOVANNI
METTA	ANNALISA
PALMIERI	VALERIO
SALERNO	GINEVRA
VIVARELLI	CARLOTTA
ZAMPILLI	MICHELE

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

FINUCCI	Fabrizio	Docente di ruolo
SPADAFORA	Giovanna	Docente di ruolo
VARANO	Valerio	Docente di ruolo
BAIONI	Mauro	Docente di ruolo
FARINA	Milena	Docente di ruolo
MATTEI	Francesca	Docente di ruolo
BURRASCANO	Marco	Docente di ruolo
CALCAGNINI	Laura	Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 224
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Largo Giovanni Battista Marzi, 10 - 00153 - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2024
Studenti previsti	224

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
DALL'OLIO	Lorenzo	DLLLNZ60M20H501E	
FALCOLINI	Corrado	FLCCRD60D17H501Y	
SPADAFORA	Giovanna	SPDGNN67B63H919C	
BURRASCANO	Marco	BRRMRC75H17H501U	
FILPA	Andrea	FLPNDR56D24H501R	
BARATTA	Adolfo Francesco Lucio	BRTDFF69D18Z112E	
PALMIERI	Valerio	PLMVLR61T26H501L	
MATTEI	Francesca	MTTFNC81A58D548G	
FORMICA	Giovanni	FRMGNN75P06G786R	
FONTANA	Lucia	FNTLCU71B49H501J	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
FINUCCI	Fabrizio	
SPADAFORA	Giovanna	
VARANO	Valerio	
BAIONI	Mauro	
FARINA	Milena	
MATTEI	Francesca	
BURRASCANO	Marco	
CALCAGNINI	Laura	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	110604^2014^PDS0-2014^1072
Massimo numero di crediti riconoscibili	10 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	14/12/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/02/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/11/2020 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, le motivazioni della trasformazione proposta, la definizione delle prospettive, sia professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità) che ai fini della prosecuzione degli studi, la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea, la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi, le politiche di accesso. Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza e la compatibilità con le risorse disponibili di docenza e attrezzature. Il Nucleo giudica pertanto corretta la progettazione proposta e ritiene che essa possa contribuire agli obiettivi prefissati di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016:

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR, e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	A72407313	ACCADEMIE <i>semestrale</i>	0	Docente di riferimento Valerio PALMIERI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/14	25
2	2024	A72407327	BIM - TECNICHE PARAMETRICHE DI PROGETTAZIONE <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente non specificato		50
3	2024	A72407336	DIAGNOSTICA DELLE COSTRUZIONI ANTICHE E MODERNE <i>semestrale</i>	ICAR/09	Silvia SANTINI CV Professore Associato confermato	ICAR/09	50
4	2024	A72407322	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Maria Grazia CIANCI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/17	75
5	2024	A72407321	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Laura FARRONI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/17	75
6	2024	A72407347	EFFETTI DINAMICI DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	FIS/07 ICAR/08	Fabio BRUNI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	FIS/07	25
7	2024	A72407347	EFFETTI DINAMICI DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	FIS/07 ICAR/08	Ginevra SALERNO CV Professore Associato confermato	ICAR/08	25
8	2022	A72400424	ESTIMO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3) <i>semestrale</i>	ICAR/22	Fabrizio FINUCCI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/22	25
9	2022	A72400425	ESTIMO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3) <i>semestrale</i>	ICAR/22	Fabrizio FINUCCI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/22	25
10	2022	A72400426	ESTIMO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3) <i>semestrale</i>	ICAR/22	Fabrizio FINUCCI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/22	25

11	2024	A72411258	FILOSOFIA, FONDAMENTI E APPROCCIO ALLA SICUREZZA SUL LAVORO <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente non specificato		50
12	2023	A72403483	FISICA TECNICA AMBIENTALE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA) <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente di riferimento Lucia FONTANA CV Professore Associato (L. 240/10)	ING-IND/11	25
13	2023	A72403484	FISICA TECNICA AMBIENTALE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA) <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente di riferimento Lucia FONTANA CV Professore Associato (L. 240/10)	ING-IND/11	25
14	2023	A72403434	FISICA TECNICA AMBIENTALE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA) <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente non specificato		25
15	2024	A72407325	FONDAMENTI DI FISICA <i>semestrale</i>	FIS/07	Fabio BRUNI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	FIS/07	50
16	2024	A72407326	FONDAMENTI DI FISICA <i>semestrale</i>	FIS/07	Armida SODO CV Professore Associato (L. 240/10)	FIS/07	50
17	2023	A72401751	FONDAMENTI DI FISICA TECNICA <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente di riferimento Lucia FONTANA CV Professore Associato (L. 240/10)	ING-IND/11	75
18	2023	A72401750	FONDAMENTI DI FISICA TECNICA <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente non specificato		75
19	2024	A72407309	FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Giovanna SPADAFORA CV Professore Associato confermato	ICAR/17	100
20	2024	A72407310	FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Marco CANCIANI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/17	100
21	2023	A72403431	FONDAMENTI DI MECCANICA DELLE STRUTTURE <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Giovanni FORMICA CV	ICAR/08	85

Professore
Ordinario (L.
240/10)

22	2023	A72403480	FONDAMENTI DI MECCANICA DELLE STRUTTURE <i>semestrale</i>	ICAR/08	Valerio VARANO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/08	85
23	2024	A72407307	ISTITUZIONI DI MATEMATICHE 1 <i>semestrale</i>	MAT/07	Fabio BRISCESE CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	MAT/07	75
24	2024	A72407308	ISTITUZIONI DI MATEMATICHE 1 <i>semestrale</i>	MAT/07	Docente non specificato		75
25	2023	A72403479	ISTITUZIONI DI MATEMATICHE 2 <i>semestrale</i>	MAT/07	Docente di riferimento Corrado FALCOLINI CV Professore Associato confermato	MAT/07	75
26	2023	A72403430	ISTITUZIONI DI MATEMATICHE 2 <i>semestrale</i>	MAT/07	Docente non specificato		75
27	2022	A72400413	LABORATORIO DI URBANISTICA <i>semestrale</i>	ICAR/21	Mauro BAIONI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/21	100
28	2022	A72400412	LABORATORIO DI URBANISTICA <i>semestrale</i>	ICAR/21	Stefano MAGAUDDA Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/21	100
29	2022	A72400414	LABORATORIO DI URBANISTICA <i>semestrale</i>	ICAR/21	Marco RANZATO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/21	100
30	2024	A72411257	LABORATORIO SPERIMENTALE PROGETTAZIONE-RESTAURO <i>semestrale</i>	ICAR/14 ICAR/19	Francesco CELLINI CV		50
31	2024	A72411257	LABORATORIO SPERIMENTALE PROGETTAZIONE-RESTAURO <i>semestrale</i>	ICAR/14 ICAR/19	Maria Margarita SEGARRA LAGUNES CV Ricercatore confermato	ICAR/19	50
32	2024	A72407318	MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Adolfo Francesco Lucio BARATTA CV Professore	ICAR/12	100

Associato (L.
240/10)

33	2024	A72407319	MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente non specificato	100
34	2023	A72401746	PAESAGGIO (modulo di TERRITORIO, AMBIENTE E PAESAGGIO: CONTESTI E STRUMENTI) <i>semestrale</i>	ICAR/15	Alessandro GABBIANELLI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/15 50
35	2023	A72401745	PAESAGGIO (modulo di TERRITORIO, AMBIENTE E PAESAGGIO: CONTESTI E STRUMENTI) <i>semestrale</i>	ICAR/15	Annalisa METTA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/15 50
36	2024	A72407315	PARTE APPLICATIVA (modulo di FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Valerio PALMIERI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/14 100
37	2024	A72407317	PARTE APPLICATIVA (modulo di FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Francesco Federico Luigi MENEGATTI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/14 100
38	2024	A72407316	PARTE APPLICATIVA (modulo di FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Carlotta TORRICELLI Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14 100
39	2024	A72407304	PARTE INTRODUTTIVA (modulo di FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Valerio PALMIERI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/14 50
40	2024	A72407306	PARTE INTRODUTTIVA (modulo di FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Francesco Federico Luigi MENEGATTI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/14 50
41	2024	A72407305	PARTE INTRODUTTIVA (modulo di FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Carlotta TORRICELLI Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14 50
42	2022	A72400420	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Marco BURRASCANO CV Professore	ICAR/14 100

Associato (L.
240/10)

43	2022	A72400419	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Lorenzo DALL'OLIO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	100
44	2023	A72403476	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente non specificato		100
45	2023	A72403428	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Milena FARINA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	100
46	2023	A72403475	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Michele FURNARI CV Professore Associato confermato	ICAR/14	100
47	2022	A72400418	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Luca MONTUORI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	100
48	2024	A72407328	PROGETTAZIONE INCLUSIVA <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Adolfo Francesco Lucio BARATTA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12	50
49	2024	A72407324	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE (modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Daniele CALISI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/17	25
50	2024	A72407323	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE (modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente non specificato		25
51	2024	A72407348	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE AVANZATA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Daniele CALISI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/17	50
52	2022	A72400405	RESTAURO (modulo di LABORATORIO DI	ICAR/19	Francesca GEREMIA CV	ICAR/19	75














			RESTAURO) <i>semestrale</i>		Professore Associato (L. 240/10)		
53	2022	A72400404	RESTAURO (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Paola PORRETTA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/19	75
54	2022	A72400403	RESTAURO (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Michele ZAMPILLI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/19	75
55	2022	A72400411	RILIEVO (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Giovanna SPADAFORA CV Professore Associato confermato	ICAR/17	50
56	2022	A72400410	RILIEVO (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Maria Grazia CIANCI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/17	50
57	2022	A72400409	RILIEVO (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Matteo Flavio MANCINI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/17	50
58	2024	A72407329	ROMA E IL RINASCIMENTO <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Francesca MATTEI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/18	50
59	2024	A72407342	ROMA-MADRID. CASA E CITTA' - MADRID-ROMA. CASA Y CIUDAD <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Valerio PALMIERI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/14	25
60	2024	A72407342	ROMA-MADRID. CASA E CITTA' - MADRID-ROMA. CASA Y CIUDAD <i>semestrale</i>	ICAR/14	Andres CANOVAS ALCARAZ		13
61	2024	A72407342	ROMA-MADRID. CASA E CITTA' - MADRID-ROMA. CASA Y CIUDAD <i>semestrale</i>	ICAR/14	Milena FARINA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	25
62	2024	A72407342	ROMA-MADRID. CASA E CITTA' - MADRID-ROMA. CASA Y CIUDAD <i>semestrale</i>	ICAR/14	Sergio MARTIN BLAS		13
63	2024	A72411436	SENTIMENTAL TOPOGRAPHY:	ICAR/14	Carlotta	ICAR/14	50







			PROJECT AND PLACE IN THE OTHER MODERNITY <i>semestrale</i>		TORRICELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
64	2024	A72407311	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Francesca MATTEI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	100
65	2024	A72407312	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente non specificato		100
66	2023	A72401752	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente non specificato		100
67	2023	A72401753	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 <i>semestrale</i>	ICAR/18	Saverio STURM CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	100
68	2024	A72407337	STORIA DELLA COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/10	Docente non specificato		50
69	2024	A72407345	STORIA E METODI DI ANALISI DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/18	Saverio STURM CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	50
70	2022	A72400406	STRUMENTI E METODI DEL RESTAURO (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente non specificato		25
71	2022	A72400407	STRUMENTI E METODI DEL RESTAURO (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente non specificato		25
72	2022	A72400408	STRUMENTI E METODI DEL RESTAURO (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente non specificato		25
73	2023	A72403429	STRUTTURA E ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2) <i>semestrale</i>	ICAR/08 ICAR/09	Docente di riferimento Giovanni FORMICA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/08	13
74	2023	A72403478	STRUTTURA E ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2) <i>semestrale</i>	ICAR/08 ICAR/09	Cristoforo DEMARTINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/09	13












75	2023	A72403429	STRUTTURA E ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2) <i>semestrale</i>	ICAR/08 ICAR/09	Silvia SANTINI CV Professore Associato confermato	ICAR/09	13
76	2023	A72403477	STRUTTURA E ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2) <i>semestrale</i>	ICAR/08 ICAR/09	Silvia SANTINI CV Professore Associato confermato	ICAR/09	13
77	2023	A72403477	STRUTTURA E ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2) <i>semestrale</i>	ICAR/08 ICAR/09	Valerio VARANO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/08	13
78	2023	A72403478	STRUTTURA E ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2) <i>semestrale</i>	ICAR/08 ICAR/09	Valerio VARANO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/08	13
79	2022	A72400416	TECNICA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/09	Tommaso ALBANESI CV Ricercatore confermato	ICAR/09	100
80	2022	A72400415	TECNICA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/09	Cristoforo DEMARTINO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/09	100
81	2022	A72400422	TECNOLOGIA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Paolo CIVIERO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/12	25
82	2022	A72400421	TECNOLOGIA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Paola MARRONE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/12	25
83	2022	A72400423	TECNOLOGIA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Alberto RAIMONDI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12	25
84	2023	A72403482	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Paolo CIVIERO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/12	85
85	2023	A72403433	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE)	ICAR/12	Paola MARRONE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/12	85

















TECNOLOGICA)
semestrale







86	2023	A72403481	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Alberto RAIMONDI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12	85	
87	2024	A72411437	TRANSITIONAL LANDSCAPES. HERITAGE MAKING AND MINDSCAPE IN TIME OF GLOBAL CHANGE <i>semestrale</i>	ICAR/21	Federica FAVA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/21	50	
88	2024	A72407350	URBAN MORPHOLOGY <i>semestrale</i>	ICAR/14	Giuseppe STRAPPA		75	
89	2023	A72401741	URBANISTICA (modulo di TERRITORIO, AMBIENTE E PAESAGGIO: CONTESTI E STRUMENTI) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Andrea FILPA CV Professore Associato confermato	ICAR/21	25	
90	2023	A72401743	URBANISTICA (modulo di TERRITORIO, AMBIENTE E PAESAGGIO: CONTESTI E STRUMENTI) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Andrea FILPA CV Professore Associato confermato	ICAR/21	75	
91	2023	A72401742	URBANISTICA (modulo di TERRITORIO, AMBIENTE E PAESAGGIO: CONTESTI E STRUMENTI) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Lucia NUCCI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/21	25	
92	2023	A72401744	URBANISTICA (modulo di TERRITORIO, AMBIENTE E PAESAGGIO: CONTESTI E STRUMENTI) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Lucia NUCCI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/21	75	
							ore totali	5404








Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	<p>MAT/05 Analisi matematica</p> <hr/> <p>MAT/07 Fisica matematica</p> <p> <i>ISTITUZIONI DI MATEMATICHE 1 (CANALE I) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p> <i>ISTITUZIONI DI MATEMATICHE 1 (CANALE II) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p> <i>ISTITUZIONI DI MATEMATICHE 2 (CANALE I) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p> <i>ISTITUZIONI DI MATEMATICHE 2 (CANALE II) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	24	12	8 - 12
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	<p>ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale</p> <hr/> <p> <i>FISICA TECNICA AMBIENTALE (CANALE I) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p> <i>FISICA TECNICA AMBIENTALE (CANALE II) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p> <i>FISICA TECNICA AMBIENTALE (CANALE III) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p> <i>FONDAMENTI DI FISICA TECNICA (CANALE I) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p> <i>FONDAMENTI DI FISICA TECNICA (CANALE II) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	18	8	8 - 12
Discipline storiche per l'architettura	<p>ICAR/18 Storia dell'architettura</p> <hr/> <p> <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 (CANALE I) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p> <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 (CANALE II) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p> <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 (CANALE I) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p> <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 (CANALE II) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	32	16	16 - 20
Rappresentazione		32	16	12 -

dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno			20
	 <i>FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (CANALE I) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (CANALE II) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (CANALE I) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (CANALE II) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>RAPPRESENTAZIONE DIGITALE (CANALE I) (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>RAPPRESENTAZIONE DIGITALE (CANALE II) (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 44 (minimo da D.M. 44)				
Totale attività di Base			52	44 - 64

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	81	27	24 - 30
	 <i>PARTE INTRODUTTIVA (CANALE I) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>PARTE INTRODUTTIVA (CANALE II) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>PARTE INTRODUTTIVA (CANALE III) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>PARTE APPLICATIVA (CANALE I) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>PARTE APPLICATIVA (CANALE II) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>PARTE APPLICATIVA (CANALE III) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (CANALE I) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (CANALE II) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (CANALE III) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (CANALE I) (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (CANALE II) (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			

	 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (CANALE III) (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	<p>ICAR/19 Restauro</p> <hr/>  RESTAURO (CANALE I) (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl	21	7	7 - 10
	<hr/>  RESTAURO (CANALE II) (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	<hr/>  RESTAURO (CANALE III) (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	<hr/>  STRUMENTI E METODI DEL RESTAURO (CANALE I) (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	<hr/>  STRUMENTI E METODI DEL RESTAURO (CANALE II) (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	<hr/>  STRUMENTI E METODI DEL RESTAURO (CANALE III) (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	<hr/>			
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	<p>ICAR/08 Scienza delle costruzioni</p> <hr/>  FONDAMENTI DI MECCANICA DELLE STRUTTURE (CANALE I) (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl	28	14	12 - 18
	<hr/>  FONDAMENTI DI MECCANICA DELLE STRUTTURE (CANALE II) (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
	<p>ICAR/09 Tecnica delle costruzioni</p> <hr/>  TECNICA DELLE COSTRUZIONI (CANALE I) (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
	<hr/>  TECNICA DELLE COSTRUZIONI (CANALE II) (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
	<hr/>			
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	<p>ICAR/21 Urbanistica</p> <hr/>  URBANISTICA (CANALE I) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	33	13	12 - 18
	<hr/>  URBANISTICA (CANALE II) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	<hr/>  URBANISTICA (CANALE I) (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
	<hr/>  URBANISTICA (CANALE II) (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
	<hr/>  URBANISTICA (CANALE III) (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
	<hr/>			
Discipline tecnologiche per	<p>ICAR/12 Tecnologia dell'architettura</p>	37	15	12 - 20

l'architettura e la produzione edilizia	 <i>MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI (CANALE I) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI (CANALE II) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (CANALE I) (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (CANALE II) (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (CANALE III) (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo			
	 <i>FONDAMENTI DI ESTIMO (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 71 (minimo da D.M. 64)				
Totale attività caratterizzanti			80	71 - 100

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/15 Architettura del paesaggio			
	 <i>PAESAGGIO (CANALE I) (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>PAESAGGIO (CANALE II) (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/17 Disegno			
	 <i>RILIEVO (CANALE I) (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	21	19	18 - 20 min 18
	 <i>RILIEVO (CANALE II) (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>RILIEVO (CANALE III) (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/21 Urbanistica			
	 <i>URBANISTICA (CANALE I) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>URBANISTICA (CANALE II) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			19	18 - 20

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		8	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		29	29 - 31

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

162 - 215



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica MAT/07 Fisica matematica	8	12	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	8	12	8
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	16	20	16
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	12	20	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 44:		44		
Totale Attività di Base		44 - 64		

Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	24	30	24
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	7	10	4
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	12	18	8
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/21 Urbanistica	12	18	12
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	12	20	12
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 64:		71		
Totale Attività Caratterizzanti		71 - 100		

 **Attività affini**


ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	20	

Totale Attività Affini18 - 20

**Altre attività**
RPD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		8	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività29 - 31

**Riepilogo CFU**
RPD

CFU totali per il conseguimento del titolo180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Nel percorso formativo di Laurea Triennale attualmente in vigore non appare pienamente soddisfacente l'equilibrio tra l'alternanza di momenti di acquisizione e formazione teorica e momenti di applicazione operativa e progettuale, tanto da richiedere un perfezionamento del programma didattico.

Con delibera del 14.12.2022 il Consiglio di Dipartimento ha approvato una modifica ordinamentale della Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura, proponendo specificatamente le seguenti misure:

- istituzione al 1° anno di un momento d'introduzione alla cultura contemporanea, organizzato in collaborazione con le Accademie italiane e straniere presenti a Roma;
- rafforzamento delle attività extra curriculari, raddoppiando il numero di CFU relativi alle Altre Attività Formative in funzione del complessivo alleggerimento della didattica frontale;
- organizzazione di una didattica laboratoriale sempre integrata e pluridisciplinare;
- istituzione di un corso teorico di Estimo.

Tale modifica mantiene piena coerenza con quanto espresso nei quadri A1.a e A1b. e con il percorso finalizzato alla formazione dell'architetto europeo, ai sensi della Direttiva 85/384/CEE e successive modifiche.

Così rinnovato, il CdS continua a configurarsi come la base più adeguata per il completamento del percorso formativo nelle Lauree Magistrali in Architettura (classe LM4), oltre che per la prosecuzione degli studi in molti altri Corsi di Studio Magistrali, riguardanti anche la formazione di figure professionali affini a quella dell'architetto, ma non coincidenti con essa, quali: il pianificatore, il conservatore, il designer, il paesaggista, ecc.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività







Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano R ^{ED}	Architettura - Progettazione architettonica (<i>IdSua:1603652</i>)
Nome del corso in inglese R ^{ED}	Master of Science - Architecture
Classe	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura R ^{ED}
Lingua in cui si tiene il corso R ^{ED}	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea R ^{ED}	http://architettura.uniroma3.it
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LONGOBARDI Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Architettura (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FARRONI	Laura		PA	1	
2.	FRANCIOSINI	Luigi		PO	1	
3.	LAVORATO	Davide		PA	1	
4.	LONGOBARDI	Giovanni		PO	1	

5.	MARRONE	Paola	PO	1
6.	MONTUORI	Luca	PA	1
7.	SALERNO	Ginevra	PA	1
8.	SCIMEMI	Maddalena	PA	1
9.	TALAMONA	Maria Ida	PO	1
10.	TONELLI	Chiara	PO	1

Rappresentanti Studenti

fanni giulio
marinetti claudia
de luca giulia
vivarelli carlotta
marchese federico

Gruppo di gestione AQ

GIOVANNI CAUDO
NOEMI DI GIANFILIPPO
LUIGI FRANCIOSINI
DAVIDE LAVORATO
GIOVANNI LONGOBARDI
ANNALISA METTA
VALERIO PALMIERI
GINEVRA SALERNO
CARLOTTA VIVARELLI
MICHELE ZAMPILLI

Tutor

Ginevra SALERNO
Laura FARRONI
Francesca Romana STABILE
Alessandro GABBIANELLI

Il Corso di Studio in breve

21/05/2024

Il Corso di Laurea magistrale in Architettura – Progettazione Architettonica pone l'organismo edilizio al centro dell'esperienza progettuale. Il principale obiettivo formativo del biennio è preparare gli studenti a saper gestire l'intero processo che porta alla definizione di un'architettura di qualità: dall'ideazione alla costruzione e alle interazioni tra edificio e contesti, con particolare l'attenzione allo studio delle condizioni di abitabilità, alla coerenza tra scelte strutturali, tipologiche, distributive e tecnologiche.

L'insieme del piano didattico, che propone un'impostazione storica e critica degli strumenti delle discipline progettuali e del linguaggio architettonico, è volto a fornire una conoscenza professionale avanzata, destinata a governare tutte le scelte architettoniche e a valutarle in termini di fattibilità tecnica ed economica. I temi di studio riguardano l'intero campo delle applicazioni tipologiche e privilegiano il progetto delle nuove costruzioni e l'inserimento dell'architettura contemporanea nei tessuti urbani esistenti.

Il percorso formativo delle lauree magistrali del Dipartimento è articolato in semestri tematici, caratterizzati da laboratori

applicativi spiccatamente interdisciplinari. In particolare, il Corso di Progettazione Architettonica prevede al primo anno l'organizzazione di un workshop e di una esperienza progettuale sul tema dell'edificio affrontato in due laboratori collegati e distribuiti nel secondo e primo semestre del secondo anno, con una sequenza di approfondimento che va dalla progettazione preliminare a quella esecutiva.

Nel secondo semestre del secondo anno segue un terzo laboratorio che vede gli studenti impegnati in un progetto di più ampio respiro, che include tematiche urbane e infrastrutturali. Il secondo semestre è anche propedeutico alla redazione della tesi che può svolgersi anche nei laboratori di laurea.

Il Corso di Studio ogni anno programma il numero degli accessi e gli studenti che intendono iscriversi dovranno presentare domanda preliminare nei tempi stabiliti di anno in anno da un Decreto Rettorale.

Requisito curricolare inderogabile per l'accesso al corso di studi è l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17.

L'organizzazione della didattica favorisce la mobilità degli studenti durante il corso di studi basandosi su un'offerta molto varia di accordi istituzionali con Università straniere (Europee ed Extraeuropee): più di 50 le sedi della rete europea aderenti al programma Erasmus e per le quali sono previste 26 borse e 30 accordi con Università Extraeuropee (Cile, Argentina, Brasile, Perù, USA, Cina).

Il Corso di Studi non prevede attualmente tirocini curriculari obbligatori tuttavia, nell'ambito dei crediti riservati alle Altre Attività Formative, è possibile svolgere tirocini professionali presso studi o istituzioni pubbliche e private, anche all'estero, per i quali il Dipartimento ha attivato numerose convenzioni anche in rapporto diretto con alcune realtà professionali di eccellenza per raccordare la formazione accademica con il mondo del lavoro.

I laureati possono accedere a programmi di formazione post-laurea (scuole di specializzazione, master di primo e secondo livello, dottorati di ricerca) e svolgere una vasta gamma di attività professionali sia in forma autonoma che in forma di collaborazione presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, studi professionali, società di promozione e di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e urbana, industrie di settore e imprese di costruzione. Per l'accesso alla professione, superato l'esame di stato, i laureati potranno iscriversi a uno degli ordini nazionali nella Sezione A-Settore Architettura dell'albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

I laureati in questo corso possono inoltre esercitare la loro attività e stabilire la loro sede professionale in uno degli stati aderenti all'Unione Europea.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 17/01/2008 si è svolto un incontro tra i rappresentanti delle seguenti organizzazioni: Banca di Roma di UniCredit Group, Comitato Unitario Professioni, Comune di Roma, Confindustria, FI.LA.S., Mediocredito Centrale, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Provincia di Roma, Regione Lazio, Res S.r.l., Scuola Superiore Pubblica Amministrazione, Sindacati C.G.I.L. e C.I.S.L. e i responsabili delle strutture didattiche dell'Università degli Studi di Roma Tre. Sono stati sottoposti all'esame dei rappresentanti delle organizzazioni alcuni ordinamenti didattici sia di Corsi di Laurea che di Laurea Magistrale afferenti alle Facoltà di Architettura, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia e Scienze Matematiche Fisiche e Naturali che l'Ateneo intende istituire ai sensi del D.M. n. 270/04. I pareri espressi dai rappresentanti sui progetti didattici presentati si possono ritenere complessivamente positivi. In particolare, dal dibattito è risultato un interesse all'offerta formativa che l'Ateneo intende attivare, da parte delle diverse realtà istituzionali, economiche, produttive e sociali presenti. Altro elemento di particolare rilevanza, che è emerso dall'incontro, è la disponibilità delle diverse organizzazioni a mantenere un rapporto strutturato con l'Ateneo nell'ambito dello svolgimento delle sue attività didattiche, al fine di fornire agli studenti e ai neo laureati la possibilità di migliorare e completare i propri percorsi formativi con tirocini e stage.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/05/2023

L'istituzione della Laurea magistrale in Architettura-Progettazione Architettonica ai sensi del DM.270/2004 fu deliberata dal Consiglio di Facoltà di Architettura (pre legge 240/2010) del 16 gennaio 2008.

Nell'anno successivo, nell'atto di modificare anche la Laurea Triennale ai sensi del D:270/04, il giorno 22/01/2009 si tenne un incontro fra rappresentanti della Facoltà di Architettura e:

- Gaetano Fontana, direttore Associazione Nazionale Costruttori Edili;
- Gianfranco Pizzolato, vicepresidente Consiglio Nazionale degli Architetti;
- Amedeo Schiattarella, presidente Ordine degli Architetti di Roma;
- Portia Prebys, presidente Association of American College and University Programs in Italy;
- Francesco Prosperetti, direttore PARC (Direzione generale per la qualità e tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea);
- Giuseppe Roma, direttore generale Censis;
- Eugenio Scalfari, giornalista;
- Gabriele Del Mese (Arup Associates) e Nicola Di Battista, architetti professionisti di chiara fama.

In quell'occasione venne presentato il quadro complessivo della riforma 3+2 ed i pareri che furono espressi furono largamente positivi ed incoraggianti: fu approvato l'indirizzo di continuità tra triennio e biennio dato all'offerta didattica, in

una visione unitaria della formazione dell'architetto; si approfondirono i temi della natura formativa (e non solo informativa) delle attività didattiche, dei loro obiettivi culturali, etici e professionali, della responsabilità connessa a un esercizio consapevole e qualitativo dell'attività professionale, della internazionalizzazione e dei tirocini.

Il periodo più che decennale intercorso dall'istituzione del CdS è stato caratterizzato dalla più forte crisi del settore edilizio della storia repubblicana. In confronto, invece, a livello globale non si è mai costruito così tanto, e con tanta rapidità. La contemporaneità delle diverse crisi (economico-finanziaria, demografica, energetica, climatica) ha prodotto profonde trasformazioni nel modello di sviluppo economico e nei fenomeni urbani, che vanno progressivamente perdendo i caratteri incrementali che li hanno caratterizzati fino a tutto il Novecento. Le nuove tecnologie trasformano i modi d'uso dello spazio urbano mentre anche i materiali da costruzione, i caratteri degli edifici e le modalità costruttive sono soggette a importanti innovazioni, così come i processi progettuali e gestionali. Negli stessi anni, contemporaneamente alla crisi che ha toccato il mondo delle professioni liberali del progetto, i numeri degli studenti iscritti ai corsi di architettura in Italia (tradizionalmente molto richiesti e affollati) hanno subito una contrazione sensibilissima, che riflette insieme le diverse crisi a cui prima si è accennato e quella parallela del sistema universitario.

Nei primi mesi del 2020, quando alcuni studi intravedevano segni di ripresa del settore e indicavano le professioni dell'architettura tra quelle maggiormente richieste nel quinquennio a venire, è intervenuta la crisi da Covid-19 i cui effetti sono oggi difficilmente prevedibili.

Negli anni successivi all'istituzione del CdS il Dipartimento di Architettura ha intrapreso varie iniziative di audit con alcuni maggiori stakeholders del settore, l'ultima delle quali si è svolta il 27 aprile 2018, con la partecipazione di:

- Prof. Chiara Tonelli, membro del Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia, e delegata presso il CNA nel gruppo nazionale di lavoro per i rapporti fra il sistema ordinistico e il sistema universitario;
- Dott. Alfredo Simonetti, Direttore del CEFME-CPT, Organismo paritetico per la formazione e la sicurezza in edilizia di Roma e provincia.

L'incontro ha avuto per scopo la promozione di più intensi e strutturati rapporti fra Dipartimento, attività formative e di ricerca, e mondo del lavoro e delle professioni, la sperimentazione di diversi percorsi di accesso alla professione di architetto per i laureati, con il superamento della modalità Esame di Stato, l'attivazione di convenzioni in materia di attività formative fra Dipartimento e OAR, e le possibilità di attivazione di percorsi concordati di stage formativo pre e post lauream presso qualificati studi professionali, enti pubblici ed altri soggetti datoriali.

Al di là, infatti, di puntuali modifiche ordinamentali che il Dipartimento ha continuamente apportato – tenendo conto sia delle iniziative di audit a cui si è accennato, sia dei risultati delle varie attività di monitoraggio dell'efficacia e della qualità del CdS, tra cui anche le indagini AlmaLaurea sulle opinioni e sull'occupazione dei laureati – va detto che il quadro didattico della formazione dell'architetto si muove entro confini piuttosto rigidi e stabili, definiti anche dall'endecologo europeo, che non consentono significativi interventi di innovazione e/o di differenziazione di offerta formativa tra le sedi. Per questo motivo, i temi dell'orientamento post lauream, dei tirocini, dell'alta formazione e delle specializzazioni si delineano come il territorio di confronto più proficuo con gli stakeholder.

In questa chiave, il Dipartimento di Architettura – sulla base dell'attività istruttoria condotta dalla Commissione Didattica – nel marzo 2020 ha deliberato l'istituzione di un Comitato di indirizzo che possa svolgere tali funzioni consultive attraverso un rapporto più organico e stabile con i soggetti di riferimento.

Il Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Architettura si è riunito telematicamente il 4 novembre 2020 per discutere sul progetto di riforma delle lauree magistrali e su una rivisitazione ordinamentale della laurea triennale.

In quel contesto la discussione si è rivolta sostanzialmente alle proposte di riforma ordinamentale della laurea triennale, vista come il primo step di un percorso 3+2 che consenta ai laureati l'iscrizione all'ordine degli architetti nazionale e, contemporaneamente, che abbia accreditamento europeo, ossia consenta la professione dell'architetto nell'intera UE. Nel frattempo, il Comitato di Indirizzo ha perso un componente, Prof. Luca Montuori, che non è più assessore all'urbanistica del Comune di Roma.

In data 10 maggio 2023 è stato riunito il Comitato di Indirizzo, per discutere dell'avvenuta riforma della Laurea Triennale ma soprattutto delle Lauree magistrali, nell'ottica dei percorsi in uscita verso il mondo del lavoro.

Oltre al Direttore, al coordinatore della Commissione Didattica e alla segretaria della Didattica, presenti con funzione istruttoria e di moderazione, erano presenti:


- Emma Capobianco, ex studente - Project Manager, MM Spa

- Eugenio Cipollone, Architetto fondatore di Insula architettura e ingegneria s.r.l.
- Francesco Giovanetti, Presidente del Co.Q.U.E - Comitato per la Qualità Urbana e Edilizia di Roma Capitale, Presidente
- ARCo - Associazione per il Recupero del Costruito storico, già dirigente della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, responsabile dell'Unità Operativa Monumenti di Roma: scavi, restauri e siti UNESCO – partecipa in modalità online
- Giuseppe Roma, Segretario generale della Rete Urbana delle Rappresentanze – RUR
- Riccardo Roselli, Architetto fondatore di King Roselli Architetti
- Marco Maria Sambo, ex studente, Consigliere, OAR
- Daniele Spina, Ingegnere, Esperto Tecnico Scientifico del Dipartimento delle Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I contenuti dell'incontro sono sono riportati nel verbale allegato.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a
Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

l'Architetto

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati, superato l'esame di stato per l'accesso, potranno iscriversi a uno degli ordini nazionali nella Sezione A- Settore Architettura dell'albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. Il corso è accreditato presso la Commissione Europea, e permette

ai laureati di esercitare la loro attività e stabilire la loro sede professionale in uno degli stati aderenti all'Unione Europea (DIRETTIVA 2005/36/CE – Allegato V).

Gli architetti trovano impiego non solo nel campo dell'edilizia, ma anche in settori più o meno affini all'architettura, e possono svolgere una vasta gamma di attività professionali sia in forma autonome che in forma di collaborazione presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, studi professionali, società di promozione e di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e urbana, industrie di settore e imprese di costruzione.(vedi il DPR 328/2001 sulla riforma delle professioni)

competenze associate alla funzione:

L'architetto è la figura professionale massimamente esperta nella progettazione architettonica e urbana a qualsiasi scala, nel restauro dei monumenti, dell'urbanistica, nella progettazione del paesaggio, nell'allestimento, nell'estimo immobiliare e nel disegno. È storicamente tra gli attori principali della trasformazione dell'ambiente costruito.

Il curriculum del corso di laurea, senza trascurare nessuno degli aspetti citati, pone un particolare accento sul campo del progetto di architettura.

sbocchi occupazionali:

Attività professionale autonoma

Collaborazione con/inquadramento in enti e istituzioni, studi professionali, aziende, società di progettazione, imprese di costruzione



1. Architetti - (2.2.2.1.1)
2. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)



16/04/2014

Ai sensi della normativa vigente, per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale LM-4,

- occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale (DM 270/04, art. 6),
- è requisito curricolare inderogabile l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17 (108 CFU vedi ordinamento classe L-17 DM 16 marzo 2007),
- aver superato i test d'ammissione obbligatori per l'iscrizione ad un corso di laurea e/o di laurea magistrale a ciclo unico, con la esplicita finalizzazione diretta 'alla formazione di architetto', come regolato a livello nazionale ogni anno dal Ministero che determina a livello nazionale, con proprio decreto, il numero di posti per le immatricolazioni degli studenti per tali corsi di studio.

Non vengono considerate ai fini della valutazione dei requisiti le attività didattiche acquisite con attività extra-curricolari, post-lauream o corsi singoli.



20/05/2024

Ai sensi della normativa vigente, per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale LM-4,

- occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale (DM 270/04, art. 6),
- è requisito curricolare inderogabile l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17 (108 CFU vedi ordinamento classe L-17 DM 16 marzo 2007),
- aver superato i test d'ammissione obbligatori per l'iscrizione ad un corso di laurea e/o di laurea magistrale a ciclo unico, con la esplicita finalizzazione diretta 'alla formazione di architetto', come regolato a livello nazionale ogni anno dal Ministero che determina a livello nazionale, con proprio decreto, il numero di posti per le immatricolazioni degli studenti per tali corsi di studio.

Non vengono considerate ai fini della valutazione dei requisiti le attività didattiche acquisite con attività extra-curricolari, post-lauream o corsi singoli.

Il CdS ogni anno programma il numero degli accessi e gli studenti che intendono iscriversi dovranno presentare domanda preliminare nei tempi stabiliti dal Decreto Rettorale.

Qualora il numero delle domande preliminari fosse superiore ai posti disponibili, verranno formate graduatorie di merito, opportunamente pubblicizzate, che attribuiranno a ciascun candidato un punteggio basato su:

- la media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto;
- la valutazione della prova finale.

Le scadenze e le norme che regolano la presentazione delle domande preliminari, la formazione delle graduatorie e l'iscrizione, sono contenute nel Decreto emanato dal Rettore per ogni anno accademico.

La provenienza da un Corso di Studi ad accesso programmato a livello nazionale direttamente finalizzato alla formazione dell'architetto UE che includa l'adempimento delle attività formative riportate come indispensabili nella tabella relativa alla Laurea in Scienze dell'Architettura (108 CFU vedi ordinamento classe L17 DM 16 marzo 2007) garantisce l'acquisizione delle conoscenze pregresse necessarie per un proficuo accesso al Corso di Laurea Magistrale senza obblighi formativi aggiuntivi.

In coerenza con le linee guida ANVUR (punto R3.B.2) che invitano a uniformare in ingresso le conoscenze acquisite da parte degli studenti in diverse Lauree Triennali, vengono attivati biennialmente precorsi, extracurriculari ed antecedenti all'inizio dei corsi, mirati all'integrazione delle conoscenze per studenti e studentesse provenienti da altri atenei. La selezione di questi corsi viene effettuata sulla base delle segnalazioni dei docenti della LM e dell'analisi delle OPIS, nell'anno precedente la loro attivazione.

Per l'anno accademico 2024-25, per il terzo anno consecutivo viene offerto un percorso dedicato alle tematiche della Meccanica Strutturale. Il percorso è rivolto agli studenti provenienti da altri Atenei, previa valutazione di quanto acquisito in materia durante il percorso di Laurea Triennale. È comunque fruibile da tutti gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale, ed è da svolgersi nella seconda parte del mese di settembre 2024, prima dell'inizio dei corsi.

Link: <https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/ammissione-e-immatricolazione/architettura/> (Decreto Rettorale - Bando di ammissione a.a. 2024-2025)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

16/04/2014

Nell'ambito di una piena, articolata e consapevole formazione dell'architetto europeo, obiettivo comune di tutti i corsi di laurea magistrali di Architettura, il Corso di Laurea magistrale in Architettura-Progettazione Architettonica colloca l'organismo edilizio al centro dell'esperienza progettuale.

Suo principale obiettivo formativo è preparare a saper gestire l'intero processo che porta alla produzione di un'architettura di qualità dall'ideazione alla costruzione, concentrando l'attenzione sulle interazioni tra edificio, ambiente e contesto, sulle condizioni di abitabilità, sulla coerenza tra scelte strutturali, formali, tipologiche, distributive e tecnologiche.

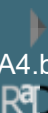
L'insieme del piano didattico, che si fonda su un elevato grado di cultura critica, storica e scientifica riguardo agli strumenti delle discipline progettuali e al linguaggio architettonico, è volto a fornire una conoscenza professionale avanzata, destinata a governare tutte le scelte architettoniche e a valutarle in termini di fattibilità tecnica ed economica.

I temi di studio riguardano un campo il più possibile vasto e articolato delle applicazioni tipologiche emergenti nel panorama dell'architettura contemporanea, e vengono affrontati in modo che gli studenti possano acquisire competenze e strumenti avanzati per la gestione del progetto, che consentano loro di inserirsi agevolmente nel mondo del lavoro.


La struttura del percorso formativo delle tre lauree magistrali è volutamente organizzata in modo analogo ed è articolata in semestri tematici, caratterizzati da laboratori applicativi spiccatamente interdisciplinari. I contenuti, invece, sono differenziati in relazione agli obiettivi formativi specifici dei singoli corsi.

In particolare, il Corso di Laurea magistrale in Architettura-Progettazione Architettonica prevede una sequenza che porta

dagli aspetti ideativi affrontati nel primo semestre, a quelli costruttivi nel secondo, all'elaborazione di un progetto di sintesi di più ampio respiro nel terzo semestre. Il quarto semestre è occupato prevalentemente dall'elaborazione della tesi di laurea, che può avvenire autonomamente con un relatore a scelta del laureando, oppure all'interno di un laboratorio di tesi tra quelli di anno in anno istituiti dal Dipartimento, volti a completare l'iter didattico con un contributo specialistico.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---	--

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---	--

Area Generica
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>a - Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</p> <p>La struttura didattica del corso di laurea magistrale, nell'ambito più generale del presente descrittore, è organizzata specificamente per ottenere che i laureati acquisiscano:</p> <p>a1 - conoscenze e capacità di comprensione relativamente ai vari ambiti disciplinari proposti, alla loro consequenzialità logica e strutturale ed alle loro mutue relazioni;</p> <p>a2 - conoscenze e capacità di comprensione dei processi tipicamente induttivi, complessi e interdisciplinari propri dell'attività progettuale in generale;</p> <p>a3 - conoscenze, padronanza e capacità di comprensione delle strumentazioni tecniche, dei linguaggi specifici, dei metodi, delle abilità connesse alla produzione progettuale dell'architettura;</p> <p>a4 - capacità di estendere le proprie conoscenze e capacità di comprensione, giungendo all'elaborazione e sviluppo di idee, linee di ricerca e proposte originali nel campo delle tematiche attinenti l'architettura.</p> <p>L'obiettivo a1 è perseguito innanzi tutto con la programmazione ordinata e sequenziale delle attività didattiche e con la loro ragionata alternanza tra approfondimenti teorico-critici e fasi applicative (i corsi di laurea nel campo dell'architettura si distinguono per la loro struttura ordinata e per la compresenza del "fare" col "saper fare" e col "conoscere").</p> <p>Inoltre, la maggior parte delle attività formative, conformemente alla declaratoria della classe di laurea magistrale LM-4, presenta una struttura laboratoriale interdisciplinare, dove più moduli settoriali concorrono in maniera integrata alla comprensione del processo progettuale. I Laboratori sono infatti il luogo dove soprattutto vengono perseguiti gli obiettivi a2, a3, a4: strutture didattiche di carattere applicativo e progettuale, riferite ai SSD centrali della cultura e della prassi architettonica (icar/08, icar/09, icar/12, icar/14, icar/15, icar/19, icar/21), caratterizzate da un'elevata</p>

interdisciplinarietà, anche in coordinamento con altri corsi. I laboratori, più in particolare, hanno un rigoroso obbligo alla frequenza, un numero ridotto di studenti ammessi (max 50 per laboratorio) e infine godono di un'elevata dotazione di spazi, strumentazioni e supporti didattici (tutors). Fondamentale è il fatto che essi siano mirati non solo a proporre esperienze di carattere tecnico applicativo nel campo progettuale, ma a verificarle, in costante contraddittorio critico, sul piano delle conoscenze (generali e specifiche), dei metodi (tradizionali ed innovativi) e della responsabilità sociale. L'obiettivo a4, che è in generale promosso dalla stessa natura conoscitiva del progetto (uno spazio di ricerca che non è solamente deduttivo, ma che implica una personale e rischiosa ricerca del nuovo), viene perseguito anche dall'articolazione dei laboratori nei semestri, che, pur restando attentamente guidati dai docenti, lasciano progressivamente più spazio alla definizione personale e autonoma delle linee di ricerca fino alla prova finale. Le modalità di verifica del raggiungimento di questi obiettivi, oltre agli esami tradizionali, presenti in numero ridotto, prevedono vari strumenti intermedi (prove applicative, produzione di elaborati teorici o tecnici, mostre dei lavori, revisioni collettive, ecc.), programmati liberamente e non burocraticamente durante i semestri, senza che essi si costituiscano come frazioni di esame o diano luogo ad alterazioni o interruzioni del normale ciclo di apprendimento. In particolare i laboratori vedono nella stessa costante critica dell'evoluzione dei progetti prodotti dagli studenti una sostanziale verifica in itinere, che di fatto conferisce all'esame finale un carattere quasi secondario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

b - Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere capaci di:

b1 - applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo del progetto di architettura, affrontandone l'intrinseca complessità e la specifica processualità;

b2 - applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo della cultura architettonica nel risolvere o istruire problemi e tematiche complesse, anche interdisciplinari.

Premesso che l'applicazione delle abilità e delle conoscenze è implicita nella frequentazione di un corso di laurea magistrale che ha il progetto come obiettivo istitutivo, va detto che la duplice natura di questo descrittore ha un preciso riscontro nel ruolo che un architetto maturo e consapevole dovrebbe poter svolgere nella società contemporanea: quello di un professionista dotato di capacità operative efficaci ed elastiche e insieme di capacità critiche e conoscitive. Facendo riferimento al testo che illustra il precedente descrittore, dove è illustrata la struttura didattica formativa connessa a questo obiettivo, va precisato che il tema dell'applicazione delle conoscenze ed abilità è sviluppato, in questo corso di laurea, attraverso una particolare attenzione alla concretezza ed attualità delle proposizioni didattiche. In particolare:

- i temi applicativi dei laboratori progettuali si riferiscono a casi e problemi reali, spesso particolarmente urgenti, presenti nella città contemporanea, sviluppati secondo un'ordinata e crescente difficoltà e complessità di soluzione;
- i soggetti delle ricerche e degli studi proposti dai corsi si riferiscono a questioni culturali (metodologiche, analitiche, critiche) vive ed aperte nel tessuto della società contemporanea;
- i temi di studio proposti da laboratori e corsi pongono una particolare attenzione a tutti gli aggiornamenti strumentali, conoscitivi e di ricerca, che la realtà nazionale e soprattutto internazionale propone.

Si noti come questa scelta verso la concretezza e l'attualità comporti una facilitazione nella verifica dei risultati didattici, la cui maggiore o minore credibilità ed efficacia risalta proprio nel confronto con l'evidenza sociale dei problemi attuali.

Va aggiunto, sempre in tema di applicazione delle conoscenze, che il presente corso di laurea magistrale, orienta le attenzioni dello studente verso una delle componenti essenziali del ruolo dell'architetto della società (il progetto architettonico), ma non smarrisce il senso della sua formazione complessiva: non forma insomma degli specialisti, ma degli architetti completi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE [url](#)

ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE [url](#)

BIM - TECNICHE PARAMETRICHE DI PROGETTAZIONE [url](#)

CAD/CAE FONDAMENTI DI MECCANICA COMPUTAZIONALE DELLE STRUTTURE [url](#)

CIVIC ARTS [url](#)

CORSO INTEGRATIVO DI MECCANICA DELLE STRUTTURE [url](#)
 DIAGNOSTICA DELLE COSTRUZIONI ANTICHE E MODERNE [url](#)
 EFFETTI DINAMICI DELL'ARCHITETTURA [url](#)
 ELEMENTI DI COMPOSIZIONE URBANA [url](#)
 ESTIMO (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2M*) [url](#)
 FILOSOFIA, FONDAMENTI E APPROCCIO ALLA SICUREZZA SUL LAVORO [url](#)
 GEOMETRIE E MODELLI PARAMETRICI [url](#)
 GUSCI E MEMBRANE: RICERCA E OTTIMIZZAZIONE DI FORMA [url](#)
 INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE [url](#)
 INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO [url](#)
 LABORATORIO APE - ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO ED ECOLOGIA URBANA [url](#)
 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1M [url](#)
 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2M [url](#)
 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3M [url](#)
 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE 1M [url](#)
 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE 2M [url](#)
 LABORATORIO SPERIMENTALE PROGETTAZIONE-RESTAURO [url](#)
 MERCATI URBANI E PROMOTORI IMMOBILIARI [url](#)
 MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM [url](#)
 PROCESSI DI RIUSO E RIUSO ADATTIVO DEL PATRIMONIO [url](#)
 PROGETTAZIONE INCLUSIVA [url](#)
 PROGETTI E CANTIERI PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)
 PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 ROMA E IL RINASCIMENTO [url](#)
 ROMA-MADRID. CASA E CITTA' - MADRID-ROMA. CASA Y CIUDAD [url](#)
 SEMINARIO VILLARD [url](#)
 SENTIMENTAL TOPOGRAPHY: PROJECT AND PLACE IN THE OTHER MODERNITY [url](#)
 STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)
 STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM [url](#)
 STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO [url](#)
 STORIA DELLA COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA [url](#)
 STORIA DELL'ARCHITETTURA ITALIANA DEL '900 [url](#)
 STORIA E METODI DI ANALISI DELL'ARCHITETTURA [url](#)
 STUDI URBANI, SPAZIO E COMUNITA' [url](#)
 TEMI DI RESTAURO ARCHITETTONICO IN AMBITO EUROPEO ED EXTRAEUROPEO [url](#)
 TEORIA DELLA RICERCA ARCHITETTONICA [url](#)
 TRANSITIONAL LANDSCAPES. HERITAGE MAKING AND MINDSCAPE IN TIME OF GLOBAL CHANGE [url](#)
 URBAN MORPHOLOGY [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

c - Autonomia di giudizio (making judgements)
 I laureati devono essere capaci di:
 c1 - utilizzare le loro conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo del progetto e della cultura architettonica, integrandole con la comprensione della complessità e contraddittorietà del reale e con la consapevolezza delle

responsabilità sociali ed etiche che questo esercizio comporta;

c2 - maturare una propria autonomia di giudizio nell'esercizio delle proprie conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo del progetto e della cultura architettonica, evitandone ogni applicazione meramente meccanica, ripetitiva o tecnicistica.

Il raggiungimento di una libera e consapevole autonomia di giudizio è un obiettivo centrale per un corso di laurea al cui centro sta il progetto architettonico (edilizio, urbano o di restauro che sia), attività che chiede appunto l'esercizio di responsabili, complesse, e spesso molto difficili scelte individuali (non per caso il progetto è fra le attività a cui viene attribuito un potenziale rischio sociale), ed è un obiettivo - infine - che può essere perseguito soltanto attraverso un complesso sistema di procedimenti maieutici: cioè attraverso strategie interdisciplinari, confronto fra opinioni, pratiche di discussione e comunicazione, piuttosto che attraverso l'insegnamento di singole discipline.

Per questo, innanzi tutto, il presente corso di laurea magistrale è fortemente strutturato per far interagire l'attività progettuale sia con discipline miranti a un costante aggiornamento metodologico, conoscitivo, scientifico e sociologico, sia anche con discipline che promuovano un arco di riflessioni più generalmente culturale e umanistico: qui vale in particolare il ruolo delle discipline storiche (o storico-critiche), che soprattutto nei corsi di laurea magistrali assumono un carattere eminentemente formativo piuttosto che informativo.

Poi ancora concorrono a questo obiettivo ed implicitamente alla sua valutazione (o, meglio, autovalutazione):

- la pratica di discussioni collettive dei risultati progettuali, applicata in tutti i laboratori;
- la pratica dell'esposizione finale dei progetti in mostre pubbliche;
- la pubblicità della discussione delle tesi di laurea e l'esposizione pubblica dei loro elaborati;
- la pubblicità dei vari prodotti (progettuali e no) del corso di laurea, ottenuta attraverso il sito di facoltà e varie pubblicazioni dedicate;
- l'uso di strumenti in rete per la comunicazione e la discussione dei lavori progettuali in itinere.
- la frequente programmazione di conferenze e 'lectures' di docenti, critici e professionisti di valore nazionale ed internazionale;
- l'interazione e lo scambio di esperienze fra più corsi (di laurea, magistrali, di perfezionamento, master) nella stessa facoltà;
- gli scambi Erasmus, i viaggi di studio, ecc.;
- lo sviluppo e l'incentivo di sistemi di valutazione dei corsi e di iniziative di discussione da parte degli studenti.

Abilità comunicative

d - Abilità comunicative (communication skills)

Il presente corso di laurea si attende che i propri laureati debbano saper comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti in modo chiaro e privo di ambiguità (sia sul piano verbale e letterario, che su quello tecnico: cioè attraverso tutti gli strumenti grafici, informatici e mediatici propri della cultura architettonica contemporanea) le loro idee, le loro ragioni, i loro progetti e ricerche.

A quest'obiettivo, sul versante della comunicazione tecnica, sono dedicati alcuni corsi e/o moduli, specialmente rivolti a fornire strumenti ed aggiornamenti sul piano del disegno, della rappresentazione e del rilievo (con modalità sia tradizionali che informatiche). Queste attività didattiche, che procedono alla

valutazione dei risultati con le modalità descritte più sopra, sono supportate da vari laboratori applicativi attivati dalla Facoltà: si tratta in particolare di un laboratorio informatico, dotato di software ed hardware adeguati e di un laboratorio modelli (ad ambedue i laboratori applicativi sono connessi corsi opzionali per l'addestramento e l'aggiornamento strumentale).

Sul versante della comunicazione scritta e verbale, il corso di laurea si affida:

- alla richiesta, avanzata da quasi tutti i corsi teorici e nei laboratori, di presentazioni scritte (tesine, ricerche, curricula ragionati e critici delle proprie attività, ecc.), intese come elementi essenziali per la valutazione dei risultati specifici e delle abilità comunicative;
- all'utilizzazione generalizzata, sia nella sede dei laboratori progettuali (in itinere ed all'esame), che in sede di laurea, di articolate e complete presentazioni pubbliche orali (con o senza supporti informatici) delle proprie proposizioni progettuali o teoriche; anche questa pratica è intesa come essenziale elemento di valutazione.

Capacità di apprendimento

e - Capacità di apprendimento (learning skills)

Il presente corso di laurea si attende che i propri laureati debbano aver sviluppato capacità di apprendimento ed abilità progettuali tali da permetter loro un costante aggiornamento e un reale progresso conoscitivo nell'esercizio di una professione che (oggi in particolare) è soggetta a un rapidissimo processo di modificazione strutturale.

La strategia didattica messa in atto per puntare a tale obiettivo si può riassumere in questo: il corso di laurea integra, in ogni caso (anche nelle attività formative dedicate agli aspetti normativi, tecnici, tecnologici e strumentali), gli aspetti e i momenti formativi con quelli informativi. In sintesi, e facendo riferimento a quanto è stato scritto per i precedenti descrittori, tale strategia vede come punti essenziali:

- l'interdisciplinarietà, presente sia all'interno alle singole unità didattiche che nella complessiva articolazione del corso;
- l'interazione tra fasi operative e fasi di riflessione culturale;
- l'accentuazione della responsabilità autocritica nella pratica del progetto;
- l'aggiornamento prodotto dal (e cercato nel) confronto di diverse esperienze.

Il criterio essenziale per la valutazione del raggiungimento di questo obiettivo sta nello spazio che viene dato, istitutivamente, all'autonoma espressione e discussione delle proprie proposizioni, motivazioni e proposte progettuali, che (vedi il descrittore d) ha una così gran parte nello svolgimento e nell'esame dei corsi teorici e progettuali, nonché nello svolgimento e presentazione della tesi di laurea.



ICAR/17 - 2 cfu

MAT/07 - 4 cfu

Dal quadro del Regolamento didattico:

'In particolare, il Corso di Laurea magistrale in Architettura-Progettazione Architettonica prevede una sequenza che porta dagli aspetti ideativi affrontati nel primo semestre, a quelli costruttivi nel secondo, all'elaborazione di un progetto di sintesi di più ampio respiro nel terzo semestre. Il quarto semestre è occupato prevalentemente dall'elaborazione della tesi di laurea, che può avvenire autonomamente con un relatore a scelta del laureando, oppure all'interno di un laboratorio di tesi tra quelli di anno in anno istituiti dal Dipartimento, volti a completare l'iter didattico con un contributo specialistico.'

In questa direzione il progetto didattico ha inteso dare particolare rilievo agli aspetti più concreti di una dimensione avanzata del progetto di architettura, dando più spazio alle discipline tecnico-informatiche della rappresentazione e ideazione progettuale (MAT/07 e ICAR/17) e a quelle dell'approfondimento costruttivo (ICAR/07 e ICAR/12).

Inoltre, si è inteso proseguire (rispetto al CdS triennale) l'approfondimento dei temi del paesaggio, con l'obiettivo di raggiungere una formazione culturalmente aggiornata.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste:

- 1) nella presentazione di un portfolio, illustrante il percorso, comprensivo della Laurea in Scienze dell'Architettura, degli studi e delle ricerche del laureando.
- 2) nella esposizione di un elaborato progettuale o di una tesi scritta originali.
- 3) nella discussione sostenuta con la commissione dal laureando su quanto ha presentato.

La tesi di laurea è un elaborato originale realizzato individualmente su temi scientifici e culturali concordati col relatore ed attinente, per contenuti e metodi, il corso di laurea magistrale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/05/2024

La tesi di laurea è un elaborato originale realizzato individualmente su temi scientifici e culturali concordati col relatore ed attinente, per contenuti e metodi, il corso di laurea magistrale. Essa può esser parte di un lavoro più ampio realizzato in

gruppo e presentato in comune da più laureandi purché tale elaborazione individuale ne costituisca una parte compiuta, importante e significativa, distinguibile tanto da consentirne una valutazione a sé stante. La tesi di laurea deve essere seguita da almeno un relatore; può essere seguita da più relatori, particolarmente quando il lavoro sia interdisciplinare o riguardi una molteplicità di temi. Nel caso che i relatori afferiscano a più discipline il loro contributo va distinto nel frontespizio della tesi. Nel caso di tesi svolte all'estero al relatore esterno va affiancato un correlatore interno. E' auspicabile un'ampia partecipazione dei docenti, sia del triennio che dei bienni, alla elaborazione delle tesi.

La tesi di laurea può anche essere il prodotto elaborato nel corso della frequentazione di un Laboratorio di Laurea. I Laboratori di Laurea attivati nelle Lauree magistrali hanno carattere interdisciplinare e sono liberamente proposti dai gruppi di docenti che intendono lavorare su specifiche tematiche e/o aree di intervento. La scelta del titolo e l'assegnazione della tesi avvengono per reciproco accordo fra lo studente ed uno dei docenti, che assume la funzione di relatore. Nel caso che lo studente ritenga di proporre la tesi ad un relatore esterno (docente o professionista, italiano o straniero) è necessario che sottoponga previamente il titolo della stessa ed il nome del relatore all'approvazione della commissione programmazione didattica.

La Commissione di laurea, unica per le Lauree Magistrali istituite, è nominata dal Direttore per ciascuna sessione, e vi sono rappresentate le aree disciplinari; si compone di 7 membri scelti fra i docenti relatori. Possono fare parte della commissione anche altri docenti e personalità della cultura italiana e straniera.

La scelta del titolo e l'assegnazione della tesi avvengono per reciproco accordo fra lo studente ed uno dei docenti, che assume la funzione di relatore. Nel caso che lo studente ritenga di proporre la tesi ad un relatore esterno (docente o professionista, italiano o straniero) è necessario che sottoponga previamente il titolo della stessa ed il nome del relatore all'approvazione della Commissione Programmazione Didattica.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale lo studente deve:

a) presentare domanda conseguimento titolo entro i tempi e con le modalità stabilite dalla Segreteria Studenti.

In ogni caso al momento della presentazione della domanda conseguimento titolo lo studente dovrà aver acquisito 88 CFU.

b) presentare conferma esplicita entro i tempi e con le modalità stabilite dalla Segreteria Studenti. Può essere presentata solo se sono stati sostenuti tutti gli esami/acquisiti tutti i crediti, fatta eccezione ovviamente per la prova finale. Non si può presentare se non si è presentata la domanda conseguimento titolo.

L'esame di laurea è individuale. Qualora il laureando presenti la propria tesi come parte di un lavoro di gruppo, la documentazione presentata, l'esposizione e la discussione devono consentire un'esauriente valutazione della parte da lui elaborata individualmente. Il relatore (ed eventualmente il correlatore) esporrà brevemente gli obiettivi della tesi, poi il candidato presenterà il proprio portfolio e illustrerà finalità, contenuto, articolazione e risultati della tesi secondo modalità concordate con il relatore. Al termine il candidato, con la partecipazione del relatore e dell'eventuale correlatore, sarà chiamato a sostenere la sua tesi discutendone con i commissari.

La valutazione dell'attività svolta e del profitto conseguito dal candidato durante il corso di studi è integrata da quella della prova finale; il voto dell'esame di laurea pertanto risulterà:

a) dalla media di tutti i voti, ponderata con i crediti relativi, degli esami sostenuti dal candidato e previsti dal corso degli studi della laurea magistrale, espressa in 110/110. Non sono conteggiati gli esami, comunque sostenuti, in soprannumero rispetto a quelli previsti dal corso degli studi;

b) dalla valutazione del curriculum studiorum e dell'esito conseguito nella laurea triennale;

c) dal giudizio sulla tesi di laurea;

d) dalla valutazione delle capacità critiche e di argomentazione del candidato emerse nell'esposizione del portfolio e della tesi e nella relativa discussione.

Le valutazioni di cui ai punti b) c) e d) complessivamente possono portare ad un incremento fino a 7 punti, superabile solo con parere unanime della commissione; l'unanimità della commissione è necessaria anche per l'attribuzione della lode.

Link: <http://architettura.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici> (Regolamento didattico del CdS Magistrale in Architettura-Progettazione Architettonica)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/aule-e-orari/>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/appelli-desame/>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**





<https://architettura.uniroma3.it/didattica/sedute-di-laurea/>





QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**



Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE link			6		
2.	ICAR/18	Anno	ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE,			8		

		di corso 1	TIPI E TECNICHE link				
3.	ICAR/08	Anno di corso 1	CAD/CAE FONDAMENTI DI MECCANICA COMPUTAZIONALE DELLE STRUTTURE link	FORMICA GIOVANNI CV	PO	4	25
4.	ICAR/08	Anno di corso 1	CAD/CAE FONDAMENTI DI MECCANICA COMPUTAZIONALE DELLE STRUTTURE link	CASALOTTI ARNALDO	RD	4	25
5.	ICAR/14	Anno di corso 1	CIVIC ARTS link	CARERI FRANCESCO CV	PA	6	75
6.	ICAR/08	Anno di corso 1	CORSO INTEGRATIVO DI MECCANICA DELLE STRUTTURE link	CURATOLO MICHELE CV	RD	4	50
7.	ICAR/14	Anno di corso 1	ELEMENTI DI COMPOSIZIONE URBANA link	BURRASCANO MARCO CV	PA	4	50
8.	ING- IND/11	Anno di corso 1	FISICA TECNICA E IMPIANTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1M) link			2	25
9.	ING- IND/11	Anno di corso 1	FISICA TECNICA E IMPIANTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1M) link			2	25
10.	ICAR/07	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI GEOTECNICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE 1M) link	GABRIELE STEFANO CV	PA	2	25
11.	ICAR/07	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI GEOTECNICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE 1M) link	SALERNO GINEVRA CV	PA	2	25
12.	MAT/07	Anno di corso 1	GEOMETRIE E MODELLI PARAMETRICI link	FALCOLINI CORRADO CV	PA	4	50
13.	MAT/07	Anno di corso 1	GEOMETRIE E MODELLI PARAMETRICI link	BRISCESE FABIO CV	RD	4	50

14.	ICAR/08	Anno di corso 1	GUSCI E MEMBRANE: RICERCA E OTTIMIZZAZIONE DI FORMA link	VARANO VALERIO CV	PA	4	25	
15.	ICAR/08	Anno di corso 1	GUSCI E MEMBRANE: RICERCA E OTTIMIZZAZIONE DI FORMA link	GABRIELE STEFANO CV	PA	4	25	
16.	ICAR/12 ICAR/12	Anno di corso 1	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE link				6	
17.	ICAR/12	Anno di corso 1	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE - PARTE I (<i>modulo di INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE</i>) link	TONELLI CHIARA CV	PO	4	50	
18.	ICAR/12	Anno di corso 1	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE - PARTE I (<i>modulo di INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE</i>) link	BARATTA ADOLFO FRANCESCO LUCIO CV	PA	4	50	
19.	ICAR/12	Anno di corso 1	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE - PARTE II (<i>modulo di INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE</i>) link	TONELLI CHIARA CV	PO	2	25	
20.	ICAR/12	Anno di corso 1	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE - PARTE II (<i>modulo di INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE</i>) link	BARATTA ADOLFO FRANCESCO LUCIO CV	PA	2	25	
21.	ICAR/21	Anno di corso 1	INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO link				6	
22.	ING- IND/11 ICAR/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1M link				10	
23.	ICAR/08 ICAR/07	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE 1M link				8	
24.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1M</i>) link	FRANCIOSINI LUIGI CV	PO	8	100	
25.	ICAR/14	Anno	PROGETTAZIONE	LONGOBARDI	PO	8	100	

		di corso 1	ARCHITETTONICA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1M</i>) link	GIOVANNI CV				
26.	ICAR/19	Anno di corso 1	PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO link	STABILE FRANCESCA ROMANA CV	PA	6	75	
27.	ICAR/19	Anno di corso 1	PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO link	PORRETTA PAOLA CV	PA	6	75	
28.	ICAR/08	Anno di corso 1	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE 1M</i>) link	SALERNO GINEVRA CV	PA	6	75	
29.	ICAR/08	Anno di corso 1	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE 1M</i>) link	GABRIELE STEFANO CV	PA	6	75	
30.	ICAR/14	Anno di corso 1	SEMINARIO VILLARD link	GABBIANELLI ALESSANDRO CV	PA	8	25	
31.	ICAR/14	Anno di corso 1	SEMINARIO VILLARD link	DALL'OLIO LORENZO CV	PA	8	75	
32.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	SCIMEMI MADDALENA CV	PA	8	100	
33.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	TALAMONA MARIA IDA CV	PO	8	100	
34.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA ITALIANA DEL '900 link			4	25	
35.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA ITALIANA DEL '900 link	TALAMONA MARIA IDA CV	PO	4	25	
36.	ICAR/17 ICAR/17	Anno di	TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA link			6		

		corso 1						
37.	ICAR/17	Anno di corso 1	TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA - PARTE I (modulo di <i>TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA</i>) link	CALISI DANIELE CV	RD	4	50	
38.	ICAR/17	Anno di corso 1	TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA - PARTE I (modulo di <i>TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA</i>) link	FARRONI LAURA CV	PA	4	50	
39.	ICAR/17	Anno di corso 1	TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA - PARTE II (modulo di <i>TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA</i>) link	CALISI DANIELE CV	RD	2	25	
40.	ICAR/17	Anno di corso 1	TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA - PARTE II (modulo di <i>TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA</i>) link	FARRONI LAURA CV	PA	2	25	
41.	ICAR/18	Anno di corso 2	ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE link				8	
42.	SECS- P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA URBANA (modulo di <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3M</i>) link				4	
43.	SECS- P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA URBANA (modulo di <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3M</i>) link				4	
44.	ICAR/22	Anno di corso 2	ESTIMO (modulo di <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2M</i>) link				4	
45.	ICAR/22	Anno di corso 2	ESTIMO (modulo di <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2M</i>) link				4	
46.	ING-	Anno	FISICA TECNICA E IMPIANTI				4	

	IND/11	di corso 2	(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2M) link	
47.	ING- IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA E IMPIANTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2M) link	4
48.	ICAR/21	Anno di corso 2	INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO link	6
49.	ICAR/14 ICAR/12 ING- IND/11 ICAR/22	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2M link	18
50.	ICAR/15 ICAR/14 ICAR/21 SECS- P/06	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3M link	18
51.	ICAR/09	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE 2M link	8
52.	ICAR/09	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE 2M link	8
53.	ICAR/14	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2M) link	6
54.	ICAR/14	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2M) link	6
55.	ICAR/14	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3M) link	8
56.	ICAR/14	Anno di	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI	8

		corso	PROGETTAZIONE		
		2	ARCHITETTONICA 3M) link		
57.	ICAR/15	Anno di corso	PROGETTAZIONE SPAZI APERTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3M) link	2	
58.	ICAR/15	Anno di corso	PROGETTAZIONE SPAZI APERTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3M) link	2	
59.	0	Anno di corso	PROVA FINALE link	10	
60.	ICAR/12	Anno di corso	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2M) link	4	
61.	ICAR/12	Anno di corso	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2M) link	4	
62.	ICAR/21	Anno di corso	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3M) link	4	
63.	ICAR/21	Anno di corso	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3M) link	4	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori didattici e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

OPEN DAY Lauree magistrali

27/05/2024

Nel 2021 per la prima volta il Dipartimento organizzò autonomamente un OPEN DAY per promuovere le lauree magistrali in generale, ed, in particolare, la LM in Architettura- Progettazione Architettonica.

Dallo scorso anno la promozione delle lauree magistrali avviene in collaborazione con l'Ateneo, comunicando gli eventi organizzati dai Dipartimenti tramite newsletter e social media di Ateneo (Facebook, Instagram e YouTube). Ovviamente la giornata è promossa anche sui canali social del Dipartimento e viene sponsorizzata con fondi Dipartimentali.

A livello Dipartimentale, l'evento OPEN DAY per le lauree magistrali si è tenuto il 9 Maggio 2024.

L'evento è stato organizzato nel pomeriggio del 9 maggio 2024, in 3 ore in cui:

- a) si è presentato ai potenziali iscritti alla LM l'offerta formativa e gli obiettivi formativi, il piano delle attività complementari, gli sbocchi professionali;
- b) è stata data l'opportunità di contatto tra gli studenti delle lauree triennali con gli studenti attualmente iscritti alle lauree magistrali, ma anche con i laureati ex iscritti di maggiore successo professionale;
- c) sono stati mostrati dal vivo i prodotti e le attività della progettazione nei laboratori, che sono il cuore dell'attività formativa in itinere.

E' stata prevista difatti nella stessa giornata la visita al padiglione 2B con esposizione di materiali degli studenti delle

magistrali, in forma di mostra e in forma laboratoriale.

ALTRE ATTIVITA' in FASE DI PROGETTAZIONE

- Monitoraggio, attraverso per es. di un Google form da far compilare agli studenti della triennale in modo anonimo, che possa aiutare a mettere a fuoco le ragioni delle scelte di una laurea magistrale.
- Creazione di un profilo Linked-In del Dipartimento con pubblicazione anche di annunci di lavoro da parte di studi di architettura (in atto).
- Organizzazione di un CARREER DAY career day alla fine del secondo anno della magistrale e comunicazione dei dati occupazionali dei nostri ALUMNI.
- Sponsorizzazione di post sui social media.

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/didattica/orientamento/open-day-lauree-magistrali/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

27/05/2024

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento.

Tali attività sono finalizzate ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, anche attraverso iniziative rapportate alla necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Le attività di tutorato sono svolte da docenti che diventano punti di riferimento per la comunità studentesca iscritta ad un corso di studi, in questo caso alla laurea magistrale in Architettura- Progettazione Architettonica, assicurando, durante l'intero percorso formativo, supporto per:

- a) - la scelta delle discipline opzionali e delle ulteriori attività formative;
- b) - eventuali periodi di studio all'estero con programmi di mobilità studentesca;
- c) tirocini professionali presso studi o istituzioni pubbliche e private, eventualmente anche all'estero;
- c) - chiarimenti e consigli in merito al corretto ed ordinato svolgimento delle attività di ricerca e studio;
- d)- suggerimenti e consigli per la tesi di laurea;
- e) - eventuali altri problemi.

Si configurano quindi diverse figure docenti che fungono da tutor:

1. La referente/tutor per gli studenti con disabilità. Il Dipartimento ha una referente per studenti con disabilità, la docente Paola Magrone, che rappresenta il punto di riferimento e di collegamento con i servizi forniti dall'ateneo.

2. I/le docenti tutor per i tirocini professionali. Il Corso di Studi non prevede alcun tirocinio obbligatorio, tuttavia nell'ambito dei crediti riservati alle Altre attività formative è possibile prevedere attività di tirocinio professionale presso studi o istituzioni pubbliche e private, eventualmente anche all'estero. Tali attività, su proposta di studenti o di iniziativa del Corso di Studi, sono seguite e certificate dai tutor docenti, previa l'attivazione delle procedure amministrative previste dall'Ateneo.

3. I/le docenti tutor della Laurea magistrale in progettazione architettonica. E' stato cambiato il regolamento didattico e sono stati nominati quattro tutor docenti per quattro aree disciplinari diverse: Ginevra Salerno (Matematica e Scienza e Tecnica delle Costruzioni) , Francesca Romana Stabile (Restauro e Storia), Laura Farroni (Disegno e Tecnologia), Alessandro Gabbianelli (Progettazione Architettonica). E' loro compito essere proattivi ed istituzionalizzare incontri periodici con gli studenti della LM in progettazione Architettonica.

Per le lauree magistrali per l'anno accademico 2024-25 verrà reiterato il corso integrativo di meccanica delle strutture, volto ad integrare le conoscenze di studenti provenienti da altri atenei in meccanica strutturale, configurando come ruolo di tutor di questa disciplina il docente, dr. Michele Curatolo, che tiene questo corso integrativo. Il corso è stato inserito nell'ordine degli studi delle lauree magistrali.

Mentre negli anni accademici precedenti, era lasciato all'iniziativa dei singoli docenti sensibili la verifica delle conoscenze degli studenti all'ingresso della laurea magistrale e la predisposizione di percorsi di recupero (esercitazioni aggiuntive, lezioni registrate online, ecc.), da quest'anno il Dipartimento ha istituzionalizzato una procedura di recupero di carenze all'ingresso che parte dalle aree disciplinari e si concretizza in attività di recupero istituzionali (corsi integrativi).

Infine, nel marzo 2021 si è istituita una newsletter del Dipartimento di Architettura che, con cadenza settimanale, comunica le principali attività didattiche, di ricerca, convegnistiche e pubblicistiche condotte dai docenti afferenti presso lo stesso Dipartimento e altrove. La newsletter viene inviata a tutti i membri del Dipartimento, ai dipartimenti dell'Ateneo Roma Tre e ai dipartimenti di architettura omologhi di altri atenei e raggiunge gli studenti tramite il sito internet del Dipartimento e il profilo ufficiale attivo sui principali social network.

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/didattica/tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Sulla base del Regolamento dell'Ateneo e nel rispetto dei principi stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 e degli indirizzi stabiliti dalla legislazione nazionale e in particolare dalle previsioni della L. 24 giugno 1997, n. 196 'Norme in materia di promozione dell'occupazione' e dal D.M. 142/98 'Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196' e successive modificazioni, il Dipartimento di Architettura dal 2021 ha costituito un proprio Ufficio Tirocini (formato da docenti del CdS LT Scienze dell'Architettura, docenti delle tre Lauree Magistrali, personale Tab e studenti senior) per soddisfare l'esigenza di gestire, coordinare e ottimizzare il lavoro finora svolto dai singoli studenti, anche in considerazione dell'eterogeneità e della ricchezza degli ambiti disciplinari connessi agli studi dell'architettura e ai numerosi profili professionali.

Il Tirocinio/Stage si inserisce a pieno titolo tra le attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea Triennale e Laurea Magistrale (D.M. 270/04, articolo 10, comma 5), pertanto è di fondamentale importanza istituire una struttura che si occupi della sua organizzazione generale, al fine di introdurre lo studente e il neolaureato nel mondo delle professioni facendogli fare una esperienza lavorativa inerente agli studi intrapresi.

Ancor prima di laurearsi, ovvero immediatamente dopo, questo Progetto vuole collocarsi in una visione proiettata verso l'esterno, in uno scenario in cui le prospettive lavorative non sono completamente chiare e l'accesso al mondo del lavoro è reso difficile dai continui mutamenti socioculturali e dai molteplici ostacoli organizzativo-contrattuali.

La piena operatività dell'Ufficio Tirocini, oltre a incrementare le possibilità di ingresso nel mondo del lavoro, consente di creare e mantenere una rete di relazioni tra Università e realtà istituzionali, produttive e professionali, nazionali ed internazionali, per il completamento della formazione sia teorica sia professionale, in accordo con gli intenti della riforma universitaria.

Il Dipartimento ha attivato convenzioni per tirocini con numerosi enti pubblici e privati, studi professionali di architettura italiani e stranieri, aziende e imprese che a vario titolo operano nel settore.

E' intenzione del Dipartimento di Architettura organizzare tirocini professionalizzanti in collaborazione con il Consiglio Nazionale Architetti (CNA) in ottemperanza dei disposti normativi nazionali nonché di quelli emessi dallo stesso CNA, in modo da garantire la trasparenza delle procedure e l'efficacia delle attività richieste al fine di tutelare i diritti del tirocinante.

Sono attive 150 convenzioni tra realtà professionali e enti pubblici con cui attivare tirocini; Da ottobre 2020 ad oggi sono stati avviati e conclusi n. 112 tirocini curriculari e 10 extra curriculari in Italia e n. 7 tirocini all'estero.

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte anche in collaborazione con l'Ufficio Stage e Tirocini di Ateneo che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati (entro i 12 mesi dal titolo), finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.

Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, l'Ufficio si avvale di una piattaforma informatica – Gomp tirocini- creata in collaborazione con Porta Futuro Lazio. In tale piattaforma gli studenti e neolaureati possono accedere direttamente dal loro profilo GOMP del Portale dello Studente, con le credenziali d'Ateneo, e utilizzare il menù dedicato ai TIROCINI.

Le aziende partner hanno l'opportunità di pubblicare inserzioni o ricercare contatti tra i cv presenti nel sistema, richiedendo ovviamente una preventiva autorizzazione al contatto, per avere la disponibilità dei dati sensibili.

Attraverso la piattaforma stessa si possono gestire le pratiche di attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari regolamentati dalla regione Lazio sottoscrivendo le relative convenzioni e perfezionando i relativi Progetti Formativi. Le altre tipologie di tirocinio vengono gestite al di fuori della piattaforma (estero, post titolo altre Regioni..).

Nel 2023 sono state attivate 733 nuove convenzioni per tirocini curriculari in Italia e 1662 tirocini curriculari, 118 convenzioni per tirocini extracurriculari e 38 tirocini extracurriculari, 40 convenzioni per l'estero e 87 tirocini all'estero.

In un'apposita sezione della pagina Career Service del sito d'Ateneo vengono promossi gli avvisi pubblici per tirocini extracurriculari di enti pubblici quali ad esempio la Banca d'Italia, la Corte Costituzionale, la Consob e nella pagina tirocini curriculari del sito d'Ateneo le inserzioni per tirocini curriculari relative a bandi particolari o inserzioni di enti ospitanti stranieri non pubblicizzabili attraverso la piattaforma Gomp. Tali pubblicazioni vengono accompagnate da un servizio di newsletter mirato al bacino d'utenza coinvolto nelle inserzioni stesse.

L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività:

supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma Gomp) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;

cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione e del dipartimento di Scienze Politiche);

cura l'archivio generale dei dati relativi ai tirocini attivati e ne fornisce report su richiesta (Ufficio statistico, Nucleo di Valutazione...)

cura l'iter dei tirocini attivati attraverso la Fondazione Crui (Maeci, Scuole italiane all'estero - Maeci, MUR, Camera dei Deputati) e finanziati dal Miur e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Quirinale);

gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti Pubblici (Banca d'Italia, Corte Costituzionale, Consob)

curandone la pubblicizzazione, la raccolta delle candidature e la preselezione in base a dei requisiti oggettivi stabiliti dagli enti stessi;

Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento, post titolo, di inserimento /reinserimento (Torno Subito) o Erasmus +;

partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Descrizione link: Dipartimento di Architettura-Sezione Tirocini e Stage

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PROGETTO "UFFICIO TIROCINI DEL DIPARTIMENTO"





In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

LL'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo.

Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca per tesi.

Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di ricevimento su appuntamento; assistenza nelle procedure di mobilità presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità.

Tutte le attività di assistenza sono gestite dall'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Servizi per gli Studenti, che opera in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario.

Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione "Mobilità Internazionale" del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter degli uffici dell'Area Servizi per gli Studenti e dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Nell'ambito del programma Erasmus il Dipartimento può vantare una disponibilità di 219 posti in varie destinazioni (di cui 24 per scuola dottorale, 107 per studenti delle lauree magistrali, 83 per studenti della laurea triennale e 5 per i master) tra cui selezionare per individuare quelle più rispondenti alle attitudini e alle scelte culturali dei candidati. 55 le sedi della rete europea aderenti al programma Erasmus e per le quali sono previste 107 borse di studio per le lauree magistrali. A queste si aggiungono gli accordi per le sedi svizzere di Lucerna e Losanna per le quali sono previste 2 borse di studio annuali ciascuna. Sono inoltre attivi circa 20 accordi con Università Extraeuropee (p.e. Cile, Argentina, Brasile, Perù, USA, Colombia) per le quali vengono valutate ogni anno circa 15 domande per una disponibilità di 7 borse per lo svolgimento di esami e per lo svolgimento di attività di ricerca finalizzata alla tesi di laurea o dottorato.

Tra gli accordi attivi, oltre a molte sedi storiche di Università Europee in paesi quali Germania, Francia, Spagna e Portogallo, sono stati creati anche accordi con Università in paesi dell'area dell'Europa orientale (Polonia, Slovenia, Turchia, Ungheria). Tali accordi risultano fondamentali anche in chiave di future collaborazioni per didattica e ricerca nell'ambito delle azioni chiave della Comunità Europea nella convinzione che la forte spinta all'internazionalizzazione sia una delle chiavi per legare didattica e avviamento al mondo del lavoro.

Il Dipartimento incoraggia la mobilità degli studenti sia durante il periodo della laurea triennale che durante il periodo della laurea Magistrale. Viste le nuove norme delle borse Erasmus, i responsabili del coordinamento del programma in accordo con i coordinatori dei programmi extraeuropei, svolgono una intensa attività di orientamento per permettere di svolgere anche più periodi di studio durante la carriera cercando di articolare il percorso secondo le possibilità offerte.

In particolare, durante l'anno accademico vengono organizzati incontri dedicati all'illustrazione dei programmi di scambio per orientare maggiormente le scelte dei candidati.

Inoltre, si segnala la partecipazione al programma Erasmus+ - Blended Intensive Programm KA 131, partenariato tra 3 atenei europei: Netherland - VU University Amsterdam Interfaculty research insitute CLUE+ (istituto coordinatore) – Italia – Università Roma Tre – Dipartimento di architettura (istituzione ospitante) – Sweden – Gothenburg University, Department of Conservation (istituzione partner), che hanno elaborato un progetto che consiste in una attività interdisciplinare dal titolo 'Challenging Eternity. Planning inclusive heritage landscapes', che si svolge in forma mista (parte online e parte in presenza in loco) interamente in lingua inglese che intende insegnare agli studenti in modo innovativo come interpretare, gestire e progettare il patrimonio culturale nel contesto delle principali sfide della società odierna come la migrazione, l'inclusività e la sostenibilità.

L'intero programma, rivolto a studenti iscritti ai CdS magistrali e dottorato, si svolge nei mesi di aprile e maggio 2024 (la presenza in situ su Roma è prevista dal 13 al 20 maggio 2024); l'intera attività, di 168 ore complessive, prevede il conseguimento di 6 cfu per Ulteriori Attività Formative.

Sempre in ambito internazionale, per le lauree magistrali è attivo un corso opzionale in lingua inglese 'Heritage', in collaborazione con l'università di Groningen e altri corsi opzionali in lingua inglese.

Link inserito: <http://>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Technische Universitaet Graz	A GRAZ02	21/12/2016	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	B LEUVEN01	28/10/2019	solo italiano
3	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	B LEUVEN01	28/10/2019	solo italiano
4	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	16/12/2013	solo italiano
5	Brasile	Instituto Brasileiro de Ensino, Desenvolvimento e Pesquisa		30/03/2023	solo italiano
6	Brasile	Universidade Federal do Rio Grande do Sol		17/06/2021	solo italiano
7	Canada	University of Montreal		28/03/2022	solo italiano
8	Cile	FAU Universidad de Chile, Architettura		19/01/2018	solo

					italiano
9	Cile	Pontificia Universidad Catolica de Chile		24/01/2017	solo italiano
10	Cile	Pontificia Universidad Catolica de Valparaiso		18/10/2013	solo italiano
11	Cile	Universidad de Desarrollo		21/11/2003	solo italiano
12	Cile	Universidad de Talca		24/01/2017	solo italiano
13	Cile	Universidad de Valparaiso		01/01/2015	solo italiano
14	Cina	Fuzhou University		11/05/2016	solo italiano
15	Cina	Universit�� Nankai-Tianjin		28/03/2022	solo italiano
16	Colombia	Universidad Sergio Arboleda		29/03/2017	solo italiano
17	Colombia	Universidad de Boyaca		01/03/2016	solo italiano
18	Cuba	Universidad de Oriente		24/11/2021	solo italiano
19	El Salvador	Universidad de El Salvador		24/02/2021	solo italiano
20	Francia	Ecole D'Architecture De Grenoble	F GRENOBL16	19/03/2014	solo italiano
21	Francia	Ecole D'Architecture De Grenoble	F GRENOBL16	19/03/2014	solo italiano
22	Francia	Ecole Nationale Superieure D Architecture De Paris Belleville	F PARIS190	14/02/2014	solo italiano
23	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture De Nantes	F NANTES13	23/05/2019	solo italiano
24	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture De Paris La Villette	F PARIS126	24/05/2019	solo italiano
25	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture De Paris La Villette	F PARIS126	24/05/2019	solo italiano
26	Francia	Ecole Nationale Superieure Des Arts Decoratifs	F PARIS116	05/06/2017	solo italiano
27	Francia	Ecole Nationale Sup��rieure D'Architecture De Lyon	F LYON25	13/10/2015	solo italiano
28	Francia	Ecole Nationale Sup��rieure D'Architecture De Lyon	F LYON25	13/10/2015	solo

					italiano
29	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
30	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
31	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
32	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
33	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
34	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Strasbourg Chitecture De Strasbourg	F STRASBO16	11/12/2019	solo italiano
35	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture Et De Paysage De Lille	F LILLE25	21/02/2014	solo italiano
36	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture Et De Paysage De Lille	F LILLE25	21/02/2014	solo italiano
37	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture Paris-Malaquais	F PARIS319	07/01/2014	solo italiano
38	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture À Marne-La-Vallée	F PARIS318	16/12/2016	solo italiano
39	Francia	Ecole Nationale Supérieure De Paysage De Versailles	F VERSAIL03	17/07/2019	solo italiano
40	Francia	Ecole Nationale Supérieure De Paysage De Versailles	F VERSAIL03	17/07/2019	solo italiano
41	Francia	Ecole Superieure des Professions Immobilières		11/07/2023	solo italiano
42	Francia	Ecole Superieure des Professions Immobilières		11/07/2023	solo italiano
43	Francia	Ensav	F VERSAIL05	16/11/2018	solo italiano
44	Francia	Ensav	F VERSAIL05	16/11/2018	solo italiano
45	Francia	Institut National Des Sciences Appliquées, Strasbourg	F STRASBO31	13/12/2022	solo italiano
46	Francia	Institut National Des Sciences Appliquées, Strasbourg	F STRASBO31	13/12/2022	solo italiano
47	Germania	Bauhaus-Universitaet Weimar	D WEIMAR01	16/07/2019	solo italiano
48	Germania	Bauhaus-Universitaet Weimar	D WEIMAR01	16/07/2019	solo

					italiano
49	Germania	Bauhaus-Universitaet Weimar	D WEIMAR01	16/07/2019	solo italiano
50	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	22/01/2014	solo italiano
51	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	22/01/2014	solo italiano
52	Germania	Hafencity Universitat Hamburg	D HAMBURG12	16/11/2015	solo italiano
53	Germania	Hochschule Fur Technik Wirtschaft Und Kultur Leipzig	D LEIPZIG02	17/07/2019	solo italiano
54	Germania	Hochschule Konstanz Technik Wirtschaft Und Gestaltung	D KONSTAN02	06/12/2016	solo italiano
55	Germania	Karlsruher Institut Fuer Technologie	D KARLSRU01	27/02/2014	solo italiano
56	Germania	Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen	D AACHEN01	21/02/2014	solo italiano
57	Germania	Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen	D AACHEN01	21/02/2014	solo italiano
58	Germania	Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen	D AACHEN01	21/02/2014	solo italiano
59	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
60	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
61	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
62	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
63	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
64	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
65	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
66	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
67	Germania	Technische Universitat Dortmund	D DORTMUN01	12/02/2014	solo italiano
68	Germania	Technische Universitat Dortmund	D	12/02/2014	solo

			DORTMUN01		italiano
69	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
70	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
71	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
72	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
73	Grecia	National Technical University Of Athens - Ntua	G ATHINE02	11/02/2014	solo italiano
74	Grecia	National Technical University Of Athens - Ntua	G ATHINE02	11/02/2014	solo italiano
75	Grecia	Panepistimio Ioanninon	G IOANNIN01	28/01/2022	solo italiano
76	Grecia	Panepistimio Thessalias		25/10/2023	solo italiano
77	Israele	Bezalel Academy of Arts		18/11/2016	solo italiano
78	Messico	Universidad National Autonoma del Messico		16/12/2021	solo italiano
79	Paesi Bassi	Stichting Vu	NL AMSTERD02	19/12/2022	solo italiano
80	Paesi Bassi	Technische Universiteit Eindhoven	NL EINDHOV17	24/03/2014	solo italiano
81	Paesi Bassi	Technische Universiteit Eindhoven	NL EINDHOV17	24/03/2014	solo italiano
82	Perù	Pontificia Universidad Catolica de PerÃ¹		13/09/2021	solo italiano
83	Polonia	Politechnika Gdanska	PL GDANSK02	21/03/2014	solo italiano
84	Polonia	Politechnika Gdanska	PL GDANSK02	21/03/2014	solo italiano
85	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	31/01/2014	solo italiano
86	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	31/01/2014	solo italiano
87	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	18/12/2013	solo italiano
88	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	18/12/2013	solo

						italiano
89	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	30/01/2014		solo italiano
90	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	30/01/2014		solo italiano
91	Regno Unito	University of Strathclyde		15/11/2023		solo italiano
92	Regno Unito	University of Strathclyde		15/11/2023		solo italiano
93	Repubblica Ceca	Ceske Vysoke Ucení Technické V Praze	CZ PRAHA10	19/09/2023		solo italiano
94	Repubblica Ceca	Ceske Vysoke Ucení Technické V Praze	CZ PRAHA10	19/09/2023		solo italiano
95	Repubblica Ceca	Vysoká škola Uměleckoprůmyslová V Praze	CZ PRAHA05	11/06/2019		solo italiano
96	Romania	Universitatea Din Oradea	RO ORADEA01	05/10/2023		solo italiano
97	Romania	Universitatea Din Oradea	RO ORADEA01	05/10/2023		solo italiano
98	Romania	Universitatea Tehnică Cluj-Napoca	RO CLUJNAP05	08/11/2016		solo italiano
99	Russia	Lomonosov Moscow State University		26/11/2021		solo italiano
100	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	22/01/2014		solo italiano
101	Spagna	Fundación Universidad San Jorge	E ZARAGOZ07	17/01/2014		solo italiano
102	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	09/09/2015		solo italiano
103	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	09/09/2015		solo italiano
104	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	03/03/2014		solo italiano
105	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	26/05/2015		solo italiano
106	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019		solo italiano
107	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019		solo italiano
108	Spagna	Universidad De Valladolid	E	05/06/2019		solo

			VALLADO01		italiano
109	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	12/11/2019	solo italiano
110	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	03/12/2013	solo italiano
111	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	03/12/2013	solo italiano
112	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	03/12/2013	solo italiano
113	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	E MADRID05	07/11/2013	solo italiano
114	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	E MADRID05	07/11/2013	solo italiano
115	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	E MADRID05	07/11/2013	solo italiano
116	Spagna	Universitas Nebrissensis SA		20/12/2023	solo italiano
117	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	E BARCELO03	05/12/2019	solo italiano
118	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	E BARCELO03	05/12/2019	solo italiano
119	Stati Uniti	Iowa University		04/03/2014	solo italiano
120	Svezia	Goeteborgs Universitet	S GOTEBOR01	01/11/2018	solo italiano
121	Svezia	Hogskolan Dalarna		03/10/2023	solo italiano
122	Svezia	Hogskolan Dalarna		03/10/2023	solo italiano
123	Svizzera	Ecole Polytechnique Federale de Lausanne		04/08/2014	solo italiano
124	Svizzera	Lucerne University of Applied Sciences and Arts		04/08/2014	solo italiano
125	Turchia	Istanbul Teknik Universitesi	TR ISTANBU04	23/05/2017	solo italiano
126	Turchia	Middle East Technical University	TR ANKARA04	14/03/2014	solo italiano
127	Turchia	Ozyegin Universitesi	TR ISTANBU31	21/06/2019	solo italiano
128	Turchia	Ozyegin Universitesi	TR	21/06/2019	solo

			ISTANBU31		italiano
129	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudomanyi Egyetem	HU BUDAPES02	19/12/2022	solo italiano
130	Ungheria	Pecsi Tudomanyegyetem - University Of Pecs	HU PECS01	20/10/2023	solo italiano
131	Ungheria	Pecsi Tudomanyegyetem - University Of Pecs	HU PECS01	20/10/2023	solo italiano
132	Uruguay	Universidad de Montevideo		09/09/2015	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

27/05/2024

Sulla base del Regolamento dell'Ateneo e nel rispetto dei principi stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 e degli indirizzi stabiliti dalla legislazione nazionale e in particolare dalle previsioni della L. 24 giugno 1997, n. 196 'Norme in materia di promozione dell'occupazione' e dal D.M. 142/98 'Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196' e successive modificazioni, il Dipartimento di Architettura ha costituito un proprio Ufficio Tirocini per soddisfare l'esigenza di gestire, coordinare e ottimizzare il lavoro finora svolto dai singoli studenti, anche in considerazione dell'eterogeneità e della ricchezza degli ambiti disciplinari connessi agli studi dell'architettura e ai numerosi profili professionali.

Il Tirocinio/Stage si inserisce a pieno titolo tra le attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea Triennale e Laurea Magistrale (D.M. 270/04, articolo 10, comma 5), pertanto è di fondamentale importanza istituire una struttura che si occupi della sua organizzazione generale, al fine di introdurre lo studente e il neolaureato nel mondo delle professioni facendogli fare una esperienza lavorativa inerente agli studi intrapresi.

Ancor prima di laurearsi, ovvero immediatamente dopo, questo Progetto vuole collocarsi in una visione proiettata verso l'esterno, in uno scenario in cui le prospettive lavorative non sono completamente chiare e l'accesso al mondo del lavoro è reso difficile dai continui mutamenti socioculturali e dai molteplici ostacoli organizzativo-contrattuali.

La piena operatività dell'Ufficio Tirocini, oltre a incrementare le possibilità di ingresso nel mondo del lavoro, consente di creare e mantenere una rete di relazioni tra Università e realtà istituzionali, produttive e professionali, nazionali ed internazionali, per il completamento della formazione sia teorica sia professionale, in accordo con gli intenti della riforma universitaria.

Il suddetto progetto è stato attivato.

Tra gli stage e i tirocini attivati dal Dipartimento, alcuni sono espressamente orientati all'accompagnamento al mondo del lavoro.

In particolare quelli attivati con: Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici delle province di Roma e Frosinone, Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Comune di Roma, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma Roma Capitale, Sovrintendenza ai beni culturali, Musei d'arte medioevale e moderna, Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, Ambasciata degli Stati Uniti d'America, CNR, Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali, Zétema, Ditte cinematografiche, Regione Lazio, Studi Esteri, Comune di Roma e vari Municipi, ANCI Associazione Nazionale Comuni d'Italia, Enti locali, Regioni, oltre a numerosi studi privati, aziende e imprese.

□ L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service - Università Roma Tre (uniroma3.it) Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurricolari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che

fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché è possibile consultare tutte le iniziative dipartimentali in materia di placement e le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati.

□ Nel corso del 2023 le attività di accreditamento delle aziende per la stipula delle convenzioni per i tirocini sono state svolte interamente sulla piattaforma GOMP. Le aziende accreditate durante l'anno sono state 771. Nella pagina del Career Service dedicata alle opportunità di lavoro sono state pubblicizzate 285 offerte di lavoro (tutte riguardanti contratti di lavoro subordinato) e nel corso dell'anno sono state inviate 118 newsletter mirate, indirizzate a studenti e laureati.

□ Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it).

□ Nel corso dell'anno sono stati realizzati dall'ufficio Job Placement 9 incontri con le aziende. In particolare si segnalano le seguenti iniziative:

□ Bausch&Lomb incontra gli studenti di Ottica e Optometria

□ Career Day "PROIETTA IL TUO FUTURO NEL MONDO GLOBALE" presso il Dip. Di Scienze Politiche (in collaborazione con Porta Futuro Lazio)

□ Fielmann incontra gli studenti di Ottica e Optometria

□ University Day and Job Fair presso il Dipartimento di Giurisprudenza (in collaborazione International Bar Association)

□ Open Day Corte d'Appello di Roma

□ Law In Action – Hogan Lovells Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza

□ Law In Action – Chiomenti Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza

□ Law In Action – Portolano Cavallo Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza

□ Law In Action – AIGA (Associazione Italiana Giovani Avvocati) Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza

□ "Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio-Laziodisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro.

- Si evidenzia che nel corso dell'anno 452 studenti si sono avvalsi del servizio di CV- Check, consulenza individuale erogata dagli operatori di Porta Futuro Lazio e finalizzata a revisionare il curriculum, verificando che esso contenga gli elementi di contenuto e normativi necessari per renderlo efficace ed in linea con il profilo professionale.

- Nel corso del 2023 Porta Futuro Lazio ha realizzato 201 seminari formativi per i quali si riportano di seguito alcuni degli argomenti trattati: Instagram marketing, Web Writing, Cyber Security, LinkedIn, Performance e OKR, Europrogettazione, Project Management, Il colloquio di selezione, Cv e Video Cv, Problem Solving, Intelligenza Emotiva, il ruolo dell'HR, Corso base ed avanzato di Excel, Web Design, AI base ed avanzato.

- Su questa pagina è possibile consultare i servizi erogati da Porta Futuro Lazio Roma Tre - Università Roma Tre (uniroma3.it)

□ Grazie all'accordo integrativo "Porta Futuro Lazio" sottoscritto in data 14/09/2023 l'Ufficio Job Placement ha implementato i propri servizi specialistici proponendo incontri finalizzati a sviluppare competenze trasversali e soft skills e ad acquisire validi strumenti di supporto all'inserimento lavorativo. Come previsto dall'accordo sono stati messi a disposizione di studenti e laureati il servizio di Colloquio di Orientamento Professionale di secondo livello ed il servizio di Bilancio di Competenze, entrambi i servizi specialistici sono stati erogati da personale altamente qualificato. Grazie alla collaborazione sinergica tra l'Ufficio Job Placement di Ateneo e lo sportello Porta Futuro Lazio di Roma Tre sono stati realizzati 33 laboratori, ognuno dei quali è stato articolato da un minimo di 4 ore ad un massimo di 30 ore realizzate su più giornate per un totale di 159 ore di attività. Alcuni laboratori sono stati ripetuti in molteplici edizioni dando così l'opportunità ad un vasto numero di utenti di prenderne parte. La promozione delle iniziative è stata svolta attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione del Career service dedicata alla Formazione professionale e potenziamento dell'occupabilità - Università Roma Tre (uniroma3.it) e attraverso l'inoltro di numerose newsletter indirizzate a studenti e laureati.

Nello specifico sono stati realizzati i seguenti laboratori in presenza:

- Fondamentali di Microsoft Excel (8 edizioni, 40 ore)

- Microsoft Excel – approfondimento funzioni e formule (4 edizioni, 20 ore)

- Articolazione del Curriculum Vitae e lettera di presentazione in lingua inglese (1 edizione, 9 ore)

Laboratori On line, su Microsoft Teams:

- Supporto redazione cv e colloquio di selezione in lingua spagnola (1 edizione, 12 ore)

- Simulazione del colloquio di selezione in lingua inglese (2 edizioni, tot. 18 ore)
- Apprendere a distanza con i Mooc (5 edizioni, tot 25 ore)
- Sviluppare competenze strategiche per lo studio e il lavoro” (1 edizione, 19 ore)
- Forme di ingresso nel mercato del lavoro: relazioni di lavoro, contratti, trattamenti (1 edizione, 16 ore)
- Professionisti di elevata qualificazione si sono resi disponibili ad offrire a studenti e laureati la possibilità di intraprendere percorsi di orientamento professionale di II livello articolati in 3 incontri di un’ora ciascuno per un totale di 145 ore di attività, erogate direttamente dalla sede di PFL Roma Tre.

• È stato possibile infine beneficiare del servizio di Bilancio di competenze nell’ambito del quale sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- rafforzamento dell’empowerment individuale nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;
- consolidamento di una progettualità matura nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;
- miglioramento della conoscenza del mercato del lavoro nel cui orizzonte collocare la progettualità di ciascun partecipante all’attività di Bilancio di competenze.

• Le ore complessive dedicate al Bilancio di competenze sono state 184 erogate direttamente dalla sede di PFL Roma Tre.”

Descrizione link: Tirocini e Stage

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini>

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Il CdS, nell’ambito soprattutto delle attività legate alla Terza missione promosse dal Dipartimento, partecipa a una serie di iniziative che coinvolgono gli studenti in attività formative, aperte a diversi contesti culturali e sociali e caratterizzate dall’interazione di discipline differenti (scientifiche, progettuali, storiche e urbanistiche). 21/05/2024

Nel mese di settembre 2023 e di febbraio 2024 sono stati programmati del Workshop internazionali rivolti agli studenti su tematiche strategiche relative la conoscenza della Città di Roma: l’Area Archeologica Centrale e il problema delle periferie, seguendo le grandi infrastrutture degli antichi acquedotti romani.

Sono stati invitati professori provenienti da atenei europei: prof. Antonio Tajedor dall’Università di Siviglia e Anton Perovic dall’Università di Lubiana.

Moltissime sono le iniziative consolidate o ancora in corso. Ne segnaliamo solo alcune, a titolo puramente esemplificativo dello spirito di queste attività e delle pratiche ad esse connesse:

- Collaborazione con il Comune di Roma per la redazione del progetto Porto Fluviale RecHouse, nell’ambito della partecipazione al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (Ministero Infrastrutture e Trasporti) con un gruppo di lavoro composto da docenti, studenti e realtà associative locali (responsabili proff. Careri e Finucci).

Mostre, Archivi e collaborazioni museali:

- la Biennale dello Spazio Pubblico, che vede il Dipartimento tra i suoi promotori, insieme con l’Istituto Nazionale di Urbanistica, il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e altre associazioni. La Biennale si svolge nella sede dell’ex Mattatoio fin dalla prima edizione del 2011 e promuove numerose iniziative (seminari, conferenze, mostre) che negli anni hanno visto la partecipazione attiva di studenti e diverse realtà sociali. L’edizione del 2021 ha visto partecipare il dipartimento con un programma ridotto in ragione delle restrizioni sanitarie, mentre nell’edizione del 2023 la partecipazione del Dipartimento di architettura sarà consistente e articolata. Dal 24 al 27 maggio si è svolta l’edizione 2023.

Accordi formativi per gli studenti con enti e istituzioni culturali:

- la collaborazione dal 2015 del Dipartimento di Architettura al programma 'Educare alle mostre, Educare alla città', promosso dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali: arrivato alla sua decima edizione, propone una vasta scelta di viste guidate nei musei ed alle mostre, incontri sul territorio, conferenze, approfondimenti a tema storico-artistico, sociale o scientifico, per una lettura ragionata della storia di Roma dal centro alla periferia. Come in un grande laboratorio condiviso, direttori di museo, curatori, studiosi e docenti universitari propongono esperienze ed analisi, in un programma che volutamente mescola ed integra saperi umanistici e scientifici, da tradurre in percorsi educativi e di crescita culturale. Il programma del 2021 è in corso di svolgimento, in modalità 'a distanza', e ha avuto numerose adesioni da parte degli studenti.
- le 'Giornate nazionali del FAI (Fondo Ambiente Italiano) autunno e di primavera'; le 'Giornate nazionali A.D.S.I. Lazio (Associazioni Dimore Storiche Italiane)'; le 'Giornate Open House Roma'. Eventi in cui gli studenti sono chiamati a fare da guida e da story tellers per siti di interesse architettonico, solitamente chiusi al pubblico, e che aprono in giornate predefinite. Le giornate FAI primavera si svolgeranno il 15 e 16 maggio 2021.
- i tirocini curriculari promossi dalla Presidenza della Repubblica, che hanno consentito a diversi studenti del Dipartimento di svolgere il ruolo di guida presso il Palazzo del Quirinale e la tenuta di CastelPorziano.

Convegna, seminari e workshop:

- 'Architettura al Cubo', ciclo di giornate 'on site', focalizzate sul tema del rapporto tra progettazione e costruzione, in cui si propone di far conoscere agli studenti opere di architettura esemplari, tratte dalla scena contemporanea, attraverso l'esperienza diretta dello spazio; gli stessi studenti svolgono un'intervista ai progettisti dell'opera oggetto di studio che, successivamente, viene pubblicata in un volume contenente saggi ed interviste relativi alle opere affrontate nel corso dell'anno. Nel mese di giugno 2024 è prevista una visita a Terni e Urbino.

- www.formulas.it, portale del laboratorio di Matematica, del Dipartimento di Architettura di Roma Tre. Intorno a questo portale, attivo dal 2010, si articolano una serie di esperienze (corsi, mostre, seminari, workshop) in cui sono coinvolti docenti e studenti del Dipartimento, oltre che studiosi di chiara fama. Le iniziative sono solitamente a cadenza quindicinale.

Attività formative basate su accordi internazionali:

- Programma di iniziative sul tema dell'Architettura solidale, per intervenire con operazioni concrete e condivise in contesti caratterizzati da un forte disagio sociale, quali Mali, Costa d'Avorio, Colombia ed altri. Gli studenti sono coinvolti nella costruzione di piccole strutture edilizie e infrastrutturali in contesti sociali marginali e degradati. Il programma è partito nel 2017-2018 ed ha interessato il Mali e la Costa d'Avorio. Nel 2019-2020 in Mali si è realizzata la costruzione di un barrage nel villaggio di Koufeba. Per l'a.a. 2020-2021, è stata programmata una missione in Colombia per donare alla municipalità di Sogamoso un PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche): il progetto sarà redatto con gli studenti del nostro Dipartimento e con quelli dell'Universidad de Boyacà, ma per l'emergenza pandemica COVID-19 è stato interrotto e riprenderanno le iniziative nell'estate 2022. Stesso discorso per un'ulteriore missione in Mali per la realizzazione di una piccola scuola (3 aule) nel villaggio di Kouroundi. In partnership con l'ESIAU di Bamako il dipartimento ha ricevuto il finanziamento con bando competitivo Programma Erasmus KA107.

- i progetti di Alternanza Scuola Lavoro, caratterizzati da approcci formativi e ambiti disciplinari diversi: storia della città e dell'architettura, matematica, rappresentazione e comunicazione sono ripresi in presenza.
- le attività dei cantieri-scuola, basate su studio e restauro di Beni del Patrimonio Architettonico.

Al fine di potenziare la comunicazione basata sulle persone, si propone di mirare la comunicazione in primis sulle persone con la valorizzazione dei migliori laureati, come parte della Terza Missione, e si propone di creare occasioni di incontro tra loro ed i nostri triennialisti, per promuovere le lauree magistrali. Coerentemente con quanto detto, nel marzo 2021 è stata istituita una newsletter del Dipartimento di Architettura che, con cadenza settimanale, comunica le principali attività didattiche, di ricerca, convegnistiche e pubblicistiche condotte dai docenti afferenti presso lo stesso Dipartimento e altrove. La newsletter viene inviata a tutti i membri del Dipartimento, ai dipartimenti dell'Ateneo Roma Tre e ai dipartimenti di architettura omologhi di altri atenei. La newsletter si aggiunge alle ordinarie attività di comunicazione che avvengono tramite il sito internet del Dipartimento e tramite il profilo ufficiale attivo sui principali social network.

Descrizione link: Il quadro aggiornato delle altre attività formative offerte per gli studenti è consultabile dal sito web del Dipartimento

Link inserito: <http://architettura.uniroma3.it/didattica/altre-attivit a-formative/attivita-formative-proposte-dal-dipartimento/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

La lettura delle Opinioni degli Studenti è stata quest'anno inserita nel contesto della conferenza didattica del 28 marzo 2023, in cui alla lettura di queste da parte del responsabile AQ si è giustapposta alla relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti ed al resoconto delle audizioni di quest'ultima a tutte le coorti di studenti del Dipartimento di Architettura. 29/05/2024

In relazione alla lettura delle OPIS, quest'anno per la prima volta si è effettuato un confronto pluriennale, ossia dal 2016-2017 fino all'ultimo anno disponibile, ossia 2021-2022, ipotizzando che nell'arco temporale di sei anni consecutivi, si potessero registrare andamenti significativi.

Si ricorda che le OPIS forniscono una duplice informazione, l'unica relativa a quindici punti di attenzione che vengono valutati con un punteggio da 1 a 4 (1=decisamente NO; 2= più NO che SI; 3= più Si che NO; 4= decisamente SI), l'altra relativa alle percentuali di studenti che forniscono un dato suggerimento, all'interno di un insieme di suggerimenti predefinito.

Entrambe le informazioni vengono presentate nelle due classi di equivalenza di studenti frequentanti e non frequentanti, ma per lauree in Architettura laddove la frequenza è obbligatoria a causa dell'impostazione laboratoriale della maggior parte degli insegnamenti, le informazioni statisticamente significative sono solo quelle degli studenti frequentanti.

Nel file allegato a questa sezione, ci sono vari grafici che rappresentano l'andamento temporale nei sei anni sotto indagine di alcuni indicatori.

Anzitutto, l'indicatore medio dei quindici indicatori standard, che sono i seguenti:

- Soddisfazione complessiva
- Conoscenze preliminari sufficienti
- Adeguatezza del carico di studio/CFU
- Adeguatezza materiale didattico indicato
- Chiarezza modalità di esame
- Rispetto orario lezioni/esercitazioni
- Capacità del docente di stimolare interesse
- Chiarezza espositiva
- Utilità delle attività integrative
- Svolgimento coerente con sito web
- Lezioni tenute regolarmente dal titolare
- Reperibilità docente chiarimento/spiegazioni
- Adeguatezza aule lezioni
- Adeguatezza aule/attrezzature/laboratori
- Interesse studente argomenti trattati

L'andamento nei sei anni esaminati del voto medio è veramente molto interessante. La valutazione degli studenti è passata da 2,23 nell'anno 2016-17 a 3,25 nell'anno 2021-22, toccando il valore minimo di 2,90 nell'anno 2018-19. Dal 2018-19 al 21-22 l'andamento delle valutazioni degli studenti è in netta crescita in tutti i punti di valutazione,

raggiungendo incrementi di 0,5 (che nella scala da 1 a 4 è un miglioramento sensibile) in almeno 4 punti di attenzione, che sono:

- Soddisfazione complessiva
- Adeguatezza del carico di studio/CFU
- Capacità del docente di stimolare interesse
- Reperibilità docente chiarimento/spiegazioni

Questo è il risultato del lavoro di autocritica che i docenti di questa laurea stanno facendo da un po' di anni. Essendo il voto medio la media tra quattro gruppi di indicatori riguardanti: l'insegnamento, la docenza, le aule/attrezzature e l'interesse/soddisfazione, da un'analisi di maggiore dettaglio si evince è proprio il gruppo di indicatori della docenza che ha attualmente il voto più alto, circa 3,40.

E' molto migliorato anche la valutazione di aule/attrezzature derivante dagli investimenti effettuati durante la pandemia.

Rispetto allo scorso anno, la percentuale di studenti frequentanti che decide di contribuire al processo di valutazione anche indicando dei suggerimenti, è molto calata. Le audizioni della commissione paritetica presso le varie coorti studentesche hanno messo in luce che da una parte gli studenti hanno ancora un certo scetticismo circa la capacità di incidere tramite le loro opinioni, e dall'altra la frettosità con cui compilano il questionario prima dell'iscrizione all'esame impone una diversa strategia ed una maggiore attenzione del corpo docente, a riguardo. Ci si propone di insistere affinché i questionari vengano valutati durante le lezioni, nella seconda metà del corso, in uno spazio di mezzora dedicata.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: lettura pluriennale OPIS LM in progettazione Architettonica

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

È da sottolineare una flessione della percentuale degli studenti complessivamente soddisfatti del corso di studi che passa ^{21/05/2024} 74,3 (2022).

I parametri principali appaiono di soddisfazione piuttosto alta, con giudizi che in alcuni casi sono in flessione salvo la qualità delle aule.

Si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS il 51,53% degli studenti.

Dati AlmaLaurea aggiornati a aprile 2023.

Descrizione link: Dati Almalaurea 2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

21/05/2024

Il corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione architettonica- dopo il sensibile calo di avvii di carriera a partire dal 2017 (106 unità), 2018 (81), ha segnato una crescita nel 2019 (103) ed una successiva flessione nel 2020 (91). Gli avvii di carriera nel 2023 hanno registrato un'ulteriore contrazione dell'attrattività del CdS: il dato relativo agli avvii di carriera risulta, infatti, pari a 55 unità. Tuttavia, in questo quadro estremamente preoccupante, si evidenziano valori in ripresa, relativi ad alcuni indicatori della didattica, dell'internazionalizzazione (in forte risalita), e soprattutto dell'occupazione post-laurea (dato sempre superiore rispetto agli Atenei italiani). Questi indici positivi rappresentano lievi ma significativi miglioramenti sui quali indirizzare le strategie e le azioni future da intraprendere consapevoli della ricchezza di contenuti culturali che caratterizzano il nostro CdS.

- La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti sul totale dei CFU ottenuti entro i due anni di attività di studio (iC10), subisce un innalzamento significativo (il dato nel 2020 era pari al 8,4% e, per il 2021, al 3.8%) attestandosi nel 2022 al 16,54 % . Il dato è molto rilevante e di grande importanza, sia se confrontato con la percentuale media degli atenei dell'area geografica di riferimento (6 %) sia con quella a livello nazionale (5 %).

Analogamente significativo risulta il valore dell'indicatore iC 11 relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero;

- Tutti gli indicatori relativi agli indici iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), e iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso), sono in lieve ma significativa crescita consolidando una tendenza positiva, con aumenti di c.a 8% rispetto all'anno precedente (2021 e 2022). Altrettanto positivo riguarda il valore percentuale relativo al numero di laureati entro la durata normale del CdS (iC02 bis), attestandosi a 76,4% (2022) rispetto al 67,1% del (2021) e 70,2% del 2020.

- Ulteriore variazione positiva riguarda il dato relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22), che si attesta con un valore pari al 38,6% per l'anno 2021, contro il 20,9 % del 2020 e del 13,7% dell'anno precedente. Tuttavia, il valore percentuale risulta ancora in difetto sia se comparato con il dato derivato dagli atenei dell'area geografica di riferimento (51,1%) che rispetto agli atenei nazionali (41.6%).

Una tendenza positiva che viene rafforzata dai valori relativi all'indice iC17, relativa alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS: da un valore pari al 47,1% dell'anno 2020, si passa al 59,7% per l'anno 2021.

(dati aggiornati al 30/09/2023)

Link inserito: <http://>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

21/05/2024

I dati AlmaLaurea aggiornati al 2023 disegnano un profilo di laureato del cds con una formazione di buon livello, che cerca di conseguenza occasioni professionali adeguate alle capacità acquisite, in un contesto settoriale in discreta crescita. Il suo inserimento nel mondo del lavoro è sempre superiore alla media nazionale dei laureati della stessa classe (a 1 anno dalla laurea il tasso di occupazione è del 85,3% contro l'83%; a 3 anni dalla laurea il tasso di occupazione è del 97,2% contro il 90,1%; a 5 anni dalla laurea il tasso di occupazione si attesta sul valore di 93,8% contro il 92,3%.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il corso di laurea magistrale incentiva lo svolgimento di stage e tirocini durante gli studi, attraverso convenzioni con studi professionali accreditati, istituzioni pubbliche e varie iniziative con le quali gli studenti possono acquisire crediti per 'altre attività formative' (cfr. il quadro B5). 21/05/2024

A conclusione dei periodi di tirocinio, le strutture ospitanti rilasciano una breve relazione, in forma libera, di descrizione e di valutazione finale dell'attività svolta dallo studente. Nel complesso delle esperienze finora condotte le valutazioni sono state sempre positive e in molti casi di elogio dello studente ospitato.

Link inserito: <http://>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/05/2024

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) sono illustrate nel Manuale della Qualità, in cui sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, nonché i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Descrizione link: Manuale della Qualità

Link inserito: <https://www.uniroma3.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/presidio-della-qualita/documenti-assicurazione-qualita/manuale-della-qualita/>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

29/05/2024

1. Attori e Strutture

Il sistema di qualità del CdS si articola con i seguenti attori:

- il Consiglio di Dipartimento (il Dipartimento di Architettura non ha previsto articolazioni in collegi didattici separati, e quindi il Consiglio di Dipartimento corrisponde all'organo didattico di cui all'art. 2 del Regolamento didattico di Ateneo), che approva la progettazione del CdS, il commento alla SMA e il RRC, nonché prende atto della Relazione finale della CPDS, pianificando le conseguenti azioni da adottare, ed approva il piano annuale delle azioni di miglioramento della didattica;

- i Responsabili dei CdS, che sovrintendono le attività del CdS ed hanno il compito di monitorare il regolare svolgimento delle attività didattiche, nonché di verificare il pieno assolvimento dei compiti istituzionali da parte dei singoli docenti; essi sono:

Prof. Luigi Franciosini, Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Progettazione architettonica (nonché Coordinatore della Commissione di Programmazione delle Attività Didattiche)

Prof. Valerio Palmieri, Responsabile del Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura

Prof. Michele Zampilli, Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Restauro

Prof. Giovanni Caudo, Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Architettura- Progettazione Urbana

- la Commissione AVA, che ha il compito generale di interpretare il ruolo di Presidio Interno di Qualità, per lo svolgimento del ciclo della valutazione, e curare la coerenza delle procedure con i protocolli valutativi definiti dal MIUR, dall'ANVUR, dal Nucleo di valutazione di Ateneo e dal Presidio di Qualità di Ateneo.

La Commissione AVA è composta da: Prof. essa Ginevra Salerno, responsabile AQ del Dipartimento

Prof. essa Annalisa Metta, delegata dalla Commissione Programmazione Didattica

In particolare, i compiti della Commissione AVA per ottemperare l'assicurazione della Qualità sono:

1. Azioni di collegamento tra la governance dei CdS ed il Presidio di Qualità di Ateneo, promuovendo la conoscenza delle procedure preposte alla qualità, e diffondendo gli aggiornamenti annuali sia del manuale della Qualità, sia del documento di calendarizzazione delle procedure medesime;
2. Azioni di collegamento tra la governance dei CdS ed il Nucleo di Valutazione, diffondendo la Relazione Annuale del

Nucleo di Valutazione sulla didattica, e fornendo supporto ai CdS durante le audizioni del Nucleo;

3. Azioni di collegamento tra la CPDS e la governance dei CdS, stimolando l'interazione tra la CPDS e gli studenti di ogni coorte, con presentazioni dirette e tramite i loro rappresentanti, e promuovendo simulazioni di vere e proprie audizioni;
4. Azioni di formazione dei docenti alla qualità, quando e come possibile, all'interno dei Consigli di Dipartimento, nei gruppi di riesame e nella Commissione AVA stessa.

- la CPDS, osservatorio permanente sull'AQ delle attività didattiche, e quindi preposta al monitoraggio delle attività formative svolte dal Dipartimento nonché della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture. Essa è composta da:

Prof. Davide Lavorato (Presidente)

Prof.essa Francesca Mattei

Stud. Giulia De Luca

Stud.essa. Claudia Marinetti

- il Gruppo di Riesame (GdR), incaricato di redigere i commenti alla SMA e il RRC (tramite il quale si analizza in modo approfondito il CdS e si evidenziano i punti di forza e le possibilità di miglioramento) e composto da:

Prof. Giovanni Longobardi

Prof. Luigi Franciosini

Prof. Valerio Palmieri

Prof. Michele Zampilli

Prof. Giovanni Caudo

Dott.ssa Noemi Di Gianfilippo, Segretario per la Didattica del Dipartimento

Prof.ssa Ginevra Salerno

Prof.ssa Annalisa Metta

Stud.ssa Carlotta Vivarelli

2. Strumenti

Elenco degli strumenti a supporto dei processi di assicurazione della qualità:

- documenti programmatici (obiettivi formativi specifici del corso, descrittori dei risultati di apprendimento attesi);
- raccolta di dati rilevati dall'ufficio statistico di Ateneo, in particolare i questionari delle opinioni annuali degli studenti (OPIS), i dati prodotti da Almalaurea, la relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli indicatori Anvur (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>);
- questionario del gruppo GLOA;
- studi di settore: Osservatorio Professione Architetto CNAPPC-CRESME (<http://www.awn.it/professione/osservatori/osservatorio-professione>);
- indicatori della Didattica (DM 987/2016)

3. Il rapporto tra i CdS ed il Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo.

Il rapporto tra i CdS ed il Nucleo di Valutazione di Ateneo avviene secondo due modalità distinte: la discussione in Consiglio di Dipartimento della relazione annuale del NdV all'interno della relazione annuale della qualità della didattica, promossa dal Responsabile AQ di Dipartimento, e le audizioni ai corsi di studio. Durante gli anni, sono stati soggetti ad audizione del NdV tutti i CdS attualmente attivi: (2016) CdS Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura; (2017) CdS LM in Architettura-Restauro; (2019) CdS LM in Architettura- in Progettazione Architettonica; (2021) CdS LM in Architettura-Progettazione Urbana; (17/05/2023) CdS LM in Architettura- Progettazione Architettonica.

La visita della CEV (Commissione Esperti Valutatori) dell'ANVUR nel novembre 2020 ha valutato il CdS LM in Progettazione Architettonica ed ha concesso tre anni per la correzione delle criticità.

Molte delle segnalazioni del Nucleo, in particolare: necessità di aggiornare le consultazioni con il mondo del lavoro, di implementare attività riguardanti l'assicurazione della qualità, di verificare la completezza delle schede di insegnamento su

gomp e sul sito istituzionale del Dipartimento, sono state prese immediatamente in considerazione ed hanno prodotto retroazioni significative. Altre, ad esempio le attività dei tirocini, sono state oggetto di revisione e deliberazioni del consiglio di Dipartimento, ed ora sono in fase di prima implementazione.

4. Monitoraggio e meccanismi di revisione

Il sistema di qualità per la didattica ha delle azioni chiave a cadenza annuale che consentono il controllo delle criticità dei CdS. Questi sono sicuramente la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, che analizza e commenta le OPIS, redatte dall'ufficio statistico di Ateneo, le Schede di Monitoraggio Annuale di ogni CdS, redatte dal Gruppo di Riesame della didattica, e la relazione annuale di riesame del grado di raggiungimento degli obiettivi del piano strategico della didattica. Per l'anno accademico in corso, il 28 marzo 2023 è stata organizzata una conferenza della didattica che ha previsto, tra l'altro la discussione pubblica della OPIS e della Relazione Annuale della CPDS.

A fine febbraio 2023 ad opera della Commissione AVA è stato prodotto il secondo monitoraggio intermedio del Piano Strategico della Didattica e la predisposizione del Piano delle azioni di Miglioramento Annuale della Didattica 2023.

Oltre ai momenti istituzionali scanditi dalla calendarizzazione di Ateneo, da qualche anno si è instaurata la prassi di presentare la CPDS alle coorti di studenti iscritti al primo anno di uno dei CdS del Dipartimento. Nel piano delle azioni di Miglioramento della didattica si propone di istituire delle audizioni a sorpresa dei CdS, almeno una per anno e per ogni CdS.

Il sistema di revisione regolamentare ed ordinamentale delle lauree istituite dal Dipartimento di Architettura ha come attore principale la Commissione di Programmazione delle attività Didattiche, che sta progettando modifiche ordinamentali per la Laurea Triennale, l'istituzione di una nuova LM in Architettura – ed una in Lingua Inglese con doppio titolo (Roma Tre – TUM Monaco) in Restauro, e la disattivazione delle tre lauree magistrali attualmente vigenti. Nell'ultimo anno la commissione si quasi a cadenza settimanale, come testimoniato dai verbali della stessa.

5. Programmazione dei lavori futuri

- Sono programmate prossime riunioni della Commissione Didattica, per proseguire nella progettazione dei nuovi CdS.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

23/04/2024

La programmazione dei lavori e la definizione delle principali tempistiche per le attività di gestione dei corsi di studio e per l'assicurazione della qualità sono ogni anno deliberate dal Senato Accademico, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, su proposta degli uffici e del Presidio della Qualità.

La definizione di tale programma è correlata alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dal pertinente provvedimento ministeriale, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR.

Pertanto, per l'anno accademico di riferimento, si opera secondo le modalità e tempistiche definite nel documento qui allegato.

Ulteriori modalità e tempistiche di gestione del corso di studio, specificamente individuate per il funzionamento del corso stesso, sono indicate nel Regolamento didattico del corso, consultabile tramite il link riportato qui di seguito.

Descrizione link: Regolamento didattico del corso

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Calendarizzazione attività offerta formativa



QUADRO D4

Riesame annuale

21/05/2024

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA redatto dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il rapporto di monitoraggio ciclico, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo della didattica del Dipartimento, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo.

Descrizione link: Scheda di Monitoraggio Annuale 2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D5

Progettazione del CdS

21/05/2024

Il Corso di Laurea magistrale in Architettura-Progettazione Architettonica colloca l'organismo edilizio al centro dell'esperienza progettuale.

Suo principale obiettivo formativo è preparare a saper gestire l'intero processo che porta alla produzione di un'architettura di qualità dall'ideazione alla costruzione, concentrando l'attenzione sulle interazioni tra edificio, ambiente e contesto, sulle condizioni di abitabilità, sulla coerenza tra scelte strutturali, formali, tipologiche, distributive e tecnologiche, nonché sull'osservanza delle diverse normative di settore.

L'insieme del piano didattico, che si fonda su un elevato grado di cultura critica, storica e scientifica riguardo agli strumenti delle discipline progettuali e al linguaggio architettonico, è volto a fornire una conoscenza professionale avanzata,

destinata a governare tutte le scelte architettoniche e a valutarle in termini di fattibilità tecnica ed economica. I temi di studio sono selezionati tra quelli emergenti nel panorama dell'architettura contemporanea con uno spettro il più possibile ampio e articolato, e vengono affrontati in modo che gli studenti possano acquisire competenze e strumenti avanzati per la gestione del progetto, che consentano loro di inserirsi agevolmente nel mondo del lavoro. Con l'obiettivo di migliorare gli indirizzi formativi del CdS, il Dipartimento, attraverso la Commissione didattica e con il contributo del Comitato permanente di indirizzo, ha avviato un progetto di revisione del CdS che ha condotto a una revisione dell'attuale offerta formativa dall'anno accademico 2024-25.

Si propone di proseguire l'azione di riforma didattica, intensificando i rapporti con il Consiglio di Dipartimento, a partire dall'a.a. 2024-2025.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano RiD	Architettura - Progettazione architettonica
Nome del corso in inglese RiD	Master of Science - Architecture
Classe RiD	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura
Lingua in cui si tiene il corso RiD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RiD	http://architettura.uniroma3.it
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento RiD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LONGOBARDI Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Architettura (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	FRRLRA68M68H501N	FARRONI	Laura	ICAR/17	08/E1	PA	1	
2.	FRNLGU57E27G148R	FRANCIOSINI	Luigi	ICAR/14	08/D1	PO	1	
3.	LVRDVD78B21H501S	LAVORATO	Davide	ICAR/09	08/B3	PA	1	
4.	LNGGNN58C19C129O	LONGOBARDI	Giovanni	ICAR/14	08/D1	PO	1	
5.	MRRPLA60P42C352E	MARRONE	Paola	ICAR/12	08/C1	PO	1	
6.	MNTLCU65H28H501D	MONTUORI	Luca	ICAR/14	08/D1	PA	1	
7.	SLRGVR62H66D086Q	SALERNO	Ginevra	ICAR/08	08/B2	PA	1	
8.	SCMMDL71H44G224C	SCIMEMI	Maddalena	ICAR/18	08/E2	PA	1	
9.	TLMMRD55M53B696Y	TALAMONA	Maria Ida	ICAR/18	08/E2	PO	1	
10.	TNLCHR69M42G702Q	TONELLI	Chiara	ICAR/12	08/C1	PO	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Architettura - Progettazione architettonica

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
fanni	giulio		
marinetti	claudia		
de luca	giulia		
vivarelli	carlotta		
marchese	federico		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAUDO	GIOVANNI
DI GIANFILIPPO	NOEMI
FRANCIOSINI	LUIGI
LAVORATO	DAVIDE
LONGOBARDI	GIOVANNI
METTA	ANNALISA
PALMIERI	VALERIO
SALERNO	GINEVRA
VIVARELLI	CARLOTTA
ZAMPILLI	MICHELE

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
STABILE	Francesca Romana		Docente di ruolo
GABBIANELLI	Alessandro		Docente di ruolo

FARRONI	Laura	Docente di ruolo
SALERNO	Ginevra	Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 120

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 19/12/2023

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti posti di studio personalizzati

Sedi del Corso

Sede del corso:Largo Giovanni Battista Marzi, 10 - 00153 - ROMA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2024
Studenti previsti	120

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

--	--	--	--

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
FARRONI	Laura	FRRLRA68M68H501N	
TALAMONA	Maria Ida	TLMMRD55M53B696Y	
MONTUORI	Luca	MNTLCU65H28H501D	
MARRONE	Paola	MRRPLA60P42C352E	
SALERNO	Ginevra	SLRGVR62H66D086Q	
LONGOBARDI	Giovanni	LNGGNN58C19C129O	
SCIMEMI	Maddalena	SCMMDL71H44G224C	
LAVORATO	Davide	LVRDVD78B21H501S	
FRANCIOSINI	Luigi	FRNLGU57E27G148R	
TONELLI	Chiara	TNLCHR69M42G702Q	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
STABILE	Francesca Romana	
GABBIANELLI	Alessandro	
FARRONI	Laura	
SALERNO	Ginevra	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	110651^2014^PDS0-2014^1072
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Architettura - Progettazione urbana <i>approvato con D.M. del 29/04/2009</i>• Architettura - Restauro <i>approvato con D.M. del 29/04/2009</i>

Date delibere di riferimento



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	29/04/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	07/05/2009
Data di approvazione della struttura didattica	21/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/02/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo: l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti con le parti interessate; i criteri seguiti nella trasformazione proposta, con una motivazione adeguata dell'istituzione più LM nella stessa classe, ben differenziate in termini di obiettivi formativi; la definizione degli sbocchi occupazionali e professionali; la definizione degli obiettivi formativi specifici e la descrizione del percorso formativo, in modo coerente con la normativa europea che si applica per il settore; i

risultati di apprendimento attesi, con riferimento ai descrittori adottati in sede europea; la definizione, sintetica, delle conoscenze richieste per l'accesso; la coerenza del percorso formativo con gli obiettivi, l'adozione della modalità a 'intervalli di CFU' per prevedere una differenziazione di curricula. Il numero di CFU dedicato alla prova finale è molto contenuto. Sono prodotte motivazioni al riguardo e la facoltà sarà impegnata affinché il carico per gli studenti per la redazione della prova finale sia corrispondente ai CFU previsti.

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza e la compatibilità con le risorse disponibili di docenza e attrezzature. Il Nucleo giudica pertanto corretta la progettazione proposta e ritiene che essa possa contribuire agli obiettivi prefissati di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016:

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR, e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	A72404615	CAD/CAE FONDAMENTI DI MECCANICA COMPUTAZIONALE DELLE STRUTTURE <i>semestrale</i>	ICAR/08	Arnaldo CASALOTTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/08	25
2	2024	A72404615	CAD/CAE FONDAMENTI DI MECCANICA COMPUTAZIONALE DELLE STRUTTURE <i>semestrale</i>	ICAR/08	Giovanni FORMICA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/08	25
3	2024	A72404645	CIVIC ARTS <i>semestrale</i>	ICAR/14	Francesco CARERI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	75
4	2024	A72404620	CORSO INTEGRATIVO DI MECCANICA DELLE STRUTTURE <i>semestrale</i>	ICAR/08	Michele CURATOLO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/08	50
5	2023	A72401313	ECONOMIA URBANA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3M) <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente non specificato		50
6	2024	A72404611	ELEMENTI DI COMPOSIZIONE URBANA <i>semestrale</i>	ICAR/14	Marco BURRASCANO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	50
7	2024	A72404571	FISICA TECNICA E IMPIANTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1M) <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente non specificato		25
8	2024	A72404572	FISICA TECNICA E IMPIANTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1M) <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente non specificato		25
9	2024	A72404590	FONDAMENTI DI GEOTECNICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE 1M) <i>semestrale</i>	ICAR/07	Docente di riferimento Ginevra SALERNO CV <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/08	25
10	2024	A72404589	FONDAMENTI DI GEOTECNICA	ICAR/07	Stefano GABRIELE CV	ICAR/08	25














			(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE 1M) <i>semestrale</i>		Professore Associato (L. 240/10)		
11	2024	A72411440	GEOMETRIE E MODELLI PARAMETRICI <i>semestrale</i>	MAT/07	Fabio BRISCESE CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	MAT/07	50
12	2024	A72410228	GEOMETRIE E MODELLI PARAMETRICI <i>semestrale</i>	MAT/07	Corrado FALCOLINI CV Professore Associato confermato	MAT/07	50
13	2024	A72404646	GUSCI E MEMBRANE: RICERCA E OTTIMIZZAZIONE DI FORMA <i>semestrale</i>	ICAR/08	Stefano GABRIELE CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/08	25
14	2024	A72404646	GUSCI E MEMBRANE: RICERCA E OTTIMIZZAZIONE DI FORMA <i>semestrale</i>	ICAR/08	Valerio VARANO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/08	25
15	2024	A72413222	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE - PARTE I (modulo di INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Chiara TONELLI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/12	50
16	2024	A72413220	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE - PARTE I (modulo di INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Adolfo Francesco Lucio BARATTA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12	50
17	2024	A72413223	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE - PARTE II (modulo di INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Chiara TONELLI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/12	25
18	2024	A72413221	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE - PARTE II (modulo di INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Adolfo Francesco Lucio BARATTA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12	25
19	2023	A72401315	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE 2M <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento Davide LAVORATO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/09	100
20	2024	A72404573	PROGETTAZIONE	ICAR/14	Docente di	ICAR/14	100
















			ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1M) <i>semestrale</i>		riferimento Luigi FRANCIOSINI CV Professore Ordinario		
21	2024	A72404574	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1M) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Giovanni LONGOBARDI CV Professore Ordinario	ICAR/14	100
22	2023	A72401310	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3M) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Luca MONTUORI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	100
23	2023	A72401309	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3M) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Lorenzo DALL'OLIO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	100
24	2023	A72401307	PROGETTAZIONE SPAZI APERTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3M) <i>semestrale</i>	ICAR/15	Alessandro GABBIANELLI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/15	25
25	2023	A72401308	PROGETTAZIONE SPAZI APERTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3M) <i>semestrale</i>	ICAR/15	Alessandro GABBIANELLI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/15	25
26	2024	A72410229	PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO <i>semestrale</i>	ICAR/19	Paola PORRETTA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/19	75
27	2024	A72410230	PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO <i>semestrale</i>	ICAR/19	Francesca Romana STABILE CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/19	75
28	2024	A72404588	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE 1M) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Ginevra SALERNO CV Professore Associato confermato	ICAR/08	75
29	2024	A72404587	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE 1M) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Stefano GABRIELE CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/08	75

30	2024	A72404602	SEMINARIO VILLARD <i>annuale</i>	ICAR/14	Lorenzo DALL'OLIO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	75
31	2024	A72404602	SEMINARIO VILLARD <i>annuale</i>	ICAR/14	Alessandro GABBIANELLI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/15	25
32	2024	A72404601	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Maddalena SCIMEMI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/18	100
33	2024	A72404600	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Maria Ida TALAMONA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/18	100
34	2024	A72404649	STORIA DELL'ARCHITETTURA ITALIANA DEL '900 <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Maria Ida TALAMONA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/18	25
35	2024	A72404649	STORIA DELL'ARCHITETTURA ITALIANA DEL '900 <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente non specificato		25
36	2024	A72413225	TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA - PARTE I (modulo di TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Laura FARRONI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/17	50
37	2024	A72413224	TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA - PARTE I (modulo di TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Daniele CALISI CV Ricercatore a t.d. - t. pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/17	50
38	2024	A72413227	TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA - PARTE II (modulo di TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE)	ICAR/17	Docente di riferimento Laura FARRONI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/17	25









DELL'ARCHITETTURA)
semestrale



39	2024	A72413226	TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA - PARTE II (modulo di TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Daniele CALISI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/17	25
40	2023	A72401311	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3M) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Lucia NUCCI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	50
41	2023	A72401312	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3M) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Anna Laura PALAZZO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/21	50
						ore totali	2125

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	<p>ICAR/14 Composizione architettonica e urbana</p> <hr/>  <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (CANALE I) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (CANALE II) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (CANALE I) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (CANALE II) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (CANALE I) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (CANALE II) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	44	22	22 - 30
Discipline storiche per l'architettura	<p>ICAR/18 Storia dell'architettura</p> <hr/>  <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (CANALE I) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (CANALE II) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	8	8 - 8
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	<p>ICAR/08 Scienza delle costruzioni</p> <hr/>  <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (CANALE I) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (CANALE II) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> <p>ICAR/09 Tecnica delle costruzioni</p> <hr/>  <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE 2M (CANALE I) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE 2M (CANALE II) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	28	14	14 - 18
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	<p>ICAR/22 Estimo</p> <hr/>  <i>ESTIMO (CANALE I) (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	8	4	4 - 4

	 <i>ESTIMO (CANALE II) (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	<p>ICAR/21 Urbanistica</p>  <i>URBANISTICA (CANALE I) (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>URBANISTICA (CANALE II) (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	8	4	4 - 6
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	<p>ICAR/17 Disegno</p>  <i>TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA - PARTE I (CANALE I) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA - PARTE I (CANALE II) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	8	4	4 - 8
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	<p>ICAR/19 Restauro</p>  <i>PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO (CANALE I) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO (CANALE II) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	6	4 - 6
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	<p>ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale</p>  <i>FISICA TECNICA E IMPIANTI (CANALE I) (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>FISICA TECNICA E IMPIANTI (CANALE II) (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>FISICA TECNICA E IMPIANTI (CANALE I) (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>FISICA TECNICA E IMPIANTI (CANALE II) (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	12	6	6 - 8
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	<p>ICAR/12 Tecnologia dell'architettura</p>  <i>INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE - PARTE I (CANALE I) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE - PARTE I (CANALE II) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (CANALE I) (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (CANALE II) (2</i>	16	8	8 - 12

	<i>anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	SECS-P/06 Economia applicata  <i>ECONOMIA URBANA (CANALE I) (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>ECONOMIA URBANA (CANALE II) (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	8	4	4 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 78 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			80	78 - 106

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	12 - 16
A11	MAT/07 - Fisica matematica  <i>GEOMETRIE E MODELLI PARAMETRICI (CANALE I) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>GEOMETRIE E MODELLI PARAMETRICI (CANALE II) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4 - 4	4 - 4
	ICAR/07 - Geotecnica  <i>FONDAMENTI DI GEOTECNICA (CANALE I) (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>FONDAMENTI DI GEOTECNICA (CANALE II) (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	8 - 8	8 - 12
A12	ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura  <i>INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE - PARTE II (CANALE I) (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AMBIENTALE - PARTE II (CANALE II) (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>		
	ICAR/15 - Architettura del paesaggio  <i>PROGETTAZIONE SPAZI APERTI (CANALE I) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>PROGETTAZIONE SPAZI APERTI (CANALE II) (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>		

ICAR/17 - Disegno		
 <i>TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA - PARTE II (CANALE I) (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>		
 <i>TECNICHE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA - PARTE II (CANALE II) (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini	12	12 - 16

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	8 - 12
Per la prova finale		10	10 - 14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		28	24 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

114 - 154



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	22	30	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	8	8	4
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	14	18	4
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	4	4
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	4	6	4
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	4	8	4
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	4	6	4

Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale			
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	6	8	4
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	8	12	4
	IUS/10 Diritto amministrativo SECS-P/06 Economia applicata SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	4	6	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		78		
Totale Attività Caratterizzanti		78 - 106		

 **Attività affini**


ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	16
A11		4	4
A12		8	12
Totale Attività Affini		12 - 16	

 **Altre attività**


ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		10	14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24 - 32	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 154

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

La professione dell'architetto europeo chiede una formazione condivisa, aderente alle direttive comunitarie, solida e molto ben strutturata, capace di fornire un notevole insieme di conoscenze e di abilità (progettuali, scientifiche, umanistiche ecc). In tutti gli ordinamenti europei (seppure essi siano variamente organizzati: quinquennali, 3+2, 4+1 ecc.) è infatti presente un nucleo formativo essenziale e comune, quello riferibile agli undici punti della normativa europea, ovvero agli undici

ambiti disciplinari delle tabelle delle classi L17 e LM4; questo nucleo chiede almeno un quadriennio (non necessariamente continuativo) di didattica, lasciando uno spazio (sommariamente, un anno, non necessariamente l'ultimo) per orientamenti e propensioni specifiche.

La nostra facoltà, concordemente con molte altre facoltà italiane ed in perfetta coerenza colla struttura ordinamentale delle classi L17 e LM4, ha optato per istituire un triennio unitario, rigoroso e capace di fornire una solida base conoscitiva e formativa, seguito da alcune lauree magistrali che completassero la formazione generalista dell'architetto e insieme introducessero elementi di specificità e di orientamento verso quegli ambiti di applicazione professionale in cui la nostra facoltà può dare il meglio: ambiti che sono appunto il progetto dell'edificio, la progettazione urbana e il restauro. E' chiaro anche che questa scelta ha imposto la definizione, per le lauree magistrali, di curricula particolarmente equilibrati, cioè specialistici quanto è seriamente possibile, senza perdere di vista la necessaria unitarietà della formazione professionale, come si evince da un altrettanto equilibrato dato numerico, quello della differenza di crediti fra le magistrali da noi istituite. Va aggiunto che la scelta della nostra facoltà è particolarmente opportuna se si tende, come molte facoltà italiane ed europee stanno facendo, a favorire una consapevole e motivata mobilità nazionale ed internazionale degli studenti.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Note relative alle attività caratterizzanti





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano R ^{ED}	Architettura - Progettazione urbana (<i>IdSua:1603653</i>)
Nome del corso in inglese R ^{ED}	Master of Science - Urban Design
Classe	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura R ^{ED}
Lingua in cui si tiene il corso R ^{ED}	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea R ^{ED}	http://architettura.uniroma3.it
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LONGOBARDI Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Architettura (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARERI	Francesco		PA	1	
2.	CAUDO	Giovanni		PO	1	
3.	FINUCCI	Fabrizio		PA	1	
4.	GABRIELE	Stefano		PA	1	

5.	PALAZZO	Anna Laura	PO	1
6.	RANZATO	Marco	PA	1
Rappresentanti Studenti			fanni giulio marinetti claudia de luca giulia vivarelli carlotta marchese federico	
Gruppo di gestione AQ			GIOVANNI CAUDO NOEMI DI GIANFILIPPO LUIGI FRANCIOSINI DAVIDE LAVORATO GIOVANNI LONGOBARDI ANNALISA METTA VALERIO PALMIERI GINEVRA SALERNO CARLOTTA VIVARELLI MICHELE ZAMPILLI	
Tutor			Marco RANZATO Maria Grazia CIANCI	

Il Corso di Studio in breve

14/05/2023

Il Corso di Laurea Magistrale biennale in Architettura - Progettazione Urbana individua il centro della ricerca progettuale non nella dimensione e neppure nella scala degli interventi, ma nella relazione. Nella relazione significa che si rivolge contemporaneamente a diverse dimensioni: verso la terra, il pianeta, verso le cose che mettiamo al mondo per abitare la terra, verso gli altri, perché non possiamo non abitare insieme e verso l'immagine del mondo che ci costruiamo. Nella relazione vuol dire far accordare questo insieme di legami come risultato equilibrato di fattori compositivi, urbanistici, funzionali, ambientali, sociali ed economici, con attenzione al rapporto con l'ambiente e il tessuto urbano preesistente sia moderno che antico.

I corsi che caratterizzano il percorso di laurea concorreranno ad interrogare la condizione urbana alla ricerca, critica, di una presunta "forma urbis" implicita che il progetto urbano ha il compito di far emergere. Al centro dell'indagine sono "i vuoti" non edificati, il suolo, l'acqua nel loro intreccio con l'estensione territoriale, le differenti densità dell'abitare, i segni della storia che si sono depositati nel tempo e le variazioni climatiche. Il corso assume la condizione della compresenza del vivente e del non vivente come unità naturale della condizione urbana e ristabilisce su questa base un diverso rapporto tra le 'cose' che affollano il mondo abitato e la definizione complessa e critica di paesaggio urbano.

La città è il territorio migliore per formare architetti consapevoli e capaci di partecipare ai processi di cambiamento del mondo contemporaneo contribuendo a innalzare il livello qualitativo dell'ambiente e del paesaggio urbano nel senso della sostenibilità ambientale/ecologica, della giustizia sociale, della vivibilità, accessibilità, fruibilità e qualità degli spazi urbani, attraverso la costruzione di una postura in cui il progetto è strumento per conoscere il problema che si pone dinanzi. Il progetto come attività di conoscenza, di scavo, di valutazione e ridefinizione del cambiamento. Nel percorso formativo ci saranno anche contributi che riguardano la comunicazione e gli strumenti di descrizione e rappresentazione digitale (come

GIS e gestione dei big data, modellizzazione tridimensionale).

Il progetto didattico si fonda sulla interrogazione e indagine, attraverso l'uso di mappe, degli attuali processi estetici, sociali, politici, economici e amministrativi alla base dell'evoluzione dell'ambiente costruito e del suo contesto ambientale di inserimento. Temi e argomenti di studio sono quelli dell'architettura che concorrono alla costruzione del progetto urbano, come strumento per la realizzazione di azioni complesse e integrate con particolare riferimento alle recenti programmazioni nazionali ed europee. Una attenzione particolare è rivolta agli aspetti connessi al cambiamento climatico, per avere organismi urbani in grado di ridurre sempre più le emissioni climalteranti e di esprimere sempre maggiori proprietà di resilienza e adattamento, attraverso l'utilizzo di natur based solutions e l'apporto determinante dei servizi ecosistemici.

A conclusione di ciascun semestre, i singoli corsi partecipano a un momento di discussione e di confronto collettivo che servirà anche a fare da passaggio di testimone al semestre successivo. Alla fine di ogni anno e a conclusione del percorso dei due anni è previsto l'allestimento di una mostra dove i materiali esposti concorreranno a rispondere criticamente alla questione condivisa della "forma urbis" attuale di Roma. La mostra sarà realizzata con il coinvolgimento e la partecipazione diretta, anche nella fase di progettazione, degli studenti. Agli studenti sarà inoltre chiesto di proporre delle iniziative di lavoro e di confronto comune. Ogni anno, nel passaggio tra il primo e il secondo semestre, si organizzerà un viaggio studio/workshop internazionale 'fuori Roma'. Il viaggio studio/workshop è un momento collegiale condiviso da studenti e docenti del corso di laurea e quelli dell'università e le istituzioni ospitanti.

Il Corso di Studio ogni anno programma il numero degli accessi e gli studenti che intendono iscriversi dovranno presentare domanda preliminare nei tempi stabiliti di anno in anno da un Decreto Rettorale.

Requisito curricolare inderogabile per l'accesso al corso di studi è l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17.

L'organizzazione della didattica favorisce la mobilità degli studenti durante il corso di studi basandosi su un'offerta molto varia di accordi istituzionali con Università straniere (Europee ed Extraeuropee): più di 50 le sedi della rete europea aderenti al programma Erasmus e per le quali sono previste 26 borse e 30 gli accordi con Università Extraeuropee (Cile, Argentina, Brasile, Perù, USA, Cina). Gli ampi livelli di scambio internazionale sono anche agevolati da una ricca presenza di studenti stranieri che frequentano nel quadro del programma Erasmus.

Il Corso di Studi non prevede attualmente tirocini curriculari obbligatori tuttavia, nell'ambito dei crediti riservati alle Altre Attività Formative, è possibile svolgere tirocini professionali presso studi o istituzioni pubbliche e private, anche all'estero, per i quali il Dipartimento ha attivato numerose convenzioni anche in rapporto diretto con alcune realtà professionali di eccellenza per raccordare la formazione accademica con il mondo del lavoro.

I laureati possono accedere a programmi di formazione post-laurea (scuole di specializzazione, master di primo e secondo livello, dottorati di ricerca) e svolgere una vasta gamma di attività professionali sia in forma autonoma che in forma di collaborazione presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, studi professionali, società di promozione e di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e urbana, industrie di settore e imprese di costruzione. Per l'accesso alla professione, superato l'esame di stato, i laureati potranno iscriversi a uno degli ordini nazionali nella Sezione A-Settore Architettura dell'albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

I laureati in questo corso possono inoltre esercitare la loro attività e stabilire la loro sede professionale in uno degli stati aderenti all'Unione Europea.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 17/01/2008 si è svolto un incontro tra i rappresentanti delle seguenti organizzazioni: Banca di Roma di UniCredit Group, Comitato Unitario Professioni, Comune di Roma, Confindustria, FI.LA.S., Mediocredito Centrale, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Provincia di Roma, Regione Lazio, Res S.r.l., Scuola Superiore Pubblica Amministrazione, Sindacati C.G.I.L. e C.I.S.L. e i responsabili delle strutture didattiche dell'Università degli Studi di Roma Tre. Sono stati sottoposti all'esame dei rappresentanti delle organizzazioni alcuni ordinamenti didattici sia di Corsi di Laurea che di Laurea Magistrale afferenti alle Facoltà di Architettura, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia e Scienze Matematiche Fisiche e Naturali che l'Ateneo intende istituire ai sensi del D.M. n. 270/04. I pareri espressi dai rappresentanti sui progetti didattici presentati si possono ritenere complessivamente positivi. In particolare, dal dibattito è risultato un interesse all'offerta formativa che l'Ateneo intende attivare, da parte delle diverse realtà istituzionali, economiche, produttive e sociali presenti. Altro elemento di particolare rilevanza, che è emerso dall'incontro, è la disponibilità delle diverse organizzazioni a mantenere un rapporto strutturato con l'Ateneo nell'ambito dello svolgimento delle sue attività didattiche, al fine di fornire agli studenti e ai neo laureati la possibilità di migliorare e completare i propri percorsi formativi con tirocini e stage.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/05/2023

L'istituzione della Laurea magistrale in Architettura-Progettazione Urbana ai sensi del DM.270/2004 fu deliberata dal Consiglio di Facoltà di Architettura (pre legge 240/2010) del 16 gennaio 2008.

Nell'anno successivo, nell'atto di modificare anche la Laurea Triennale ai sensi del D:270/04, il giorno 22/01/2009 si tenne un incontro fra rappresentanti della Facoltà di Architettura e:

- Gaetano Fontana, direttore Associazione Nazionale Costruttori Edili;
- Gianfranco Pizzolato, vicepresidente Consiglio Nazionale degli Architetti;
- Amedeo Schiattarella, presidente Ordine degli Architetti di Roma;
- Portia Prebys, presidente Association of American College and University Programs in Italy;
- Francesco Prosperetti, direttore PARC (Direzione generale per la qualità e tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea);
- Giuseppe Roma, direttore generale Censis;
- Eugenio Scalfari, giornalista;
- Gabriele Del Mese (Arup Associates) e Nicola Di Battista, architetti professionisti di chiara fama.

In quell'occasione venne presentato il quadro complessivo della riforma 3+2 ed i pareri che furono espressi furono largamente positivi ed incoraggianti: fu approvato l'indirizzo di continuità tra triennio e biennio dato all'offerta didattica, in

una visione unitaria della formazione dell'architetto; si approfondirono i temi della natura formativa (e non solo informativa) delle attività didattiche, dei loro obiettivi culturali, etici e professionali, della responsabilità connessa a un esercizio consapevole e qualitativo dell'attività professionale, della internazionalizzazione e dei tirocini.

Il periodo più che decennale intercorso dall'istituzione del CdS è stato caratterizzato dalla più forte crisi del settore edilizio della storia repubblicana. In confronto, invece, a livello globale non si è mai costruito così tanto, e con tanta rapidità. La contemporaneità delle diverse crisi (economico-finanziaria, demografica, energetica, climatica) ha prodotto profonde trasformazioni nel modello di sviluppo economico e nei fenomeni urbani, che vanno progressivamente perdendo i caratteri incrementali che li hanno caratterizzati fino a tutto il Novecento. Le nuove tecnologie trasformano i modi d'uso dello spazio urbano mentre anche i materiali da costruzione, i caratteri degli edifici e le modalità costruttive sono soggette a importanti innovazioni, così come i processi progettuali e gestionali. Negli stessi anni, contemporaneamente alla crisi che ha toccato il mondo delle professioni liberali del progetto, i numeri degli studenti iscritti ai corsi di architettura in Italia (tradizionalmente molto richiesti e affollati) hanno subito una contrazione sensibilissima, che riflette insieme le diverse crisi a cui prima si è accennato e quella parallela del sistema universitario.

Nei primi mesi del 2020, quando alcuni studi intravedevano segni di ripresa del settore e indicavano le professioni dell'architettura tra quelle maggiormente richieste nel quinquennio a venire, è intervenuta la crisi da Covid-19 i cui effetti sono oggi difficilmente prevedibili.

Negli anni successivi all'istituzione del CdS il Dipartimento di Architettura ha intrapreso varie iniziative di audit con alcuni maggiori stakeholders del settore, l'ultima delle quali si è svolta il 27 aprile 2018, con la partecipazione di:

- Prof. Chiara Tonelli, membro del Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia, e delegata presso il CNA nel gruppo nazionale di lavoro per i rapporti fra il sistema ordinistico e il sistema universitario;
- Dott. Alfredo Simonetti, Direttore del CEFME-CPT, Organismo paritetico per la formazione e la sicurezza in edilizia di Roma e provincia.

L'incontro ha avuto per scopo la promozione di più intensi e strutturati rapporti fra Dipartimento, attività formative e di ricerca, e mondo del lavoro e delle professioni, la sperimentazione di diversi percorsi di accesso alla professione di architetto per i laureati, con il superamento della modalità Esame di Stato, l'attivazione di convenzioni in materia di attività formative fra Dipartimento e OAR, e le possibilità di attivazione di percorsi concordati di stage formativo pre e post lauream presso qualificati studi professionali, enti pubblici ed altri soggetti datoriali.

Al di là, infatti, di puntuali modifiche ordinamentali che il Dipartimento ha continuamente apportato – tenendo conto sia delle iniziative di audit a cui si è accennato, sia dei risultati delle varie attività di monitoraggio dell'efficacia e della qualità del CdS, tra cui anche le indagini AlmaLaurea sulle opinioni e sull'occupazione dei laureati – va detto che il quadro didattico della formazione dell'architetto si muove entro confini piuttosto rigidi e stabili, definiti anche dall'endecologo europeo, che non consentono significativi interventi di innovazione e/o di differenziazione di offerta formativa tra le sedi. Per questo motivo, i temi dell'orientamento post lauream, dei tirocini, dell'alta formazione e delle specializzazioni si delineano come il territorio di confronto più proficuo con gli stakeholder.

In questa chiave, il Dipartimento di Architettura – sulla base dell'attività istruttoria condotta dalla Commissione Didattica – nel marzo 2020 ha deliberato l'istituzione di un Comitato di indirizzo che possa svolgere tali funzioni consultive attraverso un rapporto più organico e stabile con i soggetti di riferimento.

Il Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Architettura si è riunito telematicamente il 4 novembre 2020 per discutere sul progetto di riforma delle lauree magistrali e su una rivisitazione ordinamentale della laurea triennale.

In quel contesto la discussione si è rivolta sostanzialmente alle proposte di riforma ordinamentale della laurea triennale, vista come il primo step di un percorso 3+2 che consenta ai laureati l'iscrizione all'ordine degli architetti nazionale e, contemporaneamente, che abbia accreditamento europeo, ossia consenta la professione dell'architetto nell'intera UE. In data 10 maggio 2023 è stato riunito il Comitato di Indirizzo, per discutere dell'avvenuta riforma della Laurea Triennale ma soprattutto della costruenda riforma della Lauree magistrali, nell'ottica dei percorsi in uscita verso il mondo del lavoro. Oltre al Direttore, al coordinatore della Commissione Didattica e alla segretaria della Didattica, presenti con funzione istruttoria e di moderazione, erano presenti:

- Emma Capobianco, ex studente - Project Manager, MM Spa
- Eugenio Cipollone, Architetto fondatore di Insula architettura e ingegneria s.r.l.
- Francesco Giovanetti, Presidente del Co.Q.U.E - Comitato per la Qualità Urbana e Edilizia di Roma Capitale, Presidente
- ARCo - Associazione per il Recupero del Costruito storico, già dirigente della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, responsabile dell'Unità Operativa Monumenti di Roma: scavi, restauri e siti UNESCO – partecipa in modalità online

- Giuseppe Roma, Segretario generale della Rete Urbana delle Rappresentanze – RUR
- Riccardo Roselli, Architetto fondatore di King Roselli Architetti
- Marco Maria Sambo, ex studente, Consigliere, OAR
- Daniele Spina, Ingegnere, Esperto Tecnico Scientifico del Dipartimento delle Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I contenuti dell'incontro sono sono riportati nel verbale allegato.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

L'Architetto

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati, superato l'esame di stato per l'accesso, potranno iscriversi a uno degli ordini nazionali nella Sezione A-Settore Architettura dell'albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. Il corso è accreditato presso la Commissione Europea, e permette

ai laureati di esercitare la loro attività e stabilire la loro sede professionale in uno degli stati aderenti all'Unione Europea (DIRETTIVA 2005/36/CE – Allegato V).

Gli architetti trovano impiego non solo nel campo dell'edilizia, ma anche in settori più o meno affini all'architettura, e possono svolgere una vasta gamma di attività professionali sia in forma autonome che in forma di collaborazione presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, studi professionali, società di promozione e di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e urbana, industrie di settore e imprese di costruzione. (vedi il DPR 328/2001 sulla riforma delle professioni)

competenze associate alla funzione:

L'architetto è la figura professionale massimamente esperta nella progettazione architettonica e urbana a qualsiasi scala, nel restauro dei monumenti, dell'urbanistica, nella progettazione del paesaggio, nell'allestimento, nell'estimo immobiliare e nel disegno. È storicamente tra gli attori principali della trasformazione dell'ambiente costruito.

Il curriculum del corso di laurea, senza trascurare nessuno degli aspetti citati, pone un particolare accento sul campo del progetto urbano.

sbocchi occupazionali:

Attività professionale autonoma

Collaborazione con/inquadramento in enti e istituzioni, studi professionali, aziende, società di progettazione, imprese di costruzione.



1. Architetti - (2.2.2.1.1)
2. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)



16/04/2014

Ai sensi della normativa vigente, per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale LM-4,

- occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale (DM 270/04, art. 6),
- è requisito curricolare inderogabile l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17 (108 CFU vedi ordinamento classe L-17 DM 16 marzo 2007),
- aver superato i test d'ammissione obbligatori per l'iscrizione ad un corso di laurea e/o di laurea magistrale a ciclo unico, con la esplicita finalizzazione diretta 'alla formazione di architetto', come regolato a livello nazionale ogni anno dal Ministero che determina a livello nazionale, con proprio decreto, il numero di posti per le immatricolazioni degli studenti per tali corsi di studio.

Non vengono considerate ai fini della valutazione dei requisiti le attività didattiche acquisite con attività extra-curricolari, post-lauream o corsi singoli.



20/05/2024

Ai sensi della normativa vigente, per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale LM-4,

- occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale (DM 270/04, art. 6),
- è requisito curricolare inderogabile l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17 (108 CFU vedi ordinamento classe L-17 DM 16 marzo 2007),
- aver superato i test d'ammissione obbligatori per l'iscrizione ad un corso di laurea e/o di laurea magistrale a ciclo unico, con la esplicita finalizzazione diretta 'alla formazione di architetto', come regolato a livello nazionale ogni anno dal Ministero che determina a livello nazionale, con proprio decreto, il numero di posti per le immatricolazioni degli studenti per tali corsi di studio.

Non vengono considerate ai fini della valutazione dei requisiti le attività didattiche acquisite con attività extra-curricolari, post-lauream o corsi singoli.

Il CdS ogni anno programma il numero degli accessi e gli studenti che intendono iscriversi dovranno presentare domanda preliminare nei tempi stabiliti dal Decreto Rettorale.

Qualora il numero delle domande preliminari fosse superiore ai posti disponibili, verranno formate graduatorie di merito,

opportunamente pubblicizzate, che attribuiranno a ciascun candidato un punteggio basato su:

- la media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto;
- la valutazione della prova finale.

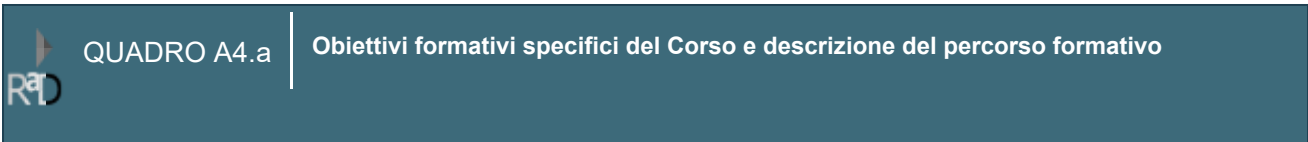
Le scadenze e le norme che regolano la presentazione delle domande preliminari, la formazione delle graduatorie e l'iscrizione, sono contenute nel Decreto emanato dal Rettore per ogni anno accademico.

La provenienza da un Corso di Studi ad accesso programmato a livello nazionale direttamente finalizzato alla formazione dell'architetto UE che includa l'adempimento delle attività formative riportate come indispensabili nella tabella relativa alla Laurea in Scienze dell'Architettura (108 CFU vedi ordinamento classe L17 DM 16 marzo 2007) garantisce l'acquisizione delle conoscenze pregresse necessarie per un proficuo accesso al Corso di Laurea Magistrale senza obblighi formativi aggiuntivi.

In coerenza con le linee guida ANVUR (punto R3.B.2) che invitano a uniformare in ingresso le conoscenze acquisite da parte degli studenti in diverse Lauree Triennali, vengono attivati biennialmente precorsi, extracurricolari ed antecedenti all'inizio dei corsi, mirati all'integrazione delle conoscenze per studenti e studentesse provenienti da altri atenei. La selezione di questi corsi viene effettuata sulla base delle segnalazioni dei docenti della LM e dell'analisi delle OPIS, nell'anno precedente la loro attivazione.

Per l'anno accademico 2024-25, per il secondo anno consecutivo viene offerto un percorso dedicato alle tematiche della Meccanica Strutturale. Il percorso è rivolto agli studenti provenienti da altri Atenei, previa valutazione di quanto acquisito in materia durante il percorso di Laurea Triennale. È comunque fruibile da tutti gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale, ed è da svolgersi nella seconda parte del mese di settembre 2024, prima dell'inizio dei corsi.

Link: <https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/ammissione-e-immatricolazione/architettura/> (Decreto Rettorale - Bando di ammissione a.a. 2024-2025)



16/04/2014

Nell'ambito di una piena, articolata e consapevole formazione dell'architetto europeo, obiettivo comune di tutti i corsi di laurea magistrali della facoltà, il Corso di Laurea magistrale in Architettura - Progettazione Urbana individua il centro della ricerca progettuale non nel singolo edificio, ma in un insieme urbano più ampio, come risultato equilibrato di fattori compositivi, urbanistici, funzionali, ambientali, sociali ed economici, con attenzione al rapporto con l'ambiente e il tessuto urbano preesistente sia moderno che antico.


L'obiettivo è formare professionisti consapevoli e capaci di partecipare efficacemente ai processi di trasformazione della città contemporanea, contribuendo a innalzare il livello qualitativo dell'ambiente urbano – nel senso della sostenibilità ambientale/ecologica, della vivibilità, accessibilità, fruibilità e qualità intrinseca degli spazi urbani – attraverso l'utilizzazione di specifiche tecniche di progettazione, valutazione e comunicazione.

Il progetto didattico si fonda sulla conoscenza delle radici storiche e degli attuali processi sociali, politici, economici e amministrativi che sono alla base dell'evoluzione dell'ambiente costruito. Temi e argomenti di studio sono fondamentalmente quelli che concorrono alla costruzione del progetto urbano, inteso come strumento per la messa in atto e realizzazione di azioni complesse e integrate di trasformazione urbana (iniziative, programmi, progetti) riguardo i soggetti, le funzioni, la tipologia degli interventi, la gestione delle risorse, le procedure amministrative, etc. Ciò consente di raggiungere una preparazione culturale e professionale adeguata ad analizzare e comprendere criticamente il contesto ambientale e sociale entro cui si collocano tali trasformazioni, nonché a progettare e valutare gli interventi necessari ad attuarle in concreto, con specifico riguardo alle forme fisiche di organizzazione e alle modalità d'uso dello spazio urbano, e in particolare degli spazi pubblici e d'uso collettivo. Attraverso l'utilizzazione dei metodi e delle tecniche di più recente definizione, lo studente è indirizzato ad affrontare i temi della ristrutturazione, riqualificazione e riorganizzazione della città


e del territorio, con particolare attenzione al contesto spaziale e morfologico, e alle ricadute ambientali e sociali delle trasformazioni indotte.

La struttura del percorso formativo delle tre lauree magistrali è volutamente organizzata in modo analogo ed è articolata in semestri tematici, caratterizzati da laboratori applicativi spiccatamente interdisciplinari. I contenuti, invece, sono differenziati in relazione agli obiettivi formativi specifici dei singoli corsi.

In particolare, il Corso di Laurea magistrale in Architettura-Progettazione Urbana prevede una sequenza che porta dagli aspetti analitici legati alla lettura della città esistente affrontati nel primo semestre, a quelli della progettazione urbana affrontati dai laboratori del secondo e terzo semestre. Il quarto semestre è occupato prevalentemente dall'elaborazione della tesi di laurea, che può avvenire autonomamente con un relatore a scelta del laureando, oppure all'interno di un laboratorio di tesi tra quelli di anno in anno istituiti dal Dipartimento, volti a completare l'iter didattico con un contributo specialistico.

 **QUADRO**
A4.b.1
Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

 **QUADRO**
A4.b.2
Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

a - Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
La struttura didattica del corso di laurea magistrale è organizzata specificamente per ottenere che i laureati acquisiscano:

- a1 - conoscenze e capacità di comprensione relativamente ai vari ambiti disciplinari proposti, compresi quelli del primo ciclo di studi, alla loro consequenzialità logica e strutturale ed alle loro mutue relazioni;
- a2 - conoscenze e capacità di comprensione dei processi tipicamente induttivi e complessi propri dell'attività progettuale in generale;
- a3 - conoscenze, padronanza e capacità di comprensione delle strumentazioni tecniche, dei linguaggi specifici, dei metodi, delle abilità connesse alla produzione progettuale dell'architettura;

a4 - capacità di estendere le proprie conoscenze e capacità di comprensione, giungendo all'elaborazione e sviluppo di idee, linee di ricerca e proposte originali nel campo delle tematiche attinenti l'architettura nella definizione e nell'accompagnamento dei cambiamenti urbani.

L'obiettivo a1 è perseguito innanzi tutto con la programmazione ordinata e sequenziale delle attività didattiche e con la loro ragionata alternanza tra approfondimenti teorico-critici e fasi applicative (i corsi di laurea nel campo dell'architettura si distinguono per la loro struttura ordinata e per la compresenza del "fare" col "saper fare" e col "conoscere"). Inoltre la maggior parte delle attività formative presenta una struttura sostanzialmente interdisciplinare, dove più moduli settoriali concorrono a costituire veri e propri "corsi integrati". Una specifica attenzione viene posta alla verifica delle competenze acquisite in precedenti percorsi di studi, al fine di garantire attraverso specifici momenti di recupero di eventuali debiti formativi, organizzati dai docenti del primo anno, che il set di competenze presenti sia coerente agli obiettivi formativi del corso.

Gli obiettivi a2 a3 a4 sono perseguiti soprattutto nei "laboratori": strutture didattiche di carattere applicativo e progettuale, riferite a ss.dd. centrali della cultura e della prassi progettuale (icar/08, icar/09, icar/12, icar/14, icar/15, icar/19, icar/21), caratterizzate da un'elevata interdisciplinarietà, anche in coordinamento con altri corsi. I laboratori, più in particolare, hanno un rigoroso obbligo alla frequenza, un numero ridotto di studenti ammessi (max 50 per laboratorio) e infine godono di un'elevata dotazione di spazi, strumentazioni e supporti didattici (tutors). Fondamentale è il fatto che essi siano mirati non solo a proporre esperienze di carattere tecnico applicativo nel campo progettuale, ma a verificarle, in costante contraddittorio critico, sul piano delle conoscenze (generali e specifiche), dei metodi (tradizionali ed innovativi) e della responsabilità sociale ed ambientale.

L'obiettivo a4, che è in generale promosso dalla stessa natura conoscitiva del progetto (uno spazio di ricerca che non è solamente deduttivo, ma che implica una personale e rischiosa ricerca del nuovo), viene perseguito anche dall'articolazione dei laboratori nei semestri, che, pur restando attentamente guidati dai docenti, lasciano progressivamente più spazio alla definizione personale e autonoma delle linee di ricerca; questo vale in particolare nel percorso di formazione della prova finale, e all'interno dei Laboratori di tesi di laurea.

Le modalità di verifica del raggiungimento di questi obiettivi, oltre agli esami tradizionali, presenti in numero ridotto, prevedono vari strumenti intermedi (prove applicative, produzione di elaborati teorici o tecnici, ecc.), programmati liberamente e non burocraticamente durante i semestri, senza che essi si costituiscano come frazioni di esame o diano luogo ad alterazioni o interruzioni del normale ciclo di apprendimento. In particolare i laboratori vedono nella stessa costante critica dell'evoluzione dei progetti prodotti dagli studenti una sostanziale verifica in itinere, che di fatto conferisce all'esame finale un carattere quasi secondario.

Gli studenti in architettura degli ultimi anni da sempre hanno la consuetudine di svolgere tirocini, o almeno alcune attività di collaborazione, presso studi professionali esterni, anche al fine di un miglior processo di inserimento nel mondo del lavoro. Tale consuetudine genera a volte la necessità di interventi di adattamento dei percorsi formativi e di personalizzazione in relazione alle attività extracurricolari; la docenza, in particolare degli insegnamenti degli ultimi due semestri, ha cura di svolgere tali incombenze, anche in complementarietà alla funzione istituzionale del tutor che in un campo di studi con un elevato livello di saperi applicativi risulta a volte un po' astratta. Su questo aspetto è in corso una riflessione a livello dipartimentale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

b - Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere capaci di:

b1 - applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo del progetto di architettura (in senso ampio, cioè nel progetto del nuovo, nel restauro, nel progetto urbano), affrontandone l'intrinseca complessità e la specifica processualità;

b2 - applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo della cultura architettonica e urbana, nel risolvere o istruire problemi e tematiche complesse, anche interdisciplinari.

Premesso che l'applicazione delle abilità e delle conoscenze è implicita nella frequentazione di un corso di laurea magistrale che ha il progetto come obiettivo istitutivo, va detto che la duplice natura di questo descrittore ha un preciso riscontro nel ruolo che un architetto maturo e consapevole dovrebbe poter svolgere nella società contemporanea: quello di un professionista dotato di capacità operative efficaci ed elastiche e insieme di capacità critiche e conoscitive. Facendo riferimento al testo che illustra il precedente descrittore, dove è illustrata la struttura didattica formativa connessa a questo obiettivo, va precisato che il tema dell'applicazione delle conoscenze ed abilità è sviluppato, in questo corso di laurea, attraverso una particolare attenzione alla concretezza ed attualità delle proposizioni didattiche.

In particolare:

- i temi applicativi dei laboratori progettuali si riferiscono a casi e problemi reali, spesso particolarmente urgenti, presenti nella città contemporanea, sviluppati secondo un'ordinata e crescente difficoltà e complessità di soluzione.
- i soggetti delle ricerche e degli studi proposti dai corsi si riferiscono a questioni culturali (metodologiche, analitiche, critiche) vive ed aperte nel tessuto della società contemporanea.

- i temi di studio proposti da laboratori e corsi propongono una particolare attenzione a tutti gli aggiornamenti strumentali, conoscitivi e di ricerca, che la realtà nazionale e soprattutto internazionale propone, in particolare a seguito delle imponenti trasformazioni dei cicli di vita urbani apertesi con la crisi del Covid-19.

Si noti come questa scelta verso la concretezza e l'attualità comporti una facilitazione nella verifica dei risultati didattici, la cui maggiore o minore credibilità ed efficacia risalta proprio nel confronto con l'evidenza sociale dei problemi attuali.

Va aggiunto, sempre in tema di applicazione delle conoscenze, che il presente corso di laurea magistrale non propone una qualche specializzazione ma nel legare attività di ricerca e didattica con riferimento in particolare alla città, prepara architetti che possono lavorare in settori confinanti a quelli tradizionalmente propri solo dell'architettura dell'edificio. L'urbanistica, la progettazione integrata, il mercato immobiliare, il real state ma anche l'innovazione sociale l'arte civica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE [url](#)

ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE [url](#)

BIM - TECNICHE PARAMETRICHE DI PROGETTAZIONE [url](#)

CAD/CAE FONDAMENTI DI MECCANICA COMPUTAZIONALE DELLE STRUTTURE [url](#)

CIVIC ARTS [url](#)

CORSO INTEGRATIVO DI MECCANICA DELLE STRUTTURE [url](#)

CRITICA DELL'URBANO [url](#)

DIAGNOSTICA DELLE COSTRUZIONI ANTICHE E MODERNE [url](#)

EFFETTI DINAMICI DELL'ARCHITETTURA [url](#)

ELEMENTI DI COMPOSIZIONE URBANA [url](#)

FILOSOFIA, FONDAMENTI E APPROCCIO ALLA SICUREZZA SUL LAVORO [url](#)

GUSCI E MEMBRANE: RICERCA E OTTIMIZZAZIONE DI FORMA [url](#)

LABORATORIO DI OSSERVAZIONI E INTERAZIONI PAESAGGISTICHE [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: ARCHITETTURA E COMUNITA' EMERGENTI [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: ENERGIA E AMBIENTE [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: PAESAGGI URBANI [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: RIABITARE L'URBANO [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: SPAZIO URBANO [url](#)

LABORATORIO SPERIMENTALE PROGETTAZIONE-RESTAURO [url](#)

MERCATI URBANI E PROMOTORI IMMOBILIARI [url](#)

MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM [url](#)

POLITICHE URBANE TERRITORIALI [url](#)

PROCESSI DI RIUSO E RIUSO ADATTIVO DEL PATRIMONIO [url](#)

PROGETTAZIONE INCLUSIVA [url](#)

PROGETTI E CANTIERI PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

ROMA E IL RINASCIMENTO [url](#)

ROMA-MADRID. CASA E CITTA' - MADRID-ROMA. CASA Y CIUDAD [url](#)

SEMINARIO VILLARD [url](#)

SENTIMENTAL TOPOGRAPHY: PROJECT AND PLACE IN THE OTHER MODERNITY [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM [url](#)

STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO [url](#)

STORIA DELLA COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA ITALIANA DEL '900 [url](#)
STORIA E METODI DI ANALISI DELL'ARCHITETTURA [url](#)
STRUTTURE DELLA CITTA' [url](#)
STUDI URBANI, SPAZIO E COMUNITA' [url](#)
TECNICA [url](#)
TEMI DI RESTAURO ARCHITETTONICO IN AMBITO EUROPEO ED EXTRAEUROPEO [url](#)
TEORIA DELLA RICERCA ARCHITETTONICA [url](#)
TRANSITIONAL LANDSCAPES. HERITAGE MAKING AND MINDSCAPE IN TIME OF GLOBAL CHANGE [url](#)
URBAN MORPHOLOGY [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

c - Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono essere capaci di:

c1 - utilizzare le loro conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo del progetto e della cultura architettonica, integrandole con la comprensione della complessità e contraddittorietà del reale e con la consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche che questo esercizio comporta;

c2 - maturare una propria autonomia di giudizio nell'esercizio delle proprie conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo del progetto e della cultura architettonica, evitandone ogni applicazione meramente meccanica, ripetitiva o tecnicistica.

Il raggiungimento di una libera e consapevole autonomia di giudizio è un obiettivo centrale per un corso di laurea al cui centro sta il progetto architettonico (edilizio, urbano o di restauro che sia), attività che chiede appunto l'esercizio di responsabili, complesse, e spesso molto difficili scelte individuali (non per caso il progetto è fra le attività a cui viene attribuito un potenziale rischio sociale), ed è un obiettivo - infine - che può essere perseguito soltanto attraverso un complesso sistema di procedimenti maieutici: cioè attraverso strategie interdisciplinari, confronto fra opinioni, pratiche di discussione e comunicazione, piuttosto che attraverso l'insegnamento di singole discipline.

Per questo, innanzi tutto, il presente corso di laurea magistrale è fortemente strutturato per far interagire l'attività progettuale sia con discipline miranti a un costante aggiornamento metodologico, conoscitivo, scientifico e sociologico, sia anche con discipline che promuovano un arco di riflessioni più generalmente culturale e umanistico: qui vale in particolare il ruolo delle discipline storiche (o storico-critiche), che soprattutto nei corsi di laurea magistrali assumono un carattere eminentemente formativo piuttosto che informativo.

Poi ancora concorrono a questo obiettivo ed implicitamente alla sua valutazione (o, meglio, autovalutazione):

- la pratica di discussioni collettive dei risultati progettuali, applicata in tutti i laboratori;
- la pratica dell'esposizione finale dei progetti in mostre pubbliche;
- la pubblicità della discussione delle tesi di laurea e l'esposizione pubblica dei loro elaborati;
- la pubblicità dei vari prodotti (progettuali e no) del corso di laurea, ottenuta attraverso il sito di facoltà e varie pubblicazioni dedicate;

- l'uso di strumenti in rete per la comunicazione e la discussione dei lavori progettuali in itinere.
- la frequente programmazione di conferenze e 'lectures' di docenti, critici e professionisti di valore nazionale ed internazionale;
- l'interazione e lo scambio di esperienze fra più corsi (di laurea, magistrali, di perfezionamento, master) nella stessa facoltà;
- gli scambi Erasmus, i viaggi di studio, ecc.;
- lo sviluppo e l'incentivo di sistemi di valutazione dei corsi e di iniziative di discussione da parte degli studenti.

d - Abilità comunicative (communication skills)

Il presente corso di laurea si attende che i propri laureati debbano saper comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti in modo chiaro e privo di ambiguità (sia sul piano verbale e letterario, che su quello tecnico: cioè attraverso tutti gli strumenti grafici, informatici e mediatici propri della cultura architettonica contemporanea) le loro idee, le loro ragioni, i loro progetti e ricerche.

A quest'obiettivo, sul versante della comunicazione tecnica, sono dedicati alcuni corsi e/o moduli, specialmente rivolti a fornire strumenti ed aggiornamenti sul piano del disegno, della rappresentazione e del rilievo (con modalità sia tradizionali che informatiche). Queste attività didattiche, che procedono alla valutazione dei risultati con le modalità descritte più sopra, sono supportate da vari laboratori applicativi attivati dalla Facoltà: si tratta in particolare di un laboratorio informatico, dotato di software ed hardware adeguati e di un laboratorio modelli (ad ambedue i laboratori applicativi sono connessi corsi opzionali per l'addestramento e l'aggiornamento strumentale).

Sul versante della comunicazione scritta e verbale, il corso di laurea si affida:

- alla richiesta, avanzata da quasi tutti i corsi teorici e nei laboratori, di presentazioni scritte (tesine, ricerche, curricula ragionati e critici delle proprie attività, ecc.), intese come elementi essenziali per la valutazione dei risultati specifici e delle abilità comunicative;
- all'utilizzazione generalizzata, sia nella sede dei laboratori progettuali (in itinere ed all'esame), che in sede di laurea, di articolate e complete presentazioni pubbliche orali (con o senza supporti informatici) delle proprie proposizioni progettuali o teoriche; anche questa pratica è intesa come essenziale elemento di valutazione.

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

e - Capacità di apprendimento (learning skills)

Il presente corso di laurea si attende che i propri laureati debbano aver sviluppato capacità di apprendimento ed abilità progettuali tali da permetter loro un costante aggiornamento e un reale progresso conoscitivo nell'esercizio di una professione che (oggi in particolare) è soggetta a un rapidissimo processo di modificazione strutturale.

La strategia didattica messa in atto per puntare a tale obiettivo si può riassumere in questo: il corso di laurea integra, in ogni caso (anche nelle attività formative dedicate agli aspetti normativi, tecnici, tecnologici e strumentali), gli aspetti e i momenti formativi con quelli informativi. In sintesi, e facendo riferimento a quanto è stato scritto per i precedenti descrittori, tale strategia vede come punti

essenziali:

- l'interdisciplinarietà, presente sia all'interno alle singole unità didattiche che nella complessiva articolazione del corso;
- l'interazione tra fasi operative e fasi di riflessione culturale;
- l'accentuazione della responsabilità autocritica nella pratica del progetto;
- l'aggiornamento prodotto dal (e cercato nel) confronto di diverse esperienze.

Il criterio essenziale per la valutazione del raggiungimento di questo obiettivo sta nello spazio che viene dato, istitutivamente, all'autonoma espressione e discussione delle proprie proposizioni, motivazioni e proposte progettuali, che (vedi il descrittore d) ha una così gran parte nello svolgimento e nell'esame dei corsi teorici e progettuali, nonché nello svolgimento e presentazione della tesi di laurea.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

09/11/2022

ICAR/09 - 2 cfu

ICAR/15 - 6 cfu

BIO/03 - 2 cfu

MAT/06 - 4 cfu

Dal quadro del Regolamento didattico:

'Il progetto didattico si fonda sulla conoscenza delle radici storiche e degli attuali processi sociali, politici, economici e amministrativi che sono alla base dell'evoluzione dell'ambiente costruito. Temi e argomenti di studio sono fondamentalmente quelli che concorrono alla costruzione del progetto urbano, inteso come strumento per la messa in atto e realizzazione di azioni complesse e integrate di trasformazione urbana (iniziative, programmi, progetti) riguardo i soggetti, le funzioni, la tipologia degli interventi, la gestione delle risorse, le procedure amministrative, etc.'

In questa direzione il progetto didattico ha inteso dare particolare rilievo alla dimensione ecologica e ambientale (ICAR/15 e BIO/03), alla dimensione statistica per le indagini sul comportamento e le caratteristiche degli ambienti urbani (MAT/06) e alla dimensione infrastrutturale degli ambienti urbani (ICAR/09).



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste:

1) nella presentazione di un portfolio, illustrante il percorso, comprensivo della Laurea in Scienze dell'Architettura, degli studi e delle ricerche del laureando.

2) nella esposizione di un elaborato progettuale o di una tesi scritta originali.

3) nella discussione sostenuta con la commissione dal laureando su quanto ha presentato.

La tesi di laurea è un elaborato originale realizzato individualmente su temi scientifici e culturali concordati col relatore ed attinente, per contenuti e metodi, il corso di laurea magistrale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/05/2024

La tesi di laurea è un elaborato originale realizzato individualmente su temi scientifici e culturali concordati col relatore ed attinente, per contenuti e metodi, il corso di laurea magistrale. Essa può essere parte di un lavoro più ampio realizzato in gruppo e presentato in comune da più laureandi purché tale elaborazione individuale ne costituisca una parte compiuta, importante e significativa, distinguibile tanto da consentirne una valutazione a sé stante. La tesi di laurea deve essere seguita da almeno un relatore; può essere seguita da più relatori, particolarmente quando il lavoro sia interdisciplinare o riguardi una molteplicità di temi. Nel caso che i relatori afferiscano a più discipline il loro contributo va distinto nel frontespizio della tesi. Nel caso di tesi svolte all'estero al relatore esterno va affiancato un correlatore interno. E' auspicabile un'ampia partecipazione dei docenti, sia del triennio che dei bienni, alla elaborazione delle tesi.

La tesi di laurea può anche essere il prodotto elaborato nel corso della frequentazione di un Laboratorio di Laurea. I Laboratori di Laurea attivati nelle Lauree magistrali hanno carattere interdisciplinare e sono liberamente proposti dai gruppi di docenti che intendono lavorare su specifiche tematiche e/o aree di intervento. La scelta del titolo e l'assegnazione della tesi avvengono per reciproco accordo fra lo studente ed uno dei docenti, che assume la funzione di relatore. Nel caso che lo studente ritenga di proporre la tesi ad un relatore esterno (docente o professionista, italiano o straniero) è necessario che sottoponga previamente il titolo della stessa ed il nome del relatore all'approvazione della commissione programmazione didattica.

La Commissione di laurea, unica per le Lauree Magistrali istituite, è nominata dal Direttore per ciascuna sessione, e vi sono rappresentate le aree disciplinari; si compone di 7 membri scelti fra i docenti relatori. Possono fare parte della commissione anche altri docenti e personalità della cultura italiana e straniera.

La scelta del titolo e l'assegnazione della tesi avvengono per reciproco accordo fra lo studente ed uno dei docenti, che assume la funzione di relatore. Nel caso che lo studente ritenga di proporre la tesi ad un relatore esterno (docente o professionista, italiano o straniero) è necessario che sottoponga previamente il titolo della stessa ed il nome del relatore all'approvazione della Commissione Programmazione Didattica.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale lo studente deve:

a) presentare domanda conseguimento titolo entro i tempi e con le modalità stabilite dalla Segreteria Studenti.

In ogni caso al momento della presentazione della domanda conseguimento titolo lo studente dovrà aver acquisito 88 CFU.

b) presentare conferma esplicita entro i tempi e con le modalità stabilite dalla Segreteria Studenti. Può essere presentata solo se sono stati sostenuti tutti gli esami/acquisiti tutti i crediti, fatta eccezione ovviamente per la prova finale. Non si può presentare se non si è presentata la domanda conseguimento titolo.

L'esame di laurea è individuale. Qualora il laureando presenti la propria tesi come parte di un lavoro di gruppo, la documentazione presentata, l'esposizione e la discussione devono consentire un'esauriente valutazione della parte da lui elaborata individualmente. Il relatore (ed eventualmente il correlatore) esporrà brevemente gli obiettivi della tesi, poi il

candidato presenterà il proprio portfolio e illustrerà finalità, contenuto, articolazione e risultati della tesi secondo modalità concordate con il relatore. Al termine il candidato, con la partecipazione del relatore e dell'eventuale correlatore, sarà chiamato a sostenere la sua tesi discutendone con i commissari.

La valutazione dell'attività svolta e del profitto conseguito dal candidato durante il corso di studi è integrata da quella della prova finale; il voto dell'esame di laurea pertanto risulterà:

- a) dalla media di tutti i voti, ponderata con i crediti relativi, degli esami sostenuti dal candidato e previsti dal corso degli studi della laurea magistrale, espressa in 110/110. Non sono conteggiati gli esami, comunque sostenuti, in soprannumero rispetto a quelli previsti dal corso degli studi;
- b) dalla valutazione del curriculum studiorum e dell'esito conseguito nella laurea triennale;
- c) dal giudizio sulla tesi di laurea;
- d) dalla valutazione delle capacità critiche e di argomentazione del candidato emerse nell'esposizione del portfolio e della tesi e nella relativa discussione.

Le valutazioni di cui ai punti b) c) e d) complessivamente possono portare ad un incremento fino a 7 punti, superabile solo con parere unanime della commissione; l'unanimità della commissione è necessaria anche per l'attribuzione della lode.

Link: <http://architettura.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici> (Regolamento didattico del CdS Magistrale in Architettura-Progettazione Urbana)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/aule-e-orari/>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/appelli-desame/>


QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**




<https://architettura.uniroma3.it/didattica/sedute-di-laurea/>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE link			6		
2.	ICAR/18	Anno	ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE,			8		

		di corso 1	TIPI E TECNICHE link					
3.	ICAR/15	Anno di corso 1	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: PAESAGGI URBANI) link	METTA ANNALISA CV	PO	6	75	
4.	ICAR/08	Anno di corso 1	CORSO INTEGRATIVO DI MECCANICA DELLE STRUTTURE link			4		
5.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: RIABITARE L'URBANO) link			4	50	
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO (modulo di STRUTTURE DELLA CITTA') link	CIANCI MARIA GRAZIA CV	PO	4	50	
7.	BIO/03	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI ANALISI VEGETAZIONALE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: PAESAGGI URBANI) link			2	25	
8.	ICAR/15 ICAR/21	Anno di corso 1	LABORATORIO DI OSSERVAZIONI E INTERAZIONI PAESAGGISTICHE link	RANZATO MARCO CV	PA	6	38	
9.	ICAR/15 ICAR/21	Anno di corso 1	LABORATORIO DI OSSERVAZIONI E INTERAZIONI PAESAGGISTICHE link	METTA ANNALISA CV	PO	6	38	
10.	ICAR/15 BIO/03 ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: PAESAGGI URBANI link			10		
11.	ICAR/21 IUS/10 MAT/06	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: RIABITARE L'URBANO link			16		
12.	ICAR/14 ICAR/21	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: SPAZIO URBANO link			8		
13.	ICAR/22	Anno di corso 1	MERCATI URBANI E PROMOTORI IMMOBILIARI link			4	50	

14.	MAT/06	Anno di corso 1	METODI E MODELLI MATEMATICI E STATISTICI (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: RIABITARE L'URBANO</i>) link			4	50	
15.	ICAR/21	Anno di corso 1	PROCESSI DI RIUSO E RIUSO ADATTIVO DEL PATRIMONIO link			4	50	
16.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: SPAZIO URBANO</i>) link	PONE MARIA CV	RD	6	75	
17.	ICAR/17	Anno di corso 1	RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: PAESAGGI URBANI</i>) link			2	25	
18.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO link			8	50	
19.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO link	SCIMEMI MADDALENA CV	PA	8	50	
20.	ICAR/08	Anno di corso 1	STRUTTURE (<i>modulo di STRUTTURE DELLA CITTA'</i>) link	GABRIELE STEFANO CV	PA	4	50	
21.	ICAR/19 ICAR/17 ICAR/08	Anno di corso 1	STRUTTURE DELLA CITTA' link			12		
22.	ICAR/21	Anno di corso 1	STUDI URBANI, SPAZIO E COMUNITA' link	CAUDO GIOVANNI CV	PO	8	100	
23.	ICAR/19	Anno di corso 1	TECNICA DEL RESTAURO ARCHITETTONICO (<i>modulo di STRUTTURE DELLA CITTA'</i>) link	GEREMIA FRANCESCA CV	PA	4	50	
24.	ICAR/21	Anno di corso 1	URBANISTICA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: RIABITARE L'URBANO</i>) link	CAUDO GIOVANNI CV	PO	8	100	
25.	ICAR/21	Anno di	URBANISTICA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE:</i>	FAVA FEDERICA	RD	2	25	

		corso 1	SPAZIO URBANO) link	CV	
26.	ICAR/18	Anno di corso 2	ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE link		8
27.	ICAR/21	Anno di corso 2	CRITICA DELL'URBANO link		6
28.	ICAR/22	Anno di corso 2	ESTIMO (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: ARCHITETTURA E COMUNITA' EMERGENTI</i>) link		4
29.	ING- IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: ENERGIA E AMBIENTE</i>) link		4
30.	ICAR/14 ICAR/22	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: ARCHITETTURA E COMUNITA' EMERGENTI link		12
31.	ICAR/12 ING- IND/11	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: ENERGIA E AMBIENTE link		10
32.	ICAR/21	Anno di corso 2	POLITICHE URBANE TERRITORIALI link		6
33.	ICAR/14	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: ARCHITETTURA E COMUNITA' EMERGENTI</i>) link		8
34.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link		10
35.	ICAR/09	Anno di corso 2	TECNICA link		4
36.	ICAR/12	Anno di corso 2	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: ENERGIA E AMBIENTE</i>) link		6



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori didattici e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

OPEN DAY Lauree magistrali

27/05/2024

Nel 2021 per la prima volta il Dipartimento organizzò autonomamente un OPEN DAY per promuovere le lauree magistrali in generale, ed, in particolare, la LM in Architettura- Progettazione Architettonica.

Dallo scorso anno la promozione delle lauree magistrali avviene in collaborazione con l'Ateneo, comunicando gli eventi organizzati dai Dipartimenti tramite newsletter e social media di Ateneo (Facebook, Instagram e YouTube). Ovviamente la giornata è promossa anche sui canali social del Dipartimento e viene sponsorizzata con fondi Dipartimentali.

A livello Dipartimentale, l'evento OPEN DAY per le lauree magistrali si è tenuto il 9 Maggio 2024.

L'evento è stato organizzato nel pomeriggio del 9 maggio 2024, in 3 ore in cui:

- a) si è presentato ai potenziali iscritti alla LM l'offerta formativa e gli obiettivi formativi, il piano delle attività complementari, gli sbocchi professionali;
- b) è stata data l'opportunità di contatto tra gli studenti delle lauree triennali con gli studenti attualmente iscritti alle lauree magistrali, ma anche con i laureati ex iscritti di maggiore successo professionale;
- c) sono stati mostrati dal vivo i prodotti e le attività della progettazione nei laboratori, che sono il cuore dell'attività formativa in itinere.

E' stata prevista difatti nella stessa giornata la visita al padiglione 2B con esposizione di materiali degli studenti delle magistrali, in forma di mostra e in forma laboratoriale.

ALTRE ATTIVITA' in FASE DI PROGETTAZIONE

- Monitoraggio, attraverso per es. di un Google form da far compilare agli studenti della triennale in modo anonimo, che possa aiutare a mettere a fuoco le ragioni delle scelte di una laurea magistrale.
- Creazione di un profilo Linked-In del Dipartimento con pubblicazione anche di annunci di lavoro da parte di studi di architettura (in atto).
- Organizzazione di un CARREER DAY career day alla fine del secondo anno della magistrale e comunicazione dei dati occupazionali dei nostri ALUMNI.
- Sponsorizzazione di post sui social media.

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/didattica/orientamento/open-day-lauree-magistrali/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. 28/05/2024

Tali attività sono finalizzate ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, anche attraverso iniziative rapportate alla necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Le attività di tutorato sono svolte da docenti che diventano punti di riferimento per la comunità studentesca iscritta ad un corso di studi, in questo caso alla laurea magistrale in Architettura- Progettazione Architettonica, assicurando, durante l'intero percorso formativo, supporto per:

- a) - la scelta delle discipline opzionali e delle ulteriori attività formative;
- b) - eventuali periodi di studio all'estero con programmi di mobilità studentesca;
- c) tirocini professionali presso studi o istituzioni pubbliche e private, eventualmente anche all'estero;
- c) - chiarimenti e consigli in merito al corretto ed ordinato svolgimento delle attività di ricerca e studio;
- d)- suggerimenti e consigli per la tesi di laurea;
- e) - eventuali altri problemi.

Si configurano quindi diverse figure docenti che fungono da tutor:

1. Referente/tutor per gli studenti con disabilità. Il Dipartimento ha un referente per studenti con disabilità, il prof. Adolfo Baratta, che rappresenta il punto di riferimento e di collegamento con i servizi forniti dall'ateneo.

2. I/le docenti tutor per i tirocini professionali. Il Corso di Studi non prevede alcun tirocinio obbligatorio, tuttavia nell'ambito dei crediti riservati alle Altre attività formative è possibile prevedere attività di tirocinio professionale presso studi o istituzioni pubbliche e private, eventualmente anche all'estero. Tali attività, su proposta di studenti o di iniziativa del Corso di Studi, sono seguite e certificate dai tutor docenti, previa l'attivazione delle procedure amministrative previste dall'Ateneo.

3. I/le docenti tutor della Laurea magistrale in progettazione urbana. E' stato cambiato il regolamento didattico e sono stati nominati due tutor docenti : Maria Grazia Cianci e Marzo Ranzato. E' loro compito essere proattivi ed istituzionalizzare incontri periodici con gli studenti della LM in progettazione urbana. Il numero contenuto di studenti iscritti ha il vantaggio di consentire un contatto frequente e diretto tra studenti e tutor, finalizzato alla risoluzione di qualunque ostacolo essi incontrino nella loro carriera universitaria.

Per le lauree magistrali per l'anno accademico 2024-25 verrà reiterato il corso integrativo di meccanica delle strutture, volto ad integrare le conoscenze di studenti provenienti da altri atenei in meccanica strutturale, configurando come ruolo di tutor di questa disciplina il docente, dr. Michele Curatolo, che tiene questo corso integrativo. Il corso è stato inserito nell'ordine degli studi delle lauree magistrali.

Mentre negli anni accademici precedenti, era lasciato all'iniziativa dei singoli docenti sensibili la verifica delle conoscenze degli studenti all'ingresso della laurea magistrale e la predisposizione di percorsi di recupero (esercitazioni aggiuntive, lezioni registrate online, ecc.), da quest'anno il Dipartimento ha istituzionalizzato una procedura di recupero di carenze all'ingresso che parte dalle aree disciplinari e si concretizza in attività di recupero istituzionali (corsi integrativi).

Infine, nel marzo 2021 si è istituita una newsletter del Dipartimento di Architettura che, con cadenza settimanale, comunica le principali attività didattiche, di ricerca, convegnistiche e pubblicistiche condotte dai docenti afferenti presso lo stesso Dipartimento e altrove. La newsletter viene inviata a tutti i membri del Dipartimento, ai dipartimenti dell'Ateneo Roma Tre e ai dipartimenti di architettura omologhi di altri atenei e raggiunge gli studenti tramite il sito internet del Dipartimento e il profilo ufficiale attivo sui principali social network.

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/didattica/tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Sulla base del Regolamento dell'Ateneo e nel rispetto dei principi stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 e degli indirizzi stabiliti dalla legislazione nazionale e in particolare dalle previsioni della L. 24 giugno 1997, n. 196 'Norme in materia di promozione dell'occupazione' e dal D.M. 142/98 'Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196' e successive modificazioni, il Dipartimento di Architettura dal 2021 ha costituito un proprio Ufficio Tirocini (formato da docenti del CdS LT Scienze dell'Architettura, docenti delle tre Lauree Magistrali, personale Tab e studenti senior) per soddisfare l'esigenza di gestire, coordinare e ottimizzare il lavoro finora svolto dai singoli studenti, anche in considerazione dell'eterogeneità e della ricchezza degli ambiti disciplinari connessi agli studi dell'architettura e ai numerosi profili professionali.

Il Tirocinio/Stage si inserisce a pieno titolo tra le attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea Triennale e Laurea Magistrale (D.M. 270/04, articolo 10, comma 5), pertanto è di fondamentale importanza istituire una struttura che si occupi della sua organizzazione generale, al fine di introdurre lo studente e il neolaureato nel mondo delle professioni facendogli fare una esperienza lavorativa inerente agli studi intrapresi.

Ancor prima di laurearsi, ovvero immediatamente dopo, questo Progetto vuole collocarsi in una visione proiettata verso l'esterno, in uno scenario in cui le prospettive lavorative non sono completamente chiare e l'accesso al mondo del lavoro è reso difficile dai continui mutamenti socioculturali e dai molteplici ostacoli organizzativo-contrattuali.

28/05/2024

La piena operatività dell'Ufficio Tirocini, oltre a incrementare le possibilità di ingresso nel mondo del lavoro, consente di creare e mantenere una rete di relazioni tra Università e realtà istituzionali, produttive e professionali, nazionali ed internazionali, per il completamento della formazione sia teorica sia professionale, in accordo con gli intenti della riforma universitaria.

Il Dipartimento ha attivato convenzioni per tirocini con numerosi enti pubblici e privati, studi professionali di architettura italiani e stranieri, aziende e imprese che a vario titolo operano nel settore.

E' intenzione del Dipartimento di Architettura organizzare tirocini professionalizzanti in collaborazione con il Consiglio Nazionale Architetti (CNA) in ottemperanza dei disposti normativi nazionali nonché di quelli emessi dallo stesso CNA, in modo da garantire la trasparenza delle procedure e l'efficacia delle attività richieste al fine di tutelare i diritti del tirocinante.

Sono attive 150 convenzioni tra realtà professionali e enti pubblici con cui attivare tirocini; Da ottobre 2020 ad oggi sono stati avviati e conclusi n. 112 tirocini curriculari e 10 extra curriculari in Italia e n. 7 tirocini all'estero.

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte anche in collaborazione con l'Ufficio Stage e Tirocini di Ateneo che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati (entro i 12 mesi dal titolo), finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.

Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, l'Ufficio si avvale di una piattaforma informatica – Gomp tirocini- creata in collaborazione con Porta Futuro Lazio. In tale piattaforma gli studenti e neolaureati possono accedere direttamente dal loro profilo GOMP del Portale dello Studente, con le credenziali d'Ateneo, e utilizzare il menù dedicato ai TIROCINI.

Le aziende partner hanno l'opportunità di pubblicare inserzioni o ricercare contatti tra i cv presenti nel sistema, richiedendo ovviamente una preventiva autorizzazione al contatto, per avere la disponibilità dei dati sensibili.

Attraverso la piattaforma stessa si possono gestire le pratiche di attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari regolamentati dalla regione Lazio sottoscrivendo le relative convenzioni e perfezionando i relativi Progetti Formativi. Le altre tipologie di tirocinio vengono gestite al di fuori della piattaforma (estero, post titolo altre Regioni..).

Nel 2023 sono state attivate 733 nuove convenzioni per tirocini curriculari in Italia e 1662 tirocini curriculari, 118 convenzioni per tirocini extracurriculari e 38 tirocini extracurriculari, 40 convenzioni per l'estero e 87 tirocini all'estero.

In un'apposita sezione della pagina Career Service del sito d'Ateneo vengono promossi gli avvisi pubblici per tirocini extracurriculari di enti pubblici quali ad esempio la Banca d'Italia, la Corte Costituzionale, la Consob e nella pagina tirocini curriculari del sito d'Ateneo le inserzioni per tirocini curriculari relative a bandi particolari o inserzioni di enti ospitanti stranieri non pubblicizzabili attraverso la piattaforma Gomp. Tali pubblicazioni vengono accompagnate da un servizio di newsletter mirato al bacino d'utenza coinvolto nelle inserzioni stesse.

L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività:

supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma Gomp) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;

cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione e del dipartimento di Scienze Politiche);

cura l'archivio generale dei dati relativi ai tirocini attivati e ne fornisce report su richiesta (Ufficio statistico, Nucleo di Valutazione...)

cura l'iter dei tirocini attivati attraverso la Fondazione Crui (Maeci, Scuole italiane all'estero - Maeci, MUR, Camera dei Deputati) e finanziati dal Miur e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Quirinale);

gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti Pubblici (Banca d'Italia, Corte Costituzionale, Consob) curandone la pubblicizzazione, la raccolta delle candidature e la preselezione in base a dei requisiti oggettivi stabiliti dagli enti stessi;

Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento, post titolo, di inserimento /reinserimento (Torno Subito) o Erasmus +;

partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Descrizione link: Dipartimento di Architettura-Sezione Tirocini e Stage

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PROGETTO "UFFICIO TIROCINI DEL DIPARTIMENTO"



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo.

Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca per tesi.

Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di ricevimento su appuntamento; assistenza nelle procedure di mobilità presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità.

Tutte le attività di assistenza sono gestite dall'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Servizi per gli Studenti, che opera in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario.

Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione "Mobilità Internazionale" del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>), nonché

diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter degli uffici dell'Area Servizi per gli Studenti e dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Nell'ambito del programma Erasmus il Dipartimento può vantare una disponibilità di 219 posti in varie destinazioni (di cui 24 per scuola dottorale, 107 per studenti delle lauree magistrali, 83 per studenti della laurea triennale e 5 per i master) tra cui selezionare per individuare quelle più rispondenti alle attitudini e alle scelte culturali dei candidati. 55 le sedi della rete europea aderenti al programma Erasmus e per le quali sono previste 107 borse di studio per le lauree magistrali. A queste si aggiungono gli accordi per le sedi svizzere di Lucerna e Losanna per le quali sono previste 2 borse di studio annuali ciascuna. Sono inoltre attivi circa 20 accordi con Università Extraeuropee (p.e. Cile, Argentina, Brasile, Perù, USA, Colombia) per le quali vengono valutate ogni anno circa 15 domande per una disponibilità di 7 borse per lo svolgimento di esami e per lo svolgimento di attività di ricerca finalizzata alla tesi di laurea o dottorato.

Tra gli accordi attivi, oltre a molte sedi storiche di Università Europee in paesi quali Germania, Francia, Spagna e Portogallo, sono stati creati anche accordi con Università in paesi dell'area dell'Europa orientale (Polonia, Slovenia, Turchia, Ungheria). Tali accordi risultano fondamentali anche in chiave di future collaborazioni per didattica e ricerca nell'ambito delle azioni chiave della Comunità Europea nella convinzione che la forte spinta all'internazionalizzazione sia una delle chiavi per legare didattica e avviamento al mondo del lavoro.

Il Dipartimento incoraggia la mobilità degli studenti sia durante il periodo della laurea triennale che durante il periodo della laurea Magistrale. Viste le nuove norme delle borse Erasmus, i responsabili del coordinamento del programma in accordo con i coordinatori dei programmi extraeuropei, svolgono una intensa attività di orientamento per permettere di svolgere anche più periodi di studio durante la carriera cercando di articolare il percorso secondo le possibilità offerte.

In particolare, durante l'anno accademico vengono organizzati incontri dedicati all'illustrazione dei programmi di scambio per orientare maggiormente le scelte dei candidati.

Inoltre, si segnala la partecipazione al programma Erasmus+ - Blended Intensive Programm KA 131, partenariato tra 3 atenei europei: Netherland - VU University Amsterdam Interfaculty research insitute CLUE+ (istituto coordinatore) – Italia – Università Roma Tre – Dipartimento di architettura (istituzione ospitante) – Sweden – Gothenburg University, Department of Conservation (istituzione partner), che hanno elaborato un progetto che consiste in una attività interdisciplinare dal titolo 'Challenging Eternity. Planning inclusive heritage landscapes', che si svolge in forma mista (parte online e parte in presenza in loco) interamente in lingua inglese che intende insegnare agli studenti in modo innovativo come interpretare, gestire e progettare il patrimonio culturale nel contesto delle principali sfide della società odierna come la migrazione, l'inclusività e la sostenibilità.

L'intero programma, rivolto a studenti iscritti ai CdS magistrali e dottorato, si svolge nei mesi di aprile e maggio 2023 (la presenza in situ su Roma è prevista dal 13 al 20 maggio 2024); l'intera attività, di 168 ore complessive, prevede il conseguimento di 6 cfu per Ulteriori Attività Formative.

Sempre in ambito internazionale, per le lauree magistrali è attivo un corso opzionale in lingua inglese 'Heritage', in collaborazione con l'università di Groningen e altri corsi opzionali in lingua inglese.

Link inserito: <http://>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Technische Universitaet Graz	A GRAZ02	21/12/2016	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	B LEUVEN01	28/10/2019	solo italiano
3	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	B LEUVEN01	28/10/2019	solo italiano
4	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	16/12/2013	solo

					italiano
5	Brasile	IDP- Instituto Brasileiro de Ensino Desenvolvimento e Pesquisa		30/03/2023	solo italiano
6	Brasile	Universidad Federal do Rio Grande do Sol		17/06/2021	solo italiano
7	Canada	University of Montreal		28/03/2022	solo italiano
8	Cile	FAU Universidad de Chile, Architettura		19/01/2018	solo italiano
9	Cile	Pontificia Universidad Catolica de Chile		24/01/2017	solo italiano
10	Cile	Pontificia Universidad Catolica de Valparaiso		18/10/2013	solo italiano
11	Cile	Universidad de Desarrollo		21/11/2003	solo italiano
12	Cile	Universidad de Talca		24/01/2017	solo italiano
13	Cile	Universidad de Valparaiso		01/01/2015	solo italiano
14	Cina	Fuzhou University		11/05/2016	solo italiano
15	Cina	Universit�� Nankai-Tianjin		28/03/2022	solo italiano
16	Colombia	Universidad Sergio Alboleda		29/03/2022	solo italiano
17	Colombia	Universidad de Boyaca		01/03/2016	solo italiano
18	Cuba	Universidad de Oriente		24/11/2021	solo italiano
19	El Salvador	Universidad de El Salvador		24/02/2021	solo italiano
20	Francia	Ecole D'Architecture De Grenoble	F GRENobl16	19/03/2014	solo italiano
21	Francia	Ecole D'Architecture De Grenoble	F GRENobl16	19/03/2014	solo italiano
22	Francia	Ecole Nationale Superieure D Architecture De Paris Belleville	F PARIS190	14/02/2014	solo italiano
23	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture De Nantes	F NANTES13	23/05/2019	solo italiano
24	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture De Paris La	F PARIS126	24/05/2019	solo

		Villette			italiano
25	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture De Paris La Villette	F PARIS126	24/05/2019	solo italiano
26	Francia	Ecole Nationale Superieure Des Arts Decoratifs	F PARIS116	05/06/2017	solo italiano
27	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Lyon	F LYON25	13/10/2015	solo italiano
28	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Lyon	F LYON25	13/10/2015	solo italiano
29	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
30	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
31	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
32	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
33	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
34	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Strasbourg Chitecture De Strasbourg	F STRASBO16	11/12/2019	solo italiano
35	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture Et De Paysage De Lille	F LILLE25	21/02/2014	solo italiano
36	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture Et De Paysage De Lille	F LILLE25	21/02/2014	solo italiano
37	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture Paris-Malaquais	F PARIS319	07/01/2014	solo italiano
38	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture À Marne-La-Vallée	F PARIS318	16/12/2016	solo italiano
39	Francia	Ecole Nationale Supérieure De Paysage De Versailles	F VERSAIL03	17/07/2019	solo italiano
40	Francia	Ecole Nationale Supérieure De Paysage De Versailles	F VERSAIL03	17/07/2019	solo italiano
41	Francia	Ecole Superieure des Professions Immobilières		11/07/2023	solo italiano
42	Francia	Ecole Superieure des Professions Immobilières		11/07/2023	solo italiano
43	Francia	Ensav	F VERSAIL05	16/11/2018	solo italiano
44	Francia	Ensav	F VERSAIL05	16/11/2018	solo

					italiano
45	Francia	Institut National Des Sciences Appliquees, Strasbourg	F STRASBO31	13/12/2022	solo italiano
46	Francia	Institut National Des Sciences Appliquees, Strasbourg	F STRASBO31	13/12/2022	solo italiano
47	Germania	Bauhaus-Universitaet Weimar	D WEIMAR01	16/07/2019	solo italiano
48	Germania	Bauhaus-Universitaet Weimar	D WEIMAR01	16/07/2019	solo italiano
49	Germania	Bauhaus-Universitaet Weimar	D WEIMAR01	16/07/2019	solo italiano
50	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	22/01/2014	solo italiano
51	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	22/01/2014	solo italiano
52	Germania	Hafencity Universitat Hamburg	D HAMBURG12	16/11/2015	solo italiano
53	Germania	Hochschule Fur Technik Wirtschaft Und Kultur Leipzig	D LEIPZIG02	17/07/2019	solo italiano
54	Germania	Hochschule Konstanz Technik Wirtschaft Und Gestaltung	D KONSTAN02	06/12/2016	solo italiano
55	Germania	Karlsruher Institut Fuer Technologie	D KARLSRU01	27/02/2014	solo italiano
56	Germania	Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen	D AACHEN01	21/02/2014	solo italiano
57	Germania	Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen	D AACHEN01	21/02/2014	solo italiano
58	Germania	Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen	D AACHEN01	21/02/2014	solo italiano
59	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
60	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
61	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
62	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
63	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
64	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D	19/03/2014	solo

			MUNCHEN02		italiano
65	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
66	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
67	Germania	Technische Universitat Dortmund	D DORTMUN01	12/02/2014	solo italiano
68	Germania	Technische Universitat Dortmund	D DORTMUN01	12/02/2014	solo italiano
69	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
70	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
71	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
72	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
73	Grecia	National Technical University Of Athens - Ntua	G ATHINE02	11/02/2014	solo italiano
74	Grecia	National Technical University Of Athens - Ntua	G ATHINE02	11/02/2014	solo italiano
75	Grecia	Panepistimio Ioanninon	G IOANNIN01	28/01/2022	solo italiano
76	Grecia	Panepistimio Thessalias		25/10/2023	solo italiano
77	Israele	Bezalel Academy of Arts		18/11/2016	solo italiano
78	Messico	Universidad National Autonoma de Mexico		16/12/2021	solo italiano
79	Paesi Bassi	Stichting Vu	NL AMSTERD02	19/12/2022	solo italiano
80	Paesi Bassi	Technische Universiteit Eindhoven	NL EINDHOV17	24/03/2014	solo italiano
81	Paesi Bassi	Technische Universiteit Eindhoven	NL EINDHOV17	24/03/2014	solo italiano
82	Perù	Pontificia Universidade Catolica de PerÃ¹		13/09/2021	solo italiano
83	Polonia	Politechnika Gdanska	PL GDANSK02	21/03/2014	solo italiano
84	Polonia	Politechnika Gdanska	PL	21/03/2014	solo

			GDANSK02		italiano
85	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	31/01/2014	solo italiano
86	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	31/01/2014	solo italiano
87	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	18/12/2013	solo italiano
88	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	18/12/2013	solo italiano
89	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	30/01/2014	solo italiano
90	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	30/01/2014	solo italiano
91	Regno Unito	University of Strathclyde		15/11/2023	solo italiano
92	Regno Unito	University of Strathclyde		15/11/2023	solo italiano
93	Repubblica Ceca	Ceske Vysoke Uceni Technicke V Praze	CZ PRAHA10	19/09/2023	solo italiano
94	Repubblica Ceca	Ceske Vysoke Uceni Technicke V Praze	CZ PRAHA10	19/09/2023	solo italiano
95	Repubblica Ceca	Ceske Vysoke Uceni Technicke V Praze	CZ PRAHA10	19/09/2023	solo italiano
96	Repubblica Ceca	Ceske Vysoke Uceni Technicke V Praze	CZ PRAHA10	19/09/2023	solo italiano
97	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Umeleckoprumyslova V Praze	CZ PRAHA05	11/06/2019	solo italiano
98	Romania	Universitatea Din Oradea	RO ORADEA01	05/10/2023	solo italiano
99	Romania	Universitatea Tehnica Cluj-Napoca	RO CLUJNAP05	08/11/2016	solo italiano
100	Russia	Lomonosov Moscow State University		26/11/2021	solo italiano
101	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	22/01/2014	solo italiano
102	Spagna	Fundacion Universidad San Jorge	E ZARAGOZ07	17/01/2014	solo italiano
103	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	09/09/2015	solo italiano
104	Spagna	Universidad De Granada	E	09/09/2015	solo

			GRANADA01		italiano
105	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	03/03/2014	solo italiano
106	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	19/10/2021	solo italiano
107	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019	solo italiano
108	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019	solo italiano
109	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019	solo italiano
110	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	12/11/2019	solo italiano
111	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	03/12/2013	solo italiano
112	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	03/12/2013	solo italiano
113	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	03/12/2013	solo italiano
114	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	E MADRID05	07/11/2013	solo italiano
115	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	E MADRID05	07/11/2013	solo italiano
116	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	E MADRID05	07/11/2013	solo italiano
117	Spagna	Universitas Nebrissensis SA		20/12/2023	solo italiano
118	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	E BARCELO03	17/12/2013	solo italiano
119	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	E BARCELO03	05/12/2019	solo italiano
120	Stati Uniti	Iowa University		04/03/2014	solo italiano
121	Svezia	Goeteborgs Universitet	S GOTEBOR01	01/11/2018	solo italiano
122	Svezia	Hogskolan Dalarna		03/10/2023	solo italiano
123	Svezia	Hogskolan Dalarna		03/10/2023	solo italiano
124	Svizzera	Ecole Polytechnique Federale de Lausanne		04/08/2014	solo

					italiano
125	Svizzera	Lucerne University of Applied Sciences and Arts		04/08/2014	solo italiano
126	Turchia	Istanbul Teknik Universitesi	TR ISTANBU04	23/05/2017	solo italiano
127	Turchia	Middle East Technical University	TR ANKARA04	14/03/2014	solo italiano
128	Turchia	Ozyegin Universitesi	TR ISTANBU31	21/06/2019	solo italiano
129	Turchia	Ozyegin Universitesi	TR ISTANBU31	21/06/2019	solo italiano
130	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudomanyi Egyetem	HU BUDAPES02	19/12/2022	solo italiano
131	Ungheria	Pecsi Tudomanyegyetem - University Of Pecs	HU PECS01	20/10/2023	solo italiano
132	Uruguay	Facultad de Arquitectura de la Universidad de la Republica de Uruguay		31/03/2008	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Sulla base del Regolamento dell'Ateneo e nel rispetto dei principi stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 270 del 27/05/2024 del 22 ottobre 2004 e degli indirizzi stabiliti dalla legislazione nazionale e in particolare dalle previsioni della L. 24 giugno 1997, n. 196 'Norme in materia di promozione dell'occupazione' e dal D.M. 142/98 'Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196' e successive modificazioni, il Dipartimento di Architettura ha costituito un proprio Ufficio Tirocini per soddisfare l'esigenza di gestire, coordinare e ottimizzare il lavoro finora svolto dai singoli studenti, anche in considerazione dell'eterogeneità e della ricchezza degli ambiti disciplinari connessi agli studi dell'architettura e ai numerosi profili professionali.

Il Tirocinio/Stage si inserisce a pieno titolo tra le attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea Triennale e Laurea Magistrale (D.M. 270/04, articolo 10, comma 5), pertanto è di fondamentale importanza istituire una struttura che si occupi della sua organizzazione generale, al fine di introdurre lo studente e il neolaureato nel mondo delle professioni facendogli fare una esperienza lavorativa inerente agli studi intrapresi.

Ancor prima di laurearsi, ovvero immediatamente dopo, questo Progetto vuole collocarsi in una visione proiettata verso l'esterno, in uno scenario in cui le prospettive lavorative non sono completamente chiare e l'accesso al mondo del lavoro è reso difficile dai continui mutamenti socioculturali e dai molteplici ostacoli organizzativo-contrattuali.

La piena operatività dell'Ufficio Tirocini, oltre a incrementare le possibilità di ingresso nel mondo del lavoro, consente di creare e mantenere una rete di relazioni tra Università e realtà istituzionali, produttive e professionali, nazionali ed internazionali, per il completamento della formazione sia teorica sia professionale, in accordo con gli intenti della riforma universitaria.

Il suddetto progetto è stato attivato.

Tra gli stage e i tirocini attivati dal Dipartimento, alcuni sono espressamente orientati all'accompagnamento al mondo del lavoro.

In particolare quelli attivati con: Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici delle province di Roma e Frosinone, Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Comune di Roma, Soprintendenza Speciale per i

Beni Archeologici di Roma Roma Capitale, Sovrintendenza ai beni culturali, Musei d'arte medioevale e moderna, Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, Ambasciata degli Stati Uniti d'America, CNR, Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali, Zétema, Ditte cinematografiche, Regione Lazio, Studi Esteri, Comune di Roma e vari Municipi, ANCI Associazione Nazionale Comuni d'Italia, Enti locali, Regioni, oltre a numerosi studi privati, aziende e imprese.

□ L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service - Università Roma Tre (uniroma3.it) Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurricolari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché è possibile consultare tutte le iniziative dipartimentali in materia di placement e le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati.

□ Nel corso del 2023 le attività di accreditamento delle aziende per la stipula delle convenzioni per i tirocini sono state svolte interamente sulla piattaforma GOMP. Le aziende accreditate durante l'anno sono state 771. Nella pagina del Career Service dedicata alle opportunità di lavoro sono state pubblicizzate 285 offerte di lavoro (tutte riguardanti contratti di lavoro subordinato) e nel corso dell'anno sono state inviate 118 newsletter mirate, indirizzate a studenti e laureati.

□ Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it).

□ Nel corso dell'anno sono stati realizzati dall'ufficio Job Placement 9 incontri con le aziende. In particolare si segnalano le seguenti iniziative:

□ Bausch&Lomb incontra gli studenti di Ottica e Optometria

□ Career Day "PROIETTA IL TUO FUTURO NEL MONDO GLOBALE" presso il Dip. Di Scienze Politiche (in collaborazione con Porta Futuro Lazio)

□ Fielmann incontra gli studenti di Ottica e Optometria

□ University Day and Job Fair presso il Dipartimento di Giurisprudenza (in collaborazione International Bar Association)

□ Open Day Corte d'Appello di Roma

□ Law In Action – Hogan Lovells Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza

□ Law In Action – Chiomenti Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza

□ Law In Action – Portolano Cavallo Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza

□ Law In Action – AIGA (Associazione Italiana Giovani Avvocati) Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza

□ "Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio-Laziodisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro.

• Si evidenzia che nel corso dell'anno 452 studenti si sono avvalsi del servizio di CV- Check, consulenza individuale erogata dagli operatori di Porta Futuro Lazio e finalizzata a revisionare il curriculum, verificando che esso contenga gli elementi di contenuto e normativi necessari per renderlo efficace ed in linea con il profilo professionale.

• Nel corso del 2023 Porta Futuro Lazio ha realizzato 201 seminari formativi per i quali si riportano di seguito alcuni degli argomenti trattati: Instagram marketing, Web Writing, Cyber Security, LinkedIn, Performance e OKR, Europrogettazione, Project Management, Il colloquio di selezione, Cv e Video Cv, Problem Solving, Intelligenza Emotiva, il ruolo dell'HR, Corso base ed avanzato di Excel, Web Design, AI base ed avanzato.

• Su questa pagina è possibile consultare i servizi erogati da Porta Futuro Lazio Roma Tre - Università Roma Tre (uniroma3.it)

□ Grazie all'accordo integrativo "Porta Futuro Lazio" sottoscritto in data 14/09/2023 l'Ufficio Job Placement ha implementato i propri servizi specialistici proponendo incontri finalizzati a sviluppare competenze trasversali e soft skills e ad acquisire validi strumenti di supporto all'inserimento lavorativo. Come previsto dall'accordo sono stati messi a disposizione di studenti e laureati il servizio di Colloquio di Orientamento Professionale di secondo livello ed il servizio di Bilancio di Competenze, entrambi i servizi specialistici sono stati erogati da personale altamente qualificato. Grazie alla collaborazione sinergica tra l'Ufficio Job Placement di Ateneo e lo sportello Porta Futuro Lazio di Roma Tre sono stati

realizzati 33 laboratori, ognuno dei quali è stato articolato da un minimo di 4 ore ad un massimo di 30 ore realizzate su più giornate per un totale di 159 ore di attività. Alcuni laboratori sono stati ripetuti in molteplici edizioni dando così l'opportunità ad un vasto numero di utenti di prenderne parte. La promozione delle iniziative è stata svolta attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione del Career service dedicata alla Formazione professionale e potenziamento dell'occupabilità - Università Roma Tre (uniroma3.it) e attraverso l'inoltro di numerose newsletter indirizzate a studenti e laureati.

Nello specifico sono stati realizzati i seguenti laboratori in presenza:

- Fondamentali di Microsoft Excel (8 edizioni, 40 ore)
- Microsoft Excel – approfondimento funzioni e formule (4 edizioni, 20 ore)
- Articolazione del Curriculum Vitae e lettera di presentazione in lingua inglese (1 edizione, 9 ore)

Laboratori On line, su Microsoft Teams:

- Supporto redazione cv e colloquio di selezione in lingua spagnola (1 edizione, 12 ore)
- Simulazione del colloquio di selezione in lingua inglese (2 edizioni, tot. 18 ore)
- Apprendere a distanza con i Mooc (5 edizioni, tot 25 ore)
- Sviluppare competenze strategiche per lo studio e il lavoro” (1 edizione, 19 ore)
- Forme di ingresso nel mercato del lavoro: relazioni di lavoro, contratti, trattamenti (1 edizione, 16 ore)
- Professionisti di elevata qualificazione si sono resi disponibili ad offrire a studenti e laureati la possibilità di intraprendere percorsi di orientamento professionale di II livello articolati in 3 incontri di un'ora ciascuno per un totale di 145 ore di attività, erogate direttamente dalla sede di PFL Roma Tre.

• È stato possibile infine beneficiare del servizio di Bilancio di competenze nell'ambito del quale sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- rafforzamento dell'empowerment individuale nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;
- consolidamento di una progettualità matura nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;
- miglioramento della conoscenza del mercato del lavoro nel cui orizzonte collocare la progettualità di ciascun partecipante all'attività di Bilancio di competenze.

• Le ore complessive dedicate al Bilancio di competenze sono state 184 erogate direttamente dalla sede di PFL Roma Tre.”

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

29/05/2024

Il CdS, nell'ambito soprattutto delle attività legate alla Terza missione promosse dal Dipartimento, partecipa a una serie di iniziative che coinvolgono gli studenti in attività formative, aperte a diversi contesti culturali e sociali e caratterizzate dall'interazione di discipline differenti (scientifiche, progettuali, storiche e urbanistiche).

In particolare si segnala l'attività del 'Laboratorio di Città Corviale' attivo dal 2018 presso il quartiere con un apposito spazio messo a disposizione dall'Ater. Il Laboratorio, sostenuto da un accordo con il Dipartimento di politiche sociali della Regione Lazio, si occupa di tutte le attività di accompagnamento per la rigenerazione del Quarto Piano, che prevede la demolizione degli alloggi informali realizzati dagli abitanti con i nuovi alloggi previsti dal progetto finanziato dalla Regione Lazio. In questo contesto si sono anche aggiunte attività di rigenerazione urbana che riguardano gli spazi pubblici e i servizi e che hanno contribuito alla definizione del Piano Urbano Integrato di Corviale presentato dall'Amministrazione Comunale di Roma per il finanziamento da parte del PNRR. Il Laboratorio presidiato da due ricercatrici dà la possibilità agli studenti di seguire da vicino la complessa attività di realizzazione di un importante progetto di rigenerazione urbana.

Moltissime sono le iniziative consolidate o ancora in corso. Alcune sono state interrotte dall'emergenza pandemica COVID-2019, ma sono riprese. Ne segnaliamo solo alcune, a titolo puramente esemplificativo dello spirito di queste attività e delle pratiche ad esse connesse:

- Collaborazione con il Comune di Roma per la redazione del progetto Porto Fluviale RecHouse, nell'ambito della partecipazione al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (Ministero Infrastrutture e Trasporti) con un

gruppo di lavoro composto da docenti, studenti e realtà associative locali (responsabili proff. Careri e Finucci).

Mostre, Archivi e collaborazioni museali:

- la Biennale dello Spazio Pubblico, che vede il Dipartimento tra i suoi promotori, insieme con l'Istituto Nazionale di Urbanistica, il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e altre associazioni. La Biennale si svolge nella sede dell'ex Mattatoio fin dalla prima edizione del 2011 e promuove numerose iniziative (seminari, conferenze, mostre) che negli anni hanno visto la partecipazione attiva di studenti e diverse realtà sociali. L'edizione del 2021 ha visto partecipare il dipartimento con un programma ridotto in ragione delle restrizioni sanitarie. Dal 24 al 27 maggio si svolgerà l'edizione 2023.

- le iniziative legate alla convenzione con l'ATER Roma (Azienda Territoriale per l'Edilizia pubblica del Comune di Roma), svolte tra il 2020-2021, in occasione del centenario della Garbatella, organizzate con gli studenti dei corsi di Restauro dell'ultimo anno delle LM in Architettura-Restauro e Progettazione architettonica, docenti: Francesca Romana Stabile, Elisabetta Pallottino, Paola Porretta. Tra le diverse iniziative la Mostra permanente 'GARBATELLA 20/20 - La città e la memoria', a cura di Francesca Romana Stabile, Elisabetta Pallottino, Paola Porretta con l'intervento di Pietro Ruffo, presso l'hub culturale Moby Dick, che raccoglie il lavoro didattico svolto con gli studenti. Inoltre, per il Teatro Palladium, è stato realizzato da Pietro Ruffo il sipario, 'Damascato Urbano per Garbatella 20/20', e l'allestimento dell'opera, '6 Finestre su Garbatella'.

- la creazione dell'Archivio Urbano Testaccio-AUT, consultabile in rete e finalizzato anche alla promozione di numerose attività di servizio culturale al quartiere (in collaborazione con associazioni e laboratori locali e con il Museo Diffuso del rione Testaccio, SSABAP_MIBAC). Il materiale online è consultabile sul sito internet di Dipartimento all'indirizzo <https://architettura.uniroma3.it/ricerca/progetti-di-ricerca/archivio-urbano-testaccio/>

Accordi formativi per gli studenti con enti e istituzioni culturali:

- la collaborazione dal 2015 del Dipartimento di Architettura al programma 'Educare alle mostre, Educare alla città', promosso dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali: arrivato alla sua decima edizione, propone una vasta scelta di viste guidate nei musei ed alle mostre, incontri sul territorio, conferenze, approfondimenti a tema storico-artistico, sociale o scientifico, per una lettura ragionata della storia di Roma dal centro alla periferia. Come in un grande laboratorio condiviso, direttori di museo, curatori, studiosi e docenti universitari propongono esperienze ed analisi, in un programma che volutamente mescola ed integra saperi umanistici e scientifici, da tradurre in percorsi educativi e di crescita culturale.

- le 'Giornate nazionali del FAI (Fondo Ambiente Italiano) autunno e di primavera'; le 'Giornate nazionali A.D.S.I. Lazio (Associazioni Dimore Storiche Italiane)'; le 'Giornate Open House Roma'. Eventi in cui gli studenti sono chiamati a fare da guida e da story tellers per siti di interesse architettonico, solitamente chiusi al pubblico, e che aprono in giornate predefinite.

- i tirocini curriculari promossi dalla Presidenza della Repubblica, che hanno consentito a diversi studenti del Dipartimento di svolgere il ruolo di guida presso il Palazzo del Quirinale e la tenuta di CastelPorziano

Convegni, seminari e workshop:

- 'Architettura al Cubo', ciclo di giornate 'on site', focalizzate sul tema del rapporto tra progettazione e costruzione, in cui si propone di far conoscere agli studenti opere di architettura esemplari, tratte dalla scena contemporanea, attraverso l'esperienza diretta dello spazio; gli stessi studenti svolgono un'intervista ai progettisti dell'opera oggetto di studio che, successivamente, viene pubblicata in un volume contenente saggi ed interviste relativi alle opere affrontate nel corso dell'anno. Per l'a.a. 2020-2021, causa pandemia COVID-19 il programma è stato sospeso perché in presenza, ma nel corso dell'a.a. 2021.22 è stato riproposto ed ha visto, nel mese di giugno 2022 la visita a Vienna e nel corso dei mesi successivi la visita a opere architettoniche di pregio prevalentemente ubicate a Roma. Nel mese di giugno 2023 è prevista una visita a Monaco di Baviera.

- www.formulas.it, portale del laboratorio di Matematica, del Dipartimento di Architettura di Roma Tre. Intorno a questo portale, attivo dal 2010, si articolano una serie di esperienze (corsi, mostre, seminari, workshop) in cui sono coinvolti docenti e studenti del Dipartimento, oltre che studiosi di chiara fama. Le iniziative sono solitamente a cadenza quindicinale. Le più recenti iniziative hanno riguardato metodi per rilevare e documentare il suono nello spazio, e le sue

implicazioni culturali e progettuali e gli effetti del lockdown per pandemia COVID-19 nel paesaggio sonoro a Roma.

Attività formative basate su accordi internazionali:

- Oltre ai diversi accordi con le università spagnole, portoghesi e dell'America Latina si segnalano i progetti formativi con l'università di Groningen e con l'Università libanese di Saint Esprit di Kaslik (USEK). L'USEK, partner del Progetto Erasmus+ KA107 (concluso), del quale il Dipartimento di Architettura è stato proponente e capofila, avendo vinto la call nel 2018.
- Programma di iniziative sul tema dell'Architettura solidale, per intervenire con operazioni concrete e condivise in contesti caratterizzati da un forte disagio sociale, quali Mali, Costa d'Avorio, Colombia ed altri. Gli studenti sono coinvolti nella costruzione di piccole strutture edilizie e infrastrutturali in contesti sociali marginali e degradati. Il programma è partito nel 2017-2018 ed ha interessato il Mali e la Costa d'Avorio. Nel 2019-2020 in Mali si è realizzata la costruzione di un barrage nel villaggio di Koufeba. Per l'a.a. 2020-2021, è stata programmata una missione in Colombia per donare alla municipalità di Sogamoso un PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche): il progetto sarà redatto con gli studenti del nostro Dipartimento e con quelli dell'Universidad de Boyacà, ma per l'emergenza pandemica COVID-19 è stato interrotto e riprenderanno le iniziative nell'estate 2022. Stesso discorso per un'ulteriore missione in Mali per la realizzazione di una piccola scuola (3 aule) nel villaggio di Kouroundi. In partnership con l'ESIAU di Bamako il dipartimento ha ricevuto il finanziamento con bando competitivo Programma Erasmus KA107. A causa dell'instabilità politica e sociale che attualmente caratterizza i Paesi subsahariani, e in particolare in Mali, che non garantisce la sicurezza degli occidentali nel Paese (soprattutto per europei di genere femminile e di religione cristiana), la missione è stata annullata e rinviata a data da destinarsi.
- i progetti di Alternanza Scuola Lavoro, caratterizzati da approcci formativi e ambiti disciplinari diversi: storia della città e dell'architettura, matematica, rappresentazione e comunicazione sono ripresi in presenza.
- le attività dei cantieri-scuola, basate su studio e restauro di Beni del Patrimonio Architettonico.

Al fine di potenziare la comunicazione basata sulle persone, si propone di mirare la comunicazione in primis sulle persone con la valorizzazione dei migliori laureati, come parte della Terza Missione, e si propone di creare occasioni di incontro tra loro ed i nostri triennialisti, per promuovere le lauree magistrali. Coerentemente con quanto detto, nel marzo 2021 è stata istituita una newsletter del Dipartimento di Architettura che, con cadenza settimanale, comunica le principali attività didattiche, di ricerca, convegnistiche e pubblicistiche condotte dai docenti afferenti presso lo stesso Dipartimento e altrove. La newsletter viene inviata a tutti i membri del Dipartimento, ai dipartimenti dell'Ateneo Roma Tre e ai dipartimenti di architettura omologhi di altri atenei. La newsletter si aggiunge alle ordinarie attività di comunicazione che avvengono tramite il sito internet del Dipartimento e tramite il profilo ufficiale attivo sui principali social network.

Descrizione link: Il quadro aggiornato delle altre attività formative offerte per gli studenti è consultabile dal sito web del Dipartimento

Link inserito: <http://architettura.uniroma3.it/didattica/altre-attivita-formative/attivita-formative-proposte-dal-dipartimento/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

La lettura delle Opinioni degli Studenti è stata quest'anno inserita nel contesto della conferenza didattica del 28 marzo 2023, in cui alla lettura di queste da parte del responsabile AQ si è giustapposta alla relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti ed al resoconto delle audizioni di quest'ultima a tutte le coorti di studenti del Dipartimento di Architettura.

In relazione alla lettura delle OPIS, quest'anno per la prima volta si è effettuato un confronto pluriennale, ossia dal 2016-2017 fino all'ultimo anno disponibile, ossia 2021-2022, ipotizzando che nell'arco temporale di sei anni consecutivi, si potessero registrare andamenti significativi.

Si ricorda che le OPIS forniscono una duplice informazione, l'unica relativa a quindici punti di attenzione che vengono

29/05/2024

valutati con un punteggio da 1 a 4 (1=decisamente NO; 2= più NO che SI; 3= più SI che NO; 4= decisamente SI), l'altra relativa alle percentuali di studenti che forniscono un dato suggerimento, all'interno di un insieme di suggerimenti predefinito.

Entrambe le informazioni vengono presentanti nelle due classi di equivalenza di studenti frequentanti e non frequentanti, ma per lauree in Architettura laddove la frequenza è obbligatoria a causa dell'impostazione laboratoriale della maggior parte degli insegnamenti, le informazioni statisticamente significative sono solo quelle degli studenti frequentanti.

Nel file allegato a questa sezione, ci sono vari grafici che rappresentano l'andamento temporale nei sei anni sotto indagine di alcuni indicatori.

Anzitutto, l'indicatore medio dei quindici indicatori standard, che sono i seguenti:

- Soddisfazione complessiva
- Conoscenze preliminari sufficienti
- Adeguatezza del carico di studio/CFU
- Adeguatezza materiale didattico indicato
- Chiarezza modalità di esame
- Rispetto orario lezioni/esercitazioni
- Capacità del docente di stimolare interesse
- Chiarezza espositiva
- Utilità delle attività integrative
- Svolgimento coerente con sito web
- Lezioni tenute regolarmente dal titolare
- Reperibilità docente chiarimento/spiegazioni
- Adeguatezza aule lezioni
- Adeguatezza aule/attrezzature/laboratori
- Interesse studente argomenti trattati

L'andamento nei sei anni esaminati del voto medio è passato da 3,0 nell'anno 2016-17 a 3,30 nell'anno 2021-22, crescendo nettamente dall'anno 2018-19 in avanti.

Dal 2018-19 al 21-22 l'andamento delle valutazioni degli studenti è cresciuta in tutti i punti di valutazione, con miglioramenti sensibili nel gruppo di indicatori che riguardano la docenza che ha la valutazione più alta, maggiore di 3,40 e con nettissimo miglioramento della valutazione di aule/attrezzature derivante dagli investimenti effettuati durante la pandemia.

Rispetto allo scorso anno, la percentuale di studenti frequentanti che fornisce suggerimenti è decresciuto tantissimo. Le audizioni della commissione paritetica presso le varie coorti studentesche hanno messo in luce che da una parte gli studenti hanno ancora un certo scetticismo circa la capacità di incidere tramite le loro opinioni, e dall'altra la frettosità con cui compilano il questionario prima dell'iscrizione all'esame impone una diversa strategia ed una maggiore attenzione del corpo docente, a riguardo. Ci si propone di insistere affinché i questionari vengano valutati durante le lezioni, nella seconda metà del corso, in uno spazio di mezzora dedicata.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: lettura pluriennale OPIS LM in progettazione Urbana



Secondo i dati AlmaLaurea riferiti all'anno solare 2022 e riferiti a tutti e sette i laureati nel CLM quelli che si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del corso di laurea sono il 100% con un valore che è superiore sia al dato di Ateneo che al dato complessivo registrato negli altri Atenei non telematici (87,9)%.

Tutti gli indicatori sull'occupabilità a un anno dal titolo (ic07, ic07bis e ic07ter) mostrano valori più che lusinghieri, 92,3% a tre anni, e in valore assoluto 15 laureati sui 17 che hanno risposto sono impegnati in attività lavorativa regolamentata da un contratto, valori superiori sia alla media di Ateneo che a quelli dell'area geografica di riferimento. Il livello di soddisfazione del CdS da parte degli studenti si registra anche dal dato sulla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) pari all'83,3%, dieci punti in più rispetto sia al dato di Ateneo che a quello dell'area geografica di riferimento e anche a quello della media degli Atenei non telematici.

La frequenza dei corsi per più del 75% è generalizzata, pari al 100%. Significativa alla luce di questo dato è anche la segnalazione sul carico didattico che è considerato elevato rispetto alla durata del corso per il 50% dei laureati. Nel corso del 2023 sono state prese delle decisioni che hanno rimodulato il carico didattico in particolare del secondo semestre del primo anno che dovrebbero migliorare questo dato.

La retribuzione mensile netta risulta superiore in tutte le rilevazioni, di circa il 30% nel primo anno, pari a 1.459 euro, rispetto alla classe totale atenei.

Gli indicatori per la didattica mostrano dati significativi nel numero di studenti che acquisiscono 40CFU entro il normale a.s. pari al 63,2% un dato di poco inferiore al dato di Ateneo che agli altri dati di comparazione. Un dato che consente di chiarire quello sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che nel 2023 è salito al 69,3%, dato in netta controtendenza rispetto a quello del 2022. Se si guarda al dato dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso si ha un valore del 84,6%. Ovviamente c'è l'impegno a far concludere al maggior numero di studenti il percorso di laurea entro i termini previsti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea 2023



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il corso di Laurea in Architettura-Progetto urbano registra un numero contenuto di iscritti, ma dallo scorso anno si è ^{28/05/2024} arrestato il calo e i dati mostrano una crescita di immatricolazioni, l'impegno è nel consolidare questo andamento. I dati relativi alle immatricolazioni dal 2017 al 2023 sono i seguenti:

2017, 16 studenti;
2018, 18 studenti;
2019, 15 studenti;
2020, 19 studenti;
2021, 10 studenti;
2022, 8 studenti.
2023, 24 studenti

Bisogna comunque considerare che i corsi della Magistrale di Progettazione Urbana, in particolare i laboratori di progettazione, sono seguiti anche da un numero considerevole di studenti Erasmus.

- Secondo il dato di internazionalizzazione (iC10), la percentuale di CFU conseguiti all'estero degli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è tornata a crescere in modo significativo rispetto agli anni precedenti.

- La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso di studio (iC17) è scesa al 66,7% dopo il valore massimo registrato nel 2020 con il 77,8%. Valore che è comunque in linea con il dato dell'Ateneo e dell'Area geografica di riferimento.

- Le percentuali di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 100% in crescita rispetto al dato del 2021, ed è superiore alle medie di ateneo 82%, d'area geografica 88,8% e del dato nazionale 87,7%.

- E' tornata a salire la Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.): 2017, 42,4%; 2018, 65,2%; 2019, 58,1%; 2020, 78,6%; 2021, 66,7%, 2022, 70%.

- Nel percorso di rinnovamento del corso di laurea intrapreso nel 2022 si segnala l'immissione di docenti giovani, ricercatori a tempo determinato di tipo A e B che nell'indicatore iC19Ter sono pari al 75,3% in calo all'82,3% del 2022.

Link inserito: <http://>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

In relazione agli esiti occupazionali, i dati confermano che la condizione dei laureati del CdS è più alta di quella media nazionale. ^{28/05/2024}

Dai dati ANVUR, riportati nella Scheda di Monitoraggio annuale si rileva:

- Rispetto alla Soddifazione e occupabilità, resta alta la Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti dal 2019 (iC25: 2019, 76,2%; 2020, 85,7%; 2021 85,7%, 2022 100%, 2023 100%). Un dato sostenuto anche dalla percentuale in crescita di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18): 2019, 66,7%; 2020, 100%; 2021,

78,6%, 2022, 85,7%, 2023 83,3%.

- Ancora elevato l'indicatore iC07, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.): 2019, 76%; 2020, 81%; 2021 88,2%, 2022, 92,9%. La stessa tendenza si registra per l'indicatore iC07bis, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.); 2019, 76%; 2020, 81%; 2021 88,2%, 2022 92,9%.

- La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita è di nuovo in crescita nel 2020 (iC26: 2019, 58,1%; 2020, 78,6%; 2021, 66,7%, 2022, 70%).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea 2023



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

Il corso di laurea magistrale incentiva lo svolgimento di stage e tirocini durante gli studi, attraverso convenzioni con studi professionali accreditati, istituzioni pubbliche e varie iniziative con le quali gli studenti possono acquisire crediti per 'altre attività formative' (cfr. il quadro B5). Un protocollo d'intesa è con l'Ordine degli Architetti di Roma e provincia e consente agli studenti di poter accedere alle offerte di tirocinio nella rete dei professionisti locali.

A conclusione dei periodi di tirocinio, le strutture ospitanti rilasciano una breve relazione, in forma libera, di descrizione e di valutazione finale dell'attività svolta dallo studente. Nel complesso, le esperienze finora condotte le valutazioni sono state positive.

28/05/2024

Link inserito: <http://>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/05/2024

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) sono illustrate nel Manuale della Qualità, in cui sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, nonché i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Descrizione link: Manuale della Qualità

Link inserito: <https://www.uniroma3.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/presidio-della-qualita/documenti-assicurazione-qualita/manuale-della-qualita/>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

29/05/2024

1. Attori e Strutture

Il sistema di qualità del CdS si articola con i seguenti attori:

- il Consiglio di Dipartimento (il Dipartimento di Architettura non ha previsto articolazioni in collegi didattici separati, e quindi il Consiglio di Dipartimento corrisponde all'organo didattico di cui all'art. 2 del Regolamento didattico di Ateneo), che approva la progettazione del CdS, il commento alla SMA e il RRC, nonché prende atto della Relazione finale della CPDS, pianificando le conseguenti azioni da adottare, ed approva il piano annuale delle azioni di miglioramento della didattica;

- i Responsabili dei CdS, che sovrintendono le attività del CdS ed hanno il compito di monitorare il regolare svolgimento delle attività didattiche, nonché di verificare il pieno assolvimento dei compiti istituzionali da parte dei singoli docenti; essi sono:

Prof. Luigi Franciosini, Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Progettazione architettonica (nonché Coordinatore della Commissione di Programmazione delle Attività Didattiche)

Prof. Valerio Palmieri, Responsabile del Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura

Prof. Michele Zampilli, Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Restauro

Prof. Giovanni Caudo, Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Architettura- Progettazione Urbana

- la Commissione AVA, che ha il compito generale di interpretare il ruolo di Presidio Interno di Qualità, per lo svolgimento del ciclo della valutazione, e curare la coerenza delle procedure con i protocolli valutativi definiti dal MIUR, dall'ANVUR, dal Nucleo di valutazione di Ateneo e dal Presidio di Qualità di Ateneo.

La Commissione AVA è composta da: Prof. essa Ginevra Salerno, responsabile AQ del Dipartimento

Prof. essa Annalisa Metta, delegata dalla Commissione Programmazione Didattica

In particolare, i compiti della Commissione AVA per ottemperare l'assicurazione della Qualità sono:

1. Azioni di collegamento tra la governance dei CdS ed il Presidio di Qualità di Ateneo, promuovendo la conoscenza delle procedure preposte alla qualità, e diffondendo gli aggiornamenti annuali sia del manuale della Qualità, sia del documento di calendarizzazione delle procedure medesime;
2. Azioni di collegamento tra la governance dei CdS ed il Nucleo di Valutazione, diffondendo la Relazione Annuale del

Nucleo di Valutazione sulla didattica, e fornendo supporto ai CdS durante le audizioni del Nucleo;

3. Azioni di collegamento tra la CPDS e la governance dei CdS, stimolando l'interazione tra la CPDS e gli studenti di ogni coorte, con presentazioni dirette e tramite i loro rappresentanti, e promuovendo simulazioni di vere e proprie audizioni;
4. Azioni di formazione dei docenti alla qualità, quando e come possibile, all'interno dei Consigli di Dipartimento, nei gruppi di riesame e nella Commissione AVA stessa.

- la CPDS, osservatorio permanente sull'AQ delle attività didattiche, e quindi preposta al monitoraggio delle attività formative svolte dal Dipartimento nonché della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture. Essa è composta da:

Prof. Davide Lavorato (Presidente)

Prof.essa Francesca Mattei

Stud. Giulia De Luca

Stud.essa. Claudia Marinetti

- il Gruppo di Riesame (GdR), incaricato di redigere i commenti alla SMA e il RRC (tramite il quale si analizza in modo approfondito il CdS e si evidenziano i punti di forza e le possibilità di miglioramento) e composto da:

Prof. Giovanni Longobardi

Prof. Luigi Franciosini

Prof. Valerio Palmieri

Prof. Michele Zampilli

Prof. Giovanni Caudo

Dott.ssa Noemi Di Gianfilippo, Segretario per la Didattica del Dipartimento

Prof.ssa Ginevra Salerno

Prof.ssa Annalisa Metta

Stud.ssa Carlotta Vivarelli

2. Strumenti

Elenco degli strumenti a supporto dei processi di assicurazione della qualità:

- documenti programmatici (obiettivi formativi specifici del corso, descrittori dei risultati di apprendimento attesi);
- raccolta di dati rilevati dall'ufficio statistico di Ateneo, in particolare i questionari delle opinioni annuali degli studenti (OPIS), i dati prodotti da Almalaurea, la relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli indicatori Anvur (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>);
- questionario del gruppo GLOA;
- studi di settore: Osservatorio Professione Architetto CNAPPC-CRESME (<http://www.awn.it/professione/osservatori/osservatorio-professione>);
- indicatori della Didattica (DM 987/2016)

3. Il rapporto tra i CdS ed il Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo.

Il rapporto tra i CdS ed il Nucleo di Valutazione di Ateneo avviene secondo due modalità distinte: la discussione in Consiglio di Dipartimento della relazione annuale del NdV all'interno della relazione annuale della qualità della didattica, promossa dal Responsabile AQ di Dipartimento, e le audizioni ai corsi di studio. Durante gli anni, sono stati soggetti ad audizione del NdV tutti i CdS attualmente attivi: (2016) CdS Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura; (2017) CdS LM in Architettura-Restaurazione; (2019) CdS LM in Architettura- in Progettazione Architettonica; (2021) CdS LM in Architettura-Progettazione Urbana; (17/05/2023) CdS LM in Architettura- Progettazione Architettonica.

La visita della CEV (Commissione Esperti Valutatori) dell'ANVUR nel novembre 2020 ha valutato il CdS LM in Progettazione Architettonica ed ha concesso tre anni per la correzione delle criticità.

Molte delle segnalazioni del Nucleo, in particolare: necessità di aggiornare le consultazioni con il mondo del lavoro, di implementare attività riguardanti l'assicurazione della qualità, di verificare la completezza delle schede di insegnamento su gomp e sul sito istituzionale del Dipartimento, sono state prese immediatamente in considerazione ed hanno prodotto

retroazioni significative. Altre, ad esempio le attività dei tirocini, sono state oggetto di revisione e deliberazioni del consiglio di Dipartimento, ed ora sono in fase di prima implementazione.

4. Monitoraggio e meccanismi di revisione

Il sistema di qualità per la didattica ha delle azioni chiave a cadenza annuale che consentono il controllo delle criticità dei CdS. Questi sono sicuramente la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, che analizza e commenta le OPIS, redatte dall'ufficio statistico di Ateneo, le Schede di Monitoraggio Annuale di ogni CdS, redatte dal Gruppo di Riesame della didattica, e la relazione annuale di riesame del grado di raggiungimento degli obiettivi del piano strategico della didattica. Per l'anno accademico in corso, il 28 marzo 2023 è stata organizzata una conferenza della didattica che ha previsto, tra l'altro la discussione pubblica della OPIS e della Relazione Annuale della CPDS.

A fine febbraio 2023 ad opera della Commissione AVA è stato prodotto il secondo monitoraggio intermedio del Piano Strategico della Didattica e la predisposizione del Piano delle azioni di Miglioramento Annuale della Didattica 2023.

Oltre ai momenti istituzionali scanditi dalla calendarizzazione di Ateneo, da qualche anno si è instaurata la prassi di presentare la CPDS alle coorti di studenti iscritti al primo anno di uno dei CdS del Dipartimento. Nel piano delle azioni di Miglioramento della didattica si propone di istituire delle audizioni a sorpresa dei CdS, almeno una per anno e per ogni CdS.

Il sistema di revisione regolamentare ed ordinamentale delle lauree istituite dal Dipartimento di Architettura ha come attore principale la Commissione di Programmazione delle attività Didattiche, che sta progettando modifiche ordinamentali per la Laurea Triennale, l'istituzione di una nuova LM in Architettura – ed una in Lingua Inglese con doppio titolo (Roma Tre – TUM Monaco) in Restauro, e la disattivazione delle tre lauree magistrali attualmente vigenti. Nell'ultimo anno la commissione si quasi a cadenza settimanale, come testimoniato dai verbali della stessa.

5. Programmazione dei lavori futuri

- Sono programmate prossime riunioni della Commissione Didattica, per proseguire nella progettazione dei nuovi CdS.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

23/04/2024

La programmazione dei lavori e la definizione delle principali tempistiche per le attività di gestione dei corsi di studio e per l'assicurazione della qualità sono ogni anno deliberate dal Senato Accademico, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, su proposta degli uffici e del Presidio della Qualità.

La definizione di tale programma è correlata alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dal pertinente provvedimento ministeriale, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR.

Pertanto, per l'anno accademico di riferimento, si opera secondo le modalità e tempistiche definite nel documento qui allegato.

Ulteriori modalità e tempistiche di gestione del corso di studio, specificamente individuate per il funzionamento del corso stesso, sono indicate nel Regolamento didattico del corso, consultabile tramite il link riportato qui di seguito.

Descrizione link: Regolamento didattico del corso

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Calendarizzazione attività offerta formativa



QUADRO D4

Riesame annuale

29/05/2024

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE



QUADRO D5

Progettazione del CdS

29/05/2024

Il Corso di Laurea Magistrale biennale in Architettura - Progettazione Urbana individua il centro della ricerca progettuale non nella dimensione e neppure nella scala degli interventi, ma nella relazione. Nella relazione che si rivolge contemporaneamente a diverse dimensioni: verso la terra, il pianeta, verso le cose che mettiamo al mondo per abitare la terra, verso gli altri, perché non possiamo non abitare insieme e verso l'immagine del mondo che ci costruiamo. Nella relazione vuol dire far accordare questo insieme di legami come risultato equilibrato di fattori compositivi, urbanistici, funzionali, ambientali, sociali ed economici, con attenzione al rapporto con l'ambiente e il tessuto urbano preesistente sia moderno che antico.

I corsi che caratterizzano il percorso di laurea concorrono ad interrogare la condizione urbana alla ricerca, critica, di una presunta "forma urbis" implicita che il progetto urbano ha il compito di far emergere. Al centro dell'indagine sono "i vuoti"

non edificati, il suolo, l'acqua nel loro intreccio con l'estensione territoriale, le differenti densità dell'abitare, i segni della storia che si sono depositati nel tempo e le variazioni climatiche. Il corso assume la condizione della compresenza del vivente e del non vivente come unità naturale della condizione urbana e ristabilisce su questa base un diverso rapporto tra le 'cose' che affollano il mondo abitato e la definizione complessa e critica di paesaggio urbano.

La città è il territorio migliore per formare architetti consapevoli e capaci di partecipare ai processi di cambiamento del mondo contemporaneo contribuendo a innalzare il livello qualitativo dell'ambiente e del paesaggio urbano nel senso della sostenibilità ambientale/ecologica, della giustizia sociale, della vivibilità, accessibilità, fruibilità e qualità degli spazi urbani, attraverso la costruzione di una postura in cui il progetto è strumento per conoscere il problema che si pone dinanzi. Il progetto come attività di conoscenza, di scavo, di valutazione e ridefinizione del cambiamento. Nel percorso formativo ci saranno anche contributi che riguardano la comunicazione e gli strumenti di descrizione e rappresentazione digitale (come GIS e gestione dei big data, modellizzazione tridimensionale).

Il progetto didattico si fonda sulla interrogazione e indagine, attraverso l'uso di mappe, degli attuali processi estetici, sociali, politici, economici e amministrativi alla base dell'evoluzione dell'ambiente costruito e del suo contesto ambientale di inserimento. Temi e argomenti di studio sono quelli dell'architettura che concorrono alla costruzione del progetto urbano, come strumento per la realizzazione di azioni complesse e integrate con particolare riferimento alle recenti programmazioni nazionali ed europee. Una attenzione particolare è rivolta agli aspetti connessi al cambiamento climatico, per avere organismi urbani in grado di ridurre sempre più le emissioni climalteranti e di esprimere sempre maggiori proprietà di resilienza e adattamento, attraverso l'utilizzo di natur based solutions e l'apporto determinante dei servizi ecosistemici.

A conclusione di ciascun semestre, i singoli corsi partecipano a un momento di discussione e di confronto collettivo che servirà anche a fare da passaggio di testimone al semestre successivo. Alla fine di ogni anno e a conclusione del percorso dei due anni è previsto l'allestimento di una mostra dove i materiali esposti concorreranno a rispondere criticamente alla questione condivisa della "forma urbis" attuale di Roma. La mostra sarà realizzata con il coinvolgimento e la partecipazione diretta, anche nella fase di progettazione, degli studenti. Agli studenti sarà inoltre chiesto di proporre delle iniziative di lavoro e di confronto comune. Ogni anno, nel passaggio tra il primo e il secondo semestre, si organizzerà un viaggio studio/workshop internazionale 'fuori Roma'. Il viaggio studio/workshop è un momento collegiale condiviso da studenti e docenti del corso di laurea e quelli dell'università e le istituzioni ospitanti.

Il Corso di Studio ogni anno programma il numero degli accessi e gli studenti che intendono iscriversi dovranno presentare domanda preliminare nei tempi stabiliti di anno in anno da un Decreto Rettorale.

Requisito curricolare inderogabile per l'accesso al corso di studi è l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17.

L'organizzazione della didattica favorisce la mobilità degli studenti durante il corso di studi basandosi su un'offerta molto varia di accordi istituzionali con Università straniere (Europee ed Extraeuropee): più di 50 le sedi della rete europea aderenti al programma Erasmus e per le quali sono previste 26 borse e 30 gli accordi con Università Extraeuropee (Cile, Argentina, Brasile, Perù, USA, Cina). Gli ampi livelli di scambio internazionale sono anche agevolati da una ricca presenza di studenti stranieri che frequentano nel quadro del programma Erasmus.

Il Corso di Studi non prevede attualmente tirocini curriculari obbligatori tuttavia, nell'ambito dei crediti riservati alle Altre Attività Formative, è possibile svolgere tirocini professionali presso studi o istituzioni pubbliche e private, anche all'estero, per i quali il Dipartimento ha attivato numerose convenzioni anche in rapporto diretto con alcune realtà professionali di eccellenza per raccordare la formazione accademica con il mondo del lavoro.

I laureati possono accedere a programmi di formazione post-laurea (scuole di specializzazione, master di primo e secondo livello, dottorati di ricerca) e svolgere una vasta gamma di attività professionali sia in forma autonoma che in forma di collaborazione presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, studi professionali, società di promozione e di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e urbana, industrie di settore e imprese di costruzione. Per l'accesso alla professione, superato l'esame di stato, i laureati potranno iscriversi a uno degli ordini nazionali nella Sezione A-Settore Architettura dell'albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

I laureati in questo corso possono inoltre esercitare la loro attività e stabilire la loro sede professionale in uno degli stati aderenti all'Unione Europea.

Negli ultimi due anni sono aumentate significativamente le occasioni di engagement degli studenti in attività di ricerca svolte dai docenti del CLM nella dimensione di Terza missione universitaria: Laboratorio Corviale, ricostruzione post-sismica in Italia centrale (di concerto con il CLM in Restauro), l'Osservatorio urbanistico della Regione Lazio e l'accordo quadro con il MASE sulla strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile. Da tali attività sono emerse anche alcune tesi di laurea che hanno assunto il compito di esplorare le dimensioni della ridefinizione del ruolo dell'architetto nelle più recenti vicende di trasformazione insediativa in atto nel Paese.

Link inserito: <http://>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano R ³ D	Architettura - Progettazione urbana
Nome del corso in inglese R ³ D	Master of Science - Urban Design
Classe R ³ D	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura
Lingua in cui si tiene il corso R ³ D	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea R ³ D	http://architettura.uniroma3.it
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento R ³ D	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LONGOBARDI Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Architettura (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CRRFNC66M17H501E	CARERI	Francesco	ICAR/14	08/D1	PA	1	
2.	CDAGNN64L19D623Q	CAUDO	Giovanni	ICAR/21	08/F1	PO	1	
3.	FNCFRZ75E28H501L	FINUCCI	Fabrizio	ICAR/22	08/A3	PA	1	
4.	GBRSFN72B03A433J	GABRIELE	Stefano	ICAR/08	08/B2	PA	1	
5.	PLZNL58B64H501X	PALAZZO	Anna Laura	ICAR/21	08/F1	PO	1	
6.	RNZMRC78H03G224H	RANZATO	Marco	ICAR/21	08/F1	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Architettura - Progettazione urbana

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
fanni	giulio		
marinetti	claudia		
de luca	giulia		
vivarelli	carlotta		
marchese	federico		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAUDO	GIOVANNI
DI GIANFILIPPO	NOEMI
FRANCIOSINI	LUIGI
LAVORATO	DAVIDE
LONGOBARDI	GIOVANNI
METTA	ANNALISA
PALMIERI	VALERIO
SALERNO	GINEVRA
VIVARELLI	CARLOTTA
ZAMPILLI	MICHELE

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
RANZATO	Marco		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - Posti: 40

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 19/12/2023

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione

- Sono presenti posti di studio personalizzati

Sedi del Corso

Sede del corso: Largo Giovanni Battista Marzi, 10 - 00153 - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2024

Studenti previsti

40

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
RANZATO	Marco	RNZMRC78H03G224H	
CARERI	Francesco	CRRFNC66M17H501E	
GABRIELE	Stefano	GBRSFN72B03A433J	
FINUCCI	Fabrizio	FNCFRZ75E28H501L	
CAUDO	Giovanni	CDAGNN64L19D623Q	
PALAZZO	Anna Laura	PLZNLR58B64H501X	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
RANZATO	Marco	
CIANCI	Maria Grazia	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso 110652^2014^PDS0-2014^1072

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 *DM 16/3/2007 Art 4* [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Architettura - Progettazione architettonica *approvato con D.M. del 29/04/2009*
- Architettura - Restauro *approvato con D.M. del 29/04/2009*

Date delibere di riferimento



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico 29/04/2009

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico 07/05/2009

Data di approvazione della struttura didattica 21/01/2014

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 10/02/2014

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 17/01/2008 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo: l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti con le parti interessate; i criteri seguiti nella trasformazione proposta, con una motivazione adeguata dell'istituzione più LM nella stessa classe, ben differenziate in termini di obiettivi formativi; la definizione degli sbocchi occupazionali e professionali; la definizione degli obiettivi formativi specifici e la descrizione del percorso formativo, in modo coerente con la normativa europea che si applica per il settore; i

risultati di apprendimento attesi, con riferimento ai descrittori adottati in sede europea; la definizione, sintetica, delle conoscenze richieste per l'accesso; la coerenza del percorso formativo con gli obiettivi, l'adozione della modalità a 'intervalli di CFU' per prevedere una differenziazione di curricula. Il numero di CFU dedicato alla prova finale è molto contenuto. Sono prodotte motivazioni al riguardo e la facoltà sarà impegnata affinché il carico per gli studenti per la redazione della prova finale sia corrispondente ai CFU previsti.

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza e la compatibilità con le risorse disponibili di docenza e attrezzature. Il Nucleo giudica pertanto corretta la progettazione proposta e ritiene che essa possa contribuire agli obiettivi prefissati di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016:

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR, e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento













Offerta didattica erogata






	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	A72410221	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: PAESAGGI URBANI) <i>semestrale</i>	ICAR/15	Annalisa METTA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/15	75
2	2024	A72410218	DIRITTO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: RIABITARE L'URBANO) <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		50
3	2024	A72410214	DISEGNO (modulo di STRUTTURE DELLA CITTA') <i>semestrale</i>	ICAR/17	Maria Grazia CIANCI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/17	50
4	2023	A72401248	ESTIMO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA) <i>semestrale</i>	ICAR/22	Docente di riferimento Fabrizio FINUCCI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/22	50
5	2023	A72401252	FISICA TECNICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente non specificato		50
6	2024	A72410222	FONDAMENTI DI ANALISI VEGETAZIONALE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: PAESAGGI URBANI) <i>semestrale</i>	BIO/03	Docente non specificato		25
7	2024	A72407570	LABORATORIO DI OSSERVAZIONI E INTERAZIONI PAESAGGISTICHE <i>semestrale</i>	ICAR/15 ICAR/21	Docente di riferimento Marco RANZATO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/21	38
8	2024	A72407570	LABORATORIO DI OSSERVAZIONI E INTERAZIONI PAESAGGISTICHE <i>semestrale</i>	ICAR/15 ICAR/21	Annalisa METTA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/15	38
9	2024	A72407542	MERCATI URBANI E PROMOTORI IMMOBILIARI <i>semestrale</i>	ICAR/22	Docente non specificato		50
10	2024	A72410219	METODI E MODELLI MATEMATICI E STATISTICI (modulo di LABORATORIO DI	MAT/06	Docente non specificato		50



PROGETTAZIONE: RIABITARE
L'URBANO)
semestrale



11	2023	A72401249	POLITICHE URBANE TERRITORIALI <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Anna Laura PALAZZO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/21	75
12	2024	A72407561	PROCESSI DI RIUSO E RIUSO ADATTIVO DEL PATRIMONIO <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente non specificato		50
13	2023	A72401247	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Francesco CARERI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	100
14	2024	A72410210	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: SPAZIO URBANO) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Maria PONE CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/14	75
15	2024	A72410223	RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: PAESAGGI URBANI) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente non specificato		25
16	2023	A72401254	RIGENERAZIONE URBANA (modulo di INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Marco RANZATO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/21	50
17	2023	A72401255	SOSTENIBILITÀ E ADATTAMENTO CLIMATICO (modulo di INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Marco RANZATO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/21	25
18	2024	A72407510	STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente non specificato		50
19	2024	A72407510	STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	ICAR/18	Maddalena SCIMEMI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/18	50
20	2024	A72410215	STRUTTURE (modulo di STRUTTURE DELLA CITTA') <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Stefano GABRIELE CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/08	50

21	2024	A72407525	STUDI URBANI, SPAZIO E COMUNITA' <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Giovanni CAUDO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/21	100	
22	2024	A72410213	TECNICA DEL RESTAURO ARCHITETTONICO (modulo di STRUTTURE DELLA CITTA') <i>semestrale</i>	ICAR/19	Francesca GEREMIA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	50	
23	2023	A72401251	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Ilaria MONTELLA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/12	75	
24	2024	A72410217	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: RIABITARE L'URBANO) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Giovanni CAUDO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/21	100	
25	2024	A72410211	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: SPAZIO URBANO) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Federica FAVA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/21	25	
							ore totali	1376

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	14	14	14 - 26
	 <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	8	8	8 - 8
	 <i>STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO (NO) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	4	4	4 - 8
	 <i>STRUTTURE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	4	4 - 4
	 <i>ESTIMO (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/21 Urbanistica	22	22	16 - 24
	 <i>URBANISTICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>URBANISTICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>POLITICHE URBANE TERRITORIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>CRITICA DELL'URBANO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	6	6	4 - 6
	 <i>DISEGNO (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			

	 RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO <i>(1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro  TECNICA DEL RESTAURO ARCHITETTONICO <i>(1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale  FISICA TECNICA <i>(2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura  TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA <i>(2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo  DIRITTO <i>(1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 68 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			76	68 - 96

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		16	14 - 24
A11	MAT/06 - Probabilità e statistica matematica  METODI E MODELLI MATEMATICI E STATISTICI <i>(1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4 - 4	4 - 4
A12	ICAR/15 - Architettura del paesaggio  ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO <i>(1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	6 - 8
A13		6 - 6	4 -

BIO/03 - Botanica ambientale e applicata		12
 <i>FONDAMENTI DI ANALISI VEGETAZIONALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>		
ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni		
 <i>TECNICA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini	16	14 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	8 - 12
Per la prova finale		10	10 - 14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		28	24 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

106 - 152



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	14	26	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	8	8	4
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	4	8	4
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	4	4
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	16	24	4
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	4	6	4
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	4	4	4

Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale			
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	4	4	4
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	6	6	4
	IUS/10 Diritto amministrativo SECS-P/06 Economia applicata SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	4	6	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		68		
Totale Attività Caratterizzanti		68 - 96		

 **Attività affini**


ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		14	24
A11		4	4
A12		6	8
A13		4	12
Totale Attività Affini		14 - 24	



Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		10	14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24 - 32	



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

106 - 152



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



La professione dell'architetto europeo chiede una formazione condivisa, aderente alle direttive comunitarie, solida e molto ben strutturata, capace di fornire un notevole insieme di conoscenze e di abilità (progettuali, scientifiche, umanistiche ecc). In tutti gli ordinamenti europei (seppure essi siano variamente organizzati: quinquennali, 3+2, 4+1 ecc.) è infatti presente un nucleo formativo essenziale e comune, quello riferibile agli undici punti della normativa europea, ovvero agli undici ambiti disciplinari delle tabelle delle classi L17 e LM4; questo nucleo chiede almeno un quadriennio (non necessariamente continuativo) di didattica, lasciando uno spazio (sommariamente, un anno, non necessariamente l'ultimo) per orientamenti e propensioni specifiche.

La nostra facoltà, concordemente con molte altre facoltà italiane ed in perfetta coerenza colla struttura ordinamentale delle classi L17 e LM4, ha optato per istituire un triennio unitario, rigoroso e capace di fornire una solida base conoscitiva e formativa, seguito da alcune lauree magistrali che completassero la formazione generalista dell'architetto e insieme introducessero elementi di specificità e di orientamento verso quegli ambiti di applicazione professionale in cui la nostra facoltà può dare il meglio: ambiti che sono appunto il progetto dell'edificio, la progettazione urbana e il restauro. E' chiaro anche che questa scelta ha imposto la definizione, per le lauree magistrali, di curricula particolarmente equilibrati, cioè specialistici quanto è seriamente possibile, senza perdere di vista la necessaria unitarietà della formazione professionale, come si evince da un altrettanto equilibrato dato numerico, quello della differenza di crediti fra le magistrali da noi istituite. Va aggiunto che la scelta della nostra facoltà è particolarmente opportuna se si tende, come molte facoltà italiane ed europee stanno facendo, a favorire una consapevole e motivata mobilità nazionale ed internazionale degli studenti.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Note relative alle attività caratterizzanti





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano R ^{ED}	Architettura - Restauro (<i>IdSua:1603654</i>)
Nome del corso in inglese R ^{ED}	Master of Science - Restoration
Classe	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura R ^{ED}
Lingua in cui si tiene il corso R ^{ED}	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea R ^{ED}	http://architettura.uniroma3.it
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LONGOBARDI Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Architettura (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CANCIANI	Marco		PO	1	
2.	FRASCAROLO	Marco		RU	1	
3.	PUGLIANO	Antonio		PO	1	
4.	SANTINI	Silvia		PA	1	

5.	STABILE	Francesca Romana	PA	1
6.	ZAMPILLI	Michele	PA	1
Rappresentanti Studenti			fanni giulio marinetti claudia de luca giulia vivarelli carlotta marchese federico	
Gruppo di gestione AQ			GIOVANNI CAUDO NOEMI DI GIANFILIPPO LUIGI FRANCIOSINI DAVIDE LAVORATO GIOVANNI LONGOBARDI ANNALISA METTA VALERIO PALMIERI GINEVRA SALERNO CARLOTTA VIVARELLI MICHELE ZAMPILLI	
Tutor			Paola PORRETTA Silvia SANTINI	

Il Corso di Studio in breve

09/05/2023

Il Corso di Laurea Magistrale biennale in Architettura - Restauro si occupa in particolare dell'intervento progettuale sul patrimonio edilizio e monumentale, sviluppando una tematica cruciale e particolarmente qualificante della professione (il restauro dei monumenti è infatti l'unica attività nel campo della progettazione esclusivamente riservata agli architetti). Il corso di laurea amplia e approfondisce gli elementi disciplinari specifici già presenti nel corso di Laurea in Scienze dell'Architettura, consentendo l'apprendimento dei modi e delle tecniche di formazione dell'edilizia urbana di ogni genere e grado, e fornisce nello stesso tempo possibilità di sperimentazione applicativa e di sintesi progettuale sul tema del recupero della qualità del patrimonio architettonico, con riferimento sia agli aspetti archeologici e monumentali sia a quelli dell'ambiente edilizio e urbano dei centri storici.

Gli obiettivi del percorso formativo sono quelli di istruire un programma di studio sui diversi temi della valorizzazione del patrimonio architettonico, controllato dal punto di vista scientifico e operativo, attraverso un equilibrato rapporto di insegnamenti teorici e progettuali.

Il Corso di Studio ogni anno programma il numero degli accessi e gli studenti che intendono iscriversi dovranno presentare domanda preliminare nei tempi stabiliti di anno in anno da un Decreto Rettorale. Qualora il numero delle domande preliminari fosse superiore ai posti disponibili, verrà formata una graduatoria di merito.

Requisito curricolare inderogabile per l'accesso al corso di studi è l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17.

L'organizzazione della didattica favorisce la mobilità degli studenti durante il corso di studi basandosi su un'offerta molto varia di accordi istituzionali con Università straniere (Europee ed Extraeuropee): più di 50 le sedi della rete europea aderenti al programma Erasmus e per le quali sono previste 26 borse e 30 gli accordi con Università Extraeuropee (Cile, Argentina, Brasile, Perù, USA, Cina).

Il Corso di Studi non prevede attualmente tirocini curriculari obbligatori tuttavia, nell'ambito dei crediti riservati alle Altre Attività Formative, è possibile svolgere tirocini professionali presso studi o istituzioni pubbliche e private, anche all'estero, per i quali il Dipartimento ha attivato numerose convenzioni anche in rapporto diretto con alcune realtà professionali di eccellenza per raccordare la formazione accademica con il mondo del lavoro.

I laureati possono accedere a programmi di formazione post-laurea (scuole di specializzazione, master di primo e secondo livello, dottorati di ricerca) e svolgere una vasta gamma di attività professionali sia in forma autonoma che in forma di collaborazione presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, studi professionali, società di promozione e di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e urbana, industrie di settore e imprese di costruzione. Per l'accesso alla professione, superato l'esame di stato, i laureati potranno iscriversi a uno degli ordini nazionali nella Sezione A-Settore Architettura dell'albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

I laureati in questo corso possono inoltre esercitare la loro attività e stabilire la loro sede professionale in uno degli stati aderenti all'Unione Europea.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 17/01/2008 si è svolto un incontro tra i rappresentanti delle seguenti organizzazioni: Banca di Roma di UniCredit Group, Comitato Unitario Professioni, Comune di Roma, Confindustria, FI.LA.S., Mediocredito Centrale, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Provincia di Roma, Regione Lazio, Res S.r.l., Scuola Superiore Pubblica Amministrazione, Sindacati C.G.I.L. e C.I.S.L. e i responsabili delle strutture didattiche dell'Università degli Studi di Roma Tre. Sono stati sottoposti all'esame dei rappresentanti delle organizzazioni alcuni ordinamenti didattici sia di Corsi di Laurea che di Laurea Magistrale afferenti alle Facoltà di Architettura, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia e Scienze Matematiche Fisiche e Naturali che l'Ateneo intende istituire ai sensi del D.M. n. 270/04. I pareri espressi dai rappresentanti sui progetti didattici presentati si possono ritenere complessivamente positivi. In particolare, dal dibattito è risultato un interesse all'offerta formativa che l'Ateneo intende attivare, da parte delle diverse realtà istituzionali, economiche, produttive e sociali presenti. Altro elemento di particolare rilevanza, che è emerso dall'incontro, è la disponibilità delle diverse organizzazioni a mantenere un rapporto strutturato con l'Ateneo nell'ambito dello svolgimento delle sue attività didattiche, al fine di fornire agli studenti e ai neo laureati la possibilità di migliorare e completare i propri percorsi formativi con tirocini e stage.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/05/2023

L'istituzione della Laurea magistrale in Architettura-Restauro ai sensi del DM.270/2004 fu deliberata dal Consiglio di Facoltà di Architettura (pre legge 240/2010) del 16 gennaio 2008.

Nell'anno successivo, nell'atto di modificare anche la Laurea Triennale ai sensi del D:270/04, il giorno 22/01/2009 si tenne un incontro fra rappresentanti della Facoltà di Architettura e:

- Gaetano Fontana, direttore Associazione Nazionale Costruttori Edili;
- Gianfranco Pizzolato, vicepresidente Consiglio Nazionale degli Architetti;
- Amedeo Schiattarella, presidente Ordine degli Architetti di Roma;
- Portia Prebys, presidente Association of American College and University Programs in Italy;
- Francesco Prosperetti, direttore PARC (Direzione generale per la qualità e tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea);
- Giuseppe Roma, direttore generale Censis;
- Eugenio Scalfari, giornalista;
- Gabriele Del Mese (Arup Associates) e Nicola Di Battista, architetti professionisti di chiara fama.

In quell'occasione venne presentato il quadro complessivo della riforma 3+2 ed i pareri che furono espressi furono largamente positivi ed incoraggianti: fu approvato l'indirizzo di continuità tra triennio e biennio dato all'offerta didattica, in una visione unitaria della formazione dell'architetto; si approfondirono i temi della natura formativa (e non solo informativa)

delle attività didattiche, dei loro obiettivi culturali, etici e professionali, della responsabilità connessa a un esercizio consapevole e qualitativo dell'attività professionale, della internazionalizzazione e dei tirocini.

Il periodo più che decennale intercorso dall'istituzione del CdS è stato caratterizzato dalla più forte crisi del settore edilizio della storia repubblicana. In confronto, invece, a livello globale non si è mai costruito così tanto, e con tanta rapidità. La contemporaneità delle diverse crisi (economico-finanziaria, demografica, energetica, climatica) ha prodotto profonde trasformazioni nel modello di sviluppo economico e nei fenomeni urbani, che vanno progressivamente perdendo i caratteri incrementali che li hanno caratterizzati fino a tutto il Novecento. Le nuove tecnologie trasformano i modi d'uso dello spazio urbano mentre anche i materiali da costruzione, i caratteri degli edifici e le modalità costruttive sono soggette a importanti innovazioni, così come i processi progettuali e gestionali. Negli stessi anni, contemporaneamente alla crisi che ha toccato il mondo delle professioni liberali del progetto, i numeri degli studenti iscritti ai corsi di architettura in Italia (tradizionalmente molto richiesti e affollati) hanno subito una contrazione sensibilissima, che riflette insieme le diverse crisi a cui prima si è accennato e quella parallela del sistema universitario.

Nei primi mesi del 2020, quando alcuni studi intravedevano segni di ripresa del settore e indicavano le professioni dell'architettura tra quelle maggiormente richieste nel quinquennio a venire, è intervenuta la crisi da Covid-19 i cui effetti sono oggi difficilmente prevedibili.

Negli anni successivi all'istituzione del CdS il Dipartimento di Architettura ha intrapreso varie iniziative di audit con alcuni maggiori stakeholders del settore, l'ultima delle quali si è svolta il 27 aprile 2018, con la partecipazione di:

- Prof. Chiara Tonelli, membro del Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia, e delegata presso il CNA nel gruppo nazionale di lavoro per i rapporti fra il sistema ordinistico e il sistema universitario;
- Dott. Alfredo Simonetti, Direttore del CEFME-CPT, Organismo paritetico per la formazione e la sicurezza in edilizia di Roma e provincia.

L'incontro ha avuto per scopo la promozione di più intensi e strutturati rapporti fra Dipartimento, attività formative e di ricerca, e mondo del lavoro e delle professioni, la sperimentazione di diversi percorsi di accesso alla professione di architetto per i laureati, con il superamento della modalità Esame di Stato, l'attivazione di convenzioni in materia di attività formative fra Dipartimento e OAR, e le possibilità di attivazione di percorsi concordati di stage formativo pre e post lauream presso qualificati studi professionali, enti pubblici ed altri soggetti datoriali.

Al di là, infatti, di puntuali modifiche ordinamentali che il Dipartimento ha continuamente apportato – tenendo conto sia delle iniziative di audit a cui si è accennato, sia dei risultati delle varie attività di monitoraggio dell'efficacia e della qualità del CdS, tra cui anche le indagini AlmaLaurea sulle opinioni e sull'occupazione dei laureati – va detto che il quadro didattico della formazione dell'architetto si muove entro confini piuttosto rigidi e stabili, definiti anche dall'endecalogo europeo, che non consentono significativi interventi di innovazione e/o di differenziazione di offerta formativa tra le sedi. Per questo motivo, i temi dell'orientamento post lauream, dei tirocini, dell'alta formazione e delle specializzazioni si delineano come il territorio di confronto più proficuo con gli stakeholder.

In questa chiave, il Dipartimento di Architettura – sulla base dell'attività istruttoria condotta dalla Commissione Didattica – nel marzo 2020 ha deliberato l'istituzione di un Comitato di indirizzo che possa svolgere tali funzioni consultive attraverso un rapporto più organico e stabile con i soggetti di riferimento.

Il Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Architettura si è riunito telematicamente il 4 novembre 2020 per discutere sul progetto di riforma delle lauree magistrali e su una rivisitazione ordinamentale della laurea triennale.

In quel contesto la discussione si è rivolta sostanzialmente alle proposte di riforma ordinamentale della laurea triennale, vista come il primo step di un percorso 3+2 che consenta ai laureati l'iscrizione all'ordine degli architetti nazionale e, contemporaneamente, che abbia accreditamento europeo, ossia consenta la professione dell'architetto nell'intera UE. Nel frattempo il Comitato di Indirizzo ha modificato la sua composizione, perchè il Prof. Luca Montuori, essendo decaduto dalla carica di assessore del Comune di Roma e rientrato nelle funzioni di professore del Dipartimento di Architettura, non è più membro del Comitato di Indirizzo.

In data 10 maggio 2023 è stato riunito il Comitato di Indirizzo, per discutere dell'avvenuta riforma della Laurea Triennale ma soprattutto delle Lauree magistrali, nell'ottica dei percorsi in uscita verso il mondo del lavoro.

Oltre al Direttore, al coordinatore della Commissione Didattica e alla segretaria della Didattica, presenti con funzione istruttoria e di moderazione, erano presenti:


- Emma Capobianco, ex studente - Project Manager, MM Spa
- Eugenio Cipollone, Architetto fondatore di Insula architettura e ingegneria s.r.l.

- Francesco Giovanetti, Presidente del Co.Q.U.E - Comitato per la Qualità Urbana e Edilizia di Roma Capitale, Presidente
- ARCo - Associazione per il Recupero del Costruito storico, già dirigente della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, responsabile dell'Unità Operativa Monumenti di Roma: scavi, restauri e siti UNESCO – partecipa in modalità online
- Giuseppe Roma, Segretario generale della Rete Urbana delle Rappresentanze – RUR
- Riccardo Roselli, Architetto fondatore di King Roselli Architetti
- Marco Maria Sambo, ex studente, Consigliere, OAR
- Daniele Spina, Ingegnere, Esperto Tecnico Scientifico del Dipartimento delle Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I contenuti dell'incontro sono sono riportati nel verbale allegato.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

L'Architetto

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati, superato l'esame di stato per l'accesso, potranno iscriversi a uno degli ordini nazionali nella Sezione A- Settore Architettura dell'albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. Il corso è accreditato presso la Commissione Europea, e permette

ai laureati di esercitare la loro attività e stabilire la loro sede professionale in uno degli stati aderenti all'Unione Europea (DIRETTIVA 2005/36/CE – Allegato V).

Gli architetti trovano impiego non solo nel campo dell'edilizia, ma anche in settori più o meno affini all'architettura, e possono svolgere una vasta gamma di attività professionali sia in forma autonome che in forma di collaborazione presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, studi professionali, società di promozione e di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e urbana, industrie di settore e imprese di costruzione. (vedi il DPR 328/2001 sulla riforma delle professioni)

competenze associate alla funzione:

L'architetto è la figura professionale massimamente esperta nella progettazione architettonica e urbana a qualsiasi scala, nel restauro dei monumenti, dell'urbanistica, nella progettazione del paesaggio, nell'allestimento, nell'estimo immobiliare e nel disegno. È storicamente tra gli attori principali della trasformazione dell'ambiente costruito.

Il curriculum del corso di laurea, senza trascurare nessuno degli aspetti citati, pone un particolare accento sul campo del restauro.

sbocchi occupazionali:

Attività professionale autonoma

Collaborazione con/inquadramento in enti e istituzioni, studi professionali, aziende, società di progettazione, imprese di costruzione.



1. Architetti - (2.2.2.1.1)
2. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)



16/04/2014

Ai sensi della normativa vigente, per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale LM-4,

- occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale (DM 270/04, art. 6),
- è requisito curricolare inderogabile l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17 (108 CFU vedi ordinamento classe L-17 DM 16 marzo 2007),
- aver superato i test d'ammissione obbligatori per l'iscrizione ad un corso di laurea e/o di laurea magistrale a ciclo unico, con la esplicita finalizzazione diretta 'alla formazione di architetto', come regolato a livello nazionale ogni anno dal Ministero che determina a livello nazionale, con proprio decreto, il numero di posti per le immatricolazioni degli studenti per tali corsi di studio.

Non vengono considerate ai fini della valutazione dei requisiti le attività didattiche acquisite con attività extra-curricolari, post-lauream o corsi singoli.



20/05/2024

Ai sensi della normativa vigente, per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale LM-4,

- occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale (DM 270/04, art. 6),
- è requisito curricolare inderogabile l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L-17 (108 CFU vedi ordinamento classe L-17 DM 16 marzo 2007),
- aver superato i test d'ammissione obbligatori per l'iscrizione ad un corso di laurea e/o di laurea magistrale a ciclo unico, con la esplicita finalizzazione diretta 'alla formazione di architetto', come regolato a livello nazionale ogni anno dal Ministero che determina a livello nazionale, con proprio decreto, il numero di posti per le immatricolazioni degli studenti per tali corsi di studio.

Non vengono considerate ai fini della valutazione dei requisiti le attività didattiche acquisite con attività extra-curricolari, post-lauream o corsi singoli.

Il CdS ogni anno programma il numero degli accessi e gli studenti che intendono iscriversi dovranno presentare domanda

preliminare nei tempi stabiliti dal Decreto Rettorale.

Qualora il numero delle domande preliminari fosse superiore ai posti disponibili, verranno formate graduatorie di merito, opportunamente pubblicate, che attribuiranno a ciascun candidato un punteggio basato su:

- la media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto;
- la valutazione della prova finale.

Le scadenze e le norme che regolano la presentazione delle domande preliminari, la formazione delle graduatorie e l'iscrizione, sono contenute nel Decreto emanato dal Rettore per ogni anno accademico.

La provenienza da un Corso di Studi ad accesso programmato a livello nazionale direttamente finalizzato alla formazione dell'architetto UE che includa l'adempimento delle attività formative riportate come indispensabili nella tabella relativa alla Laurea in Scienze dell'Architettura (108 CFU vedi ordinamento classe L17 DM 16 marzo 2007) garantisce l'acquisizione delle conoscenze pregresse necessarie per un proficuo accesso al Corso di Laurea Magistrale senza obblighi formativi aggiuntivi.

In coerenza con le linee guida ANVUR (punto R3.B.2) che invitano a uniformare in ingresso le conoscenze acquisite da parte degli studenti in diverse Lauree Triennali, vengono attivati biennialmente precorsi, extracurricolari ed antecedenti all'inizio dei corsi, mirati all'integrazione delle conoscenze per studenti e studentesse provenienti da altri atenei. La selezione di questi corsi viene effettuata sulla base delle segnalazioni dei docenti della LM e dell'analisi delle OPIS, nell'anno precedente la loro attivazione.

Per l'anno accademico 2024-25, per il terzo anno consecutivo viene offerto un percorso dedicato alle tematiche della Meccanica Strutturale. Il percorso è rivolto agli studenti provenienti da altri Atenei, previa valutazione di quanto acquisito in materia durante il percorso di Laurea Triennale. È comunque fruibile da tutti gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale, ed è da svolgersi nella seconda parte del mese di settembre 2024, prima dell'inizio dei corsi.

Link: <https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/ammissione-e-immatricolazione/architettura/> (Decreto Rettorale - Bando di ammissione a.a. 2024-2025)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

16/04/2014

Nell'ambito di una piena, articolata e consapevole formazione dell'architetto europeo, obiettivo comune di tutti i corsi di laurea magistrali, il Corso di Laurea magistrale in Architettura - Restauro si occupa in particolare dell'intervento progettuale sul patrimonio edilizio e monumentale, sviluppando una tematica cruciale e particolarmente qualificante della professione (il restauro dei monumenti è infatti l'unica attività nel campo della progettazione esclusivamente riservata agli architetti).

Il corso di laurea amplia e approfondisce gli elementi disciplinari specifici già presenti nel corso di Laurea in Scienze dell'Architettura, consentendo l'apprendimento dei modi e delle tecniche di formazione dell'edilizia urbana di ogni genere e grado, e fornisce nello stesso tempo possibilità di sperimentazione applicativa e di sintesi progettuale sul tema del recupero della qualità del patrimonio architettonico, con riferimento sia agli aspetti archeologici e monumentali sia a quelli dell'ambiente edilizio e urbano dei centri storici.

Gli obiettivi del percorso formativo sono quelli di istruire un programma di studio sui diversi temi della valorizzazione del patrimonio architettonico, controllato dal punto di vista scientifico e operativo, attraverso un equilibrato rapporto di insegnamenti teorici e progettuali.

La struttura del percorso formativo delle tre lauree magistrali è volutamente organizzata in modo analogo ed è articolata in semestri tematici, caratterizzati da laboratori applicativi spiccatamente interdisciplinari. I contenuti, invece, sono differenziati in relazione agli obiettivi formativi specifici dei singoli corsi.

In particolare, il Corso di Laurea magistrale in Architettura-Restauro prevede una sequenza di corsi di cultura scientifico-tecnica e storico-critica che comprendono l'approfondimento degli aspetti conoscitivi e applicativi della costruzione storica,

del progetto del restauro urbano ed architettonico, e la sistemazione critica, guidata da una sperimentazione operativa, sui diversi temi relativi alla cultura del patrimonio storico, artistico e antropologico. Sono previste, nell'ambito di una serie di attività didattiche, iniziative di collegamento con diverse Istituzioni pubbliche, responsabili a diverso titolo del patrimonio architettonico delle città e dei paesaggi storici italiani. Il quarto semestre è occupato prevalentemente dall'elaborazione della tesi di laurea, che può avvenire autonomamente con un relatore a scelta del laureando, oppure all'interno di un laboratorio di tesi tra quelli di anno in anno istituiti dal Dipartimento, volti a completare l'iter didattico con un contributo specialistico.

QUADRO
A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>a - Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) La struttura didattica del corso di laurea magistrale, nell'ambito più generale del presente descrittore, è organizzata specificamente per ottenere che i laureati acquisiscano:</p> <p>a1 - conoscenze e capacità di comprensione relativamente ai vari ambiti disciplinari proposti, compresi quelli del primo ciclo di studi, alla loro consequenzialità logica e strutturale ed alle loro mutue relazioni;</p> <p>a2 - conoscenze e capacità di comprensione dei processi tipicamente induttivi e complessi propri dell'attività progettuale in generale;</p> <p>a3 - conoscenze, padronanza e capacità di comprensione delle strumentazioni tecniche, dei linguaggi specifici, dei metodi, delle abilità connesse alla produzione progettuale dell'architettura;</p> <p>a4 - capacità di estendere le proprie conoscenze e capacità di comprensione, giungendo all'elaborazione e sviluppo di idee, linee di ricerca e proposte originali nel campo delle tematiche attinenti l'architettura.</p> <p>L'obiettivo a1 è perseguito innanzi tutto con la programmazione ordinata e sequenziale delle attività didattiche e con la loro ragionata alternanza tra approfondimenti teorico-critici e fasi applicative (i corsi di laurea nel campo dell'architettura si distinguono per la loro struttura ordinata e per la compresenza del "fare" col "saper fare" e col "conoscere"). Inoltre la maggior parte delle attività formative presenta una struttura sostanzialmente interdisciplinare, dove più moduli settoriali concorrono a costituire veri e propri "corsi integrati".</p> <p>Gli obiettivi a2 a3 a4 sono perseguiti soprattutto nei "laboratori": strutture didattiche di carattere applicativo e</p>

progettuale, riferite a ss.dd. centrali della cultura e della prassi architettonica (icar/08, icar/09, icar/12, icar/14, icar/15, icar/19, icar/21), caratterizzate da un'elevata interdisciplinarietà, anche in coordinamento con altri corsi. I laboratori, più in particolare, hanno un rigoroso obbligo alla frequenza, un numero ridotto di studenti ammessi (max 50 per laboratorio) e infine godono di un'elevata dotazione di spazi, strumentazioni e supporti didattici (tutors). Fondamentale è il fatto che essi siano mirati non solo a proporre esperienze di carattere tecnico applicativo nel campo progettuale, ma a verificarle, in costante contraddittorio critico, sul piano delle conoscenze (generali e specifiche), dei metodi (tradizionali ed innovativi) e della responsabilità sociale.

L'obiettivo a4, che è in generale promosso dalla stessa natura conoscitiva del progetto (uno spazio di ricerca che non è solamente deduttivo, ma che implica una personale e rischiosa ricerca del nuovo), viene perseguito anche dall'articolazione dei laboratori nei semestri, che, pur restando attentamente guidati dai docenti, lasciano progressivamente più spazio alla definizione personale e autonoma delle linee di ricerca: questo vale in particolare nel laboratorio del quarto semestre e nella prova finale.

Le modalità di verifica del raggiungimento di questi obiettivi, oltre agli esami tradizionali, presenti in numero ridotto, prevedono vari strumenti intermedi (prove applicative, produzione di elaborati teorici o tecnici, ecc.), programmati liberamente e non burocraticamente durante i semestri, senza che essi si costituiscano come frazioni di esame o diano luogo ad alterazioni o interruzioni del normale ciclo di apprendimento. In particolare i laboratori vedono nella stessa costante critica dell'evoluzione dei progetti prodotti dagli studenti una sostanziale verifica in itinere, che di fatto conferisce all'esame finale un carattere quasi secondario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

b - Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere capaci di:

b1 - applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo del progetto di architettura (in senso ampio, cioè nel progetto del nuovo, nel restauro, nel progetto urbano), affrontandone l'intrinseca complessità e la specifica processualità;

b2 - applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo della cultura architettonica (urbana, del restauro) nel risolvere o istruire problemi e tematiche complesse, anche interdisciplinari.

Premesso che l'applicazione delle abilità e delle conoscenze è implicita nella frequentazione di un corso di laurea magistrale che ha il progetto come obiettivo istitutivo, va detto che la duplice natura di questo descrittore ha un preciso riscontro nel ruolo che un architetto maturo e consapevole dovrebbe poter svolgere nella società contemporanea: quello di un professionista dotato di capacità operative efficaci ed elastiche e insieme di capacità critiche e conoscitive. Facendo riferimento al testo che illustra il precedente descrittore, dove è illustrata la struttura didattica formativa connessa a questo obiettivo, va precisato che il tema dell'applicazione delle conoscenze ed abilità è sviluppato, in questo corso di laurea, attraverso una particolare attenzione alla concretezza ed attualità delle proposizioni didattiche.

In particolare:

- i temi applicativi dei laboratori progettuali si riferiscono a casi e problemi reali, spesso particolarmente urgenti, presenti nella città contemporanea, sviluppati secondo un'ordinata e crescente difficoltà e complessità di soluzione.
- i soggetti delle ricerche e degli studi proposti dai corsi si riferiscono a questioni culturali (metodologiche, analitiche, critiche) vive ed aperte nel tessuto della società contemporanea.
- i temi di studio proposti da laboratori e corsi pongono una particolare attenzione a tutti gli aggiornamenti strumentali, conoscitivi e di ricerca, che la realtà nazionale e soprattutto internazionale propone.

Si noti come questa scelta verso la concretezza e l'attualità comporti una facilitazione nella verifica dei risultati didattici, la cui maggiore o minore credibilità ed efficacia risalta proprio nel confronto con l'evidenza sociale dei problemi attuali.

Va aggiunto, sempre in tema di applicazione delle conoscenze, che il presente corso di laurea magistrale, orienta le attenzioni dello studente verso una delle componenti essenziali del ruolo dell'architetto della società (progetto architettonico, progetto urbano e restauro), ma non smarrisce il senso della sua formazione complessiva: non forma insomma degli specialisti, ma degli architetti completi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE [url](#)

ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE [url](#)
ARCHITETTURA E PAESAGGI STORICI (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO*) [url](#)
BIM - TECNICHE PARAMETRICHE DI PROGETTAZIONE [url](#)
CAD/CAE FONDAMENTI DI MECCANICA COMPUTAZIONALE DELLE STRUTTURE [url](#)
CIVIC ARTS [url](#)
CORSO INTEGRATIVO DI MECCANICA DELLE STRUTTURE [url](#)
DIAGNOSTICA DELLE COSTRUZIONI ANTICHE E MODERNE [url](#)
EFFETTI DINAMICI DELL'ARCHITETTURA [url](#)
ELEMENTI DI COMPOSIZIONE URBANA [url](#)
FILOSOFIA, FONDAMENTI E APPROCCIO ALLA SICUREZZA SUL LAVORO [url](#)
GUSCI E MEMBRANE: RICERCA E OTTIMIZZAZIONE DI FORMA [url](#)
INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO [url](#)
LABORATORIO APE - ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO ED ECOLOGIA URBANA [url](#)
LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA M [url](#)
LABORATORIO DI OSSERVAZIONI E INTERAZIONI PAESAGGISTICHE [url](#)
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)
LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)
LABORATORIO DI RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO [url](#)
LABORATORIO DI RESTAURO URBANO [url](#)
LABORATORIO SPERIMENTALE PROGETTAZIONE-RESTAURO [url](#)
MERCATI URBANI E PROMOTORI IMMOBILIARI [url](#)
MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM [url](#)
PROCESSI DI RIUSO E RIUSO ADATTIVO DEL PATRIMONIO [url](#)
PROGETTAZIONE INCLUSIVA [url](#)
PROGETTI E CANTIERI PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)
PROGETTO DEL RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
ROMA E IL RINASCIMENTO [url](#)
ROMA-MADRID. CASA E CITTA' - MADRID-ROMA. CASA Y CIUDAD [url](#)
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)
SEMINARIO VILLARD [url](#)
SENTIMENTAL TOPOGRAPHY: PROJECT AND PLACE IN THE OTHER MODERNITY [url](#)
STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM [url](#)
STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO [url](#)
STORIA DELL'ARCHITETTURA ITALIANA DEL '900 [url](#)
STORIA E METODI DI ANALISI DELL'ARCHITETTURA [url](#)
STRUMENTI PER IL PROGETTO DI RESTAURO [url](#)
STUDI URBANI, SPAZIO E COMUNITA' [url](#)
TEMI DI RESTAURO ARCHITETTONICO IN AMBITO EUROPEO ED EXTRAEUROPEO [url](#)
TEORIA DELLA RICERCA ARCHITETTONICA (*modulo di LABORATORIO DI RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO*) [url](#)
TRANSITIONAL LANDSCAPES. HERITAGE MAKING AND MINDSCAPE IN TIME OF GLOBAL CHANGE [url](#)
URBAN MORPHOLOGY [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

c - Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono essere capaci di:

c1 - utilizzare le loro conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo del progetto e della cultura architettonica, integrandole con la comprensione della complessità e contraddittorietà del reale e con la consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche che questo esercizio comporta;

c2 - maturare una propria autonomia di giudizio nell'esercizio delle proprie conoscenze, capacità di comprensione ed abilità nel campo del progetto e della cultura architettonica, evitandone ogni applicazione meramente meccanica, ripetitiva o tecnicistica.

Il raggiungimento di una libera e consapevole autonomia di giudizio è un obiettivo centrale per un corso di laurea al cui centro sta il progetto architettonico (edilizio, urbano o di restauro che sia), attività che chiede appunto l'esercizio di responsabili, complesse, e spesso molto difficili scelte individuali (non per caso il progetto è fra le attività a cui viene attribuito un potenziale rischio sociale), ed è un obiettivo - infine - che può essere perseguito soltanto attraverso un complesso sistema di procedimenti maieutici: cioè attraverso strategie interdisciplinari, confronto fra opinioni, pratiche di discussione e comunicazione, piuttosto che attraverso l'insegnamento di singole discipline.

Per questo, innanzi tutto, il presente corso di laurea magistrale è fortemente strutturato per far interagire l'attività progettuale sia con discipline miranti a un costante aggiornamento metodologico, conoscitivo, scientifico e sociologico, sia anche con discipline che promuovano un arco di riflessioni più generalmente culturale e umanistico: qui vale in particolare il ruolo delle discipline storiche (o storico-critiche), che soprattutto nei corsi di laurea magistrali assumono un carattere eminentemente formativo piuttosto che informativo.

Poi ancora concorrono a questo obiettivo ed implicitamente alla sua valutazione (o, meglio, autovalutazione):

- la pratica di discussioni collettive dei risultati progettuali, applicata in tutti i laboratori;
- la pratica dell'esposizione finale dei progetti in mostre pubbliche;
- la pubblicità della discussione delle tesi di laurea e l'esposizione pubblica dei loro elaborati;
- la pubblicità dei vari prodotti (progettuali e no) del corso di laurea, ottenuta attraverso il sito di facoltà e varie pubblicazioni dedicate;
- l'uso di strumenti in rete per la comunicazione e la discussione dei lavori progettuali in itinere.
- la frequente programmazione di conferenze e 'lectures' di docenti, critici e professionisti di valore nazionale ed internazionale;
- l'interazione e lo scambio di esperienze fra più corsi (di laurea, magistrali, di perfezionamento, master) nella stessa facoltà;
- gli scambi Erasmus, i viaggi di studio, ecc.;
- lo sviluppo e l'incentivo di sistemi di valutazione dei corsi e di iniziative di discussione da parte degli studenti.

Abilità comunicative

d - Abilità comunicative (communication skills)

Il presente corso di laurea si attende che i propri laureati debbano saper comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti in modo chiaro e privo di ambiguità (sia sul piano verbale e letterario, che su quello tecnico: cioè attraverso tutti gli strumenti grafici, informatici e mediatici propri della cultura

architettonica contemporanea) le loro idee, le loro ragioni, i loro progetti e ricerche.

A quest'obiettivo, sul versante della comunicazione tecnica, sono dedicati alcuni corsi e/o moduli, specialmente rivolti a fornire strumenti ed aggiornamenti sul piano del disegno, della rappresentazione e del rilievo (con modalità sia tradizionali che informatiche). Queste attività didattiche, che procedono alla valutazione dei risultati con le modalità descritte più sopra, sono supportate da vari laboratori applicativi attivati dalla Facoltà: si tratta in particolare di un laboratorio informatico, dotato di software ed hardware adeguati e di un laboratorio modelli (ad ambedue i laboratori applicativi sono connessi corsi opzionali per l'addestramento e l'aggiornamento strumentale).

Sul versante della comunicazione scritta e verbale, il corso di laurea si affida:

- alla richiesta, avanzata da quasi tutti i corsi teorici e nei laboratori, di presentazioni scritte (tesine, ricerche, curricula ragionati e critici delle proprie attività, ecc.), intese come elementi essenziali per la valutazione dei risultati specifici e delle abilità comunicative;
- all'utilizzazione generalizzata, sia nella sede dei laboratori progettuali (in itinere ed all'esame), che in sede di laurea, di articolate e complete presentazioni pubbliche orali (con o senza supporti informatici) delle proprie proposizioni progettuali o teoriche; anche questa pratica è intesa come essenziale elemento di valutazione.

e - Capacità di apprendimento (learning skills)

Il presente corso di laurea si attende che i propri laureati debbano aver sviluppato capacità di apprendimento ed abilità progettuali tali da permetter loro un costante aggiornamento e un reale progresso conoscitivo nell'esercizio di una professione che (oggi in particolare) è soggetta a un rapidissimo processo di modificazione strutturale.

La strategia didattica messa in atto per puntare a tale obiettivo si può riassumere in questo: il corso di laurea integra, in ogni caso (anche nelle attività formative dedicate agli aspetti normativi, tecnici, tecnologici e strumentali), gli aspetti e i momenti formativi con quelli informativi. In sintesi, e facendo riferimento a quanto è stato scritto per i precedenti descrittori, tale strategia vede come punti essenziali:

- l'interdisciplinarietà, presente sia all'interno alle singole unità didattiche che nella complessiva articolazione del corso;
- l'interazione tra fasi operative e fasi di riflessione culturale;
- l'accentuazione della responsabilità autocritica nella pratica del progetto;
- l'aggiornamento prodotto dal (e cercato nel) confronto di diverse esperienze.

Il criterio essenziale per la valutazione del raggiungimento di questo obiettivo sta nello spazio che viene dato, istitutivamente, all'autonoma espressione e discussione delle proprie proposizioni, motivazioni e proposte progettuali, che (vedi il descrittore d) ha una così gran parte nello svolgimento e nell'esame dei corsi teorici e progettuali, nonché nello svolgimento e presentazione della tesi di laurea.

Capacità di apprendimento

ICAR/19 - 4 cfu
 ING-IND/11 - 4 cfu
 MAT/07 - 4 cfu

Il progetto del CdS, che '...prevede una sequenza di corsi di cultura scientifico-tecnica e storico-critica che comprendono l'approfondimento degli aspetti conoscitivi e applicativi della costruzione storica, del progetto del restauro urbano ed architettonico, e la sistemazione critica, guidata da una sperimentazione operativa, sui diversi temi relativi alla cultura del patrimonio storico, artistico e antropologico' ha inteso dare particolare rilievo alla dimensione scientifico-tecnica, prevedendo cfu integrativi nei ssd ING-IND/11 e MAT/07 e a quella della cultura del patrimonio, con approfondimenti specialistici nel ssd ICAR/19.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste:

- 1) nella presentazione di un portfolio, illustrante il percorso, comprensivo della Laurea in Scienze dell'Architettura, degli studi e delle ricerche del laureando.
- 2) nella esposizione di un elaborato progettuale o di una tesi scritta originali.
- 3) nella discussione sostenuta con la commissione dal laureando su quanto ha presentato.

La tesi di laurea è un elaborato originale realizzato individualmente su temi scientifici e culturali concordati col relatore ed attinente, per contenuti e metodi, il corso di laurea magistrale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/05/2024

La tesi di laurea è un elaborato originale realizzato individualmente su temi scientifici e culturali concordati col relatore ed attinente, per contenuti e metodi, il corso di laurea magistrale. Essa può essere parte di un lavoro più ampio realizzato in gruppo e presentato in comune da più laureandi purché tale elaborazione individuale ne costituisca una parte compiuta, importante e significativa, distinguibile tanto da consentirne una valutazione a sé stante. La tesi di laurea deve essere seguita da almeno un relatore; può essere seguita da più relatori, particolarmente quando il lavoro sia interdisciplinare o riguardi una molteplicità di temi. Nel caso che i relatori afferiscano a più discipline il loro contributo va distinto nel frontespizio della tesi. Nel caso di tesi svolte all'estero al relatore esterno va affiancato un correlatore interno. E' auspicabile un'ampia partecipazione dei docenti, sia del triennio che dei bienni, alla elaborazione delle tesi. La tesi di laurea può anche essere il prodotto elaborato nel corso della frequentazione di un Laboratorio di Laurea. I

Laboratori di Laurea attivati nelle Lauree magistrali hanno carattere interdisciplinare e sono liberamente proposti dai gruppi di docenti che intendono lavorare su specifiche tematiche e/o aree di intervento. La scelta del titolo e l'assegnazione della tesi avvengono per reciproco accordo fra lo studente ed uno dei docenti, che assume la funzione di relatore. Nel caso che lo studente ritenga di proporre la tesi ad un relatore esterno (docente o professionista, italiano o straniero) è necessario che sottoponga previamente il titolo della stessa ed il nome del relatore all'approvazione della commissione programmazione didattica.

La Commissione di laurea, unica per le Lauree Magistrali istituite, è nominata dal Direttore per ciascuna sessione, e vi sono rappresentate le aree disciplinari; si compone di 7 membri scelti fra i docenti relatori. Possono fare parte della commissione anche altri docenti e personalità della cultura italiana e straniera.

La scelta del titolo e l'assegnazione della tesi avvengono per reciproco accordo fra lo studente ed uno dei docenti, che assume la funzione di relatore. Nel caso che lo studente ritenga di proporre la tesi ad un relatore esterno (docente o professionista, italiano o straniero) è necessario che sottoponga previamente il titolo della stessa ed il nome del relatore all'approvazione della Commissione Programmazione Didattica.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale lo studente deve:

a) presentare domanda conseguimento titolo entro i tempi e con le modalità stabilite dalla Segreteria Studenti.

In ogni caso al momento della presentazione della domanda conseguimento titolo lo studente dovrà aver acquisito 88 CFU.

b) presentare conferma esplicita entro i tempi e con le modalità stabilite dalla Segreteria Studenti. Può essere presentata solo se sono stati sostenuti tutti gli esami/acquisiti tutti i crediti, fatta eccezione ovviamente per la prova finale. Non si può presentare se non si è presentata la domanda conseguimento titolo.

L'esame di laurea è individuale. Qualora il laureando presenti la propria tesi come parte di un lavoro di gruppo, la documentazione presentata, l'esposizione e la discussione devono consentire un'esauriente valutazione della parte da lui elaborata individualmente. Il relatore (ed eventualmente il correlatore) esporrà brevemente gli obiettivi della tesi, poi il candidato presenterà il proprio portfolio e illustrerà finalità, contenuto, articolazione e risultati della tesi secondo modalità concordate con il relatore. Al termine il candidato, con la partecipazione del relatore e dell'eventuale correlatore, sarà chiamato a sostenere la sua tesi discutendone con i commissari.

La valutazione dell'attività svolta e del profitto conseguito dal candidato durante il corso di studi è integrata da quella della prova finale; il voto dell'esame di laurea pertanto risulterà:

a) dalla media di tutti i voti, ponderata con i crediti relativi, degli esami sostenuti dal candidato e previsti dal corso degli studi della laurea magistrale, espressa in 110/110. Non sono conteggiati gli esami, comunque sostenuti, in soprannumero rispetto a quelli previsti dal corso degli studi;

b) dalla valutazione del curriculum studiorum e dell'esito conseguito nella laurea triennale;

c) dal giudizio sulla tesi di laurea;

d) dalla valutazione delle capacità critiche e di argomentazione del candidato emerse nell'esposizione del portfolio e della tesi e nella relativa discussione.

Le valutazioni di cui ai punti b) c) e d) complessivamente possono portare ad un incremento fino a 7 punti, superabile solo con parere unanime della commissione; l'unanimità della commissione è necessaria anche per l'attribuzione della lode.

Link: <http://architettura.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici> (Regolamento didattico del CdS Magistrale in Architettura-Restauro)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/aule-e-orari/>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/appelli-desame/>


QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/sedute-di-laurea/>




QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE link			6		
2.	ICAR/18	Anno	ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE,			8		

		di corso 1	TIPI E TECNICHE link					
3.	ICAR/08	Anno di corso 1	CORSO INTEGRATIVO DI MECCANICA DELLE STRUTTURE link				4	
4.	ING- IND/11	Anno di corso 1	FISICA TECNICA (<i>modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</i>) link	FRASCAROLO MARCO CV	RU		4	50 
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	GIS PER IL RESTAURO (<i>modulo di STRUMENTI PER IL PROGETTO DI RESTAURO</i>) link				2	25
6.	ICAR/21	Anno di corso 1	INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO link				6	
7.	ICAR/14 ING- IND/11	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA link				12	
8.	ICAR/19 ICAR/21 IUS/10	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RESTAURO URBANO link				12	
9.	IUS/10	Anno di corso 1	LEGISLAZIONE BB CC (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO URBANO</i>) link				4	50
10.	MAT/07	Anno di corso 1	MATEMATICA - CURVE E SUPERFICI (<i>modulo di STRUMENTI PER IL PROGETTO DI RESTAURO</i>) link	FALCOLINI CORRADO CV	PA		4	50
11.	ICAR/18	Anno di corso 1	PARTE 1 (<i>modulo di ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE</i>) link				4	50
12.	ICAR/18	Anno di corso 1	PARTE 2 (<i>modulo di ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE</i>) link				4	50
13.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (<i>modulo di LABORATORIO DI</i>				8	100

PROGETTAZIONE
ARCHITETTONICA) [link](#)

14.	ICAR/19	Anno di corso 1	PROGETTI E CANTIERI PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO link	PUGLIANO ANTONIO CV	PO	4	50	
15.	ICAR/19	Anno di corso 1	RESTAURO (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO URBANO) link	ZAMPILLI MICHELE CV	PA	4	50	
16.	ICAR/17	Anno di corso 1	RILIEVO PER IL RESTAURO (modulo di STRUMENTI PER IL PROGETTO DI RESTAURO) link	CANCIANI MARCO CV	PO	4	50	
17.	ICAR/08	Anno di corso 1	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link	CASALOTTI ARNALDO	RD	8	100	
18.	ICAR/17 MAT/07	Anno di corso 1	STRUMENTI PER IL PROGETTO DI RESTAURO link				10	
19.	ICAR/12	Anno di corso 1	TECNOLOGIE PER IL RESTAURO link	TONELLI CHIARA CV	PO	6	75	
20.	ICAR/19	Anno di corso 1	TEMI DI RESTAURO ARCHITETTONICO IN AMBITO EUROPEO ED EXTRAEUROPEO link	SEGARRA LAGUNES MARIA MARGARITA CV	RU	4	50	
21.	ICAR/21	Anno di corso 1	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO URBANO) link	FILPA ANDREA CV	PA	4	50	
22.	ICAR/19	Anno di corso 2	ARCHITETTURA E PAESAGGI STORICI (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO) link				4	
23.	ICAR/22	Anno di corso 2	ESTIMO (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO) link				4	
24.	ING- IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA link				4	

25.	ICAR/21	Anno di corso 2	INNOVAZIONI NEL GOVERNO DEL TERRITORIO link	6
26.	ICAR/09	Anno di corso 2	LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA M link	8
27.	ICAR/22 ICAR/19	Anno di corso 2	LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO link	12
28.	ICAR/19 ICAR/19 ICAR/14	Anno di corso 2	LABORATORIO DI RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO link	12
29.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	10
30.	ICAR/19	Anno di corso 2	RESTAURO (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO</i>) link	8
31.	ICAR/19	Anno di corso 2	RESTAURO DEI MONUMENTI (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO</i>) link	4
32.	ICAR/14	Anno di corso 2	TEORIA DELLA RICERCA ARCHITETTONICA (<i>modulo di LABORATORIO DI RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO</i>) link	4



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori didattici e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

OPEN DAY Lauree magistrali

27/05/2024

Nel 2021 per la prima volta il Dipartimento organizzò autonomamente un OPEN DAY per promuovere le lauree magistrali in generale, ed, in particolare, la LM in Architettura- Restauro.

Anche quest'anno l' Ateneo ha deciso di contribuire alla promozione delle lauree magistrali, comunicando gli eventi organizzati dai Dipartimenti tramite newsletter e social media di Ateneo (Facebook, Instagram e YouTube). Ovviamente la giornata è promossa anche sui canali social del Dipartimento e viene sponsorizzata con fondi Dipartimentali.

A livello Dipartimentale, l'evento OPEN DAY per le lauree magistrali si è tenuto il 9 Maggio 2024.

La giornata è stata organizzata nel pomeriggio del 9 maggio, in 3 ore in cui:

- a) sono stati presentati ai potenziali iscritti alla LM l'offerta formativa e gli obiettivi formativi, il piano delle attività complementari, gli sbocchi professionali;
- b) sono stati messi in contatto gli studenti delle lauree triennali con gli studenti attualmente iscritti alle lauree magistrali, ma anche con i laureati ex iscritti di maggiore successo professionale;
- c) sono state mostrate dal vivo le attività ed i prodotti della progettazione nei laboratori, che saranno il cuore dell'attività formativa in itinere.

Nella stessa giornata è stata prevista la visita al padiglione 15B dove sono stati esposti i materiali degli studenti delle

magistrali, in forma di mostra e in forma laboratoriale.

ALTRE ATTIVITA' in FASE DI PROGETTAZIONE

- Monitoraggio, attraverso per es. di un Google form da far compilare agli studenti della triennale in modo anonimo, che possa aiutare a mettere a fuoco le ragioni delle scelte di una laurea magistrale.
- Creazione di un profilo Linked-In del Dipartimento con pubblicazione anche di annunci di lavoro da parte di studi di architettura (in atto).
- Organizzazione di un CARREER DAY career day alla fine del secondo anno della magistrale e comunicazione dei dati occupazionali dei nostri ALUMNI:
- Sponsorizzazione di post sui social media.

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/didattica/orientamento/open-day-lauree-magistrali/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. 27/05/2024

Tali attività sono finalizzate ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, anche attraverso iniziative rapportate alla necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Le attività di tutorato sono svolte da docenti che diventano punti di riferimento per la comunità studentesca iscritta ad un corso di studi, in questo caso alla laurea magistrale in Architettura- Progettazione Architettonica, assicurando, durante l'intero percorso formativo, supporto per:

- a) - la scelta delle discipline opzionali e delle ulteriori attività formative;
- b) - eventuali periodi di studio all'estero con programmi di mobilità studentesca;
- c) tirocini professionali presso studi o istituzioni pubbliche e private, eventualmente anche all'estero;
- c) - chiarimenti e consigli in merito al corretto ed ordinato svolgimento delle attività di ricerca e studio;
- d)- suggerimenti e consigli per la tesi di laurea;
- e) - eventuali altri problemi.

Si configurano quindi diverse figure docenti che fungono da tutor:

1. Referente/tutor per gli studenti con disabilità. Il Dipartimento ha un referente per studenti con disabilità, il prof. Adolfo Baratta, che rappresenta il punto di riferimento e di collegamento con i servizi forniti dall'ateneo.

2. I/le docenti tutor per i tirocini professionali. Il Corso di Studi non prevede alcun tirocinio obbligatorio, tuttavia nell'ambito dei crediti riservati alle Altre attività formative è possibile prevedere attività di tirocinio professionale presso studi o istituzioni pubbliche e private, eventualmente anche all'estero. Tali attività, su proposta di studenti o di iniziativa del Corso di Studi, sono seguite e certificate dai tutor docenti, previa l'attivazione delle procedure amministrative previste dall'Ateneo.

3. I/le docenti tutor della Laurea magistrale in Restauro. E' stato cambiato il regolamento didattico e sono stati nominati due tutor docenti: Paola Porretta e Silvia Santini. E' loro compito essere proattivi ed istituzionalizzare incontri periodici con gli studenti della LM in progettazione urbana. Il numero contenuto di studenti iscritti ha il vantaggio di consentire un

contatto frequente e diretto tra studenti e tutor, finalizzato alla risoluzione di qualunque ostacolo essi incontrino nella loro carriera universitaria.

Per le lauree magistrali per l'anno accademico 2024-25 verrà reiterato il corso integrativo di meccanica delle strutture, volto ad integrare le conoscenze di studenti provenienti da altri atenei in meccanica strutturale, configurando come ruolo di tutor di questa disciplina il docente, dr. Michele Curatolo, che tiene questo corso integrativo. Il corso è stato inserito nell'ordine degli studi delle lauree magistrali.

Mentre negli anni accademici precedenti, era lasciato all'iniziativa dei singoli docenti sensibili la verifica delle conoscenze degli studenti all'ingresso della laurea magistrale e la predisposizione di percorsi di recupero (esercitazioni aggiuntive, lezioni registrate online, ecc.), da quest'anno il Dipartimento ha istituzionalizzato una procedura di recupero di carenze all'ingresso che parte dalle aree disciplinari e si concretizza in attività di recupero istituzionali (corsi integrativi).

Infine, nel marzo 2021 si è istituita una newsletter del Dipartimento di Architettura che, con cadenza settimanale, comunica le principali attività didattiche, di ricerca, convegnistiche e pubblicistiche condotte dai docenti afferenti presso lo stesso Dipartimento e altrove. La newsletter viene inviata a tutti i membri del Dipartimento, ai dipartimenti dell'Ateneo Roma Tre e ai dipartimenti di architettura omologhi di altri atenei e raggiunge gli studenti tramite il sito internet del Dipartimento e il profilo ufficiale attivo sui principali social network.

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/didattica/tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Sulla base del Regolamento dell'Ateneo e nel rispetto dei principi stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 e degli indirizzi stabiliti dalla legislazione nazionale e in particolare dalle previsioni della L. 24 giugno 1997, n. 196 'Norme in materia di promozione dell'occupazione' e dal D.M. 142/98 'Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196' e successive modificazioni, il Dipartimento di Architettura dal 2021 ha costituito un proprio Ufficio Tirocini (formato da docenti del CdS LT Scienze dell'Architettura, docenti delle tre Lauree Magistrali, personale Tab e studenti senior) per soddisfare l'esigenza di gestire, coordinare e ottimizzare il lavoro finora svolto dai singoli studenti, anche in considerazione dell'eterogeneità e della ricchezza degli ambiti disciplinari connessi agli studi dell'architettura e ai numerosi profili professionali.

Il Tirocinio/Stage si inserisce a pieno titolo tra le attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea Triennale e Laurea Magistrale (D.M. 270/04, articolo 10, comma 5), pertanto è di fondamentale importanza istituire una struttura che si occupi della sua organizzazione generale, al fine di introdurre lo studente e il neolaureato nel mondo delle professioni facendogli fare una esperienza lavorativa inerente agli studi intrapresi.

Ancor prima di laurearsi, ovvero immediatamente dopo, questo Progetto vuole collocarsi in una visione proiettata verso l'esterno, in uno scenario in cui le prospettive lavorative non sono completamente chiare e l'accesso al mondo del lavoro è reso difficile dai continui mutamenti socioculturali e dai molteplici ostacoli organizzativo-contrattuali.

La piena operatività dell'Ufficio Tirocini, oltre a incrementare le possibilità di ingresso nel mondo del lavoro, consente di creare e mantenere una rete di relazioni tra Università e realtà istituzionali, produttive e professionali, nazionali ed internazionali, per il completamento della formazione sia teorica sia professionale, in accordo con gli intenti della riforma universitaria.

Il Dipartimento ha attivato convenzioni per tirocini con numerosi enti pubblici e privati, studi professionali di architettura italiani e stranieri, aziende e imprese che a vario titolo operano nel settore.

E' intenzione del Dipartimento di Architettura organizzare tirocini professionalizzanti in collaborazione con il Consiglio Nazionale Architetti (CNA) in ottemperanza dei disposti normativi nazionali nonché di quelli emessi dallo stesso CNA, in modo da garantire la trasparenza delle procedure e l'efficacia delle attività richieste al fine di tutelare i diritti del tirocinante.

Sono attive 150 convenzioni tra realtà professionali e enti pubblici con cui attivare tirocini; Da ottobre 2020 ad oggi sono

stati avviati e conclusi n. 112 tirocini curriculari e 10 extra curriculari in Italia e n. 7 tirocini all'estero.

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte anche in collaborazione con l'Ufficio Stage e Tirocini di Ateneo che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati (entro i 12 mesi dal titolo), finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.

Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, l'Ufficio si avvale di una piattaforma informatica – Gomp tirocini- creata in collaborazione con Porta Futuro Lazio. In tale piattaforma gli studenti e neolaureati possono accedere direttamente dal loro profilo GOMP del Portale dello Studente, con le credenziali d'Ateneo, e utilizzare il menù dedicato ai TIROCINI.

Le aziende partner hanno l'opportunità di pubblicare inserzioni o ricercare contatti tra i cv presenti nel sistema, richiedendo ovviamente una preventiva autorizzazione al contatto, per avere la disponibilità dei dati sensibili.

Attraverso la piattaforma stessa si possono gestire le pratiche di attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari regolamentati dalla regione Lazio sottoscrivendo le relative convenzioni e perfezionando i relativi Progetti Formativi. Le altre tipologie di tirocinio vengono gestite al di fuori della piattaforma (estero, post titolo altre Regioni..).

Nel 2023 sono state attivate 733 nuove convenzioni per tirocini curriculari in Italia e 1662 tirocini curriculari, 118 convenzioni per tirocini extracurriculari e 38 tirocini extracurriculari, 40 convenzioni per l'estero e 87 tirocini all'estero.

In un'apposita sezione della pagina Career Service del sito d'Ateneo vengono promossi gli avvisi pubblici per tirocini extracurriculari di enti pubblici quali ad esempio la Banca d'Italia, la Corte Costituzionale, la Consob e nella pagina tirocini curriculari del sito d'Ateneo le inserzioni per tirocini curriculari relative a bandi particolari o inserzioni di enti ospitanti stranieri non pubblicizzabili attraverso la piattaforma Gomp. Tali pubblicazioni vengono accompagnate da un servizio di newsletter mirato al bacino d'utenza coinvolto nelle inserzioni stesse.

L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività:

supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma Gomp) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;

cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione e del dipartimento di Scienze Politiche);

cura l'archivio generale dei dati relativi ai tirocini attivati e ne fornisce report su richiesta (Ufficio statistico, Nucleo di Valutazione...)

cura l'iter dei tirocini attivati attraverso la Fondazione Crui (Maeci, Scuole italiane all'estero - Maeci, MUR, Camera dei Deputati) e finanziati dal Miur e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Quirinale);

gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti Pubblici (Banca d'Italia, Corte Costituzionale, Consob) curandone la pubblicizzazione, la raccolta delle candidature e la preselezione in base a dei requisiti oggettivi stabiliti dagli enti stessi;

Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento, post titolo, di inserimento /reinserimento (Torno Subito) o Erasmus +;

partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Descrizione link: Dipartimento di Architettura-Sezione Tirocini e Stage

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PROGETTO "UFFICIO TIROCINI DEL DIPARTIMENTO"





In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo.

Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca per tesi.

Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di ricevimento su appuntamento; assistenza nelle procedure di mobilità presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità.

Tutte le attività di assistenza sono gestite dall'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Servizi per gli Studenti, che opera in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario.

Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione "Mobilità Internazionale" del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter degli uffici dell'Area Servizi per gli Studenti e dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Nell'ambito delle politiche internazionali di Ateneo, appunto, il Dipartimento favorisce la mobilità degli studenti durante il corso di studi basandosi su un'offerta molto varia di accordi istituzionali con Università straniere (Europee ed Extraeuropee). L'internazionalizzazione è un punto di forza per il dipartimento, come testimoniato anche dagli indicatori ANVUR, tuttavia è necessario intensificare la comunicazione sia all'esterno, tramite sito web, sia all'interno tramite incontri collegiali.

Nell'ambito del programma Erasmus il Dipartimento può vantare una disponibilità di 219 posti in varie destinazioni (di cui 24 per scuola dottorale, 107 per studenti delle lauree magistrali, 83 per studenti della laurea triennale e 5 per i master) tra cui selezionare per individuare quelle più rispondenti alle attitudini e alle scelte culturali dei candidati. 55 le sedi della rete europea aderenti al programma Erasmus e per le quali sono previste 107 borse di studio per le lauree magistrali. A queste

si aggiungono gli accordi per le sedi svizzere di Lucerna e Losanna per le quali sono previste 2 borse di studio annuali ciascuna. Sono inoltre attivi circa 20 accordi con Università Extraeuropee (p.e. Cile, Argentina, Brasile, Perù, USA, Colombia) per le quali vengono valutate ogni anno circa 15 domande per una disponibilità di 7 borse per lo svolgimento di esami e per lo svolgimento di attività di ricerca finalizzata alla tesi di laurea o dottorato.

Tra gli accordi attivi, oltre a molte sedi storiche di Università Europee in paesi quali Germania, Francia, Spagna e Portogallo, sono stati creati anche accordi con Università in paesi dell'area dell'Europa orientale (Polonia, Slovenia, Turchia, Ungheria). Tali accordi risultano fondamentali anche in chiave di future collaborazioni per didattica e ricerca nell'ambito delle azioni chiave della Comunità Europea nella convinzione che la forte spinta all'internazionalizzazione sia una delle chiavi per legare didattica e avviamento al mondo del lavoro.

Il Dipartimento incoraggia la mobilità degli studenti sia durante il periodo della laurea triennale che durante il periodo della laurea Magistrale. Viste le nuove norme delle borse Erasmus, i responsabili del coordinamento del programma in accordo con i coordinatori dei programmi extraeuropei, svolgono una intensa attività di orientamento per permettere di svolgere anche più periodi di studio durante la carriera cercando di articolare il percorso secondo le possibilità offerte.

In particolare, durante l'anno accademico vengono organizzati incontri dedicati all'illustrazione dei programmi di scambio per orientare maggiormente le scelte dei candidati.

Inoltre, si segnala la partecipazione al programma Erasmus+ - Blended Intensive Programm KA 131, partenariato tra 3 atenei europei: Netherland - VU University Amsterdam Interfaculty research institute CLUE+ (istituto coordinatore) – Italia – Università Roma Tre – Dipartimento di architettura (istituzione ospitante) – Sweden – Gothenburg University, Department of Conservation (istituzione partner), che hanno elaborato un progetto che consiste in una attività interdisciplinare dal titolo 'Challenging Eternity. Planning inclusive heritage landscapes', che si svolge in forma mista (parte online e parte in presenza in loco) interamente in lingua inglese che intende insegnare agli studenti in modo innovativo come interpretare, gestire e progettare il patrimonio culturale nel contesto delle principali sfide della società odierna come la migrazione, l'inclusività e la sostenibilità.

L'intero programma, rivolto a studenti iscritti ai CdS magistrali e dottorato, si svolge nei mesi di aprile e maggio 2023 (la presenza in situ su Roma è prevista dal 13 al 20 maggio 2024); l'intera attività, di 168 ore complessive, prevede il conseguimento di 6 cfu per Ulteriori Attività Formative.

Sempre in ambito internazionale, per le lauree magistrali è attivo un corso opzionale in lingua inglese 'Heritage', in collaborazione con l'università di Groningen e altri corsi opzionali in lingua inglese.

La Commissione Didattica sta lavorando a un corso di laurea magistrale erogato in lingua inglese sul tema della progettazione del Patrimonio (Heritage) in collaborazione con l'Università di Monaco TUM, con il conseguimento di un doppio titolo. La proposta è in stato avanzato di lavorazione verrà discussa per l'approvazione nei prossimi mesi.

Link inserito: <http://>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Technische Universitaet Graz	A GRAZ02	21/12/2016	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	B LEUVEN01	28/10/2019	solo italiano
3	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	B LEUVEN01	28/10/2019	solo italiano
4	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	16/12/2013	solo italiano
5	Brasile	IDP- Instituto Brasileiro de Ensino Desenvolvimento e Pesquisa		30/03/2023	solo italiano

6	Brasile	Universidad Federal do Rio Grande do Sol		17/06/2021	solo italiano
7	Canada	University of Montreal		28/03/2022	solo italiano
8	Cile	FAU Universidad de Chile, Architettura		19/01/2018	solo italiano
9	Cile	Pontificia Universidad Catolica de Chile		24/01/2017	solo italiano
10	Cile	Pontificia Universidad Catolica de Valparaiso		18/10/2013	solo italiano
11	Cile	Universidad de Desarrollo		21/11/2003	solo italiano
12	Cile	Universidad de Talca		24/01/2017	solo italiano
13	Cile	Universidad de Valparaiso		01/01/2015	solo italiano
14	Cina	Fuzhou University		11/05/2016	solo italiano
15	Cina	Universit�� Nankai-Tianjin		28/03/2022	solo italiano
16	Colombia	Universidad Sergio Alboleda		29/03/2022	solo italiano
17	Colombia	Universidad de Boyaca		01/03/2016	solo italiano
18	Cuba	Universidad de Oriente		24/11/2021	solo italiano
19	El Salvador	Universidad de El Salvador		24/02/2021	solo italiano
20	Francia	Ecole D'Architecture De Grenoble	F GRENobl16	19/03/2014	solo italiano
21	Francia	Ecole D'Architecture De Grenoble	F GRENobl16	19/03/2014	solo italiano
22	Francia	Ecole Nationale Superieure D Architecture De Paris Belleville	F PARIS190	14/02/2014	solo italiano
23	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture De Nantes	F NANTES13	23/05/2019	solo italiano
24	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture De Paris La Villette	F PARIS126	24/05/2019	solo italiano
25	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture De Paris La Villette	F PARIS126	24/05/2019	solo italiano

26	Francia	Ecole Nationale Superieure Des Arts Decoratifs	F PARIS116	05/06/2017	solo italiano
27	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Lyon	F LYON25	13/10/2015	solo italiano
28	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Lyon	F LYON25	13/10/2015	solo italiano
29	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
30	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
31	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
32	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
33	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Normandie	F ROUEN19	26/06/2018	solo italiano
34	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Strasbourg Chitecture De Strasbourg	F STRASBO16	11/12/2019	solo italiano
35	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture Et De Paysage De Lille	F LILLE25	21/02/2014	solo italiano
36	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture Et De Paysage De Lille	F LILLE25	21/02/2014	solo italiano
37	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture Paris-Malaquais	F PARIS319	07/01/2014	solo italiano
38	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture À Marne-La-Vallée	F PARIS318	16/12/2016	solo italiano
39	Francia	Ecole Nationale Supérieure De Paysage De Versailles	F VERSAIL03	17/07/2019	solo italiano
40	Francia	Ecole Nationale Supérieure De Paysage De Versailles	F VERSAIL03	17/07/2019	solo italiano
41	Francia	Ecole Superieure des Professions Immobilières		11/07/2023	solo italiano
42	Francia	Ecole Superieure des Professions Immobilières		11/07/2023	solo italiano
43	Francia	Ensav	F VERSAIL05	16/11/2018	solo italiano
44	Francia	Ensav	F VERSAIL05	16/11/2018	solo italiano
45	Francia	Institut National Des Sciences Appliquées, Strasbourg	F STRASBO31	13/12/2022	solo italiano

46	Francia	Institut National Des Sciences Appliquees, Strasbourg	F STRASBO31	13/12/2022	solo italiano
47	Germania	Bauhaus-Universitaet Weimar	D WEIMAR01	16/07/2019	solo italiano
48	Germania	Bauhaus-Universitaet Weimar	D WEIMAR01	16/07/2019	solo italiano
49	Germania	Bauhaus-Universitaet Weimar	D WEIMAR01	16/07/2019	solo italiano
50	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	22/01/2014	solo italiano
51	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	22/01/2014	solo italiano
52	Germania	Hafencity Universitat Hamburg	D HAMBURG12	16/11/2015	solo italiano
53	Germania	Hochschule Fur Technik Wirtschaft Und Kultur Leipzig	D LEIPZIG02	17/07/2019	solo italiano
54	Germania	Hochschule Konstanz Technik Wirtschaft Und Gestaltung	D KONSTAN02	06/12/2016	solo italiano
55	Germania	Karlsruher Institut Fuer Technologie	D KARLSRU01	27/02/2014	solo italiano
56	Germania	Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen	D AACHEN01	21/02/2014	solo italiano
57	Germania	Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen	D AACHEN01	21/02/2014	solo italiano
58	Germania	Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen	D AACHEN01	21/02/2014	solo italiano
59	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
60	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
61	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
62	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
63	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
64	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
65	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano

66	Germania	Technische Universitaet Muenchen	D MUNCHEN02	19/03/2014	solo italiano
67	Germania	Technische Universitat Dortmund	D DORTMUN01	12/02/2014	solo italiano
68	Germania	Technische Universitat Dortmund	D DORTMUN01	12/02/2014	solo italiano
69	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
70	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
71	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
72	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	04/03/2014	solo italiano
73	Grecia	National Technical University Of Athens - Ntua	G ATHINE02	11/02/2014	solo italiano
74	Grecia	National Technical University Of Athens - Ntua	G ATHINE02	11/02/2014	solo italiano
75	Grecia	Panepistimio Ioanninon	G IOANNIN01	28/01/2022	solo italiano
76	Grecia	Panepistimio Thessalias		25/10/2023	solo italiano
77	Israele	Bezalel Academy of Arts		18/11/2016	solo italiano
78	Messico	Universidad National Autonoma de Mexico		16/12/2021	solo italiano
79	Paesi Bassi	Stichting Vu	NL AMSTERD02	19/12/2022	solo italiano
80	Paesi Bassi	Technische Universiteit Eindhoven	NL EINDHOV17	24/03/2014	solo italiano
81	Paesi Bassi	Technische Universiteit Eindhoven	NL EINDHOV17	24/03/2014	solo italiano
82	Perù	Pontificia Universidad Catolica de PerÃ¹		26/11/2006	solo italiano
83	Polonia	Politechnika Gdanska	PL GDANSK02	21/03/2014	solo italiano
84	Polonia	Politechnika Gdanska	PL GDANSK02	21/03/2014	solo italiano
85	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	31/01/2014	solo italiano

86	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	31/01/2014	solo italiano
87	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	18/12/2013	solo italiano
88	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	18/12/2013	solo italiano
89	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	30/01/2014	solo italiano
90	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	30/01/2014	solo italiano
91	Regno Unito	University of Strathclyde		15/11/2023	solo italiano
92	Regno Unito	University of Strathclyde		15/11/2023	solo italiano
93	Repubblica Ceca	Ceske Vysoke Uceni Technicke V Praze	CZ PRAHA10	19/09/2023	solo italiano
94	Repubblica Ceca	Ceske Vysoke Uceni Technicke V Praze	CZ PRAHA10	19/09/2023	solo italiano
95	Repubblica Ceca	Ceske Vysoke Uceni Technicke V Praze	CZ PRAHA10	19/09/2023	solo italiano
96	Repubblica Ceca	Ceske Vysoke Uceni Technicke V Praze	CZ PRAHA10	19/09/2023	solo italiano
97	Repubblica Ceca	Ceske Vysoke Uceni Technicke V Praze	CZ PRAHA10	19/09/2023	solo italiano
98	Repubblica Ceca	Ceske Vysoke Uceni Technicke V Praze	CZ PRAHA10	19/09/2023	solo italiano
99	Repubblica Ceca	Ceske Vysoke Uceni Technicke V Praze	CZ PRAHA10	19/09/2023	solo italiano
100	Repubblica Ceca	Ceske Vysoke Uceni Technicke V Praze	CZ PRAHA10	19/09/2023	solo italiano
101	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Umeleckoprumslova V Praze	CZ PRAHA05	11/06/2019	solo italiano
102	Romania	Universitatea Din Oradea	RO ORADEA01	05/10/2023	solo italiano
103	Romania	Universitatea Tehnica Cluj-Napoca	RO CLUJNAP05	08/11/2016	solo italiano
104	Russia	Lomonosov Moscow State University		26/11/2021	solo italiano
105	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	22/01/2014	solo italiano

106	Spagna	Fundacion Universidad San Jorge	E ZARAGOZ07	17/01/2014	solo italiano
107	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	09/09/2015	solo italiano
108	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	09/09/2015	solo italiano
109	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	03/03/2014	solo italiano
110	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	26/05/2015	solo italiano
111	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019	solo italiano
112	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019	solo italiano
113	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019	solo italiano
114	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	12/11/2019	solo italiano
115	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	03/12/2013	solo italiano
116	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	03/12/2013	solo italiano
117	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	03/12/2013	solo italiano
118	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	E MADRID05	07/11/2013	solo italiano
119	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	E MADRID05	07/11/2013	solo italiano
120	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	E MADRID05	07/11/2013	solo italiano
121	Spagna	Universitas Nebrissensis SA		20/12/2023	solo italiano
122	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	E BARCELO03	05/12/2019	solo italiano
123	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	E BARCELO03	17/12/2013	solo italiano
124	Stati Uniti	Iowa University		04/03/2014	solo italiano
125	Svezia	Goeteborgs Universitet	S GOTEBOR01	01/11/2018	solo italiano

126	Svezia	Hogskolan Dalarna		03/10/2023	solo italiano
127	Svezia	Hogskolan Dalarna		03/10/2023	solo italiano
128	Svizzera	Ecole Polytechnique Federale de Lausanne		04/08/2014	solo italiano
129	Svizzera	Lucerne University of Applied Sciences and Arts		04/08/2014	solo italiano
130	Turchia	Istanbul Teknik Universitesi	TR ISTANBU04	23/05/2017	solo italiano
131	Turchia	Middle East Technical University	TR ANKARA04	14/03/2014	solo italiano
132	Turchia	Ozyegin Universitesi	TR ISTANBU31	21/06/2019	solo italiano
133	Turchia	Ozyegin Universitesi	TR ISTANBU31	21/06/2019	solo italiano
134	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudomanyi Egyetem	HU BUDAPES02	19/12/2022	solo italiano
135	Ungheria	Pecsi Tudomanyegyetem - University Of Pecs	HU PECS01	20/10/2023	solo italiano
136	Uruguay	Facultad de Arquitectura de la Universidad de la Republica de Uruguay		31/03/2008	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Sulla base del Regolamento dell'Ateneo e nel rispetto dei principi stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 e degli indirizzi stabiliti dalla legislazione nazionale e in particolare dalle previsioni della L. 24 giugno 1997, n. 196 'Norme in materia di promozione dell'occupazione' e dal D.M. 142/98 'Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196' e successive modificazioni, il Dipartimento di Architettura ha costituito un proprio Ufficio Tirocini per soddisfare l'esigenza di gestire, coordinare e ottimizzare il lavoro finora svolto dai singoli studenti, anche in considerazione dell'eterogeneità e della ricchezza degli ambiti disciplinari connessi agli studi dell'architettura e ai numerosi profili professionali.

Il Tirocinio/Stage si inserisce a pieno titolo tra le attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea Triennale e Laurea Magistrale (D.M. 270/04, articolo 10, comma 5), pertanto è di fondamentale importanza istituire una struttura che si occupi della sua organizzazione generale, al fine di introdurre lo studente e il neolaureato nel mondo delle professioni facendogli fare una esperienza lavorativa inerente agli studi intrapresi.

Ancor prima di laurearsi, ovvero immediatamente dopo, questo Progetto vuole collocarsi in una visione proiettata verso l'esterno, in uno scenario in cui le prospettive lavorative non sono completamente chiare e l'accesso al mondo del lavoro è reso difficile dai continui mutamenti socioculturali e dai molteplici ostacoli organizzativo-contrattuali.

La piena operatività dell'Ufficio Tirocini, oltre a incrementare le possibilità di ingresso nel mondo del lavoro, consente di creare e mantenere una rete di relazioni tra Università e realtà istituzionali, produttive e professionali, nazionali ed internazionali, per il completamento della formazione sia teorica sia professionale, in accordo con gli intenti della riforma

27/05/2024

universitaria.

Il suddetto progetto è stato attivato.

Tra gli stage e i tirocini attivati dal Dipartimento, alcuni sono espressamente orientati all'accompagnamento al mondo del lavoro.

In particolare quelli attivati con: Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici delle province di Roma e Frosinone, Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Comune di Roma, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma Roma Capitale, Sovrintendenza ai beni culturali, Musei d'arte medioevale e moderna, Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, Ambasciata degli Stati Uniti d'America, CNR, Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali, Zétema, Ditte cinematografiche, Regione Lazio, Studi Esteri, Comune di Roma e vari Municipi, ANCI Associazione Nazionale Comuni d'Italia, Enti locali, Regioni, oltre a numerosi studi privati, aziende e imprese.

□ L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service - Università Roma Tre (uniroma3.it) Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurricolari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché è possibile consultare tutte le iniziative dipartimentali in materia di placement e le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati.

□ Nel corso del 2023 le attività di accreditamento delle aziende per la stipula delle convenzioni per i tirocini sono state svolte interamente sulla piattaforma GOMP. Le aziende accreditate durante l'anno sono state 771. Nella pagina del Career Service dedicata alle opportunità di lavoro sono state pubblicizzate 285 offerte di lavoro (tutte riguardanti contratti di lavoro subordinato) e nel corso dell'anno sono state inviate 118 newsletter mirate, indirizzate a studenti e laureati.

□ Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it).

□ Nel corso dell'anno sono stati realizzati dall'ufficio Job Placement 9 incontri con le aziende. In particolare si segnalano le seguenti iniziative:

□ Bausch&Lomb incontra gli studenti di Ottica e Optometria

□ Career Day "PROIETTA IL TUO FUTURO NEL MONDO GLOBALE" presso il Dip. Di Scienze Politiche (in collaborazione con Porta Futuro Lazio)

□ Fielmann incontra gli studenti di Ottica e Optometria

□ University Day and Job Fair presso il Dipartimento di Giurisprudenza (in collaborazione International Bar Association)

□ Open Day Corte d'Appello di Roma

□ Law In Action – Hogan Lovells Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza

□ Law In Action – Chiomenti Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza

□ Law In Action – Portolano Cavallo Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza

□ Law In Action – AIGA (Associazione Italiana Giovani Avvocati) Studio Legale Internazionale incontra gli studenti di Giurisprudenza

□ "Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio-Laziodisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro.

• Si evidenzia che nel corso dell'anno 452 studenti si sono avvalsi del servizio di CV- Check, consulenza individuale erogata dagli operatori di Porta Futuro Lazio e finalizzata a revisionare il curriculum, verificando che esso contenga gli elementi di contenuto e normativi necessari per renderlo efficace ed in linea con il profilo professionale.

• Nel corso del 2023 Porta Futuro Lazio ha realizzato 201 seminari formativi per i quali si riportano di seguito alcuni degli argomenti trattati: Instagram marketing, Web Writing, Cyber Security, LinkedIn, Performance e OKR, Europrogettazione, Project Management, Il colloquio di selezione, Cv e Video Cv, Problem Solving, Intelligenza Emotiva, il ruolo dell'HR, Corso base ed avanzato di Excel, Web Design, AI base ed avanzato.

• Su questa pagina è possibile consultare i servizi erogati da Porta Futuro Lazio Roma Tre - Università Roma Tre

(uniroma3.it)

□ Grazie all'accordo integrativo "Porta Futuro Lazio" sottoscritto in data 14/09/2023 l'Ufficio Job Placement ha implementato i propri servizi specialistici proponendo incontri finalizzati a sviluppare competenze trasversali e soft skills e ad acquisire validi strumenti di supporto all'inserimento lavorativo. Come previsto dall'accordo sono stati messi a disposizione di studenti e laureati il servizio di Colloquio di Orientamento Professionale di secondo livello ed il servizio di Bilancio di Competenze, entrambi i servizi specialistici sono stati erogati da personale altamente qualificato. Grazie alla collaborazione sinergica tra l'Ufficio Job Placement di Ateneo e lo sportello Porta Futuro Lazio di Roma Tre sono stati realizzati 33 laboratori, ognuno dei quali è stato articolato da un minimo di 4 ore ad un massimo di 30 ore realizzate su più giornate per un totale di 159 ore di attività. Alcuni laboratori sono stati ripetuti in molteplici edizioni dando così l'opportunità ad un vasto numero di utenti di prenderne parte. La promozione delle iniziative è stata svolta attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione del Career service dedicata alla Formazione professionale e potenziamento dell'occupabilità - Università Roma Tre (uniroma3.it) e attraverso l'inoltro di numerose newsletter indirizzate a studenti e laureati. Nello specifico sono stati realizzati i seguenti laboratori in presenza:

- Fondamentali di Microsoft Excel (8 edizioni, 40 ore)
- Microsoft Excel – approfondimento funzioni e formule (4 edizioni, 20 ore)
- Articolazione del Curriculum Vitae e lettera di presentazione in lingua inglese (1 edizione, 9 ore)

Laboratori On line, su Microsoft Teams:

- Supporto redazione cv e colloquio di selezione in lingua spagnola (1 edizione, 12 ore)
- Simulazione del colloquio di selezione in lingua inglese (2 edizioni, tot. 18 ore)
- Apprendere a distanza con i Mooc (5 edizioni, tot 25 ore)
- Sviluppare competenze strategiche per lo studio e il lavoro" (1 edizione, 19 ore)
- Forme di ingresso nel mercato del lavoro: relazioni di lavoro, contratti, trattamenti (1 edizione, 16 ore)
- Professionisti di elevata qualificazione si sono resi disponibili ad offrire a studenti e laureati la possibilità di intraprendere percorsi di orientamento professionale di II livello articolati in 3 incontri di un'ora ciascuno per un totale di 145 ore di attività, erogate direttamente dalla sede di PFL Roma Tre.

• È stato possibile infine beneficiare del servizio di Bilancio di competenze nell'ambito del quale sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- rafforzamento dell'empowerment individuale nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;
- consolidamento di una progettualità matura nella ricerca del lavoro o ulteriori opportunità formative;
- miglioramento della conoscenza del mercato del lavoro nel cui orizzonte collocare la progettualità di ciascun partecipante all'attività di Bilancio di competenze.

• Le ore complessive dedicate al Bilancio di competenze sono state 184 erogate direttamente dalla sede di PFL Roma Tre."

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

21/05/2024

Il CdS, nell'ambito soprattutto delle attività legate alla Terza missione promosse dal Dipartimento, partecipa a una serie di iniziative che coinvolgono gli studenti in attività formative, aperte a diversi contesti culturali e sociali e caratterizzate dall'interazione di discipline differenti (scientifiche, progettuali, storiche e urbanistiche).

Fanno parte della Terza Missione culturale e sociale, le attività di orientamento in ingresso ed i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO); le molteplici attività di divulgazione scientifica e di collaborazione con istituzioni nazionali ed internazionali nell'ambito della cultura del territorio, dei beni culturali, e della progettazione architettonica in generale. Ne segnaliamo solo alcune, a titolo puramente esemplificativo dello spirito di queste attività e delle pratiche ad esse connesse:

Partecipazione al Distretto Tecnologico per i beni e le attività Culturali (DTC) della Regione Lazio nei diversi ambiti di sviluppo quali le nuove tecnologie per la conservazione e protezione dei beni culturali; i sistemi avanzati di comunicazione

dei contenuti culturali; i modelli di restauro, sistemazione, uso, fruizione e gestione di luoghi di interesse storico culturale.

Progetto: SISTEMA DIGITALE INTEGRATO PER LA CONOSCENZA, LA CONSERVAZIONE ATTIVA, LA DIVULGAZIONE E LA FRUIZIONE IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO E DEL PAESAGGIO Coordinatore Tecnico

Scientifico: Antonio Pugliano

Progetto: DIGITAL TWIN ENVIRONMENT FOR CULTURAL HERITAGE. Coordinatore Tecnico Scientifico: Marco Canciani

Attività a supporto della ricostruzione post-sisma dei Comuni del cratere sismico del 2016 attualmente in corso:

RICERCA SCIENTIFICA VOLTA ALLA RICOSTRUZIONE VIRTUALE DEL CENTRO STORICO DI ACCUMOLI PRIMA DEL SISMA 2016-17. Responsabile scientifico: Michele Zampilli.

- Collaborazione con il Comune di Roma per la redazione del progetto Porto Fluviale RecHouse, nell'ambito della partecipazione al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (Ministero Infrastrutture e Trasporti) con un gruppo di lavoro composto da docenti, studenti e realtà associative locali (responsabili proff. Careri e Finucci).

Mostre, Archivi e collaborazioni museali:

- Il progetto presentato per il Festival dell'architettura, bando finanziato dal Ministero della Cultura, dal titolo Il Giubileo del piano Ostiense-Marconi: un ecosistema culturale a 50 anni dalla dismissione del Mattatoio come macello delle carni di Roma e 25 dalla prima pietra messa da Roma 3 al Mattatoio. Per aprile 2025 sono previste una mostra, visite a cantieri e passeggiate tematiche. Responsabili: Chiara Tonelli e Luca Montuori.

- la Mostra permanente 'GARBATELLA 20/20 - La città e la memoria', a cura di Francesca Romana Stabile, Elisabetta Pallottino, Paola Porretta con l'intervento di Pietro Ruffo, presso l'hub culturale Moby Dick, che raccoglie il lavoro didattico svolto con gli studenti. Inoltre, per il Teatro Palladium, è stato realizzato da Pietro Ruffo il sipario, 'Damascato Urbano per Garbatella 20/20', e l'allestimento dell'opera, '6 Finestre su Garbatella'.

- le iniziative legate alla convenzione con l'ATER Roma (Azienda Territoriale per l'Edilizia pubblica del Comune di Roma), svolte tra il 2020-2021, in occasione del centenario della Garbatella, organizzate con gli studenti dei corsi di Restauro dell'ultimo anno delle LM in Architettura-Restauro e Progettazione architettonica, docenti: Francesca Romana Stabile, Elisabetta Pallottino, Paola Porretta.

- la creazione dell'Archivio Urbano Testaccio-AUT, consultabile in rete e finalizzato anche alla promozione di numerose attività di servizio culturale al quartiere (in collaborazione con associazioni e laboratori locali e con il Museo Diffuso del rione Testaccio, SSABAP_MIBAC). Il materiale online è consultabile sul sito internet di Dipartimento all'indirizzo <https://architettura.uniroma3.it/ricerca/progetti-di-ricerca/archivio-urbano-testaccio/>.

La Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, l'evento che da anni porta la scienza e i ricercatori tra i cittadini, i giovani e gli studenti. La manifestazione fa parte del progetto #LEAF, acronimo per "**heal the pAnet's Future**", cura il futuro del pianeta, organizzato da Frascati Scienza e promosso dalla Commissione Europea. Quest'anno la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici si terrà venerdì 27 settembre 2024.

- la Biennale dello Spazio Pubblico, che vede il Dipartimento tra i suoi promotori, insieme con l'Istituto Nazionale di Urbanistica, il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e altre associazioni. La Biennale si svolge nella sede dell'ex Mattatoio fin dalla prima edizione del 2011 e promuove numerose iniziative (seminari, conferenze, mostre) che negli anni hanno visto la partecipazione attiva di studenti e diverse realtà sociali. L'edizione 2023 si è svolta dal 24 al 27 maggio.

Accordi formativi per gli studenti con enti e istituzioni culturali:

- le "Giornate nazionali del FAI (Fondo Ambiente Italiano) autunno e di primavera"; le 'Giornate nazionali A.D.S.I. Lazio (Associazioni Dimore Storiche Italiane)'; le 'Giornate Open House Roma'. Eventi in cui gli studenti sono chiamati a fare da guida e da story tellers per siti di interesse architettonico, solitamente chiusi al pubblico, e che aprono in giornate predefinite. Le giornate FAI di autunno e primavera si sono svolte il 14-15 ottobre 2023 e il 23 -24 marzo 2024. Le giornate Open House Roma 2024 si sono svolte dal 6 al 14 aprile. La prossima Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore StorConvegni, seminari e workshop:

EXTRA Lab 2023 4-15 settembre 2023

Workshop internazionale promosso dalla Laurea magistrale in Architettura -Restauro

"Interpretare e progettare il palinsesto urbano di Roma barocca. L'isolato tra le vie Crispi, Sistina, del Tritone e Zucchelli" guidato da: José Ignacio Linazasoro (ETSAM – Madrid) e Luca Arcangeli con il contributo di Javier Mosteiro (ETSAM – Madrid).

I seminari didattici sul campo promossi dai corsi del secondo semestre - primo anno della laurea magistrale (Laboratorio di restauro urbano, Corso di strumenti per il restauro, Corso di Scienza delle costruzioni) che si svolgono in centri storici minori su accordo con le amministrazioni comunali. Negli ultimi anni sono stati svolti a Sermoneta (LT) (marzo 2021 e 2022) e a Tolfa (RM) (marzo 2023 e 2024).

- Le attività dei cantieri-scuola, basate su studio e restauro di Beni del Patrimonio Architettonico.

- www.formulas.it, portale del laboratorio di Matematica, del Dipartimento di Architettura di Roma Tre. Intorno a questo portale, attivo dal 2010, si articolano una serie di esperienze (corsi, mostre, seminari, workshop) in cui sono coinvolti docenti e studenti del Dipartimento, oltre che studiosi di chiara fama. Le iniziative sono solitamente a cadenza quindicinale. Le più recenti iniziative hanno riguardato metodi per rilevare e documentare il suono nello spazio, e le sue implicazioni culturali e progettuali e gli effetti del lockdown per pandemia COVID-19 nel paesaggio sonoro a Roma. Dal 4 all'11 febbraio si è svolta la "Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche", note con la sigla STEM.

Attività formative basate su accordi internazionali:

- Oltre ai diversi accordi con le università spagnole, portoghesi e dell'America Latina si segnalano i progetti formativi con l'università di Groningen e con l'Università libanese di Saint Esprit di Kaslik (USEK). L'USEK, partner del Progetto Erasmus+ KA107 (concluso), del quale il Dipartimento di Architettura è stato proponente e capofila, avendo vinto la call nel 2018.

- E' in fase di avanzata progettazione una LM in inglese sul tema dell'Heritage la cui formalizzazione è parte della riforma didattica in elaborazione.

Questa laurea a doppio titolo vede la partnership con la Technische Universität München (TUM) di Monaco di Baviera e riguarda il corso di laurea in Restauro (LM4). Attualmente sono in corso attività propedeutiche che vedono la partecipazione di docenti della TUM e della LM in restauro su temi didattici condivisi.

Per orientare gli studenti nella scelta e lo svolgimento della laurea magistrale, tra i laboratori di laurea attivati nel Dipartimento, due sono diretti in particolare agli studenti della Laurea Magistrale in restauro essendo coordinati da docenti del Corso di laurea stesso:

- Formazione di un Atlante Dinamico per la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, e del paesaggio. Referenti: Antonio Pugliano

- Paesaggio urbano storico (HUL) e paesaggio archeologico. Referenti: Michele Zampilli, Elisabetta Pallottino, Francesca Romana Stabile, Marco Canciani.

Infine, ricordiamo che rispetto alla necessità di sostenere e sviluppare la specializzazione del Terzo livello è stato attivato il Master biennale internazionale di secondo livello in 'Culture del Patrimonio - Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione', Dipartimento di Architettura e Dipartimento di Studi aziendali. Il Master propone una formazione postlaurea, mirata a ricomporre in una visione territoriale, contestuale e organica, i contributi delle competenze specialistiche necessarie alla conoscenza, cura e gestione del patrimonio, in sintonia con la recente riorganizzazione degli organi centrali e periferici del MiC e con le migliori esperienze provenienti dal campo dell'associazionismo culturale.

Descrizione link: Il quadro aggiornato delle altre attività formative offerte per gli studenti è consultabile dal sito web del Dipartimento:

Link inserito: <http://architettura.uniroma3.it/didattica/altre-attivita-formative/attivita-formative-proposte-dal-dipartimento/>



21/05/2024

In relazione alla lettura delle OPIS, quest'anno per la prima volta si è effettuato un confronto pluriennale, ossia dal 2016-2017 fino all'ultimo anno disponibile, ossia 2022-2023, ipotizzando che nell'arco temporale di sei anni consecutivi, si potessero registrare andamenti significativi.

Si ricorda che le OPIS forniscono una duplice informazione, l'unica relativa a quindici punti di attenzione che vengono valutati con un punteggio da 1 a 4 (1=decisamente NO; 2= più NO che SI; 3= più SI che NO; 4= decisamente SI), l'altra relativa alle percentuali di studenti che forniscono un dato suggerimento, all'interno di un insieme di suggerimenti predefinito.

Entrambe le informazioni vengono presentanti nelle due classi di equivalenza di studenti frequentanti e non frequentanti, ma per lauree in Architettura laddove la frequenza è obbligatoria a causa dell'impostazione laboratoriale della maggior parte degli insegnamenti, le informazioni statisticamente significative sono solo quelle degli studenti frequentanti.

Nel file allegato a questa sezione, ci sono vari grafici che rappresentano l'andamento temporale nei sei anni sotto indagine di alcuni indicatori.

Anzitutto, l'indicatore medio dei quindici indicatori standard, che sono i seguenti:

- Soddisfazione complessiva
- Conoscenze preliminari sufficienti
- Adeguatezza del carico di studio/CFU
- Adeguatezza materiale didattico indicato
- Chiarezza modalità di esame
- Rispetto orario lezioni/esercitazioni
- Capacità del docente di stimolare interesse
- Chiarezza espositiva
- Utilità delle attività integrative
- Svolgimento coerente con sito web
- Lezioni tenute regolarmente dal titolare
- Reperibilità docente chiarimento/spiegazioni
- Adeguatezza aule lezioni
- Adeguatezza aule/attrezzature/laboratori
- Interesse studente argomenti trattati

L'andamento nei sei anni esaminati del voto medio è passato da 3,0 nell'anno 2016-17 a 3,20 nell'anno 2019-20 mantenendosi stabilmente a 3,20 per tre anni. Nell'a.a. 2022-2023 è salita a 3,30.

Dal 2016-17 al 22-23 l'andamento delle valutazioni degli studenti è cresciuta in tutti i punti di valutazione, passando da 2,98 a 3,17 nella valutazione degli insegnamenti, da 3,17 a 3,32 per la qualità della docenza, da 2,7 a 3,26 per le aule/attrezzature, da 3,10 a 3,23 per quanto riguarda la soddisfazione complessiva.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: lettura pluriennale OPIS LM in Architettura-Restauo



24/05/2024

Come è stato messo in evidenza dalle rilevazioni Alma Laurea aprile 2023 si evidenzia una generale soddisfazione relativa all'offerta didattica. Dai dati Alma Laurea risulta che il 100% % degli intervistati (19 su 20 laureati) ha frequentato regolarmente i corsi per più del 75% degli insegnamenti previsti. Rispetto all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) i dati registrano un giudizio decisamente positivo: 40,0% sempre o quasi sempre, 46,7% per più della metà degli esami). Una percentuale del 100% ritiene adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso di studio. Il 90% è soddisfatto del rapporto con i docenti in generale. Circa il 94% degli intervistati è complessivamente soddisfatta del corso di laurea in generale e il 93,3% si iscriverebbe di nuovo al CdS.

Negativa risulta invece la valutazione sulle postazioni informatiche e le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche).

Bisogna rilevare che risultano positivi i dati sull'occupazione: il 100% dopo il primo anno e il 71,4% dopo tre anni, in controtendenza rispetto al tasso di occupazione totale degli atenei che vede i dati invertiti.

Elevata è la soddisfazione del lavoro dopo la laurea: 8/10 dopo il primo anno; 7,6/10 dopo 3 anni e 5 anni.

Gli occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 71,4% dopo il primo anno e l'80% dopo tre anni.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea 2023



14/05/2024

Il corso di Laurea in Architettura-Restauero è caratterizzato da un profilo settoriale e specialistico che porta a registrare un numero contenuto di iscritti. I dati relativi alle immatricolazioni dal 2018 al 2023 sono i seguenti:

2018- 2019: 17 iscritti;

2019-2020: 18 iscritti;

2020-2021: 23 iscritti;

2021-2022: 14 iscritti;

2022-2023: 10 iscritti

Bisogna comunque considerare che i corsi della Magistrale in Restauero, in particolare i Laboratori di Restauero, sono seguiti anche da un numero consistente di studenti Erasmus che oscilla tra i 10 e 15, a testimonianza di quanto sia interessante l'insegnamento del restauero in Italia in ambito europeo. I laboratori del primo anno sono mediamente seguiti complessivamente da 20-25 studenti.

INDICATORI DIDATTICA

La Percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che ha acquisito almeno 40 CFU (iC01) si mantiene stabile oltre il 77% a fronte di un leggero decremento del 2020. 2018: 64,4%; 2019: 77,4%; 2020: 74,4%; 2021: 80,00%; 2022: 78,3%). Il dato risulta sempre superiore rispetto all'andamento dell'Ateneo (2022: 71,43%) e maggiore rispetto agli altri atenei della stessa area geografica (2022: 71,8%).

Una quota rilevante degli iscritti proviene da altre sedi universitarie (iC04): 2018: 17,6%, 2019: 11,1%; 2020: 17,4%; 2021: 35,7%; 2022: 30,0%), a riprova dell'attrattività della LM a livello nazionale.

Stabile anche l'indicatore iC07, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, ecc.): 2017: 66,7%; 2018: 68%; 2019: 85,7%; 2020: 81,8%; 2021: 83,3%; 2022: 80%.

La stessa tendenza si registra per l'indicatore iC07BIS, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa): 2018: 60%; 2019: 81%; 2020: 81,8%; 2021: 83,3%; 2022: 80%) e iC07TER, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto: 2018: 71,4%; 2019: 85%; 2020: 81,8%; 2021: 83,3%; 2022: 80,0%.

INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Va segnalato che nell'anno 2020, a causa della pandemia l'internazionalizzazione si è azzerata. Negli anni successivi al 2017 si era assistito ad un sensibile incremento sul dato dell'internazionalizzazione (iC10): 2017: 68; 2018: 119; 2019: 134; 2020: 0; 2021: 54; 2022: 0. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti (iC10BIS): 2018: 52,0%; 2019: 81,2%; 2020: 0,00%; 2021: 29,4%; 2022: 0.00%.

ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Rimane abbastanza stabile o in leggero calo ma su livelli alti la Percentuale di studenti che proseguono al II anno che abbiano acquisito 40 CFU o almeno 2/3 di CFU al I anno rimane a un ottimo livello (iC16): 2017: 80,0%; 2018: 72,7 %; 2019: 83,3%; 2020: 82,4%; 2021: 90,9%; 2022: 75,0%. Analoghe percentuali per l'indice iC16BIS confermando che i dati sono superiori a quelli degli altri atenei della stessa area geografica e dello stesso ateneo di Roma Tre.

Migliora notevolmente l'indicatore iC17, Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la

durata normale del corso nello stesso corso di studio: 2018: 40,0%; 2019: 68,8%; 2020: 63,6%; 2021: 75,0%. Si rileva che tale dato rappresenta la caratteristica oscillazione dei tempi di preparazione della tesi di laurea in Architettura (tesi i cui temi sono spesso legati a progetti di ricerca promossi dalle Istituzioni preposte alla tutela).

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

Rispetto agli anni precedenti la Percentuale di abbandoni, indicatore iC24, si è molto ridotta: 2018: 13,3%; 2019: 0,0%; 2020: 273,%; 2021:8,3%; 2022: 0,00%.

Sempre più elevata la Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, indice iC26: 2017: 63,6%; 2018: 59,1%; 2019: 50,0%; 2020: 50%; 2021: 90%; 2022:100%, che risulta superiore alle medie di Ateneo e dell'area geografica altri atenei. L'indicatore (iC26 BIS), Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, ecc.), risulta molto positivo e sempre su livelli alti: 2017: 45,5%; 2018: 59,1%; 2019: 50,0%; 2020: 41,7%; 2021: 85%; 2022: 83,3%, in linea con le medie di Ateneo e dell'area geografica altri atenei.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

Rispetto alla Soddisfazione e occupabilità, risulta sempre elevatissima la Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti. Indicatore iC25: 2018: 84,2; 2019: 95,2%; 2020: 88,5%; 2021: 94,1%; 2022:94,7%.

Link inserito: <http://>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/05/2024

In relazione agli esiti occupazionali, i dati sconsigliano le oscillazioni talora significative tra una rilevazione e l'altra, ma confermano che la condizione dei laureati del CdS, è sostanzialmente in linea con quella della media nazionale.

Dai dati ANVUR si rileva:

Rispetto alla Soddisfazione e occupabilità, rimane sempre molto alta la Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti - indicatore iC25: 2018: 84,2; 2019: 95,2%; 2020: 88,5%; 2021: 94,1%; 2022: 94,7%.

In ripresa la Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, indicatore iC18: 2017: 65,4%; 2018: 73,7%; 2019: 76,2%; 2020: 80,8%; 2021: 76,5%; 2022: 84,2%.

Stabile l'indicatore iC07 - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, ecc.): 2018: 68%; 2019: 85,7%; 2020: 81,8%; 2021: 83,3%; 2022: 80%). Stabile su livelli elevati l'indicatore iC07BIS, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, ecc.): 2018: 60%; 2019: 81%; 2020: 81,8%; 2021: 83,3%; 2022: 80%. Ed anche l'indicatore iC07TER Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto: 2018: 71,4%; 2019: 85%; 2020: 81,8%; 2021: 83,3%; 2022: 80%.

La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita - indicatore iC26 è in forte crescita rispetto agli anni precedenti: 2018: 59,1%; 2019: 50,0%; 2020: 50%; 2021: 90%; 2022: 100%, e risulta superiore alle medie di Ateneo e dell'area geografica altri atenei. L'indicatore iC26 BIS - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, ecc.), risulta sempre su livelli alti: 2018: 59,1%; 2019: 50,0%; 2020: 41,7%; 2021:85,0%; 2022: 83,3%, e molto superiore alle medie di Ateneo e dell'area geografica altri atenei.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea 2023



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

21/05/2024

Nell'ambito di una serie di corsi, si segnalano - avviate da tempo - iniziative di collegamento con diverse Istituzioni pubbliche, responsabili a diverso titolo del patrimonio architettonico delle città e dei paesaggi storici italiani (Direzione Musei dello Stato della Città del Vaticano, Soprintendenze, Presidenza della Repubblica, Fondo Ambiente Italiano, Associazione Dimore Storiche, Mecenate 90, Banca d'Italia, Consiglio di Stato, ATER, diversi comuni del Centro Italia, Parco Archeologico dell'Appia Antica, Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia, Archivio Centrale dello Stato di Roma, il Museo Nazionale Romano, CNR, ENEA, INAIL.

Gli enti che hanno ospitato gli studenti a svolgere tirocini hanno manifestato sempre un'ottima opinione relativa al lavoro svolto. In particolare, i responsabili dei progetti formativi della Presidenza della Repubblica, per il tirocinio presso il Palazzo Quirinale, nella riunione del 19.09.2018 al Rettorato, hanno sottolineato la preparazione e disponibilità dei nostri studenti e confermato la volontà di incentivare i rapporti con il Dipartimento di Architettura, programmando altre attività di tirocinio presso la tenuta presidenziale di Castelporziano.

Questo giudizio positivo conferma la necessità di continuare a promuovere ed ampliare spazi di interlocuzione tra il CdS e organizzazioni rappresentative a livello locale e nazionale della produzione, dei servizi e delle professioni, al fine di intraprendere concrete iniziative di sostegno all'occupazione.

Tra gli accordi con Enti pubblici in cui sono previste attività formative (tesi di laurea, tirocini ecc.) per gli studenti della LM, ricordiamo:

- Accordo di collaborazione scientifica tra ATER Roma e il Dipartimento di Architettura per lo studio e la catalogazione dei documenti storici dell'archivio storico dell'Istituto per le Case Popolari in Roma. Responsabile: Francesca Romana Stabile; Coordinatore scientifico: Paola Porretta. In relazione alla convenzione con l'ATER sono state organizzate le seguenti mostre:

- "GARBATELLA 20/20 - La città e la memoria", hub culturale Moby Dick (2020, mostra permanente).
- "TESTACCIOcentenario - da quartiere operaio di Roma Capitale a Rione XX della città" (16 dicembre 2021-18 gennaio 2022).
- "CITTÀ GIARDINO ANIENE _ La Piazza. Dai progetti delle Cooperative edilizie agli interventi dell'Istituto per le Case Popolari" (15 aprile 2023 – 30 dicembre 2023).
- "SAN SABA, il progetto di Quadrio Pirani per l'Istituto Case Popolari in Roma, 1906-1923", (2023, mostra permanente).

- Accordo di collaborazione per sette tirocini curricolari, connessi alla elaborazione delle tesi di laurea magistrale, presso le sedi MiC del Museo Nazionale Romano e del Parco archeologico dell'Appia Antica. Responsabile scientifico Antonio Pugliano.

- Accordo di collaborazione scientifica con il Comune di Tolfa per la "Valorizzazione del patrimonio del borgo storico di Tolfa (RM) con particolare attenzione ai palazzi storici". Responsabili scientifici: Michele Zampilli, Valerio Palmieri. Nell'ambito di questo accordo sono state svolte ed ancora in corso varie attività di studio del centro storico all'interno dei corsi del primo anno secondo semestre (Laboratorio di Restauro Urbano, Corso di Strumenti per il restauro, Corso di Scienza delle Costruzioni). Responsabili: Michele Zampilli, Andrea Filpa, Marco Canciani, Corrado Falcolini, Mauro Saccone, Valerio Varano e Arnaldo Casalotti.

Come ogni anno, questi corsi hanno svolto un seminario didattico sul campo nella seconda settimana del mese di marzo del 2023 e del 2024.

Sono inoltre state svolte alcune tesi di laurea sui palazzi di Tolfa che sono state oggetto di una mostra presso la sede comunale inaugurata il 22 marzo 2024

- Accordo di collaborazione scientifica con il Comune di Tolfa per la “Valorizzazione del patrimonio naturale, storico, paesaggistico e sociale del parco storico denominato Parco della pace in Tolfa (RM)”. Responsabili scientifici Giorgia De Pasquale, Paola Porretta.

- Accordo di collaborazione con il Comune di Borbona (RT) per la “Ricerca e sperimentazione di modalità di ricostruzione del quartiere storico 'La Lama' e dell'ex Convento Sant'Anna”. Responsabili scientifici Giorgia De Pasquale, Michele Zampilli.
- Accordo di collaborazione scientifica con l'Ente EUR S.p.A “per lo studio, la descrizione e la valorizzazione dell'archivio dell'Ente autonomo Esposizione Universale di Roma (E42) conservato presso l'Archivio Centrale dello Stato”. Responsabili scientifici Elisabetta Pallottino, Paola Porretta.

- Accordo di collaborazione scientifica con il MiC, Archivio Centrale dello Stato “per lo studio, il restauro e la valorizzazione dei parchi e dei giardini di EUR S.p.A.” Responsabili scientifici Elisabetta Pallottino, Paola Porretta.

- Collaborazione con il Comune di Sermoneta (LT) per attività di studio del centro storico nell'ambito dei corsi del primo anno secondo semestre (Laboratorio di Restauro Urbano, Corso di Strumenti per il restauro, Corso di Scienza delle Costruzioni). Responsabili: Michele Zampilli, Andrea Filpa, Marco Canciani, Corrado Falcolini, Mauro Saccone, Nicola Rizzi, Valerio Varano.
 Nell'ambito di questo accordo i corsi suddetti hanno svolto un seminario didattico sul campo nell'ultima settimana del mese di marzo del 2021 e 2022 e sono state svolte altre iniziative:
 12/11/2022 Convegno ACCESSIBILITÀ E INCLUSIVITÀ NEI CENTRI STORICI MINORI con Mostra PROPOSTE DI RECUPERO, RIUSO E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DI SERMONETA a cura degli studenti del primo anno secondo semestre della laurea magistrale.
 15/3/2024 Presentazione volume Atti del convegno e mostra della tesi di laurea magistrale sulle finiture superficiali del centro storico di Sermoneta.
- Convenzione con Roma Capitale - Dipartimento Tutela Ambientale per l'esecuzione di “rilievi, studi, ricerche, e attivazione di un progetto partecipativo finalizzato al restauro e alla riqualificazione del casale e parco della Cervelletta in Roma”. Responsabili: Michele Zampilli, Francesca Geremia.

- Accordo di collaborazione scientifica con il MiC-Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia “per attività di ricerca finalizzate a istruire programmi di manutenzione, restauro e valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e paesaggistico nel territorio di competenza del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia”. Responsabile scientifica Paola Porretta.
- Protocollo di intesa per la costituzione del “Centro di Documentazione e Studio” presso il Museo delle Navi Romane (Nemi-RM) con MiC-Direzione Regionale Musei Lazio, MiC-Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, Università Iuav di Venezia, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Museo Nazionale Scienza e Tecnologia “Leonardo da Vinci”. Responsabili scientifici Elisabetta Pallottino, Paola Porretta.
- Accordo di collaborazione scientifica con EUR S.p.A. “per lo studio, il restauro e la valorizzazione dei parchi e dei giardini di EUR S.p.A. Responsabili scientifici Elisabetta Pallottino, Paola Porretta.

- Convenzioni quadro e accordi di collaborazione con Pro.Rest Srl., BLUECINEMATV Srl, Imago S.r.l., per attività didattiche e di ricerca volti all'implemento della qualità nei processi progettuali ed esecutivi di conservazione, restauro, valorizzazione del Paesaggio culturale e del Patrimonio artistico, architettonico, archeologico, ambientale’. Responsabile scientifico Antonio Pugliano.

Link inserito: <http://>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/05/2024

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) sono illustrate nel Manuale della Qualità, in cui sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, nonché i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Descrizione link: Manuale della Qualità

Link inserito: <https://www.uniroma3.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/presidio-della-qualita/documenti-assicurazione-qualita/manuale-della-qualita/>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

29/05/2024

1. Attori e Strutture

Il sistema di qualità del CdS si articola con i seguenti attori:

- il Consiglio di Dipartimento (il Dipartimento di Architettura non ha previsto articolazioni in collegi didattici separati, e quindi il Consiglio di Dipartimento corrisponde all'organo didattico di cui all'art. 2 del Regolamento didattico di Ateneo), che approva la progettazione del CdS, il commento alla SMA e il RRC, nonché prende atto della Relazione finale della CPDS, pianificando le conseguenti azioni da adottare, ed approva il piano annuale delle azioni di miglioramento della didattica;

- i Responsabili dei CdS, che sovrintendono le attività del CdS ed hanno il compito di monitorare il regolare svolgimento delle attività didattiche, nonché di verificare il pieno assolvimento dei compiti istituzionali da parte dei singoli docenti; essi sono:

Prof. Luigi Franciosini, Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Progettazione architettonica (nonché Coordinatore della Commissione di Programmazione delle Attività Didattiche)

Prof. Valerio Palmieri, Responsabile del Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura

Prof. Michele Zampilli, Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Restauro

Prof. Giovanni Caudo, Responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Architettura- Progettazione Urbana

- la Commissione AVA, che ha il compito generale di interpretare il ruolo di Presidio Interno di Qualità, per lo svolgimento del ciclo della valutazione, e curare la coerenza delle procedure con i protocolli valutativi definiti dal MIUR, dall'ANVUR, dal Nucleo di valutazione di Ateneo e dal Presidio di Qualità di Ateneo.

La Commissione AVA è composta da: Prof. essa Ginevra Salerno, responsabile AQ del Dipartimento

Prof. essa Annalisa Metta, delegata dalla Commissione Programmazione Didattica

In particolare, i compiti della Commissione AVA per ottemperare l'assicurazione della Qualità sono:

1. Azioni di collegamento tra la governance dei CdS ed il Presidio di Qualità di Ateneo, promuovendo la conoscenza delle procedure preposte alla qualità, e diffondendo gli aggiornamenti annuali sia del manuale della Qualità, sia del documento di calendarizzazione delle procedure medesime;
2. Azioni di collegamento tra la governance dei CdS ed il Nucleo di Valutazione, diffondendo la Relazione Annuale del

Nucleo di Valutazione sulla didattica, e fornendo supporto ai CdS durante le audizioni del Nucleo;

3. Azioni di collegamento tra la CPDS e la governance dei CdS, stimolando l'interazione tra la CPDS e gli studenti di ogni coorte, con presentazioni dirette e tramite i loro rappresentanti, e promuovendo simulazioni di vere e proprie audizioni;
4. Azioni di formazione dei docenti alla qualità, quando e come possibile, all'interno dei Consigli di Dipartimento, nei gruppi di riesame e nella Commissione AVA stessa.

- la CPDS, osservatorio permanente sull'AQ delle attività didattiche, e quindi preposta al monitoraggio delle attività formative svolte dal Dipartimento nonché della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture. Essa è composta da:

Prof. Davide Lavorato (Presidente)

Prof.essa Francesca Mattei

Stud. Giulia De Luca

Stud.essa. Claudia Marinetti

- il Gruppo di Riesame (GdR), incaricato di redigere i commenti alla SMA e il RRC (tramite il quale si analizza in modo approfondito il CdS e si evidenziano i punti di forza e le possibilità di miglioramento) e composto da:

Prof. Giovanni Longobardi

Prof. Luigi Franciosini

Prof. Valerio Palmieri

Prof. Michele Zampilli

Prof. Giovanni Caudo

Dott.ssa Noemi Di Gianfilippo, Segretario per la Didattica del Dipartimento

Prof.ssa Ginevra Salerno

Prof.ssa Annalisa Metta

Stud.ssa Carlotta Vivarelli

2. Strumenti

Elenco degli strumenti a supporto dei processi di assicurazione della qualità:

- documenti programmatici (obiettivi formativi specifici del corso, descrittori dei risultati di apprendimento attesi);
- raccolta di dati rilevati dall'ufficio statistico di Ateneo, in particolare i questionari delle opinioni annuali degli studenti (OPIS), i dati prodotti da Almalaurea, la relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli indicatori Anvur (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>);
- questionario del gruppo GLOA;
- studi di settore: Osservatorio Professione Architetto CNAPPC-CRESME (<http://www.awn.it/professione/osservatori/osservatorio-professione>);
- indicatori della Didattica (DM 987/2016)

3. Il rapporto tra i CdS ed il Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo.

Il rapporto tra i CdS ed il Nucleo di Valutazione di Ateneo avviene secondo due modalità distinte: la discussione in Consiglio di Dipartimento della relazione annuale del NdV all'interno della relazione annuale della qualità della didattica, promossa dal Responsabile AQ di Dipartimento, e le audizioni ai corsi di studio. Durante gli anni, sono stati soggetti ad audizione del NdV tutti i CdS attualmente attivi: (2016) CdS Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura; (2017) CdS LM in Architettura-Restauro; (2019) CdS LM in Architettura- in Progettazione Architettonica; (2021) CdS LM in Architettura-Progettazione Urbana; (17/05/2023) CdS LM in Architettura- Progettazione Architettonica.

La visita della CEV (Commissione Esperti Valutatori) dell'ANVUR nel novembre 2020 ha valutato il CdS LM in Progettazione Architettonica ed ha concesso tre anni per la correzione delle criticità.

Molte delle segnalazioni del Nucleo, in particolare: necessità di aggiornare le consultazioni con il mondo del lavoro, di implementare attività riguardanti l'assicurazione della qualità, di verificare la completezza delle schede di insegnamento su gomp e sul sito istituzionale del Dipartimento, sono state prese immediatamente in considerazione ed hanno prodotto retroazioni significative. Altre, ad esempio le attività dei tirocini, sono state oggetto di revisione e deliberazioni del consiglio di Dipartimento, ed ora sono in fase di prima implementazione.

4. Monitoraggio e meccanismi di revisione

Il sistema di qualità per la didattica ha delle azioni chiave a cadenza annuale che consentono il controllo delle criticità dei CdS. Questi sono sicuramente la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, che analizza e commenta le OPIS, redatte dall'ufficio statistico di Ateneo, le Schede di Monitoraggio Annuale di ogni CdS, redatte dal Gruppo di Riesame della didattica, e la relazione annuale di riesame del grado di raggiungimento degli obiettivi del piano strategico della didattica. Per l'anno accademico in corso, il 28 marzo 2023 è stata organizzata una conferenza della didattica che ha previsto, tra l'altro la discussione pubblica della OPIS e della Relazione Annuale della CPDS.

A fine febbraio 2023 ad opera della Commissione AVA è stato prodotto il secondo monitoraggio intermedio del Piano Strategico della Didattica e la predisposizione del Piano delle azioni di Miglioramento Annuale della Didattica 2023.

Oltre ai momenti istituzionali scanditi dalla calendarizzazione di Ateneo, da qualche anno si è instaurata la prassi di presentare la CPDS alle coorti di studenti iscritti al primo anno di uno dei CdS del Dipartimento. Nel piano delle azioni di Miglioramento della didattica si propone di istituire delle audizioni a sorpresa dei CdS, almeno una per anno e per ogni CdS.

Il sistema di revisione regolamentare ed ordinamentale delle lauree istituite dal Dipartimento di Architettura ha come attore principale la Commissione di Programmazione delle attività Didattiche, che sta progettando modifiche ordinamentali per la Laurea Triennale, l'istituzione di una nuova LM in Architettura – ed una in Lingua Inglese con doppio titolo (Roma Tre – TUM Monaco) in Restauro, e la disattivazione delle tre lauree magistrali attualmente vigenti. Nell'ultimo anno la commissione si quasi a cadenza settimanale, come testimoniato dai verbali della stessa.

5. Programmazione dei lavori futuri

- Sono programmate prossime riunioni della Commissione Didattica, per proseguire nella progettazione dei nuovi CdS.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

23/04/2024

La programmazione dei lavori e la definizione delle principali tempistiche per le attività di gestione dei corsi di studio e per l'assicurazione della qualità sono ogni anno deliberate dal Senato Accademico, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, su proposta degli uffici e del Presidio della Qualità.

La definizione di tale programma è correlata alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dal pertinente provvedimento ministeriale, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR.

Pertanto, per l'anno accademico di riferimento, si opera secondo le modalità e tempistiche definite nel documento qui allegato.

Ulteriori modalità e tempistiche di gestione del corso di studio, specificamente individuate per il funzionamento del corso stesso, sono indicate nel Regolamento didattico del corso, consultabile tramite il link riportato qui di seguito.

Descrizione link: Regolamento didattico del corso

Link inserito: <https://architettura.uniroma3.it/didattica/regolamenti-didattici/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Calendarizzazione attività offerta formativa



QUADRO D4

Riesame annuale

29/05/2024

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE



QUADRO D5

Progettazione del CdS

29/05/2024

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Restauro si occupa in particolare dell'intervento progettuale sul patrimonio edilizio e monumentale, sviluppando una tematica cruciale, a livello nazionale e internazionale, particolarmente qualificante della professione (il restauro dei monumenti è infatti l'unica attività nel campo della progettazione esclusivamente riservata agli architetti).

Il corso di laurea amplia e approfondisce gli elementi disciplinari specifici già presenti nel corso di Laurea in Scienze dell'Architettura, consentendo l'apprendimento della cultura, dei modi e delle tecniche di formazione dell'edilizia storica, e fornisce nello stesso tempo possibilità di sperimentazione applicativa e di sintesi progettuale sul restauro del patrimonio architettonico, con riferimento sia agli aspetti archeologici e monumentali sia a quelli dell'ambiente edilizio e urbano dei centri storici.

Gli obiettivi del percorso formativo sono quelli di istruire un programma di studio sui diversi temi della valorizzazione del patrimonio architettonico, controllato dal punto di vista scientifico e operativo, attraverso un equilibrato rapporto di insegnamenti teorici e progettuali.

Questi aspetti sono all'OdG dei lavori della Commissione Didattica che sta lavorando alla riforma delle LM e alla rivisitazione della LT.

E' nelle intenzioni del Dipartimento riformare i percorsi di laurea magistrale; lo stato attuale della ideazione di questi percorsi vede un consistente rafforzamento dei laboratori, almeno il 50% dei crediti sarà infatti concentrata in corsi che vedranno la concorrenza di almeno due discipline diverse.

- E' in fase di avanzata progettazione una LM in inglese sul tema dell'Heritage la cui formalizzazione è parte della riforma didattica in elaborazione.

Questa laurea a doppio titolo vede la partnership con la Technische Universität München (TUM) di Monaco di Baviera e riguarda il corso di laurea in Restauro (LM4). Attualmente sono in corso attività propedeutiche che vedono la partecipazione di docenti della TUM e della LM in restauro su temi didattici condivisi.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Presentazione dell'attività didattica



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano R ^{AD}	Architettura - Restauro
Nome del corso in inglese R ^{AD}	Master of Science - Restoration
Classe R ^{AD}	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura
Lingua in cui si tiene il corso R ^{AD}	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea R ^{AD}	http://architettura.uniroma3.it
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento R ^{AD}	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LONGOBARDI Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Architettura (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CNCMRC63A21H501I	CANCIANI	Marco	ICAR/17	08/E1	PO	1	
2.	FRSMRC66B22H501I	FRASCAROLO	Marco	ING-IND/11	09/C2	RU	1	
3.	PGLNTN56L19H501O	PUGLIANO	Antonio	ICAR/19	08/E2	PO	1	
4.	SNTSLV64L41H501Z	SANTINI	Silvia	ICAR/09	08/B3	PA	1	
5.	STBFNC67C49H501A	STABILE	Francesca Romana	ICAR/19	08/E2	PA	1	
6.	ZMPMHL54S02G843S	ZAMPILLI	Michele	ICAR/19	08/E2	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Architettura - Restauro

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
fanni	giulio		
marinetti	claudia		
de luca	giulia		
vivarelli	carlotta		
marchese	federico		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAUDO	GIOVANNI
DI GIANFILIPPO	NOEMI
FRANCIOSINI	LUIGI
LAVORATO	DAVIDE
LONGOBARDI	GIOVANNI
METTA	ANNALISA
PALMIERI	VALERIO
SALERNO	GINEVRA
VIVARELLI	CARLOTTA
ZAMPILLI	MICHELE

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PORRETTA	Paola		Docente di ruolo
SANTINI	Silvia		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 40

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 19/12/2023

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti posti di studio personalizzati

Sedi del Corso

Sede del corso: Largo Giovanni Battista Marzi 10 - 00153 - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2024
Studenti previsti	40

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CANCIANI	Marco	CNCMRC63A21H501I	

ZAMPILLI	Michele	ZMPMHL54S02G843S
FRASCAROLO	Marco	FRSMRC66B22H501I
PUGLIANO	Antonio	PGLNTN56L19H501O
STABILE	Francesca Romana	STBFNC67C49H501A
SANTINI	Silvia	SNTSLV64L41H501Z

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
PORRETTA	Paola	
SANTINI	Silvia	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso 110653^2014^PDS0-2014^1072

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 *DM 16/3/2007 Art 4* [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Architettura - Progettazione architettonica *approvato con D.M. del 29/04/2009*
- Architettura - Progettazione urbana *approvato con D.M. del 29/04/2009*

Date delibere di riferimento



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico 29/04/2009

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico 07/05/2009

Data di approvazione della struttura didattica 21/01/2014

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 10/02/2014

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 17/01/2008 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in modo positivo: l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti con le parti interessate; i criteri seguiti nella trasformazione proposta, con una motivazione adeguata dell'istituzione più LM nella stessa classe, ben differenziate in termini di obiettivi formativi; la definizione degli sbocchi occupazionali e professionali; la definizione degli obiettivi formativi specifici e la descrizione del percorso formativo, in modo coerente con la normativa europea che si applica per il settore; i

risultati di apprendimento attesi, con riferimento ai descrittori adottati in sede europea; la definizione, sintetica, delle conoscenze richieste per l'accesso; la coerenza del percorso formativo con gli obiettivi, l'adozione della modalità a 'intervalli di CFU' per prevedere una differenziazione di curricula. Il numero di CFU dedicato alla prova finale è molto contenuto. Sono prodotte motivazioni al riguardo e la facoltà sarà impegnata affinché il carico per gli studenti per la redazione della prova finale sia corrispondente ai CFU previsti.

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza e la compatibilità con le risorse disponibili di docenza e attrezzature. Il Nucleo giudica pertanto corretta la progettazione proposta e ritiene che essa possa

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016:

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR, e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento


















Offerta didattica erogata


	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	A72402495	ARCHITETTURA E PAESAGGI STORICI (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Francesca Romana STABILE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	50
2	2023	A72402488	ESTIMO (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO) <i>semestrale</i>	ICAR/22	Docente non specificato		50
3	2023	A72402490	FISICA TECNICA <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente di riferimento Marco FRASCAROLO CV <i>Ricercatore confermato</i>	ING-IND/11	50
4	2024	A72407438	FISICA TECNICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA) <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente di riferimento Marco FRASCAROLO CV <i>Ricercatore confermato</i>	ING-IND/11	50
5	2024	A72407443	GIS PER IL RESTAURO (modulo di STRUMENTI PER IL PROGETTO DI RESTAURO) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente non specificato		25
6	2023	A72402491	LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA M <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento Silvia SANTINI CV <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/09	100
7	2024	A72407448	LEGISLAZIONE BB CC (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO URBANO) <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		50
8	2024	A72407444	MATEMATICA - CURVE E SUPERFICI (modulo di STRUMENTI PER IL PROGETTO DI RESTAURO) <i>semestrale</i>	MAT/07	Corrado FALCOLINI CV <i>Professore Associato confermato</i>	MAT/07	50
9	2024	A72407502	PARTE 1 (modulo di ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE) <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente non specificato		50



10	2024	A72407503	PARTE 2 (modulo di ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE) <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente non specificato		50
11	2024	A72407437	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente non specificato		100
12	2024	A72407454	PROGETTI E CANTIERI PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Antonio PUGLIANO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/19	50
13	2023	A72402489	RESTAURO (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Antonio PUGLIANO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/19	100
14	2024	A72407446	RESTAURO (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO URBANO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Michele ZAMPILLI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/19	50
15	2023	A72402494	RESTAURO DEI MONUMENTI (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Francesca Romana STABILE CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/19	50
16	2024	A72407442	RILIEVO PER IL RESTAURO (modulo di STRUMENTI PER IL PROGETTO DI RESTAURO) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Marco CANCIANI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/17	50
17	2024	A72407449	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/08	Arnaldo CASALOTTI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/08	100
18	2024	A72407439	TECNOLOGIE PER IL RESTAURO <i>semestrale</i>	ICAR/12	Chiara TONELLI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/12	75
19	2024	A72407470	TEMI DI RESTAURO ARCHITETTONICO IN AMBITO EUROPEO ED	ICAR/19	Maria Margarita SEGARRA LAGUNES CV	ICAR/19	50

			EXTRAEUROPEO <i>semestrale</i>		<i>Ricercatore confermato</i>		
20	2023	A72402496	TEORIA DELLA RICERCA ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Francesco CARERI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	50
21	2024	A72407447	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI RESTAURO URBANO) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Andrea FILPA CV <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/21	50
						ore totali	1250

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	12	12	12 - 14
	 <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (N0) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	32	8	8 - 8
	 <i>STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	 <i>ARCHITETTURA ANTICA: TEORIE, TIPI E TECNICHE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	 <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (CANALE I) (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	16	16	8 - 16
	 <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni			
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	4	4 - 4
	 <i>ESTIMO (N0) (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/21 Urbanistica	4	4	4 - 6
	 <i>URBANISTICA (N0) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			

Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	<p>ICAR/17 Disegno</p> <hr/>  <i>RILIEVO PER IL RESTAURO (N0) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>GIS PER IL RESTAURO (N0) (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	6	6	6 - 8
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	<p>ICAR/19 Restauro</p> <hr/>  <i>RESTAURO (N0) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>RESTAURO (N0) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>RESTAURO DEI MONUMENTI (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	16	16	16 - 28
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	<p>ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale</p> <hr/>  <i>FISICA TECNICA (N0) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	4	4	4 - 8
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	<p>ICAR/12 Tecnologia dell'architettura</p> <hr/>  <i>TECNOLOGIE PER IL RESTAURO (N0) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	6	6	4 - 8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	<p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/>  <i>LEGISLAZIONE BB CC (N0) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	4	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 70 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			80	70 - 104

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	12 - 24
A11	<p>MAT/07 - Fisica matematica</p> <hr/>  <i>MATEMATICA - CURVE E SUPERFICI (N0) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	4 - 4	4 - 4

A12	ICAR/19 - Restauro	8 - 12	8 - 12
	 ARCHITETTURA E PAESAGGI STORICI (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl		
A13	ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale	0 - 8	0 - 8
	 FISICA TECNICA (N0) (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl		
Totale attività Affini		12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	8 - 12
Per la prova finale		10	10 - 14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		28	24 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	106 - 160



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	12	14	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	8	8	4
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	8	16	4
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	4	4
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	4	6	4
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	6	8	4
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	16	28	4

Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale			
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	4	8	4
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	4	8	4
	IUS/10 Diritto amministrativo SECS-P/06 Economia applicata SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		70		
Totale Attività Caratterizzanti		70 - 104		

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	24
A11		4	4
A12		8	12
A13		0	8
Totale Attività Affini		12 - 24	

Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		10	14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24 - 32	



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

106 - 160



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



La professione dell'architetto europeo chiede una formazione condivisa, aderente alle direttive comunitarie, solida e molto ben strutturata, capace di fornire un notevole insieme di conoscenze e di abilità (progettuali, scientifiche, umanistiche ecc). In tutti gli ordinamenti europei (seppure essi siano variamente organizzati: quinquennali, 3+2, 4+1 ecc.) è infatti presente un nucleo formativo essenziale e comune, quello riferibile agli undici punti della normativa europea, ovvero agli undici ambiti disciplinari delle tabelle delle classi L17 e LM4; questo nucleo chiede almeno un quadriennio (non necessariamente continuativo) di didattica, lasciando uno spazio (sommariamente, un anno, non necessariamente l'ultimo) per orientamenti e propensioni specifiche.

La nostra facoltà, concordemente con molte altre facoltà italiane ed in perfetta coerenza colla struttura ordinamentale delle classi L17 e LM4, ha optato per istituire un triennio unitario, rigoroso e capace di fornire una solida base conoscitiva e formativa, seguito da alcune lauree magistrali che completassero la formazione generalista dell'architetto e insieme introducessero elementi di specificità e di orientamento verso quegli ambiti di applicazione professionale in cui la nostra facoltà può dare il meglio: ambiti che sono appunto il progetto dell'edificio, la progettazione urbana e il restauro. E' chiaro anche che questa scelta ha imposto la definizione, per le lauree magistrali, di curricula particolarmente equilibrati, cioè specialistici quanto è seriamente possibile, senza perdere di vista la necessaria unitarietà della formazione professionale, come si evince da un altrettanto equilibrato dato numerico, quello della differenza di crediti fra le magistrali da noi istituite. Va aggiunto che la scelta della nostra facoltà è particolarmente opportuna se si tende, come molte facoltà italiane ed europee stanno facendo, a favorire una consapevole e motivata mobilità nazionale ed internazionale degli studenti.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Note relative alle attività caratterizzanti

